

SENATO DELLA REPUBBLICA

————— XIV LEGISLATURA —————

N. 3224

TAB. 8

DISEGNO DI LEGGE

presentato dal Ministro dell'economia e delle finanze

(SINISCALCO)

(V. Stampato Camera n. 5311)

approvato dalla Camera dei deputati il 17 novembre 2004

*Trasmesso dal Presidente della Camera dei deputati alla Presidenza
il 18 novembre 2004*

—————
**Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2005
e bilancio pluriennale per il triennio 2005-2007**

—————
A L L E G A T O

TABELLA n. 8

**Stato di previsione del Ministero dell'interno
per l'anno finanziario 2005**

NOTA PRELIMINARE

Ufficio di Gabinetto

L'Ufficio di Gabinetto svolge compiti di supporto all'attività del Ministro per l'esercizio delle funzioni allo stesso attribuite dalla vigente normativa e, in particolar modo, dagli artt. 4 e 14 del d.l.vo 30 marzo 2001, n. 165 e dal d.P.R. 21 marzo 2002, n. 98, recante il regolamento di organizzazione degli Uffici di diretta collaborazione del Ministro dell'Interno.

Il Gabinetto assicura l'unitarietà dell'azione di supporto al Ministro da parte degli Uffici di diretta collaborazione.

L'attività del Gabinetto si sostanzia, quindi, attraverso un costante raccordo tra Ministro e Amministrazione, nel supporto al vertice politico dell'Amministrazione per l'esercizio delle funzioni di indirizzo politico-amministrativo, per lo svolgimento di attività di rilievo internazionale ai fini della cooperazione comunitaria e internazionale, per l'esplicazione dell'azione di programmazione delle risorse finanziarie e di monitoraggio della spesa.

Il Gabinetto collabora, altresì, con il Ministro per le peculiari esigenze funzionali connesse all'attività di supporto all'Autorità nazionale di pubblica sicurezza. Nell'ambito del Gabinetto, la Segreteria Speciale svolge i servizi di segreteria speciale di sicurezza e di cifra, anche per quanto attiene ai compiti di cui alla normativa per la tutela del segreto di Stato e ai regolamenti di sicurezza, ai rapporti con gli organismi di informazione e sicurezza e con il Comitato parlamentare di controllo per i Servizi, alla gestione delle emergenze, alla difesa civile, ai rapporti con gli organismi NATO.

Il Gabinetto garantisce inoltre l'acquisizione e l'elaborazione delle conoscenze strumentali all'azione del Ministro e promuove l'elaborazione di studi, analisi, previsioni e orientamenti strategici sui processi evolutivi riguardanti l'azione del Ministero.

Ufficio Affari Legislativi e Relazioni Parlamentari

L'Ufficio Affari Legislativi e Relazioni Parlamentari assicura il supporto al Ministro nell'attività legislativa e nella negoziazione ed elaborazione dei testi normativi, anche in attuazione degli obblighi assunti in sede comunitaria ed internazionale.

Garantisce la qualità del linguaggio normativo, l'applicabilità delle norme, nonché l'analisi dell'impatto della fattibilità e dei costi della regolamentazione, lo snellimento e la semplificazione normativa.

Svolge, inoltre, attività di ricerca ed approfondimento per delineare le strategie di intervento dell'Amministrazione in campo legislativo e cura, per quanto di competenza del Ministero, il coordinamento della normativa nazionale, comunitaria ed internazionale, elaborando testi unici, nonché i rapporti di natura tecnico-giuridica con gli organi costituzionali, le Autorità amministrative indipendenti e con le istituzioni internazionali.

Nello svolgimento dei propri compiti, l'Ufficio esamina i provvedimenti sottoposti al Consiglio dei Ministri e quelli di iniziativa parlamentare, assicurando il

raccordo permanente con l'attività normativa del Parlamento ed i rapporti con la Presidenza del Consiglio dei Ministri e le altre amministrazioni.

Cura l'istruttoria e lo svolgimento delle risposte agli atti di sindacato ispettivo parlamentare in sintonia con l'Ufficio di Gabinetto, in ambito interno ed in sede internazionale, e assicura il raccordo con il Parlamento anche ai fini dell'attività di verifica degli impegni assunti dall'organo di direzione politica.

Fornisce consulenza giuridica al Ministro ed ai Sottosegretari, nonché agli uffici dirigenziali generali del Ministero e sovrintende al contenzioso internazionale, comunitario e costituzionale.

Servizio di controllo interno.

Il Servizio di controllo interno (SECIN), in conformità alle indicazioni dell'organo di indirizzo politico, nell'anno 2005, darà prioritario impulso all'implementazione delle attività di supporto alla valutazione e controllo strategico in tutte le sue componenti. In particolare:

a) Collaborazione tecnica alla formazione della Direttiva annuale per l'attività amministrativa e per la gestione e alla verifica della sua attuazione

Coerentemente e in continuità con le attività progettuali avviate nell'anno 2004, sarà concretamente sperimentato nell'esercizio 2005 il modello relativo ad una **nuova architettura del processo di pianificazione e controllo**, che:

- intende ridurre in misura significativa i tempi di formulazione della Direttiva e la conseguente redazione dei piani di azione, così da permettere un *effettivo* monitoraggio in itinere delle azioni intraprese dai vari Dipartimenti e Prefetture - UTG;
- propone di affermare un principio di integrazione tra la pianificazione economico-finanziaria e la programmazione amministrativa con l'obiettivo di meglio evidenziare la fattibilità concreta delle prime ipotesi formulate dai dirigenti in sede di pianificazione e nel contempo esplicitare l'opportunità di effettuare tali interventi attraverso recuperi di efficienza;
- intende affermare il ruolo centrale dei sistemi informativi come strumento conoscitivo chiave in sede di formulazione di obiettivi sostenibili e infrastruttura fondamentale all'atto della verifica dello stato di attuazione dei programmi dei Dipartimenti;
- propone di valorizzare, nell'ambito dello sviluppo dei sistemi informativi a supporto del processo di pianificazione e controllo strategico, il ruolo delle Prefetture che, in quanto soggetti operanti a stretto contatto con il sistema socio-economico locale, possono apportare in chiave prospettica un importante contributo (informativo e conoscitivo) al processo di pianificazione e controllo medesimo;
- propone frequenti momenti di condivisione interdipartimentale sia in sede di pianificazione strategica che di controllo, consentendo di perfezionare l'individuazione di adeguati meccanismi e strumenti di misurazione dell'attuazione.

Proseguirà l'impegno per lo sviluppo integrato - in collaborazione con le competenti strutture dipartimentali - del sistema di controllo interno di risultato (valutazione e controllo strategico, controllo di gestione e valutazione dei dirigenti). In particolare:

b1) Controllo di gestione

Sarà curato l'ulteriore sviluppo del progetto sperimentale per l'introduzione del controllo di gestione, realizzato nell'ambito del Ministero dell'Interno nell'anno 2004, che ha prodotto la definizione di un modello unitario, applicabile ai Dipartimenti e alle Prefetture-UTG, in sinergia con il progetto per l'introduzione della contabilità economico-analitica per centri di costo nelle sedi territoriali. In particolare, sarà completata l'estensione del progetto ai Dipartimenti a tutte le Prefetture-UTG, avviata secondo il seguente programma di lavoro:

1) condurre una generale analisi organizzativa su tutti i Dipartimenti per la ricostruzione dei macroprocessi (che tendenzialmente possono essere trasversali a più Dipartimenti);

2) completare, entro la primavera 2005, l'analisi organizzativa di secondo livello (subprocessi e attività elementari) avviata a decorrere da settembre 2004 presso i Dipartimenti Affari Interni e Territoriali e Libertà Civili e Immigrazione;

3) perfezionare presso il Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile l'analisi già condotta e approfondire gli aspetti progettuali dei connessi sistemi informativi;

4) realizzare, dai primi mesi dell'anno 2005, analoga analisi organizzativa di secondo livello presso il Dipartimento P.S., completando le sperimentazioni intanto avviate, tendenti ad analizzare, razionalizzare e migliorare processi ritenuti particolarmente critici;

5) ottenere, entro giugno 2005, una prima reportistica di controllo di gestione, da fornire anche al Comitato Tecnico Scientifico per il coordinamento della valutazione e il controllo strategico nelle amministrazioni dello Stato.

b2) Valutazione dei dirigenti

Proseguirà l'azione di supporto e consulenza all'impianto a regime del sistema di valutazione dei dirigenti, in modo che il suo sviluppo risulti coerente con il generale sistema di pianificazione e controllo.

c) Analisi di politiche e programmi specifici per la formulazione di proposte di miglioramento funzionale

L'azione del SECIN sarà incentrata prevalentemente sull'approfondimento delle analisi di carattere organizzativo per consentire l'acquisizione di elementi di valutazione strategica in termini di funzionalità complessiva delle strutture, centrali e territoriali.

Inoltre, politiche e programmi specifici saranno approfonditi nell'ambito delle analisi di cui al punto b1), realizzate presso il Dipartimento di P.S.

d) Sviluppo di nuovi sistemi informativi

L'affermazione, in chiave sistemica, del nuovo modello di controllo di gestione richiederà l'introduzione in misura pervasiva di sistemi informativi volti a digitalizzare il flusso di rilevazione e analisi dei dati di prestazione, necessari per l'esercizio del

processo di pianificazione e controllo (definito nel corso del 2004). Tale azione sarà condotta a livello dipartimentale d'intesa con il SECIN.

In particolare, per quanto attiene i Dipartimenti appare necessaria – a valle di un censimento iniziale dei sistemi attualmente già in uso e di una analisi di *benchmarking* condotta direttamente dal SECIN – l'adozione di soluzioni software “aperte” in grado di rilevare grandezze contabili ed extra-contabili tali da permettere la costruzione di indicatori per il monitoraggio dei processi caratteristici coerenti con quanto definito nel corso del 2004. Il conseguente potenziamento delle attività del SECIN richiederà inoltre l'adozione di nuove soluzioni volte a garantire: 1) la piena integrazione informatica con le basi dati (di stretta pertinenza del controllo di gestione) presenti presso i Dipartimenti; 2) la digitalizzazione dell'attività di monitoraggio (attualmente condotta in modalità cartacea).

Ai fini della sostenibilità dal punto di vista operativo del progetto e della coerenza con quanto definito in sede progettuale, il SECIN assicurerà l'armonizzazione del complesso di iniziative a valenza informatica che presentano ricadute sul processo di pianificazione e controllo.

e) Comunicazione e Formazione

Saranno ulteriormente valorizzate la comunicazione, interna ed esterna, e la formazione, quali strumenti di necessario supporto alle attività di controllo interno.

Per quanto riguarda la comunicazione, in linea con l'intendimento di interagire a distanza con le Prefetture-UTG e valorizzarne il ruolo propositivo, sarà innanzi tutto avviato un servizio di *newslettering* e verranno organizzate conferenze periodiche *on line*, per diffondere e mantenere vivo il dibattito sul nuovo impianto del processo di pianificazione e controllo.

Per dare continuità e poter ampliare la comunicazione istituzionale, appare, inoltre, determinante l'attivazione di un sito SECIN, nell'ambito del portale web del Ministero dell'Interno, strutturato secondo un doppio canale:

- *via internet*, come sito pubblico, accessibile a tutti tramite il portale ufficiale del Ministero dell'Interno;
- *via intranet*, parte riservata agli “addetti ai lavori” con accesso limitato agli appartenenti all'Amministrazione.

La duplice struttura consentirà di assolvere a due diverse esigenze: da un lato (*internet*) quella generale e informativa; dall'altro (*intranet*), quella mirata e specialistica, per dar luogo ad un vero e proprio tavolo di lavoro interattivo, che consentirà frequenti momenti di condivisione sia in sede di pianificazione strategica che di controllo.

Sul piano della formazione, proseguirà la collaborazione avviata da tempo con la SSAI per iniziative formative integrate connesse alle diverse attività di controllo interno, implementando anche la sperimentazione della formazione *on line*, che consente di raggiungere - con costi più contenuti - un maggior numero di funzionari e di fornire un prodotto formativo con marcati risvolti pratico-operativi, calibrato sulle diverse esigenze locali.

Ufficio Stampa e Comunicazione

L'Ufficio Stampa e Comunicazione è un ufficio in diretta collaborazione del Ministro ed occupa un ruolo strategico nell'informazione e comunicazione dell'attività

istituzionale del Ministero dell'Interno, promuovendo l'immagine del Ministro e dei Dipartimenti, nell'ambito della valorizzazione della comunicazione per migliorare il rapporto tra cittadini e pubblica amministrazione. Coordina la propria attività con l'Ufficio del Portavoce, a supporto del vertice politico.

Le attività di informazione sono svolte da un'apposita area dell'Ufficio che cura i collegamenti con gli organi di informazione, mentre quelle di comunicazione sono svolte da un'apposita area dell'Ufficio che elabora il Piano di comunicazione del Ministero, favorendo a tal fine l'organizzazione di appositi uffici di comunicazione a livello centrale ovvero presso gli Uffici periferici dell'amministrazione.

Le attività di informazione e di comunicazione (art. 2 L. n. 150 del 2000) si esplicano anche attraverso la pubblicità, le distribuzioni o vendite promozionali, le affissioni, l'organizzazione di manifestazioni e la partecipazione a rassegne specialistiche, fiere e congressi, e sono attuate con ogni mezzo di trasmissione idoneo ad assicurare la necessaria diffusione di messaggi, anche attraverso la strumentazione grafico-editoriale, le strutture informatiche, le funzioni di sportello le reti civiche, le iniziative di comunicazione integrata e i sistemi telematici multimediali.

Per lo svolgimento delle suddette funzioni il bilancio non prevede stanziamenti ma soltanto l'indicazione del relativo capitolo di spesa "per memoria"; pertanto, nel corso del 2005 sarà necessario dare corso ad assegnazioni con variazioni compensative.

* * *

Le richieste per il prossimo esercizio, previa attenta valutazione, sono contenute nei limiti fissati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, in base ai principi emanati con la L. 94/97 e del d.l.vo 279/97.

La dotazione richiesta, che è stata rivisitata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, è ripartita tra le unità previsionali di base "Funzionamento" e "Investimento" come segue:

Stanziamiento complessivo previsto	€ 28.490.765	100%
<i>Spese di funzionamento:</i>	<i>€ 28.280.765</i>	<i>99,26%</i>
- Personale	€ 26.680.558	93,65%
- Beni e servizi	€ 1.600.207	5,61%
<i>Spese per investimenti:</i>	<i>€ 210.000</i>	<i>0,74%</i>
- Beni mobili	€ 210.000	0,74%

Dal regolamento n. 98/2002 che disciplina gli uffici di diretta collaborazione all'opera del Ministro e il riordino delle segreterie particolari dei Sottosegretari di Stato nonché dal decreto di determinazione del trattamento economico accessorio per il personale agli stessi uffici assegnato, prevista dall'art.14, comma 2, del d.l.vo 165/2001 potrà derivare la rimodulazione della ripartizione per articoli dello stanziamento, ferma restando l'entità della spesa.

Personale

Lo stanziamento dei capitoli per le spese di personale, comprese quelle di natura obbligatoria, registra globalmente un consistente aumento in dipendenza delle esigenze strettamente necessarie ed indifferibili a garantire la funzionalità dei vari uffici.

Particolare rilievo assumono gli oneri concernenti le missioni del personale sia sul territorio nazionale che all'estero, necessarie per fronteggiare le situazioni di emergenza, per partecipare ai numerosi impegni del nostro Paese in ambito comunitario, che non sempre trovano copertura nelle specifiche disposizioni emanate e per gli scambi di visita con i rappresentanti di altri stati per la cooperazione nella lotta alla criminalità organizzata, al traffico degli stupefacenti ed alla immigrazione clandestina.

Beni e servizi

Gli stanziamenti di bilancio da affidare in gestione al Centro di Responsabilità CR1 – Gabinetto ed Uffici di diretta collaborazione all'opera del Ministro – sono finalizzati in larga parte a finanziare le spese di funzionamento del Gabinetto, delle Segreterie particolari dei Sottosegretari di Stato, dell'Ufficio Affari Legislativi e Relazioni Parlamentari e del Servizio di controllo interno istituito ai sensi dell'art. 20, comma 8 del decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29, nonché dell'Ufficio Stampa e Comunicazione.

Pertanto, trattasi di risorse destinate agli interventi derivanti in gran parte da obblighi di legge che ne fissano sia l'oggetto della spesa che le relative modalità di pagamento.

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Si osserva preliminarmente che, nel formulare le richieste per il prossimo esercizio, ogni singola previsione di spesa è stata oggetto di una attenta valutazione da parte degli uffici responsabili, in aderenza alle indicazioni fornite dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Tuttavia, la necessità di fronteggiare i molteplici e nuovi compiti demandati all'Amministrazione, anche a seguito delle recenti normative emanate, mette in evidenza, anche per l'anno finanziario 2005, l'esiguità degli stanziamenti delle unità previsionali di base, fino talvolta a rischiare di non poter garantire il livello minimo dei servizi istituzionali o di non poter affrontare adeguatamente gli oneri predeterminati quali i contratti di affitto dei locali per uso ufficio, le spese di riscaldamento e pulizia, la raccolta dei rifiuti, nonché i canoni di utenza, quali quelli relativi all'erogazione di energia elettrica, di acqua, eccetera.

Le richieste assentite su tali basi, per il prossimo esercizio, determinano una spesa complessiva relativa al centro di responsabilità CR 2 pari a € 15.756.652.900 di cui € 13.352.625.637 (in cui va ricompreso l'importo di € 203.331.191 relativo ai Fondi da ripartire per le varie esigenze di tutta l'Amministrazione, capitoli 1370 e 1373) per spese di parte corrente ed € 2.404.027.263 per quelle di parte capitale, ripartite come segue:

<u>Stanziamento complessivo previsto</u>	€	15.756.652.900
<u>Spese di funzionamento</u>	€	981.453.437
<u>Spese per interventi</u>	€	12.132.845.942
<u>Oneri comuni</u>	€	238.326.258
<u>Spese per investimenti</u>	€	2.404.027.263

In dettaglio, le dotazioni di competenza per il 2005 verranno destinate per euro 981.453.437 all'unità previsionale di base "*Funzionamento*" nei seguenti termini:

<u>Spese di personale</u>	€	815.540.942
<u>Acquisizione di beni e servizi</u>	€	161.604.295
<u>Informatica di servizio</u>	€	4.308.200

Per quanto riguarda la categoria "*Interventi*", lo stanziamento - pari a euro 12.132.845.942 - è ripartito secondo le seguenti unità previsionali di base:

<u>Contributi ad Enti ed altri Organismi</u>	€	122.000
<u>Altri interventi enti locali</u>	€	434.269.123
<u>Finanziamento enti locali</u>	€	11.698.269.111
<u>Spese Elettorali</u>	€	185.708

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Relativamente alla categoria “*Oneri comuni*”, lo stanziamento di euro 238.326.258 è così ripartito:

<u>Fondi da ripartire per oneri di personale</u>	€	31.495.067
<u>Fitti figurativi</u>	€	3.500.000
<u>Fondo di riserva consumi intermedi</u>	€	103.331.191
<u>Funzionamento servizi delle Amministrazioni</u>	€	100.000.000

Lo stanziamento assentito per la categoria “*Investimenti*”, pari a euro 2.404.027.263, si ripartisce come segue:

<u>Contributi ad enti ed altri organismi</u>	€	7.746.854
<u>Finanziamento enti locali</u>	€	2.339.997.999
<u>Beni mobili</u>	€	4.725.000
<u>Informatica di servizio</u>	€	37.869.560
<u>Altri Interventi enti locali</u>	€	11.687.850
<u>Progetti finalizzati</u>	€	2.000.000

Obiettivi

La *consecutio temporis* dei procedimenti di decisione e di programmazione fa sì che l'individuazione degli obiettivi da perseguire faccia in buona parte riferimento alle linee guida contenute nella direttiva del Ministro dell'Interno per l'anno 2004 ed ai provvedimenti amministrativi successivi e ad essa direttamente connessi.

Ecco, quindi, che le previsioni di spesa per l'esercizio finanziario 2005 sono state, quanto più possibile, attagliate alle scelte di carattere pluriennale che l'Amministrazione ha già assunto.

Nell'ambito delle politiche amministrative generali, le strategie per conseguire soddisfacenti livelli di efficienza dell'apparato amministrativo riguarderanno, relativamente al Dipartimento per gli affari interni e territoriali:

- l'informatizzazione delle strutture centrali ed in particolare di quelle periferiche;
- la formazione del personale civile a tutti i livelli e con ricorso, laddove possibile, alle moderne tecnologie informatiche;
- i servizi elettorali, con l'intendimento di implementare l'introduzione del cosiddetto “voto elettronico”;
- i trasferimenti agli enti locali.

Con riguardo poi alle politiche di integrazione europea, si avrà modo di continuare ad incentrare notevoli sforzi, essenzialmente in ordine all'attuazione del piano di estensione dell'insediamento di *Info-Point Europa* presso gli Uffici Territoriali del Governo.

Ciò posto in termini di obiettivi di carattere generale, si analizzano i criteri adottati per la formulazione delle previsioni, correlandoli ai fini specifici che il Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali intende conseguire in termini di servizi e di interventi e riportando, per la valutazione dei risultati, l'esposizione di alcuni indicatori finanziari relativi all'ultimo triennio.

Personale

Nell'ambito dell'U.P.B. "Funzionamento", particolare rilievo assumono le spese relative agli emolumenti fissi ed alle indennità accessorie corrisposte al personale.

In particolare, lo stanziamento previsto per far fronte al pagamento degli stipendi e dei relativi oneri sociali, risulta già incrementato per far fronte all'applicazione del contratto collettivo nazionale di lavoro relativo al personale del comparto Ministeri per il quadriennio normativo 2002/2005 e biennio economico 2004/2005, sottoscritto il 12 giugno 2003, mentre le risorse previste dal decreto legge n. 24 del 2004 (convertito nella legge n. 87 del 2004), relative al rinnovo del contratto per il personale della carriera prefettizia, saranno richieste al competente Ministero dell'Economia e delle Finanze allorquando sarà chiuso l'accordo contrattuale per il biennio 2004-2005.

Lo stanziamento assentito del capitolo relativo alle spese per missioni all'interno, all'estero e per trasferimenti, pari a quello del 2004, molto spesso utilizzato per fronteggiare particolari situazioni di emergenza nonché per permettere all'Amministrazione di partecipare agli impegni del nostro Paese in ambito comunitario, dovrà determinare il rinvenimento di risorse integrative, anche con ricorso allo strumento delle variazioni compensative, per far fronte all'incremento delle spese per trasferimento in applicazione della legge 86/2001 che, per il personale prefettizio trasferito d'autorità, ha portato a due anni il periodo di spettanza dell'indennità di trasferimento ed a tre anni il periodo di spettanza del rimborso del canone di locazione. A ciò aggiungasi che per colmare le carenze di organico, particolarmente accentuate nelle sedi del nord-Italia, occorre ricorrere con sempre maggiore frequenza all'invio in temporanea missione di personale proveniente da altre sedi.

Analogamente, per il compenso per lavoro straordinario si dovranno rinvenire le risorse aggiuntive, per far fronte, soprattutto a livello periferico, alle esigenze connesse all'applicazione della legge sull'immigrazione clandestina (Legge n. 189/2002).

Per l'equo indennizzo al personale civile di cui al D.P.R. n. 686/1957, le previsioni di bilancio sono state quantificate in € 154.937 per addivenire alla liquidazione dell'arretrato che il Comitato di verifica per le cause di servizio, attualmente incardinato presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze, per motivi organizzativi, sta solo di recente trattando con gradualità.

Nell'ambito dell'unità previsionale di base "Oneri comuni", lo stanziamento del capitolo relativo al Fondo Unico di Amministrazione, risulta pari a € 31.495.067; per tale fondo non risulta possibile fornire dati previsionali attendibili con riguardo alle risorse derivanti dai risparmi dovuti alle prestazioni di lavoro a tempo parziale, dalle economie di gestione, dai risparmi sulle retribuzioni individuali di anzianità del personale cessato dal servizio a decorrere dal 1° gennaio 2004, nonché da altre voci al momento non quantificabili; a ciò si potrà provvedere al momento dell'assestamento del bilancio 2005.

Le previsioni di stanziamento per le provvidenze a favore del personale in servizio, di quello cessato dal servizio e delle loro famiglie, nonostante la richiesta di

incremento intesa a far fronte alle numerose richieste di sovvenzioni straordinarie conseguenti a gravissime infermità dei dipendenti o a *handicaps* dei figli, presentano la medesima dotazione iniziale dell'anno 2004, pari a € 223.266.

L'esiguità degli importi corrisposti a titolo di borse di studio, risalenti a più di dieci anni fa, nonché il numero contenuto delle stesse, richiederebbero un aggiornamento che tenga conto, quanto meno, dell'aumento del costo della vita. A ciò si aggiunga la necessità di fronteggiare l'esigenza della tutela della famiglia, fortemente sentita dal legislatore, ma non adeguatamente supportata sul piano finanziario.

La formalizzazione del perseguimento di detti obiettivi trova, al momento, quale limite invalicabile le risorse disponibili in bilancio; ne consegue che per l'anno 2005, sia nelle previsioni di competenza che in quelle di cassa, si renderebbe necessario poter disporre di uno stanziamento notevolmente più congruo.

Beni e Servizi

Riguardo le spese per beni e servizi si registra uno stanziamento, per l'anno 2005 pari a € 161.604.295.

In particolare lo stanziamento relativo al fitto dei locali, comprensivo degli oneri accessori, degli stabili privati in uso all'Amministrazione centrale e agli Uffici Territoriali del Governo, previsto per il 2005 in € 49.000.000, risulta del tutto insufficiente alle reali esigenze gestionali, evidenziatesi nell'ultimo triennio, durante il quale gli esercizi sono stati caratterizzati da una gestione pesantemente deficitaria, dovuta all'incongruenza tra le risorse finanziarie disponibili e gli effettivi livelli del fabbisogno creatosi a seguito della reale evoluzione della spesa. E', pertanto, evidente che l'impossibilità di far fronte agli impegni provocherà l'insorgere di notevole contenzioso, con la soccombenza dello Stato ed il conseguente maggiore esborso per spese di giudizio, interessi legali e rivalutazione monetaria, senza escludere il configurarsi di danno erariale.

Inoltre, il capitolo relativo alle manutenzioni in ordine alle quali l'esercizio 2005 è caratterizzato da uno stanziamento iniziale pari a € 7.240.000 è fortemente sottodimensionato rispetto alle reali necessità, evidenziate nell'ultimo biennio; infatti, per le esigenze degli uffici centrali e periferici, la dinamica della spesa impone, da un lato, di dover far fronte agli oneri derivanti dalla formalizzazione dei provvedimenti emanati nel corrente anno e, dall'altro, l'assegnazione in periferia di risorse atte a finanziare quanto meno il livello minimo essenziale dei servizi manutentivi. A ciò si deve aggiungere l'esigenza, non più procrastinabile, di adeguare le strutture e gli impianti alla normativa vigente in materia di sicurezza.

La previsione in aumento, in termini di competenza e di cassa, sul capitolo 1247 per l'anno finanziario 2005 è dovuta ai seguenti motivi: 1) incrementi Istat da corrispondere sui contratti di pulizia "in essere"; 2) consumi aggiuntivi per l'acquisizione di nuovi locali, nonché spese per pulizie straordinarie in conseguenza di ristrutturazioni di immobili; 3) aumenti tariffari stabiliti dalle autorità di settore per le utenze dei servizi di pubblica utilità; 4) utilizzo crescente di apparecchiature informatiche determinante consumi aggiuntivi per utenze; 5) maggiore onerosità, rispetto al tradizionale approvvigionamento sul mercato locale, dei contratti di pulizia in convenzione Consip, stipulati negli anni precedenti.

Per quanto riguarda il capitolo 1257, parte dello stanziamento sarà diretto al noleggio di macchine fotocopiatrici e servizi connessi, per gli Uffici centrali e periferici,

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

mirando alla buona qualità delle macchine fornite ed alla tempestività del servizio di installazione delle stesse. Si limiteranno, inoltre, gli approvvigionamenti di materiale per ufficio, cercando di razionalizzare le varie richieste.

Il capitolo 1258 necessiterà, in corso di gestione 2005, di un incremento pari a circa 100.000,00 euro, in modo da poter coprire gli aumenti tariffari (circa del 4% rispetto all'anno 2003) per acqua, luce e gas, già deliberati o preannunciati per il 2005.

Si fa, infine, presente che i fondi stanziati sul capitolo 7020 saranno utilizzati in via prioritaria per l'espletamento della gara comunitaria per la fornitura di arredi alle Prefetture-U.T.G., il cui bando di preinformazione è stato già pubblicato sulla G.U.C.E., ma il cui espletamento è stato differito al prossimo anno per i noti tagli di bilancio alle disponibilità finanziarie del 2004, nonché per il completamento degli arredi per lo sportello polifunzionale degli U.T.G. e per il rinnovo degli arredi nelle Sedi interessate da lavori di ristrutturazione e/o ampliamento, ovvero trasferimento, degli Uffici. Si completerà, inoltre, il lavoro iniziato negli anni precedenti, di installazione degli apparecchi di climatizzazione aria e di sostituzione di quelli obsoleti, nonché di adeguamento al D.Leg. n. 626/94, degli archivi e dei dispositivi antincendio.

Le spese d'ufficio con particolare riguardo alle utenze e alle spese di pulizia, a fronte del continuo lievitare dei costi, necessitano di integrazioni delle dotazioni, senza le quali si imporrà una riduzione dei servizi.

Lo stanziamento assentito per le spese della Scuola Superiore dell'Amministrazione dell'Interno risulta nettamente inferiore all'effettivo fabbisogno, necessario allo svolgimento di tutta l'attività didattica che la SSAI è tenuta ad erogare per la formazione e l'aggiornamento dei funzionari della carriera prefettizia e contrattualizzata e di tutto il personale contrattualizzato dell'Amministrazione civile dell'Interno (circa 22.000 unità). Inoltre, dal corrente anno, si sono moltiplicate le esigenze di alta formazione in materia di normativa europea da sviluppare sia presso la Scuola che presso la Commissione europea, indispensabili per preparare e rendere competitiva la dirigenza dell'Amministrazione dell'Interno nell'ambito della Comunità Europea. Inoltre, si deve considerare il fabbisogno per far fronte alle ingenti spese di gestione della struttura, agli acquisti di beni e servizi, che seguono l'andamento dei prezzi di mercato, nonché per l'effettuazione di urgenti lavori di ristrutturazione della sede residenziale della SSAI e di adeguamento dell'intero complesso alle norme vigenti in materia di sicurezza degli impianti.

Nell'ambito dell'unità previsionale di base "*beni e servizi*", un altro obiettivo da perseguire è la prosecuzione dell'attuazione delle attività di seguito elencate:

- la formazione e l'aggiornamento degli Ufficiali di Stato civile ed anagrafe, in conformità alle disposizioni del DPR 396/2000, concernente il nuovo ordinamento di stato civile.

L'attività istruttoria e di autorizzazione ai singoli Uffici Territoriali del Governo, verrà svolta con l'intento di valorizzare la professionalità degli operatori in argomento, in particolar modo tramite l'apprendimento dei progetti di innovazione tecnologica della P.A., la semplificazione delle procedure e delle strategie operative che ne conseguono.

Si rappresenta, tuttavia, come già richiesto per l'assestamento 2004, la necessità dell'istituzione di un capitolo specifico per l'informatizzazione degli archivi comunali, per il quale, in sede di predisposizione delle schede di bilancio per l'anno 2005, era stata proposta, un'assegnazione pari ad € 100.000.000,00 di competenza ed € 60.000.000,00 di cassa.

Tale istituzione, peraltro non assentita dal Ministero dell'economia e delle finanze, è resa necessaria dall'esigenza di finanziare la suddetta sperimentazione con fondi autonomi, dal momento che gli oneri già assunti per il progetto di che trattasi, hanno gravato, nell'anno 2003, sul capitolo 7013 del bilancio dello Stato, penalizzando ancor più la situazione contabile di tale capitolo di spesa.

Circa la gestione del capitolo 1259 "spese per liti, risarcimenti, ecc.", che si sostanzia essenzialmente nel dare esecuzione a provvedimenti giurisdizionali muniti di formula esecutiva emanati sia da organi giurisdizionali nazionali che comunitari, viene svolta indirizzando l'attività all'obiettivo di contenimento dell'esborso da contenzioso.

Esso si realizza attraverso un pronto adempimento dei precetti giurisdizionali in attuazione del disposto di cui all'art. 14 del D.L. n. 669/1996, evitando, quindi, di soggiacere ad ulteriori maggiori oneri (spese successive alla sentenza, interessi, rivalutazione monetaria) conseguenti al ritardato pagamento.

La gestione del capitolo 1256 "Spese, comprese quelle di custodia delle cose sequestrate, connesse al sistema sanzionatorio delle norme che prevedono contravvenzioni punibili con l'ammenda" sarà impegnata, come per il 2004, principalmente all'applicazione delle disposizioni relative alla recente legge n. 326 del 24/11/2004 di conversione del D.L. 30/9/2003 n. 269. Com'è noto tale normativa innovativa in materia di custodia dei veicoli sottoposti a sequestro e fermo per violazioni alle norme del codice della strada, ha l'obiettivo di eliminare i riflessi negativi determinati da ingenti esborsi di risorse, da parte dello Stato, per la liquidazione delle rilevanti indennità di custodia. In particolare l'art. 38 della citata legge, introduce nuove procedure riguardanti l'affidamento della custodia al trasgressore, nonché l'alienazione straordinaria dei veicoli giacenti da tempo presso le depositerie, secondo il procedimento ordinato dal decreto dirigenziale del 30/3/2004.

Si prevede, pertanto, che nel corso dell'esercizio finanziario 2005, l'intera procedura straordinaria, già avviata nel 2004 dagli U.T.G., troverà piena attuazione e volgerà ad una fase conclusiva.

Informatica di servizio

Il Ministero dell'interno, come è noto, è presente nel territorio nazionale attraverso gli uffici periferici che in virtù delle competenze "generali" attribuite al Prefetto, in quanto rappresentante del Governo, richiedono un costante contatto con l'Amministrazione Centrale e tra gli stessi Uffici Territoriali del Governo - Prefetture ed i soggetti operanti nel territorio, sia pubblici che privati.

Gli Uffici Territoriali del Governo - Prefetture, strutturati in funzione della tipologia delle competenze e dei soggetti destinatari, si configurano come livelli territoriali di interazione tra le pubbliche amministrazioni e come entità di riferimento nei rapporti tra il Governo, gli organismi statali e territoriali periferici e i cittadini.

In tale contesto l'Amministrazione dell'Interno ha da tempo attivato il progetto "Automazione delle Prefetture", che si è sviluppato lungo le seguenti linee direttrici:

- sistemi centralizzati;
- sistemi distribuiti;
- sistemi locali relativi agli applicativi di supporto a processi di servizio o operativi.

I cambiamenti negli assetti istituzionali del Paese verso logiche di tipo federale, unita al costante decremento dei trasferimenti dal livello centrale al livello periferico, determinano un nuovo approccio verso il tessuto socio-economico caratterizzato dalla

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

necessità di un passaggio da una logica di *government* a quella di *governance*, nella quale il ruolo dei principali portatori di interessi (cittadini, imprese ed organizzazioni) costituisce parte di un processo integrato di cooperazione e non più di semplice regolamentazione, con conseguente necessità da parte della Pubblica Amministrazione di rivedere i propri modelli del Governo.

Inoltre, il contesto di attività delle Prefetture – Uffici Territoriali del Governo si è andato ulteriormente ad incrementare a seguito della legge 189/2002 sulla nuova disciplina dell'immigrazione.

Per rispondere a tale esigenza questa Amministrazione ha ravvisato la necessità di procedere ad un puntuale studio sullo stato dell'arte dei processi operativi ed incombenti degli Uffici Territoriali del Governo avente altresì lo scopo di rendere possibile, con le opportune integrazioni, l'automazione degli stessi o l'adeguamento tecnologico ed operativo di quelli già automatizzati, comprese le procedure informatiche presenti sui sistemi centralizzati.

Gli obiettivi strategici da considerare, prevedono, tra l'altro:

- la reingegnerizzazione delle applicazioni informatiche, presenti anche sui sistemi centrali dell'Amministrazione, verso sistemi evoluti tecnologicamente in architettura Web ed in ottica di servizi on-line;
- lo sviluppo di nuove applicazioni;
- l'ottimizzazione della qualità dei dati.

Il raggiungimento di tali obiettivi, in particolare, deve:

- consentire processi evolutivi di erogazione dei servizi anche attraverso la dematerializzazione di atti e documenti e l'adozione estesa della firma digitale;
- prevedere il miglioramento qualitativo dei servizi e la valorizzazione delle professionalità tecnico-specialistiche;
- consentire l'integrazione in modo puntuale con gli uffici dell'Amministrazione interessati progettando un efficace scambio di informazioni;
- individuare un ruolo della tecnologia informatica concretamente adeguato alle esigenze di collegamento all'interno e all'esterno dell'Amministrazione.

Tutti i progetti si pongono in un rapporto di reciproca dipendenza, rappresentando il nucleo principale del programma di informatizzazione dell'Amministrazione dell'Interno e si sviluppano in linea con altri progetti, fra i quali assumono particolare rilievo:

- **“Nuova RETE VPN”** relativa al potenziamento ed alla sicurezza della esistente rete telematica del Ministero dell'Interno ed interconnessione alla **“Rete Unitaria della Pubblica Amministrazione”**;
- **“Digitalizzazione degli Uffici dell'Amministrazione Centrale e degli Uffici Territoriali di Governo”** che si basa sulla disponibilità in ogni sede di servizi informatici e di stazioni di lavoro intelligenti, tecnologicamente adeguate e collegate in reti locali per migliorare il livello dei servizi, favorire l'efficienza e l'economicità di gestione, potenziare l'attuale infrastruttura, sviluppare le competenze informatiche e tecnologiche il cui studio progettuale è in fase di realizzazione.

La spesa di natura informatica per l'anno 2005 sui relativi capitoli di parte corrente e in conto capitale è giustificata dalla necessità di far fronte al programma di adeguamento del sistema informatico e degli applicativi, utile a garantirne il corretto funzionamento e finanziare le spese di manutenzione e di fornitura di servizi ed acquisto

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

di materiale di consumo e strumenti accessori per il Centro elaborazione dati ed i sistemi degli Uffici Territoriali del Governo.

Occorre poi onorare i molteplici impegni cui, in materia di informatizzazione, l'Amministrazione dell'Interno ed il Centro elaborazione dati del Dipartimento, in particolare sono chiamati a dare esito.

Per quanto riguarda poi l'attività di carattere informatico svolta dal Centro elaborazione dati della Direzione Centrale per i Servizi Elettorali, a supporto dello sviluppo e del completamento dell'attività di implementazione, manutenzione e assistenza relative alle procedure elettorali nonché per le esigenze della Direzione Centrale per la Finanza Locale e per l'A.I.R.E., essa viene assicurata curando la gestione di diverse banche dati e la manutenzione evolutiva delle relative procedure informatizzate. Inoltre, con l'utilizzo di nuove tecnologie, è in atto la reingegnerizzazione di alcune procedure applicative e l'analisi e lo sviluppo di altre.

Tale processo innovativo comporta l'ampliamento e l'adeguamento del sistema elaborativo in uso. In questa categoria occorre comprendere gli oneri per il sito internet del Dipartimento e per la gestione della rete locale-intranet.

Nell'ambito dei tanti progetti già programmati, risultano particolarmente impegnativi ed onerosi quelli in tema di:

- Automazione degli uffici territoriali del Governo, anche in relazione agli adempimenti di cui alle recenti normative in materia di immigrazione;
- Sistema di comunicazione e cablaggio degli uffici;
- Interconnessioni (Rete Multimediale e Rete Unitaria della Pubblica Amministrazione);
- Reingegnerizzazione delle procedure;
- Protocollo informatico;
- Sito Internet e posta elettronica;
- Reingegnerizzazione del Sistema Informativo del personale;
- Gestione unificata dei flussi documentali;
- Progetto organizzativo Uffici Territoriali del Governo;
- Progettazione polo unico di elaborazione;
- Progetto del sistema di contabilità analitica per centri di costo, di contabilità finanziaria e per il controllo di gestione.

Interventi

La spesa per interventi per l'anno 2005 registra uno stanziamento di euro 12.132.845.942; tra le finalità rientrano le spese per i servizi elettorali, i trasferimenti erariali agli enti locali, i contributi ad enti ed altri organismi e gli altri interventi in favore degli enti locali.

Per i progetti finalizzati, quali la gestione di sportelli c.d. *Infopoint*, i relativi fondi di finanziamento saranno disponibili, viste le particolari e complesse procedure di assegnazione, solo nel corso dell'esercizio 2005.

- Spese elettorali.

L'obiettivo, a fronte degli stanziamenti iniziali previsti in € 185.708, è quello di provvedere alle spese generali di funzionamento delle sezioni elettorali ed al rimborso delle spese relative alle agevolazioni di viaggio accordate agli elettori.

- Finanziamento enti locali.

Quanto all'attività di assegnazione dei trasferimenti erariali agli enti locali si fa presente che l'obiettivo primario è quello di assicurare il finanziamento dei bilanci degli enti medesimi.

1. Criteri adottati per la formulazione delle previsioni dell'anno 2005 e del triennio 2005-2007.

Si indicano i criteri adottati per la formulazione delle previsioni dei capitoli riguardanti i trasferimenti erariali in favore degli enti locali e degli altri capitoli gestiti dalla Direzione Centrale per la Finanza Locale.

1.1 In particolare per la formulazione delle previsioni dei capitoli di bilancio riguardanti i trasferimenti erariali in favore degli enti locali, si espone quanto segue:

Il sistema dei trasferimenti erariali agli enti locali è in attesa di una riforma complessiva, in base ai principi del novellato articolo 119 della Costituzione, al fine di privilegiare il carattere perequativo dei contributi ed individuare le situazioni meritevoli di intervento.

La normativa ad oggi applicabile è quella recata dal decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504, con esclusione – tuttavia – della manovra perequativa in esso contenuta (prevista per 15 anni ma applicata per il solo 1994). Il successivo provvedimento di riordino del sistema, il decreto legislativo 30 giugno 1997, n. 244, non ha mai trovato applicazione e l'articolo 27, comma 1, della legge 28 dicembre 2001, n. 448 ne ha disposto la sospensione (sostanzialmente l'abrogazione) sino alla prossima riforma.

Appare, quindi, indispensabile la definizione dei trasferimenti erariali spettanti agli enti locali per il 2005, tenendo conto dei tempi necessari per la definizione del nuovo sistema.

Pertanto, in attesa del riordino, per la definizione dei trasferimenti erariali spettanti agli enti locali nel 2005 e nel triennio 2005-2007, sono stati confermati i contributi attribuiti per l'anno 2004, ai sensi dell'articolo 3, commi 35 e 141, della legge 24 dicembre 2003, n. 350 (legge finanziaria 2003). A favore degli enti meno dotati di risorse finanziarie sono state destinate le annuali disponibilità aggiuntive, derivanti dall'applicazione del tasso programmato di inflazione al complesso dei trasferimenti, per un importo pari a euro 160,88 milioni.

Sulla quantificazione delle risorse erariali dovrà anche tenersi conto delle detrazioni da operare sui trasferimenti erariali conseguenti all'attribuzione agli enti locali di nuovi tributi di cui al decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, e successive modifiche ed integrazioni, di cui alla legge 13 maggio 1999, n. 133, all'articolo 67 della legge finanziaria per l'anno 2001 e successive modificazioni, nonché ai minori oneri sostenuti dagli enti locali per il passaggio del personale scolastico ATA allo Stato di cui all'articolo 8 della legge 3 maggio 1999, n. 124.

Si fa, inoltre, presente che l'articolo 24, comma 9, della legge n. 448 del 2001 ha stabilito, in correlazione alle disposizioni sul patto di stabilità, che i trasferimenti erariali spettanti ai comuni ed alle province a valere sui fondi di cui all'articolo 34, comma 1, lettere a), b) e c), del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504 (fondo ordinario, fondo perequativo e fondo consolidato), quali risultanti per ciascuno degli anni 2002, 2003 e 2004, in applicazione della legislazione vigente fossero rispettivamente ridotti dell'1 per cento, del 2 per cento e del 3 per cento.

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Per l'anno 2004, la riduzione complessivamente applicata è stata pari ad euro 227 milioni sul fondo ordinario, euro 44,1 milioni sul contributo perequativo ed euro 67,9 milioni sul contributo consolidato.

In mancanza di specifiche disposizioni per gli anni 2005 e successivi, la suddetta riduzione non è stata consolidata.

UPB 2.1.2.6 – Finanziamento enti locali

Capitolo 1316 “Fondo ordinario per il finanziamento dei bilanci degli enti locali”.

Rispetto alle richieste pari ad euro 8.800.814.797, lo stanziamento assentito per il 2005, è pari ad euro 8.152.152.103. La richiesta dell'Amministrazione, che presentava una variazione in aumento in termini di competenza di euro 5.669.726.120 derivava da una serie di variazioni di segno negativo e di segno positivo di cui di seguito se ne fa un breve cenno nei punti che seguono.

Variazioni negative, pari a complessivi euro 734.153.900:

1) Per euro 645.865.932 alla riconfluenza dello storno di fondi a carico dei capitoli di bilancio di parte capitale (capitoli 7232, 7236 e 7237), per le imposte R.C.A. e I.E.T., per il trasferimento del personale ATA, per i maggiori proventi dell'addizionale energetica e per l'applicazione della compartecipazione dell'IRPEF, decurtati dai contributi per gli investimenti degli enti locali. Tale storno di fondi è dovuto alla differente metodologia di applicazione delle detrazioni in sede di decurtazione dei trasferimenti erariali conseguente all'attribuzione agli enti locali di nuove entrate (ad esempio la compartecipazione comunale all'IRPEF, l'imposta provinciale di trascrizione ed altre) o alla previsione di minori oneri (ad esempio con il passaggio allo Stato del personale scolastico ATA prima dipendente dagli enti locali). Infatti in termini di bilancio le detrazioni sono applicate complessivamente sul fondo ordinario, mentre le stesse decurtazioni sono applicate su tutti i trasferimenti erariali ove il contributo ordinario non sia sufficiente;

2) Per euro 88.287.968 ai maggiori trasferimenti richiesti per gli anni 2001, 2002 e 2003 per il finanziamento del contributo di cui al citato articolo 64 della legge n. 388 del 2000.

Variazioni positive, pari a complessivi euro 6.403.880.020:

1) Per euro 5.748.000.020 all'assegnazione di fondi finanziati con analoga riduzione della compartecipazione all'IRPEF.

2) Per euro 227.000.000 alla riconfluenza al fondo ordinario della riduzione del 3 per cento di cui all'articolo 24, comma 9, della legge n. 488 del 2001, non consolidata per gli anni 2005 e successivi.

3) Per euro 160.880.000 all'applicazione del tasso programmato di inflazione dell'1,5 per cento alla base di calcolo definita dall'articolo 49, comma 6, della legge 27 dicembre 1997, n. 449 (contributo ordinario + contributo perequativo + contributo consolidato).

4) Per euro 25.000.000 all'incremento del contributo per l'unione dei comuni e per il servizio di polizia locale.

5) Per euro 243.000.000 alle economie del fondo per lo sviluppo investimenti, stimate per l'anno 2005, destinate al finanziamento della revisione dei trasferimenti erariali, al finanziamento del contributo per l'unione dei comuni nonché a favore delle comunità montane svolgenti esercizio associato di funzioni comunali.

Capitolo 1317 "Fondo perequativo degli squilibri di fiscalità locale"

Rispetto al bilancio assestato 2004, lo stanziamento dell'anno 2005 pari a euro 997.576.074 presenta una variazione in aumento in termini di competenza pari a euro 75.410.000. Le variazioni sono dovute per euro 31.310.000 all'assegnazione di fondi compensati con analoga riduzione della compartecipazione all'IRPEF e per euro 44.100.000 alla riconfluenza al fondo perequativo della riduzione del 3 per cento di cui all'art. 24, c. 9, della legge n. 488/2001, non consolidata per gli anni 2005 e successivi.

Capitolo 1318 "Fondo consolidato per il finanziamento dei bilanci degli enti locali"

Rispetto al bilancio assestato 2004, lo stanziamento dell'anno 2005, pari a euro 2.324.657.771 presenta una variazione in aumento in termini di competenza pari a euro 888.590.000. Le variazioni sono dovute per euro 820.890.000 all'assegnazione di fondi compensati con analoga riduzione della compartecipazione all'IRPEF e per euro 67.900.000 alla riconfluenza al fondo consolidato della riduzione del 3 per cento di cui all'art. 24, c. 9, della legge n. 488/2001, non consolidata per gli anni 2005 e successivi.

Capitolo 1319 "Fondo per il federalismo amministrativo"

Lo stanziamento per l'anno 2005, pari ad euro 223.883.163, è stato proposto nella stessa misura dell'anno 2004.

Capitolo 1320 "Compartecipazione all'IRPEF"

Relativamente alla compartecipazione all'IRPEF si fa presente che, per l'anno 2004, l'articolo 2, comma 18, della legge n. 350 del 2003, ha confermato solo per il suddetto anno le disposizioni in materia di compartecipazione all'IRPEF. In relazione a ciò, in mancanza di specifiche disposizioni per l'anno 2005, lo stanziamento di bilancio è confluito nei capitoli di bilancio che hanno subito la relativa riduzione.

UPB 2.1.2.3 – Altri interventi enti locali

Capitolo 1326 "Spese per il trattamento economico previsto dall'articolo 4 del decreto legge n. 529/1993, convertito dalla legge n. 108/1994, in favore del personale assegnato agli enti locali, nei cui confronti è stato disposto lo scioglimento conseguente a fenomeni di infiltrazione e di condizionamento di tipo mafioso"

Per l'anno 2005 è stato richiesto uno stanziamento pari ad euro 660.000,00 per finanziare l'assunzione da parte dello Stato degli oneri relativi alle Commissioni straordinarie per la gestione di province e comuni, nominate ai sensi dell'articolo 144 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 nonché degli oneri relativi alla gestione straordinaria della liquidazione a cui sono soggetti le province ed i comuni in stato di dissesto finanziario. Relativamente all'intervento previsto dall'articolo 4 del decreto legge 20

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

dicembre 1993, n. 529, convertito dalla legge 11 febbraio 1994, n. 108, si fa presente che per il finanziamento dello stesso, non è stato previsto alcun stanziamento. Ciò in quanto la sua quantificazione consegue alle richieste trasmesse dagli Uffici Territoriali di Governo di accredito nella contabilità speciale del Prefetto per le finalità dell'intervento di cui all'articolo 4 del decreto legge 20 dicembre 1993, n. 529 convertito dalla legge 11 febbraio 1994, n. 108.

Tuttavia, il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha ritenuto di iscrivere il capitolo solo "per memoria", senza prevedere un apposito stanziamento.

Capitolo 1327 "Servizio della pubblica illuminazione nel comune delle isole tremiti"

E' stato previsto uno stanziamento pari ad euro 400.000 per far fronte al contratto in essere.

Capitolo 1332 "Fondo da ripartire tra gli enti in relazione all'assoggettamento all'imposta sul valore aggiunto di prestazione di servizi non commerciali affidate dagli enti locali a soggetti esterni all'amministrazione".

Il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha confermato lo stanziamento del bilancio assestato 2004, pari a 407.291.825, ritenendo di non assentire la richiesta di questa Amministrazione per l'anno 2005, pari a euro 414.324.547, con una variazione in aumento in termini di competenza di euro 7.032.722. Tale variazione si ritiene dovuta ai maggiori fondi richiesti per la restituzione del 38,55 per cento dell'IVA pagata per i servizi non commerciali esternalizzati ai sensi dell'articolo 3, comma 25, della legge 24 dicembre 2003, n. 350;

Capitolo 1334 "Retrocessione agli enti territoriali di parte dell'imposta sostitutiva applicata ai proventi dei titoli obbligazionari emessi dagli enti medesimi"

Rispetto al bilancio assestato 2004, lo stanziamento dell'anno 2005, pari a euro 26.577.298 presenta una variazione in diminuzione in termini di competenza di euro 96.083.880. Detta variazione è dovuta ai maggiori fondi richiesti in sede di assestamento, per la corresponsione del contributo dovuto per gli anni 2002 e 2003.

UPB 2.2.3.4 – Contributi ad enti ed altri organismi

Capitolo 7026 "Concorso dello Stato degli oneri derivanti dalla contrazione di mutui che il comune di Genova è autorizzato a effettuare per gli interventi connessi all'organizzazione del vertice tra gli otto maggiori paesi industrializzati"

Lo stanziamento per l'anno 2005, pari ad euro 4.648.112,00 è stato proposto nella stessa misura dell'anno 2004. Tale risorsa è finalizzata all'intervento previsto dall'articolo 3 del decreto legge 3 maggio 2001, n. 160, convertito dalla legge 3 luglio 2002, n. 251.

Capitolo 7027 "Concorso dello Stato degli oneri derivanti dalla contrazione di mutui che il comune di Palermo è autorizzato a effettuare per la realizzazione della conferenza per la firma della convenzione ONU"

Lo stanziamento per l'anno 2005, pari ad euro 2.582.285,00 è stato proposto nella stessa misura dell'anno 2004. Tale risorsa è finalizzata all'intervento previsto dall'articolo 1 del decreto legge 25 febbraio 2002, n. 17, convertito dalla legge 22 aprile 2002, n. 76.

Capitolo 7027 "Contributo straordinario in favore dell'ANUSCA, ecc."

Lo stanziamento per l'anno 2005, pari ad euro 2.582.285,00 è stato proposto nella stessa misura dell'anno 2004. Tale risorsa è finalizzata alla costruzione di un fabbricato da adibire a sede dell'Accademia per gli uffici di stato civile.

UPB 2.2.3.5 – Finanziamento enti locali

Capitolo 7232 "Fondo sviluppo investimenti dei comuni e delle province"

Lo stanziamento dell'anno 2005 pari a euro 1.491.988.943 risulta difforme da quello proposto pari ad euro 1.501.403.463, che presentava una variazione positiva pari ad euro 75.902.550 derivante dal saldo tra le variazioni negative e quelle positive. La variazione positiva di euro 371.678.702 è dovuta all'assegnazione di fondi compensati con analoga riduzione del fondo ordinario. La variazione negativa di euro 447.581.252 è dovuta alla previsione di minori trasferimenti erariali.

Capitolo 7233 "Fondo sviluppo investimenti delle comunità montane"

Lo stanziamento dell'anno 2005 pari a euro 15.239.073, rispetto al bilancio assestato per l'anno 2004, presenta una variazione negativa pari a euro 814.437.

Capitolo 7236 "Fondo nazionale ordinario investimenti"

Non risulta previsto alcuno stanziamento per il 2005, nonostante sia stata richiesta un'assegnazione pari a euro 277.000.000, che, rispetto al bilancio assestato dell'anno 2004, presentava una variazione positiva pari ad euro 145.169.039. Dette variazioni erano dovute per euro 21.460.039 all'assegnazione di fondi compensati con analoga riduzione del fondo ordinario, per euro 62.000.000 alla maggiorazione del contributo spettante agli enti inferiori a 3.000 abitanti e per euro 61.709.000 all'incremento del contributo nazionale ordinario per gli investimenti.

Capitolo 7237 "Fondo per il federalismo amministrativo"

Rispetto al bilancio assestato 2004, lo stanziamento dell'anno 2005, pari a euro 676.271.897 presenta una variazione in aumento in termini di competenza pari a euro 252.727.192. Tale variazione è dovuta all'assegnazione di fondi compensati con analoga riduzione del fondo ordinario.

Capitolo 7238 "Contributi erariali a favore degli enti locali titolari di contratti di servizio di pubblico trasporto"

Lo stanziamento previsto per l'anno 2005 dal Ministero dell'Economia e delle Finanze risulta pari a 156.498.086; mentre quello richiesto risultava pari ad euro 158.930.065 che rispetto al bilancio assestato 2004 presentava una variazione in aumento in termini di competenza pari a euro 1.718.250.

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Tale variazione era dovuta ai maggiori fondi richiesti per la restituzione del 38,55 per cento dell'IVA pagata per i contratti di servizio del trasporto pubblico locale ai sensi dell'articolo 3, comma 25, della legge 24 dicembre 2003, n. 350;

Capitolo 7239 “Contributo straordinario al comune di Palermo e alla provincia e al comune di Napoli”

Il capitolo per l'anno 2005 risulta soppresso; sarà cura di questa amministrazione richiedere lo stanziamento di euro 98.127.000 da prevedere nella quantificazioni di fondi demandata alla tabella D della legge finanziaria di ogni anno.

Capitolo 7240 “Contributo straordinario quindicennale alla provincia di Reggio Calabria per la contrazione di mutui o altre operazioni finanziarie per interventi in materia di edilizia scolastica”

Lo stanziamento dell'anno 2005 di euro 1.187.850, è pari allo stesso stanziamento dell'anno 2004. Trattasi di un intervento previsto dall'articolo 2, comma 2, della legge 3 agosto 1998, n. 295.

Capitolo 7243 “Somma occorrente per garantire la gratuità, totale o parziale, dei libri di testo in favore degli alunni che adempiano l'obbligo scolastico in possesso dei requisiti richiesti, nonché alla fornitura dei libri di testo da dare in comodato anche agli studenti della scuola secondaria superiore”

La tabella F della legge n. 448 del 2002 non prevede il rifinanziamento dell'intervento di cui trattasi per l'anno 2005. Tuttavia è stato comunque proposto uno stanziamento pari ad euro 113.291.000, con una maggiorazione pari ad euro 10.000.000. La maggiorazione richiesta è dovuta all'annullamento da parte della Corte Costituzionale del disposto dell'articolo 3 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 5 agosto 1999, n. 320 (Regolamento recante disposizioni di attuazione dell'articolo 27, della legge 23 dicembre 1998, n. 488, sulla fornitura gratuita dei libri di testo), e delle tabelle ad esso allegate. Tale articolo stabiliva l'esclusione delle province autonome di Trento e Bolzano nonché delle regioni autonome Friuli – Venezia Giulia e Valle d'Aosta, dalla ripartizione dei fondi destinati a garantire la gratuità parziale o totale dei libri di testo. A seguito di ciò a decorrere dall'anno 2002, nel riparto del fondo destinato all'intervento di cui trattasi sono state considerate anche le province autonome e le regioni a statuto speciale in precedenza escluse con conseguente minor attribuzione a favore delle regioni che già ne beneficiavano.

Capitolo 7244 “Contributo al comune di Stazzema, per l'istituzione del Parco Nazionale della Pace a S. Anna di Stazzema (Lucca)”.

Non è previsto alcun stanziamento in quanto la legge 11 dicembre 2000, n. 381, ha autorizzato il contributo solo per gli anni dal 2000 al 2004.

Capitolo 7248 “Fondo per la tutela e lo sviluppo economico e sociale delle isole minori”

Pur avendo proposto uno stanziamento per l'anno 2005 pari ad euro 50.000.000, per il rifinanziamento di iniziative a favore delle isole minori previsto dall'articolo 25, comma 7, della legge finanziaria per l'anno 2002, il quale prevedeva, per l'adozione urgente di misure di salvaguardia ambientale e sviluppo economico e sociale delle isole

minori l'istituzione del fondo di che trattasi, il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha soppresso il relativo capitolo di spesa.

Capitolo 7253 “Somma da erogare al comune di Molfetta per la realizzazione dei lavori di completamento, banchinaggio, dragaggio e di raccordo stradale della diga foranea”

Lo stanziamento dell'anno 2005, pari ad euro 5.000.000, atteso che tiene in debito conto la variazione di 2.500.000 prevista nel disegno di legge di assestamento di bilancio per l'anno 2004. Esso è previsto dall'articolo 2 della legge 30 luglio 2002, n. 174, che autorizza a favore del comune di Molfetta, un limite di impegno ventennale del suddetto importo di euro 2.500.000, a decorrere dall'anno 2002 per la realizzazione dei lavori di completamento, banchinaggio, dragaggio e di raccordo stradale della diga foranea di Molfetta.

Capitolo 7254 “Spese per interventi in materia di beni ed attività culturali”

Trattasi di capitolo di nuova istituzione. Lo stanziamento per l'anno 2005 è pari a complessivi euro 5.500.000, derivanti dalla somma fra l'autorizzazione di spesa recata dalla legge n. 291 del 2003, pari ad euro 4.300.000 e quella derivante dal disegno di legge di assestamento di bilancio per l'anno 2004.

2. Obiettivi che si intendono conseguire.

Si distinguono gli obiettivi inerenti all'assegnazione dei trasferimenti erariali agli enti locali da quelli degli altri capitoli di bilancio gestiti da questa Direzione.

2.1 Obiettivi inerenti all'attività di assegnazione dei trasferimenti erariali agli enti locali.

Quanto all'attività di assegnazione dei trasferimenti erariali agli enti locali si fa presente che l'obiettivo primario è quello di assicurare il finanziamento dei bilanci degli enti medesimi.

Al riguardo è necessario operare una distinzione tra gli enti locali destinatari delle disposizioni di cui all'articolo 47, comma 1, della legge 27 dicembre 1997, n. 449 e successive modificazioni (enti monitorati) e gli altri enti.

2.1.2 Assegnazione dei trasferimenti erariali in favore dei comuni inferiori a 50.000 abitanti e delle comunità montane.

Si fa presente che per gli indicati enti locali, per l'anno 2005, il sistema di erogazione dei trasferimenti erariali agli enti locali non subirà sostanziali modifiche.

In particolare a decorrere dall'anno 2001, la legge 23 dicembre 2000, n. 388, all'articolo 66, comma 1, ha stabilito che per gli anni 2001 e 2002 conservano validità le disposizioni che disciplinano la riduzione delle giacenze di cui all'articolo 47, comma 1, della legge 23 dicembre 1997, n. 449. Per gli enti locali le disposizioni si applicano a tutte le province e a tutti i comuni superiori a 50.000 abitanti. Relativamente ai comuni inferiori a 50.000 abitanti la citata legge non ha prorogato la validità delle disposizioni di cui all'articolo 9 della legge 28 febbraio 1997, n. 30.

Per l'anno 2001, l'articolo 27, comma 2, della legge n. 448 del 2001 ha stabilito che fino alla revisione dei trasferimenti erariali, per gli enti locali diversi da quelli cui si applicano le disposizioni di cui all'articolo 47, comma 1, della legge 27 dicembre 1997, n. 449, e dell'articolo 66, comma 1, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, i contributi

erariali sono erogati secondo le modalità individuate con decreto del Ministro dell'interno, di concerto con l'allora Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica.

Con il provvedimento del 21 febbraio 2002, n. 3, adottato in applicazione delle disposizioni di cui al citato articolo 27, comma 2, della legge finanziaria per l'anno 2002 sono state stabilite le modalità di erogazione dei contributi erariali spettanti agli enti locali. Le disposizioni si applicano agli enti locali per i quali non è prevista una differente disciplina in materia di erogazione dei trasferimenti erariali.

L'articolo 31, comma 3, della legge n. 289 del 2002 ha stabilito che fino alla revisione del sistema dei trasferimenti erariali agli enti locali, salvo quanto previsto dal citato articolo 47, comma 1, della legge n. 449 del 1997, e successive modificazioni, le erogazione dei contributi e le altre assegnazioni per gli enti locali sono disposte secondo le modalità individuate con il citato decreto del Ministro dell'interno del 21 febbraio 2002.

2.1.3 Assegnazione dei trasferimenti erariali a favore dei comuni superiori a 50.000 abitanti ed alle province.

In relazione a quanto stabilito dalla già citata disposizione di cui all'articolo 66, comma 1, della legge n. 388 del 2000, i trasferimenti erariali spettanti alle province nonché ai comuni superiori a 50.000 abitanti sono erogati da questo Ministero al raggiungimento del limite di giacenza, così come stabilito dal citato articolo 47, comma 1, della legge n. 449 del 1997.

Le modalità applicative della citata disposizione sono stabilite annualmente con appositi provvedimenti, adottati dal Ministero dell'economia e delle finanze. In particolare è previsto che i limiti di giacenza si applicano esclusivamente ai pagamenti disposti dal Ministero dell'interno a valere sui capitoli 1316 "Fondo ordinario", 1317 "Fondo perequativo", 1318 "Fondo consolidato" e 7232 "Fondo per lo sviluppo degli investimenti". E' inoltre stabilito che per motivate esigenze comunicate dagli enti interessati, il Ministero dell'economia e delle finanze può autorizzare deroghe ai limiti di giacenza in argomento e queste possono essere disposte dal Ministero dell'interno previo accertamento del possesso dei prescritti requisiti da parte dell'ente richiedente.

In applicazione di queste disposizioni, l'erogazione dei trasferimenti erariali spettanti ai suindicati enti locali, la cui spesa è imputata a carico dei citati capitoli, è disposta solo al verificarsi delle condizioni stabilite e, quindi, può non avvenire nell'anno di competenza della spesa stessa. Alla chiusura annuale delle contabilità degli esercizi finanziari, questo ufficio dispone gli impegni dei residui fondi disponibili, per le erogazioni da disporre a titolo di trasferimenti erariali spettanti, nell'anno di competenza, agli enti locali in argomento.

Recentemente, il decreto-legge 6 settembre 2002, n. 194, convertito con modificazioni dalla legge 31 ottobre 2002, n. 246 recante "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 6 settembre 2002, n. 194, recante "Misure urgenti per il controllo, la trasparenza ed il contenimento della spesa pubblica", all'articolo 1, comma 7, abroga tutte le disposizioni legislative che derogano all'articolo 36 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440.

Sulla base di tale disposizione, a decorrere dall'anno 2003 i residui delle spese correnti non pagati entro il secondo esercizio successivo a quello in cui è stato iscritto il relativo stanziamento si intendono perenti agli effetti amministrativi. Le somme eliminate possono riprodursi in bilancio con assegnazione ai pertinenti capitoli negli esercizi successivi.

3. Trasferimenti erariali.

3.1 Assegnazione delle risorse agli enti locali.

Al riguardo, occorre distinguere i capitoli che strettamente si riferiscono al finanziamento degli enti locali da quelli che si riferiscono ad altri interventi a favore degli enti locali e che sono finalizzati all'assegnazione di interventi individuali previsti da appositi provvedimenti legislativi. Infatti, mentre per quest'ultimi gli interventi sono ben definiti dalla norma che ne fissa anche la misura finanziaria, per quelli più genericamente classificati "Finanziamento enti locali" ne appare più difficoltosa l'individuazione e, di conseguenza la stessa quantificazione della risorsa necessaria al finanziamento degli stessi.

Si segnala che le assegnazioni agli enti locali, finalizzate a qualsiasi intervento, hanno carattere obbligatorio perché discendenti da precise disposizioni di legge.

Premesso quanto sopra si forniscono i dati di previsione del bilancio 2005 e del triennio 2005/2007 e s'illustrano i principali meccanismi normativi dei capitoli dai quali scaturiscono le previsioni distinte in quelle di parte corrente e in conto capitale.

3.2 Previsione dei fondi di natura corrente

3.2.1 Incremento inflattivo dei contributi.

L'articolo 3, comma 5, della legge finanziaria per l'anno 2004, dispone che l'incremento delle risorse derivante dall'applicazione delle tasso programmato di inflazione per l'anno 2004 alla base di calcolo definita dall'articolo 49, comma 6, della legge 27 dicembre 1997, n. 449, è distribuito per il 50 per cento ai soli comuni secondo i criteri e le finalità di cui all'articolo 31, comma 11 della legge 23 dicembre 1998, n. 448 e per il 50 per cento alla totalità dei comuni.

L'articolo 49, comma 6, della citata legge n. 449 del 1997, stabilisce che la base di riferimento per l'aggiornamento dei trasferimenti statali correnti da attribuire alle province, ai comuni e alle comunità montane è costituito dalle dotazioni dell'anno precedente relative al fondo ordinario, al fondo consolidato e al fondo perequativo.

L'aggiornamento dei trasferimenti è determinato in misura pari ai tassi programmati di inflazione per gli anni 2005, 2006 e 2007 pari rispettivamente all'1,5 per cento e all'1,2 per cento per ciascuno degli anni 2006 e 2007.

Si precisa che lo stanziamento relativo al fondo ordinario è stato considerato al lordo della compartecipazione all'IRPEF, di cui all'articolo 67, della legge finanziaria n. 388 del 2001, e successive modificazioni.

3.2.2 Consolidamento dei contributi previsti dalla legge finanziaria per l'anno 2004.

L'articolo 3, comma 35 e comma 141, della legge n. 350 del 2003, ha previsto l'assegnazione per l'anno 2004, di una attribuzione complessiva di euro 190 milioni (euro 180 milioni destinati ai comuni ed euro 10 milioni destinati ad incremento dei trasferimenti erariali delle province e delle comunità montane). Questo Ministero ritiene necessario confermare tale risorsa anche per l'anno 2005.

3.2.3 Contributo per l'unione dei comuni

Va evidenziato, al riguardo, che il fenomeno dell'esercizio associato di funzioni, incoraggiato dal legislatore, è in continua crescita sia come numero di enti (unioni) che come quantità di servizi conferiti in gestione comune.

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Pertanto, oltre alla previsione di nuovi fondi finanziati con le economie derivanti dal fondo per lo sviluppo degli investimenti, si propone un incremento di 40 milioni di euro per tali tipologia di enti locali, nonché uno specifico finanziamento, di importo pari a 5 milioni di euro destinati a finalità di investimento, a favore delle unioni di comuni per lo svolgimento in forma associata dei servizi di polizia locale. La previsione segue il precedente analogo finanziamento disposto per l'anno 2003 dall'art. 31, comma 7, lettera a), della legge n. 289 del 2002.

3.3 Previsione dei fondi in conto capitale.

3.3.1 Fondo nazionale ordinario degli investimenti

L'articolo 34, comma 3, del citato decreto legislativo n. 504 del 1992 ha stabilito che lo Stato concorre agli investimenti degli enti locali con un fondo nazionale per gli investimenti, la cui quantificazione annua è demandata alla legge finanziaria. Trattasi di assegnazione di un contributo in conto capitale a favore degli enti locali, che è previsto dalla tabella D della legge finanziaria 2003 per l'importo di euro 103.291.000 miliardi per l'anno 2004.

L'articolo 31, comma 4 della legge n. 289 del 2002 ha previsto l'incremento della dotazione di tale fondo per l'anno 2003 pari ad euro 60 milioni nonché, il successivo comma 5, ha previsto, a valere su tale fondo, un ulteriore contributo spettante ai soli enti con popolazione inferiore a 3.000 abitanti, entro il limite di 25.000 euro per ciascun ente e per un importo complessivo di euro 112 milioni. Si esprime l'avviso che, dette ulteriori risorse siano confermate anche per gli anni 2005, 2006 e 2007 nonché che il fondo nazionale ordinario per gli investimenti debba essere riservato per l'80 per cento ai comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti e alle comunità montane anche per gli anni 2005, 2006 e 2007.

3.3.2 Fondo per lo sviluppo degli investimenti

Il fondo per lo sviluppo degli investimenti, è stato istituito dall'articolo 6, del decreto-legge 1° luglio 1986, n. 318 convertito con modificazioni dalla legge 9 agosto 1986, n. 488. A decorrere dall'anno 1994, il decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504, nell'ambito del riordino della finanza locale, ha soppresso il fondo per lo sviluppo degli investimenti. Infatti, a decorrere dal citato anno, nessuna ulteriore risorsa erariale è stata prevista per il fondo in argomento. La risorsa attuale deriva dalla contribuzione erariale dei mutui ancora in essere nonché dall'intervento erariale per i mutui di nuova contrazione attribuito nei limiti dei plafond non utilizzati per gli anni dal 1988 al 1992.

In particolare l'articolo 32 del citato decreto legislativo n. 504 del 1992 ha consolidato la contribuzione erariale per i mutui contratti fino all'anno 1992 nella misura stabilita dalle disposizioni vigenti per l'anno di contrazione dei mutui stessi ed ha previsto che, per i mutui contratti nell'anno 1993, l'intervento erariale fosse possibile solo per le quote di plafond non utilizzate per gli anni 1992 e precedenti. Questa possibilità è stata poi resa a regime dall'articolo 46 bis del decreto-legge 23 febbraio 1995, n. 41, convertito con modificazioni dalla legge 22 marzo 1995, n. 85 che ha consentito agli enti locali di impiegare fino ad esaurimento, le quote non utilizzate dei contributi assegnati sulle rate di ammortamento dei mutui ordinari da contrarre negli esercizi dal 1988 al 1992. In conseguenza di ciò la dotazione del fondo è passata da circa 5.500 milioni di euro del 1993 a circa 2.000 milioni di euro del 2002.

Proprio nell'ambito delle economie realizzate da tale fondo l'articolo 26, comma 1, della legge finanziaria 2002, aveva stabilito che il fondo per lo sviluppo investimenti degli enti locali risultante a consuntivo per l'anno 2001 è mantenuto allo stesso livello per l'anno 2002, è incrementato del tasso di inflazione programmata a decorrere

dall'anno 2003, con una utilizzazione nell'ambito della revisione dei trasferimenti degli enti locali ed è finalizzato all'attribuzione di contributi sulle rate di ammortamento dei mutui ancora in essere. Per l'anno 2002 le restanti risorse disponibili sono destinate per il 50 per cento ad incremento del contributo ordinario e per il 50 per cento sono distribuite secondo i criteri e per le finalità di cui all'articolo 31, comma 11, della legge 23 dicembre 1998, n. 448.

Per l'anno 2005, è stato proposto di destinare le economie del fondo, attualmente quantificabili in 235 milioni di euro, all'attuazione della revisione del sistema dei trasferimenti erariali, previa attribuzione dell'importo di 20 milioni di euro a favore delle unioni di comuni e di 5 milioni di euro a favore delle comunità montane svolgenti esercizio associato di funzioni comunali. Ove tale nuovo sistema non sia stato approvato entro il 1° settembre 2004, le risorse disponibili sono destinate per il 50 per cento ad incremento del fondo ordinario e per il 50 per cento a favore degli enti sottodotati di risorse.

Quanto al concorso statale in favore degli enti dissestati, si ritiene necessaria la previsione del fondo pari a euro 116.202.802 nella tabella D della legge finanziaria.

3.3.3 Rifinanziamento di specifici interventi

Per l'anno 2005 è stata proposta la prosecuzione degli interventi a favore delle isole minori, previsti dall'articolo 25, comma 7, della legge n. 448 del 2001 nonché degli interventi di sviluppo e riqualificazione urbana dei comuni di cui al comma 10 del medesimo articolo 25.

Si è ritenuto necessario richiedere il proseguimento di tali interventi in quanto il complesso iter amministrativo, necessario per l'assegnazione delle risorse non è stato ancora definito ma è stato riscontrato un elevato livello di interesse da parte degli enti locali per la possibilità di fruire di un sostegno finanziario per iniziative riferite a settori in cui sono avvertite forti carenze.

Si segnala, inoltre, che la prosecuzione di questi interventi possiede un significato più ampio in quanto sono riconducibili al principio generale contenuto nella recente modifica del titolo V della Costituzione il cui articolo 119, comma 5, riserva allo Stato l'onere di interventi speciali, con risorse aggiuntive, finalizzati a promuovere lo sviluppo economico ed a rimuovere gli squilibri economico-sociali.

3.4 Altri interventi

Trattasi di interventi sia a carattere obbligatorio che discrezionale. Tra gli interventi a carattere discrezionale si segnalano quelli derivanti dall'acquisizione di beni e servizi attraverso l'attività contrattuale. Tra le spese a carattere obbligatorio si segnalano quelle di finanziamento di commissioni, comitati e consigli e le spese per la fornitura dell'energia elettrica nelle Isole Tremiti.

Si indicano i criteri adottati per la formulazione delle richieste (peraltro, sovente non assentite dal Ministero dell'Economia e delle Finanze) di previsioni di stanziamento dei capitoli riguardanti i trasferimenti erariali in favore degli enti locali.

Le disposizioni sul riordino del sistema dei trasferimenti erariali contenute nel decreto legislativo 30 giugno 1997, n. 244 sono state sospese fino alla riforma del sistema dei trasferimenti erariali, dall'articolo 27, comma 1, della legge 28 dicembre 2001, n. 448 (legge finanziaria 2002), ad eccezione di quanto disposto dall'articolo 9, comma 3, del citato decreto legislativo.

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Pertanto, per la quantificazione dei trasferimenti spettanti agli enti locali nel 2005 e nel triennio 2005-2007 dovrà, al momento, farsi riferimento alle norme attualmente vigenti in materia di finanza locale.

In particolare, relativamente alla quantificazione delle risorse erariali si dovrà tenere conto delle seguenti disposizioni:

- l'articolo 24 della legge finanziaria per l'anno 2001, che disciplina il Patto di stabilità interno per province e comuni, ha previsto per gli anni 2002, 2003 e 2004, tra l'altro, la riduzione dei trasferimenti erariali correnti dei comuni e delle province (contributo ordinario, contributo perequativo e contributo consolidato), quali risultanti per ciascuno dei suddetti anni, rispettivamente dell'1 per cento, del 2 per cento e del 3 per cento.
- l'articolo 64, comma 1, della legge 23 dicembre 2000, n. 388 ha previsto, a decorrere dall'anno 2001, che i trasferimenti erariali dei comuni che subiscono un minore gettito dell'ICI a causa dell'autodeterminazione provvisoria delle rendite catastali dei fabbricati classificabili nel gruppo catastale D, eseguita dai contribuenti secondo la procedura prevista dal decreto del Ministro delle finanze 19 aprile 1994, n. 701, sono aumentati in misura pari alla predetta perdita di gettito ove quest'ultima sia di un importo superiore a Euro 1.549,37 ed allo 0,5 per cento della spesa corrente risultante dal bilancio di previsione dello stesso anno in cui si è verificata la perdita, definitivamente assestato.
- l'articolo 67, della legge finanziaria per l'anno 2001, ha istituito, a decorrere dall'anno 2002, per i comuni delle regioni a statuto ordinario, una compartecipazione al gettito dell'imposta sul reddito delle persone fisiche in una misura pari al 4,5 per cento del riscosso in conto competenza affluente al bilancio dello Stato, per l'esercizio finanziario 2001, quali entrate derivanti dall'attività ordinaria di gestione iscritte al capitolo 1023. Il gettito della compartecipazione, attribuito ad un apposito capitolo di spesa dello stato di previsione del Ministero dell'interno, è ripartito dallo stesso Ministero a ciascun comune in proporzione all'ammontare, fornito dal Ministero delle finanze sulla base dei dati disponibili, dell'imposta netta, dovuta dai contribuenti, distribuito territorialmente in funzione del domicilio fiscale risultante presso l'anagrafe tributaria. Per l'anno 2003, l'articolo 31, comma 8, della legge finanziaria per l'anno 2003, ha stabilito nella misura del 6,5 per cento l'aliquota di compartecipazione dei comuni per il citato anno 2003. Per lo stesso anno ha istituito anche per le province una compartecipazione nella misura dell'1 per cento del riscosso in conto competenza affluente al bilancio dello Stato, per l'esercizio finanziario 2002, quali entrate derivanti dall'attività ordinaria di gestione iscritte al capitolo 1023.
- l'articolo 31 della legge finanziaria per l'anno 2003, ha definitivamente attribuito al fondo ordinario gli importi di cui all'articolo 49, comma 1, lettere a) e c) della legge 27 dicembre 1997, n. 449 e di cui all'articolo 1, comma 164, della legge 23 dicembre 1996, n. 662.

Resta confermato per l'anno 2005 l'incremento dei trasferimenti correnti del comune di Roma, previsto dall'articolo 27, comma 3, della citata legge 448 del 2001, quale concorso dello Stato agli oneri che lo stesso sostiene in dipendenza delle esigenze cui deve provvedere quale sede della Capitale della Repubblica.

Sulla quantificazione delle risorse erariali dovrà anche tenersi conto delle detrazioni da operare sui trasferimenti erariali conseguenti all'attribuzione agli enti locali di nuovi tributi di cui al decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446 e successive

modifiche ed integrazioni, di cui alla legge 13 maggio 1999, n. 133, all'articolo 67 della legge finanziaria per l'anno 2001 e successive modificazioni nonché dei minori oneri sostenuti dagli enti locali per il passaggio del personale scolastico ATA allo Stato di cui all' articolo 8 della legge 3 maggio 1999, n. 124.

Investimenti

Per il settore informatico sarà necessario implementare ulteriormente le infrastrutture hardware e software anche in relazione a norme recentemente approvate o a disegni di legge in corso di approvazione.

Relativamente ai progetti finalizzati – in primo luogo la carta di identità elettronica ed il sistema di accesso ed interscambio anagrafico, nonché l'indice nazionale delle anagrafi – non risultano stanziati risorse nel bilancio a legislazione vigente e, pertanto, visto la rilevanza dei progetti medesimi, alcuni dei quali rientranti nel “Piano nazionale di *e-government*”, l'Amministrazione si è attivata, nelle sedi opportune (DPEF 2005-2008 e proposte per il disegno di legge finanziaria per il 2005), per il reperimento delle risorse occorrenti; analoga sede hanno trovato le richieste che concernono i trasferimenti erariali in conto capitale, in relazione alle motivazioni che in prosieguo vengono riportate.

- capitolo 7013 : con i fondi disponibili si deve proseguire la sperimentazione del voto elettronico, strettamente correlata al progetto “carta d'identità elettronica”.
In particolare, per quanto riguarda il Centro Nazionale per i Servizi Demografici e il progetto INA-SAIA (Indice Nazionale delle Anagrafi – Sistema di Accesso ed Interscambio Anagrafico), si provvederà all'adeguamento e potenziamento della struttura centrale, nonché della sede per lo stesso designata, ormai inadeguata. Si procederà, poi, all'informatizzazione dei sistemi di vigilanza e monitoraggio dei sistemi demografici, mediante l'affidamento a società esterne, istituendo appositi call center, nonché all'attività di assistenza agli enti locali nella materia e al mantenimento del sistema delle reti sul territorio nazionale. Per il perseguimento dei suddetti obiettivi, in sede di predisposizione del DPEF, è stata formulata, per le previsioni 2005, una richiesta per € 100.000.000,00, seppur nelle more della determinazione dei principi attuativi concernenti la ripartizione dei costi dei supporti fisici-CIE- sul cittadino.
- capitolo 7006 : con la quota parte dello stanziamento complessivo previsto per il 2005 sul citato capitolo, di recente istituzione, la predetta Direzione Centrale intende proseguire nell'attuazione dei progetti finalizzati alla realizzazione dell'Anagrafe degli Italiani residenti all'estero, avvalendosi delle disponibilità di cassa e competenza che, per ciascuno degli anni 2003, 2004 e 2005, sono stati quantificate in € 7.000.000,00, dalle disposizioni dettate in materia dalla Legge finanziaria 2003.
- Capitolo 7028: anche nell'anno 2005, si provvederà all'erogazione del contributo annuale, pari ad € 516.457,00 a favore dell'ANUSCA per la costruzione dell'Accademia degli Ufficiali di stato civile.

Ciò posto, gli aspetti finanziari connessi agli investimenti veri e propri, pari ad euro 4.500.000, sono riconducibili alla sola acquisizione di attrezzature e apparecchiature non informatiche, di mobilio e di dotazioni librerie; stanziamento che si reputa, fin d'ora, insufficiente per far fronte alle esigenze del Dipartimento per gli affari interni e territoriali, sia in ambito centrale che in periferia.

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Più in particolare - per gli aspetti inerenti la fiscalità locale - l'articolo 34, comma 3, del citato decreto legislativo n. 504 del 1992 ha stabilito che lo Stato concorre agli investimenti degli enti locali con un fondo nazionale per gli investimenti, la cui quantificazione annua è demandata alla legge finanziaria.

L'articolo 31, al comma 4 della legge n. 289 del 2002 ha previsto l'incremento della dotazione di tale fondo per l'anno 2003 pari ad euro 60 milioni ed al successivo comma 5 ha previsto, a valere su tale fondo, un ulteriore contributo spettante ai soli enti con popolazione inferiore a 3.000 abitanti, entro il limite di 25.000 euro per ciascun ente e per un importo complessivo di euro 112 milioni. E', pertanto, necessario che la legge finanziaria per il 2005 confermi dette ulteriori risorse anche per gli anni 2005, 2006 e 2007; come pure si rappresenta l'esigenza che il fondo nazionale ordinario per gli investimenti debba essere riservato per l'80 per cento ai comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti e alle comunità montane anche per gli anni 2005, 2006 e 2007.

Il fondo per lo sviluppo degli investimenti, è stato istituito dall'articolo 6, del decreto-legge 1° luglio 1986, n. 318 convertito con modificazioni dalla legge 9 agosto 1986, n. 488. A decorrere dall'anno 1994, il decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504, nell'ambito del riordino della finanza locale, ha soppresso il fondo per lo sviluppo degli investimenti.

Infatti, a decorrere dal citato anno, nessuna ulteriore risorse erariali è stata prevista per il fondo in argomento. La risorsa attuale deriva dalla contribuzione erariale dei mutui ancora in essere nonché dall'intervento erariale per i mutui di nuova contrazione attribuito nei limiti dei plafond non utilizzati per gli anni dal 1988 al 1992.

In particolare l'articolo 32 del citato decreto legislativo n. 504 del 1992 ha consolidato la contribuzione erariale per i mutui contratti fino all'anno 1992 nella misura stabilita dalle disposizioni vigenti per l'anno di contrazione dei mutui stessi ed ha previsto che, per i mutui contratti nell'anno 1993, l'intervento erariale fosse possibile solo per le quote di plafond non utilizzate per gli anni 1992 e precedenti.

Questa possibilità è stata poi resa a regime dall'articolo 46 bis del decreto-legge 23 febbraio 1995, n. 41, convertito con modificazioni dalla legge 22 marzo 1995, n. 85 che ha consentito agli enti locali di impiegare fino ad esaurimento, le quote non utilizzate dei contributi assegnati sulle rate di ammortamento dei mutui ordinari da contrarre negli esercizi dal 1988 al 1992. In conseguenza di ciò la dotazione del fondo è passata da circa 5.500 milioni di euro del 1993 a circa 2.000 milioni di euro del 2002.

Proprio nell'ambito delle economie realizzate da tale fondo l'articolo 26, comma 1, della legge finanziaria 2002, aveva stabilito che il fondo per lo sviluppo investimenti degli enti locali risultante a consuntivo per l'anno 2001 è mantenuto allo stesso livello per l'anno 2002, è incrementato del tasso di inflazione programmata a decorrere dall'anno 2003, con una utilizzazione nell'ambito della revisione dei trasferimenti degli enti locali ed è finalizzato all'attribuzione di contributi sulle rate di ammortamento dei mutui ancora in essere.

Anche per l'anno 2005, è stato proposto di destinare le economie del fondo, attualmente quantificabili in 235 milioni di euro, all'attuazione della revisione del sistema dei trasferimenti erariali. Ove tale nuovo sistema non sia stato approvato entro i termini previsti, le risorse disponibili sono destinate per il 50 per cento ad incremento del fondo ordinario e per il 50 per cento a favore degli enti sottodotati di risorse.

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Esposizione di alcuni indicatori finanziari relativi all'ultimo triennio, ai fini della valutazione dei risultati conseguiti.

Si espongono distintamente i dati finanziari, relativi all'ultimo triennio, relativi alle principali categorie di spesa, correlando a ciascuna uno specifico indicatore finanziario:

SPESE CORRENTI**RIEPILOGO**

Anno di riferimento	Stanziamenti in c/competenza (massa spendibile)	Impegni	Economie	Rapporto tra impegni e massa spendibile %	Pagamenti	Rapporto tra pagamenti e massa spendibile %
2003	16.771.557.070	16.669.230.869	102.326.200	99,39	14.340.753.642	85,51
2002	27.486.973.667	27.227.508.658	259.465.009	99,10	15.037.726.954	54,80
2001	29.604.255.134	26.476.783.598	127.471.535	89,44	15.630.496.491	52,80

PERSONALE

Anno di riferimento	Stanziamenti in c/competenza (massa spendibile)	Impegni	Economie	Rapporto tra impegni e massa spendibile %	Pagamenti	Rapporto tra pagamenti e massa spendibile %
2003	768.281.270	712.059.123	56.222.174	92,68	706.863.324	92,01
2002	703.945.515	684.434.536	19.510.979	97,23	664.268.891	94,36
2001	763.483.742	696.947.263	66.536.480	91,29	678.366.161	88,85

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

BENI E SERVIZI

Anno di riferimento	Stanziamen- ti in c/competenza (massa spendi- bile)	Impegni	Economie	Rapporto tra impegni e massa spendibile %	Pagamenti	Rapporto tra pagamenti e massa spen- dibile %
2003*	184.352.301	184.188.597	163.704	99,91	157.122.689	85,23
2002	202.719.155	169.573.106	33.146.049	83,65	183.193.290	90,37
2001	234.827.729	208.682.672	26.145.057	88,87	173.594.502	73,92

* Nell'esercizio finanziario 2003, relativamente ai beni e servizi si è avuta una eccedenza di spesa per i fitti locali pari ad €. 3.089.053, dovuta ai ruoli di spesa fissa scaricati dopo la parifica della Corte dei Conti.

INFORMATICA DI SERVIZIO

Anno di riferimento	Stanziamen- ti in c/competenza (massa spendi- bile)	Impegni	Economie	Rapporto tra impegni e massa spendibile %	Pagamenti	Rapporto tra pagamenti e massa spendibile %
2003	4.754.817	4.754.817	0	100,00	2.917.605	61,36
2002	7.131.244	6.476.360	654.884	90,82	4.221.195	59,19
2001	7.826.873	7.761.573	65.300	99,17	5.157.467	65,89

INTERVENTI

Anno di riferimento	Stanziamen- ti in c/competenza (massa spendi- bile)	Impegni	Economie	Rapporto tra impegni e massa spendibile %	Pagamenti	Rapporto tra pagamenti e massa spen- dibile %
2003	18.839.630.816	12.769.401.425	43.229.391	99,66	11.522.587.126	89,74
2002	26.521.766.008	26.319.107.933	202.658.075	99,30	14.216.325.637	53,70
2001	28.537.292.736	28.502.698.111	34.594.694	99,88	14.766.736.467	51,75

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

CONTRIBUTI AD ENTI ED ALTRI ORGANISMI

Anno di riferimento	Stanziamen- ti in c/competenza (massa spendi- bile)	Impegni	Economie	Rapporto tra impegni e massa spendibile %	Pagamenti	Rapporto tra pagamenti e massa spendi- bile %
2003	440.000	377.534	62.466	85,80	377.530	85,80
2002	1.283.985	1.249.993	33.992	97,35	377.530	29,40
2001	1.809.473	1.414.057	395.416	78,15	1.014.230	56,05

SPESE ELETTORALI

Anno di riferimento	Stanziamen- ti in c/competenza (massa spendi- bile)	Impegni	Economie	Rapporto tra impegni e massa spendibile %	Pagamenti	Rapporto tra pagamenti e massa spendi- bile %
2003	249.816.582	206.761.793	43.054.789	82,77	206.724.793	82,75
2002	16.328.884	11.153.695	5.175.189	68,31	5.148.420	31,53
2001	397.693.880	396.936.160	757.720	99,81	389.165.383	97,86

FINANZIAMENTO ENTI LOCALI

Anno di riferimento	Stanziamen- ti in c/competenza (massa spendi- bile)	Impegni	Economie	Rapporto tra impegni e massa spendibile %	Pagamenti	Rapporto tra pagamenti e massa spendi- bile %
2003	12.282.238.702	12.282.238.702	0	100,00	11.111.229.200	90,47
2002	25.996.799.038	25.800.273.572	196.525.285	99,24	13.850.454.360	53,30
2001	28.023.756.834	27.990.519.892	33.236.940	99,88	14.270.958.410	50,92

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

ALTRI INTERVENTI ENTI LOCALI

Anno di riferimento	Stanziamen- ti in c/competenza (massa spendi- bile)	Impegni	Economie	Rapporto tra impegni e massa spendibile %	Pagamenti	Rapporto tra pagamenti e massa spen- dibile %
2003	307.055.532	306.943.396	112.136	99,96	204.175.603	66,49
2002	506.754.746	506.125.749	628.998	99,88	360.109.955	71,06
2001	113.151.127	113.050.987	100.140	99,91	105.006.291	92,80

LOTTA ALLA DROGA

Anno di riferimento	Stanziamen- ti in c/competenza (massa spendi- bile)	Impegni	Economie	Rapporto tra impegni e massa spendibile %	Pagamenti	Rapporto tra pagamenti e massa spen- dibile %
2003	0	0	0	0	0	0
2002	499.356	244.745	254.611	49,01	175.372	35,12
2001	881.421	777.015	104.406	88,15	592.153	67,18

SPESE IN CONTO CAPITALE

RIEPILOGO

Anno di riferimento	Stanziamen- ti in c/competenza (massa spendi- bile)	Impegni	Economie	Rapporto tra impegni e massa spendibile %	Pagamenti	Rapporto tra pagamenti e massa spen- dibile %
2003	2.934.058.609	2.928.259.076	5.799.533	99,80	1.947.751.867	66,38
2002	7.391.313.139	7.372.976.949	18.336.190	99,75	3.316.120.370	44,87
2001	7.980.271.012	7.692.171.278	288.099.734	96,39	3.562.368.177	44,64

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

INFORMATICA DI SERVIZIO

Anno di riferimento	Stanziamen- ti in c/competenza (massa spendi- bile)	Impegni	Economie	Rapporto tra impegni e massa spendibile %	Pagamenti	Rapporto tra pagamenti e massa spen- dibile %
2003	38.034.047	38.034.047	0	100,00	167.177	0,44
2002	29.362.428	29.362.426	2	99,99	12.924.513	44,02
2001	30.260.707	30.260.707	-	100	15.062.889	49,78

PROGETTI FINALIZZATI

Anno di riferimento	Stanziamen- ti in c/competenza (massa spendi- bile)	Impegni	Economie	Rapporto tra impegni e massa spendibile %	Pagamenti	Rapporto tra pagamenti e massa spen- dibile %
2003	0	0	0	0	0	0
2002	67.179.016	67.179.016	-	100,00	10.370.931	15,44
2001	80.261.507	80.261.507	-	100,00	13.082.492	16,30

BENI MOBILI

Anno di riferimento	Stanziamen- ti in c/competenza (massa spendi- bile)	Impegni	Economie	Rapporto tra impegni e massa spendibile %	Pagamenti	Rapporto tra pagamenti e massa spen- dibile %
2003	4.284.333	4.284.249	84	100,00	3.993.867	93,22
2002	4.853.678	4.168.610	685.068	85,89	3.697.060	76,17
2001	5.230.174	5.229.964	210	100,00	4.551.841	87,03

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

CONTRIBUTI AD ENTI ED ALTRI ORGANISMI

Anno di riferimento	Stanziamen- ti in c/competenza (massa spendi- bile)	Impegni	Economie	Rapporto tra impegni e massa spendibile %	Pagamenti	Rapporto tra pagamenti e massa spen- dibile %
2003	7.746.854	2.065.828	5.681.026	26,67	2.065.828	26,27
2002	7.746.854	7.746.854	-	100,00	2.065.828	26,67
2001	7.746.853	516.457	7.230.397	6,67	516.457	6,67

FINANZIAMENTO ENTI LOCALI

Anno di riferimento	Stanziamen- ti in c/competenza (massa spendi- bile)	Impegni	Economie	Rapporto tra impegni e massa spendibile %	Pagamenti	Rapporto tra pagamenti e massa spen- dibile %
2003	2.642.849.887	2.642.731.653	118.234	100,00	1.723.069.038	65,20
2002	6.884.495.701	6.883.756.591	739.110	99,99	3.062.979.058	44,49
2001	7.555.794.113	7.295.970.564	259.823.550	96,56	3.281.432.164	43,43

ALTRI INTERVENTI ENTI LOCALI

Anno di riferimento	Stanziamen- ti in c/competenza (massa spendi- bile)	Impegni	Economie	Rapporto tra impegni e massa spendibile %	Pagamenti	Rapporto tra pagamenti e massa spen- dibile %
2003	209.364.078	209.363.889	189	100,00	186.676.547	89,16
2002	397.675.462	380.763.452	16.912.010	95,75	224.082.980	56,35
2001	300.977.656	279.932.079	21.045.577	93,01	247.722.335	82,31

L'illustrazione dei criteri adottati per la formulazione delle previsioni di spesa del centro di responsabilità CR 2 "Affari Interni e Territoriali" e degli obiettivi che si intendono perseguire in termini di livello dei servizi e di interventi, potrebbe apparire, *prima facie*, in controtendenza rispetto alla politica di contenimento della spesa pubblica (ed in particolare di quella corrente).

Premessa

Il Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile è fortemente impegnato nel perseguire il prioritario obiettivo del potenziamento e rinnovamento del Corpo Nazionale, sotto il profilo organizzativo e strutturale, al fine di assicurare alla collettività servizi sempre più efficienti e moderni.

Per un concreto rilancio del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco è, tuttavia, indispensabile ed improcrastinabile addivenire innanzitutto ad un consistente incremento delle dotazioni organiche. Infatti l'attuazione della normativa nazionale e internazionale in materia di sicurezza dei rischi di tipo ambientale, industriale e non convenzionale non può prescindere, soprattutto, nel settore della difesa civile alla luce degli attuali scenari internazionali, da un adeguato incremento della componente umana, posto che la stessa assume ad elemento primario e qualificante per il conseguimento degli obiettivi fissati.

Passi significativi in questa direzione, ma senza dubbio ancora insufficienti rispetto al sottodimensionamento stimato, ormai da anni, in almeno 8.000 unità, hanno rappresentato l'incremento di organico di 230 unità, previsto dalla Legge Finanziaria 2003 seguito, seppure in misura ancora molto modesta, da un incremento di 500 unità autorizzato dalla finanziaria 2004 e di ulteriori 500 unità previste dalla legge 87/2004 recante disposizioni urgenti per il personale del C.N.VV.F.

In applicazione delle citate norme è stato riformulato il piano di assunzioni del personale del C.N.VV.F. per il 2004, ripartito per qualifiche dirigenziali e profili professionali e sono in corso le procedure ai fini delle relative assunzioni nei limiti di spesa annua previsti.

I predetti interventi di potenziamento, che fanno seguito a precedenti provvedimenti intesi a consentire un graduale ma necessario rimpinguamento delle piante organiche del CNVVF, nonostante il drastico contenimento della spesa pubblica in atto in ogni altro settore, dimostrano la imprescindibilità della rappresentata esigenza per conferire alla struttura cardine preposta al soccorso tecnico urgente l'assetto indispensabile all'espletamento dei compiti istituzionali.

Nella medesima ottica per far fronte alle peculiari esigenze del servizio antincendio e di soccorso tecnico nelle isole minori della Sicilia, il Ministero dell'Interno è stato autorizzato ad individuare, nei bandi di concorso particolari requisiti per l'accesso ai posti disponibili nelle sedi di servizio di quelle isole, che tenessero conto della prioritaria esigenza di garantire la continuità del servizio in relazione alle difficoltà connesse alla situazione geografica e morfologica dei territori.

Sempre con lo stesso spirito la norma che disciplina il Servizio civile nazionale ha previsto che i cittadini ammessi al servizio civile possano svolgere tale attività nel Corpo nazionale dei Vigili del fuoco, limitando, seppure in misura minimale, le carenze che si determineranno per effetto della imminente cessazione del servizio di leva che priverà il Corpo di un contingente aggiuntivo annuo di circa 4.000 unità. A tal riguardo è stato predisposto il "Progetto di servizio civile e di selezione dei volontari" che terrà conto della variegata esigenza della risorsa umana sul territorio.

Al rilancio del Corpo nazionale dei vigili del fuoco ha contribuito anche l'attenzione doverosa, finalmente prestata dagli organi istituzionali, nei confronti del

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

personale specialista del Corpo (piloti, sommozzatori, nautici) per contenere prima e far poi definitivamente cessare la sperequazione economica in atto fra analoghe funzioni espletate da soggetti appartenenti a Corpi diversi.

Infatti dal 1° gennaio 2003, ai fini del progressivo allineamento delle indennità degli specialisti del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco a quelle corrisposte al personale specialista delle forze di polizia, attingendo dal Fondo Unico di Amministrazione previsto dal CCNL del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, è stata corrisposta una prima quota dell'indennità del personale del settore aeronavigante e dei sommozzatori in servizio presso sedi di nucleo. E' stato, inoltre, introdotto il trattamento accessorio per i padroni di barca, i motoristi navali e i comandanti di altura in servizio nei distaccamenti portuali. Come previsto dalla Legge Finanziaria 2004 sono in corso le procedure per l'ulteriore adeguamento di tale indennità nella misura prevista dalla norma, pari a complessivi 2.000.000 di euro per le diverse specializzazioni.

Anche la Legge n. 87/2004 ha, dal canto suo, introdotto misure a beneficio del personale operativo del CNVVF addetto alle attività di soccorso ed inserito nei turni continuativi di servizio previsti dalla normativa vigente, con esclusione del personale specialista, prevedendo una speciale indennità che tiene conto dell'effettiva presenza in servizio e del concreto svolgimento dei compiti istituzionali.

Ai fini dell'accrescimento della professionalità del personale già in servizio nel Corpo Nazionale sono in fase conclusiva le procedure di riqualificazione, avviate in attuazione del Contratto Collettivo integrativo del C.N.VV.F., che hanno interessato circa 3000 dipendenti, appartenenti a tutti i profili del Corpo e che consentiranno di usufruire di un personale più specializzato, formato ed aggiornato nelle varie materie oggetto delle specifiche competenze.

Lo studio e l'elaborazione di un progetto di riforma del rapporto di impiego del personale del C.N.VV.F., concretizzatosi nel disegno di legge recante "*Delega al Governo per la disciplina in materia di rapporto d'impiego del personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco*", approvato dalla Camera dei Deputati il 12 febbraio scorso ed attualmente all'esame del Senato (A.S. 2756), si propone di realizzare un' incisiva riforma del rapporto d'impiego del personale, al fine di renderlo più adeguato possibile, sia alla tradizionali missioni istituzionali del Corpo, cioè il soccorso pubblico e la prevenzione incendi, sia alla nuova missione della difesa civile, una materia questa connaturata all'essenza stessa dello Stato, in quanto comprende in sé la garanzia e la sicurezza delle istituzioni, la capacità di sopravvivenza economica, produttiva e logistica del *sistema paese* in occasione di crisi interne o internazionali e, nell'ambito di tali crisi, la gestione di rischi di tipo non convenzionale derivanti dall'impiego, in danno di persone o beni, di armi di distruzione di massa di tipo nucleare, batteriologico e chimico.

Può in conclusione affermarsi che, pur con grandi difficoltà, è in pieno fermento l'attività volta a dare al Corpo nazionale dei vigili del fuoco una veste idonea in relazione alle missioni istituzionali affidate allo stesso, che coniughi adeguatamente la miglior tradizione del passato con gli aspetti innovativi del presente ed ancor più del prossimo futuro, in modo da mantenere quella centralità strategica tesa a fornire un servizio sempre più moderno ed efficiente che, unito allo spirito di abnegazione ed alla passione degli operatori, è fonte di concreto apprezzamento da parte della collettività'.

OBIETTIVI PRIORITARI PER IL 2005

Le previsioni di spesa per l'esercizio 2005 sono state formulate per il perseguimento dei seguenti prioritari obiettivi, in linea con le missioni istituzionali e con le priorità politiche individuate dalla Direttiva del Ministro per il 2004 o comunque strumentali alle medesime:

- **Garanzia degli standard di sicurezza nel servizio di soccorso**
- **Potenziamento del sistema di Difesa Civile, prevenzione dai rischi e soccorso pubblico**
- **Potenziamento organizzativo e tecnico - logistico del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco**
- **Sicurezza negli aeroporti con l'adeguamento della normativa ICAO**
- **Contenimento e razionalizzazione della spesa**
- **Utilizzazione della formazione e della comunicazione, interna ed esterna, come leve per il cambiamento**
- **Garanzia degli standard di sicurezza nel servizio di soccorso**

Come già per il bilancio di previsione per il 2004, si deve sottolineare, anche per la formazione del bilancio di previsione per l'anno 2005 e per il triennio 2005-2007, l'assoluta priorità di recuperare le risorse necessarie per tutte le voci di spesa rientranti, in particolare, nei "consumi intermedi", al fine di mantenere gli indispensabili livelli di sicurezza dei mezzi, dei materiali di soccorso e delle attrezzature di protezione individuale nonché di garantire i servizi essenziali nelle sedi centrali e territoriali e, quindi, assicurare l'efficiente svolgimento delle attività di soccorso del Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile.

Ancora una volta si deve segnalare, nello specifico, l'assoluta priorità per i fondi necessari alla gestione dei mezzi operativi e strumentali in quanto essi coprono le maggiori spese di gestione concernenti l'operatività del Corpo.

Le decurtazioni operate negli ultimi anni, che si aggirano mediamente intorno al 50%, hanno reso inattuabile la programmazione prevista, con inevitabili incidenze sugli esercizi futuri. Le spese ordinarie di gestione del parco mezzi e attrezzature rappresentano voci fisse che aumentano sistematicamente, mentre i relativi stanziamenti largamente insufficienti e ridotti di anno in anno, impediscono di fatto la corretta gestione, abbassandone lo standard di sicurezza, con gravi ripercussioni sul servizio di soccorso.

Gli stanziamenti destinati a tali voci di spesa sono per la massima parte correlati alle missioni istituzionali assegnate al Dipartimento in quanto finalizzati a garantire l'operatività del Corpo Nazionale VV.F. (in particolare, approvvigionamento carburante, gestione e manutenzione di materiali e mezzi, compresi quelli navali e aerei).

Ne discende che tali oneri sono caratterizzati da una pressoché assoluta rigidità che non consente manovre di contenimento se non a discapito dell'efficacia dei servizi resi alla collettività in materia di sicurezza.

Analogamente, si deve richiamare l'attenzione sull'assoluta necessità che vengano stanziati i fondi necessari per il funzionamento delle sedi di servizio. Al riguardo si deve sottolineare come la crescente domanda di sicurezza del Paese, ha portato ad un aumento di compiti e funzioni del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco,

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

accompagnato ad una maggiore presenza sul territorio con l'apertura di numerosi nuovi presidi. E' quindi di tutta evidenza la necessità, sotto il profilo logistico, di ulteriori risorse per garantire i servizi essenziali.

Si tratta di fondi destinati, in questo caso, a garantire l'osservanza di disposizioni legislative volte a tutelare la sicurezza nei luoghi di lavoro (D.Leg.vo 626/1994), l'adeguamento degli impianti (L. 46/90) nonché l'applicazione delle norme in materia di igiene alimentare (L.155/97), che comportano l'adeguamento dei locali in ognuna delle oltre 600 sedi dell'intera articolazione territoriale.

I capitoli di bilancio riferiti a spese generali di funzionamento, quali quelli relativi ai servizi di pulizia, ai servizi di utenza (energia elettrica, gas, acqua, telefoni, fitti, casermaggio, ecc.) e alla manutenzione risultano, invece, tanto deficitari da non permettere di assolvere ad obbligazioni contrattuali in corso ed irrinunciabili, pena sia la paralisi dell'attività ordinaria del Corpo Nazionale, sia il progressivo lievitare delle spese per effetto degli interessi per tardato pagamento che si aggiungono ai costi vivi e che al contempo producono contenziosi il cui risultato e' oltremodo dannoso per l'Amministrazione.

Garantire la sicurezza degli operatori sull'intervento significa migliorare la qualità della risposta alla collettività in termini di efficienza ed efficacia, soprattutto alla luce dei rischi connessi al progresso tecnologico e alle situazioni ambientali politico-sociali che richiedono una adeguata capacità di intervento degli operatori del soccorso sia dal punto di vista squisitamente tecnico che da quello psico-fisico.

L'obiettivo, essendo trasversale alle diverse attività di carattere strumentale alle "missioni" istituzionali, verrà perseguito attraverso una molteplicità di interventi ed iniziative di cui quelli inerenti la formazione e l'addestramento rivestono speciale rilevanza.

La formazione degli operatori deve infatti essere finalizzata a conseguire la massima efficacia ed efficienza delle missioni di soccorso con la minore esposizione possibile di personale, tenendo conto che ogni errore, a qualsiasi livello commesso (strategico, tattico, operativo sul campo), costituisce normalmente situazione irreversibile di danno per gli operatori e per coloro che dovrebbero essere soccorsi.

La sicurezza dell'operatore costituisce quindi una delle principali linee-guida del rinnovamento in atto dell'intero impianto strutturale, didattico e gestionale dei processi formativi.

In tale ottica, quindi, l'attività formativa nel 2005 proseguirà secondo i seguenti principi ispiratori:

- mantenimento delle abilità operative;
- formazione sulle corrette procedure operative di soccorso, sull'uso delle attrezzature e dei dispositivi di protezione individuale;
- consolidamento di atteggiamenti di organizzazione, autoprotezione e sicurezza in qualsiasi operazione di intervento;
- valorizzazione dell'addestramento ginnico nell'ottica della sicurezza, dell'autoprotezione e della gestione dello stress nelle situazioni di emergenza.

A tal fine si darà attuazione alle seguenti iniziative:

- programmi formativi di base per i vigili permanenti neo assunti, ispirati ad un nuovo modello formativo inteso come processo di costruzione della professionalità,

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

ponendo al centro del nuovo sistema le competenze specifiche e reali del profilo professionale, ovvero “formazione basata sulle competenze”;

- riprogettazione dei corsi per le specializzazioni e le qualificazioni operative più importanti (sommozzatori, elicotteristi, specialisti nautici, conduttori di unità navali, soccorritori acquatici, soccorritori aeroportuali e conduttori di mezzi speciali);

- percorsi formativi innovativi per le emergenze di tipo NBC, anche non convenzionale;

- incremento, in particolare nelle regioni meridionali, dei corsi di formazione e/o aggiornamento, svolti nelle strutture territoriali;

- avvio della formazione e sviluppo dell'attività di ricerca e studio in materia sanitaria, ai fini dell'autotutela dell'operatore, tanto fisica (igiene alimentare, rischio chimico per i soccorritori,...) quanto psicologica (area della relazione, S.P.B. - Supporto Psicologico di Base);

- corsi di formazione motoria professionale per il personale permanente e per quello ausiliario, sia a livello centrale che periferico;

- programmi per l'addestramento decentrato del personale operativo presso i Comandi Provinciali consistente nell'effettuazione di specifici programmi finalizzati al mantenimento fisico con relative verifiche a mezzo test;

- corsi di formazione per istruttori ginnici e natatori (di specializzazione nella disciplina di salvamento a nuoto) da destinare ai Comandi Provinciale.

Le altre iniziative che si intendono adottare per il perseguimento dell'obiettivo interessano la logistica, l'equipaggiamento, i D.P.I. (Dispositivi di protezione individuale) e l'assistenza sanitaria quali:

- dotazione di mezzi ed attrezzature efficienti, tecnologicamente evolute, in grado di garantire al dipendente di operare ai massimi livelli di sicurezza;

- innovazione delle dotazioni di vestiario, equipaggiamento e dei dispositivi di protezione individuale, secondo le specifiche indicazioni della normativa europea; in particolare, nuovo cinturone di sicurezza, nuova uniforme, calzature e guanti da intervento;

- tenuta e aggiornamento del libretto individuale sanitario e di rischio, sulla base degli accertamenti sanitari mirati a cui il personale tutto del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco è sottoposto preventivamente e periodicamente;

- completamento dell'allestimento del Centro Sanitario Nazionale, di specifici ambulatori medici.

➤ **Potenziamento del sistema di Difesa Civile, prevenzione dai rischi e soccorso pubblico**

Nel corso del 2005 si consoliderà ulteriormente l'attività del Dipartimento finalizzata a detto obiettivo attraverso:

- il potenziamento della risposta alle emergenze N.B.C.

Nel 2005 dovrà proseguire il piano di potenziamento avviato nel 2002 finalizzato alla costituzione su tutto il territorio di 8 nuclei N.B.C. regionali avanzati, 100 nuclei N.B.C. regionali ordinari, 82 nuclei N.B.C. provinciali e 500 squadre ordinarie di soccorso, tutti equipaggiati con specifici dispositivi di protezione individuale, dotati di appositi macchinari, strumenti e materiali di rilevazione,

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

decontaminazione, protezione sanitaria, confinamento e stabilizzazione. Si prevede, inoltre, per una formazione permanente finalizzata a fronteggiare tale tipo di emergenze, la realizzazione presso la Scuola di Formazione Operativa di Montelibretti di attività addestrative con scenari di intervento di tipo N.B.C.;

- la gestione della nuova rete automatica nazionale di rilevamento della radioattività e l'attivazione dei c.d. "portali" installati ai sensi della L. 421/98 per la rilevazione della radioattività dei materiali presso i valichi di frontiera;

- il proseguimento dell'attività relativa all'allestimento e al costante mantenimento e potenziamento delle sale operative integrate di difesa e protezione civile presso le Prefetture - U.T.G. che ha interessato finora circa 50 strutture. Esse assolvono, infatti, il compito di indispensabile "cabina di regia" in occasione di eventi eccezionali e/o calamitosi, soprattutto di portata provinciale. Dette sale, in coerenza con un apposito schema tipo ed in linea con le peculiarità degli aspetti del rischio localmente verificabile, devono essere dotate di mezzi di teletrasmissione e telematici;

- l'adeguamento tecnologico e la gestione della Centrale d'Allarme DC 75, struttura di sicurezza destinata ad ospitare gli organismi operativi deputati a fronteggiare le emergenze di carattere nucleare, batteriologico e chimico, coordinando i soccorsi sul territorio in collegamento con tutte le altre strutture interessate sia in ambito nazionale che internazionale.

➤ **Potenziamento organizzativo e tecnico - logistico del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco**

(organizzazione - organici - mezzi e attrezzature - informatica - sedi di servizio

Organizzazione

Sotto il profilo organizzativo, particolare rilevanza assumeranno nel 2005:

1. il completamento dell'organizzazione delle Direzioni Regionali ed Interregionali che sarà definita con apposito regolamento;
2. l'avvio della organizzazione delle strutture del CNVVF nelle neo istituite Province;
3. la conclusione delle procedure di riqualificazione che consentirà al Corpo di avvalersi dell'accresciuta professionalità di tutte le sue componenti;
4. la prosecuzione del Progetto "Soccorso Italia in 20 minuti", destinato a potenziare la presenza sul territorio di distaccamenti volontari e permanenti.

Organici

Il rilancio in atto del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco mediante il potenziamento di mezzi, attrezzature e sedi di servizio si è reso parzialmente possibile ad opera di finanziamenti straordinari, anche se insufficienti rispetto alle esigenze.

Per gli organici, invece, non è stato ancora possibile conseguire quel potenziamento che da anni ormai risulta indispensabile e che si attesta in almeno 8.000 unità'.

L'attuazione della normativa nazionale e internazionale in materia di sicurezza dei rischi di tipo ambientale, industriale e non convenzionale non può infatti

prescindere, anche alla luce degli attuali scenari internazionali, da un incremento degli organici del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco per fare fronte ai nuovi e più impegnativi compiti affidati al Corpo, soprattutto nel settore della Difesa Civile. Risulta quindi del tutto irrisorio l'incremento di 230 unità previsto dalla Finanziaria 2003 a cui si sono aggiunte 500 previste dalla Finanziaria 2004 e 500 dalla Legge 87/2004. La situazione appare destinata ad aggravarsi ulteriormente a seguito della sospensione anticipata al 1° gennaio 2005 del servizio di leva che priva il Corpo dell'attuale contingente annuo di circa 4.000 vigili volontari ausiliari aggiuntivi rispetto alle dotazioni organiche del Corpo. Si rende quindi indispensabile conseguire un consistente incremento d'organico, almeno pari a quella quota, nel triennio 2005-2007 e destinato a fronteggiare le esigenze più urgenti ed immediate soprattutto nel settore della Difesa Civile.

La conclusione nel 2005 delle procedure di riqualificazione previste dall'ultimo contratto collettivo integrativo e che interesseranno circa 3.000 dipendenti, consentirà di fruire comunque di personale amministrativo e tecnico più qualificato

Mezzi e attrezzature

L'ammodernamento e il rinnovo dei mezzi di intervento del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco costituisce da tempo un obiettivo strategico dell'Amministrazione in quanto strettamente collegato all'efficacia del soccorso e alla sicurezza degli operatori. Risorse aggiuntive straordinarie sono state stanziare negli ultimi anni ma non in misura sufficiente al completo rinnovo.

Il parco mezzi di primo soccorso del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, che ammonta a oltre 9.000 unità, è caratterizzato da una forte diversità tipologica dovuta alla complessità delle missioni e dei servizi prestati e da un'elevata vita media utile (superiore a 20 anni). Un corretto sistema gestionale di un parco mezzi di tali dimensioni deve prevedere un processo di rinnovamento continuo, con dismissioni e acquisizioni pari ad almeno il 5% della consistenza (450 unità), nell'ipotesi più restrittiva. In realtà, anche potendo contare finora sugli stanziamenti pluriennali della L. 217/92, le immissioni in servizio di nuovi mezzi sono dell'ordine di 100-130 unità/anno, mentre le dismissioni sono necessariamente di entità inferiore dovendosi corrispondere alle esigenze dei nuovi distaccamenti permanenti e volontari, sebbene mediante dotazioni già usurate.

Non potendosi più disporre dal 2005 di risorse straordinarie derivanti da leggi di potenziamento, è necessario quindi un sensibile incremento dello stanziamento corrente per continuare efficacemente il processo di adeguamento delle dotazioni alle necessità operative.

Le risorse finanziarie disponibili saranno quindi finalizzate in ordine prioritario:

- al potenziamento automezzi di primo soccorso (autogrù stradali, piccole autopompe rurali, autofurgoni di trasporto promiscuo);
- all'ammodernamento delle dotazioni di materiali di soccorso (sistemi di puntellamento e scale portabili di nuova concezione) e adeguamento impianti carburanti e officine;
- al potenziamento della componente aerea del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco con l'acquisto di un velivolo di soccorso per disporre di una flotta composta da mezzi di recente costruzione sia per evidenti esigenze di sicurezza ed efficacia operativa, sia per ridurre gli inevitabili costi di gestione causati dalla permanenza in esercizio di velivoli di obsoleta concezione progettuale;

- al potenziamento dell'attività di soccorso nautico dotando tutti i distaccamenti non ancora provvisti di una unità navale antincendio e i principali presidi nautici di idonei natanti, aumentando i sistemi robotizzati di ricerca subacquea e adeguando le attrezzature subacquee, nautiche e di sicurezza;

- al rinnovamento del parco automezzi delle Colonne Mobili Regionali la cui vetustà e' in contrasto sia con gli standard minimi di qualità per il servizio di soccorso da rendere alla cittadinanza, sia con quelli volti a garantire un buon livello di sicurezza degli operatori. Gli investimenti saranno finalizzati ad un sostanziale ammodernamento dei mezzi di soccorso (Policampers, Combi, Anfibi, etc.) e a potenziare la logistica, in particolare per quel che riguarda la capacità ricettiva dei campi base, al fine di rendere omogenee le dotazioni strumentali delle unità sul territorio, e di garantire immediata capacità di risposta ad eventi calamitosi nonché di assicurare la conformità dei presidi alle norme igienico-sanitarie.

Informatica

Lo sviluppo, già avviato del sistema informatico del Dipartimento, costituirà anche nel 2005 un momento di fondamentale importanza per rendere alla collettività un servizio più efficace e moderno attraverso:

- il potenziamento dei sistemi informatici per le Sale Operative centrali e periferiche, anche con dotazioni tecnologicamente avanzate, quali sistemi di trasmissioni dati a distanza tra postazioni fisse e mobili, radiolocalizzazione dei mezzi, sistemi di trasmissione immagini per le emergenze, etc.;

- il potenziamento dei sistemi di elaborazione al fine di consentire la maggiore diffusione delle procedure informatizzate nei vari settori, in relazione ai crescenti servizi forniti (accesso a banche dati, posta elettronica, e-learning);

- lo sviluppo delle applicazioni finalizzate a consentire ai cittadini la consultazione on-line, tramite Internet, delle informazioni relative alle pratiche di prevenzione incendi;

- il potenziamento dei servizi di rete e il miglioramento dell'interscambio delle informazioni fra centro e periferia, con investimenti per l'attivazione di nuovi collegamenti ad alta velocità e l'adeguamento e il rifacimento di cablaggi di rete presso le sedi VF.;

- il potenziamento delle strutture per le radio-comunicazioni del C.N.VV.F. attraverso l'acquisto di impianti e sistemi di telecomunicazioni con relativi apparati ricetrasmittenti di tipo fisso, mobile, e portatili, di nuovi ponti radio, delle nuove reti radio sincrone, di apparati per comunicazioni satellitari e delle strumentazioni necessarie per i nuclei provinciali di TLC.

Sedi di servizio

Nel corso del 2005 si prevede di finanziare con le risorse richieste in bilancio, la costruzione, la ristrutturazione e l'ampliamento di alcune sedi del Corpo Nazionale VV.F.; in particolare quelle di Lecco, Belluno, Matera, Reggio Calabria, Catanzaro, nonché del Distaccamento Aeroportuale di Gorizia e del Centro Aviazione di Ciampino (Roma). Proseguiranno, inoltre, i lavori di ristrutturazione delle Sale operative di alcuni Comandi provinciali e della Sala operativa Unificata 115/118 di Venezia-Mestre

Sicurezza negli aeroporti con l'adeguamento della normativa ICAO

Proseguirà nel 2005 l'impegno volto al totale adeguamento degli aeroporti italiani alle norme International Civil Aviation Organization (I.C.A.O.), che costituisce un'indifferibile priorità, pena il loro declassamento.

Con la Legge 23 dicembre 2002, n.283 (Legge Finanziaria 2003) si è accordata un'ulteriore proroga della copertura assicurativa per le imprese nazionali di trasporto aereo e di gestione aeroportuale.

Lo stanziamento di 20 milioni di euro già previsto per il 2005 dalla legge finanziaria 2003 sarà destinato prioritariamente all'acquisto di simulatori antincendio per addestramento del personale aeroportuale, nonché all'acquisto di veicoli per il rifornimento idrico in pista; di hover-craft sperimentali per gli aeroporti situati in prossimità di acque lacustri o lagunari; di automezzi antincendi per aerodromi e di materiale e attrezzature di varia tipologia ecc..

➤ Contenimento e razionalizzazione della spesa

Nel 2005 proseguiranno le azioni di contenimento e razionalizzazione della spesa; in particolare verrà curata l'implementazione del progetto c.d. "mensa in sicurezza"- avviato dal 2002 con il duplice scopo di recuperare ai compiti istituzionali le risorse umane prima impiegate nel servizio e di spostare la responsabilità dell'efficienza del servizio su soggetti idonei e competenti del settore della ristorazione, in attuazione della normativa in materia di igiene e sicurezza degli alimenti (Legge 155/97). Tale iniziativa ha prodotto nel corso del 2004 concreti effetti positivi sulla gestione delle risorse finanziarie, tanto da conseguire economie utilizzate a favore di altro capitolo di spesa particolarmente sofferente. Ciò è stato reso possibile grazie ad un costante monitoraggio centralizzato della spesa periferica che ha permesso, attraverso l'ausilio di programmi informatici, ideati e realizzati dall'unità organica che gestisce il capitolo di spesa, di apportare tempestivamente i necessari correttivi per l'ottimizzazione delle risorse disponibili, evitando il costituirsi di economie di fondi inutilizzabili.

E' stato, inoltre, elaborato un modello per la rilevazione della soddisfazione del cliente finale (fruitore della mensa) e la valutazione dell'impatto delle nuove tipologie, ai fini del miglioramento della qualità del servizio.

Sempre al fine del contenimento e razionalizzazione delle spese sarà dato nuovo impulso alle convenzioni CONSIP nei limiti di compatibilità delle stesse con le esigenze dell'Amministrazione.

➤ Utilizzazione della formazione e della comunicazione come leva per il cambiamento

Al fine di migliorare il livello qualitativo e quantitativo dei molteplici e sempre più complessi servizi offerti alla collettività, sia nell'ambito del soccorso che della prevenzione, è stata attuata, nel corso dell'anno 2004, una forte politica di rinnovamento non solo tecnologica ma anche, e prima di tutto, di tipo culturale- formativo che si intende proseguire nel 2005.

Ampio rilievo sarà infatti dato, ai fini del continuo miglioramento della professionalità degli operatori VV.F., alla formazione permanente del personale, anche attraverso l'implementazione della formazione a distanza.

In tale ottica si è svolta una prima sperimentazione presso alcuni Uffici centrali, nel corso del 2004, del progetto pilota di *formazione on-line*, specialistica per i vigili del fuoco, che attraverso la rete internet e intranet consente all'allievo di apprendere dal proprio posto di lavoro e di comunicare con il docente e gli altri colleghi, anche se

geograficamente lontani; esso persegue finalità di economie di risorse, gestione flessibile del tempo del personale impiegato nei processi formativi, e distribuzione di conoscenze tecniche capillare e tempestiva.

E' stato istituito un apposito gruppo di lavoro, formato da personale proveniente dai Comandi Provinciali VV.F di Milano, Roma e Torino, è stata avviata una prima sperimentazione di pacchetti didattici relativi all'Office-automation e alla N.B.C.R., e la sperimentazione di corsi in modalità e-learning per tutti i funzionari tecnici dei Comandi Provinciali del Piemonte e di Milano. Sono stati, inoltre, realizzati corsi di formazione per gli addetti alla comunicazione, con l'utilizzo della piattaforma e-learning da parte di tutti i Comandi Provinciali, le Direzioni Regionali e gli Uffici centrali. La piattaforma e-learning ha, inoltre interessato il settore degli impianti elettrici e nel 2005 sarà incrementata con nuovi corsi di formazione.

Proseguirà l'attuazione del progetto S.A.F. finalizzato a diffondere a tutto il personale V.F. le tecniche e l'uso di attrezzature di derivazione speleo - alpino - fluviale, utilizzate anche in occasione dell'intervento al grattacielo Pirelli di Milano.

Sono state, infine, validate tecniche di contenimento dello stress dei soccorritori, al fine di migliorare l'efficienza e l'efficacia dell'azione di soccorso. Nel 2004, infatti, è stata data attuazione al progetto di formazione, che si intende proseguire nel 2005, con le tecniche CISD, finalizzate a mitigare i danni psicologici dovuti allo stress che si accumula durante le operazioni di soccorso. In particolare sono stati realizzati corsi per la preparazione di personale preposto al *defusing* capace di gestire nelle ore successive all'intervento situazioni di disagio psicologico.

Grande attenzione sarà, altresì, diretta ad approfondire la formazione sulle tecniche di comunicazione in situazioni di crisi e di emergenza. A tal fine, oltre alla realizzazione del Manuale "*Guida alla comunicazione pubblica ed istituzionale in situazione di emergenza*", destinato a dirigenti e funzionari del Corpo Nazionale, si realizzeranno corsi di formazione per addetti all'attività di informazione istituzionale e alla comunicazione negli stati di crisi e di emergenza.

Nel quadro degli interventi tesi a "Promuovere interventi formativi funzionali all'efficace gestione degli obiettivi e programmi istituzionali", obiettivo strategico trasversale a tutta l'Amministrazione dell'Interno, proseguirà, da parte di questo Dipartimento, il perseguimento dell'obiettivo operativo "Istituzione del libretto formativo professionale". Lo scopo è realizzare una banca dati che costituirà per ciascun dipendente del C.N.VV.F. il data-base di riferimento per la creazione del libretto nominativo professionale, comprensivo anche dei percorsi formativi, al fine di determinare il livello formativo raggiunto dal dipendente e verificare l'effettivo svolgimento delle attività di aggiornamento e di addestramento. Grazie all'installazione di un apposito programma presso i server delle sedi centrali e territoriali VV.F., si procederà nel corso del 2005 all'inserimento dei dati in questione e al completamento del progetto.

➤ **Miglioramento della comunicazione interna ed esterna**

Il Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile, consapevole del ruolo strategico della comunicazione nell'odierna società, ha già avviato una serie di attività rivolte al potenziamento della comunicazione sia interna che esterna che saranno perseguite e potenziate nel 2005 attraverso:

l'implementazione del sito web www.vigilfuoco.it (particolarmente significativo l'andamento dei contatti passati dai 188.806 dell'anno 2002 ai 330.846 del 2003, ai 290.053 nei primi sette mesi dell'anno 2004. Per quanto riguarda gli accessi riusciti sono passati dai 24.813.700 del 2002, ai 48.662.828 del 2003, ai 37.160.106 dei primi sette mesi del 2004) che, oltre a fornire notizie sulle attività del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, comprese quelle di diretto interesse della collettività quali concorsi, bandi di gara, etc., presta particolare attenzione alle tematiche della sicurezza nei normali ambienti di vita e di lavoro ("*Sicurezza insieme e prevenzione incendi*");

- l'accessibilità alle procedure di prevenzione incendi del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, con il completamento dell'informatizzazione degli uffici dei Comandi provinciali. I cittadini potranno monitorare in qualsiasi momento lo stato della pratica, anche laddove non siano stati istituiti o non siano ancora operativi gli Sportelli Unici per le Attività Produttive.

Particolare attenzione sarà dedicata all'informatizzazione di rassegne audiovisive sulle pagine web per la migliore diffusione delle conoscenze delle attività dei Vigili del Fuoco, nonché alla pubblicazione della rivista "*Obiettivo Sicurezza – Rivista ufficiale dei Vigili del Fuoco*", iniziativa editoriale che ha visto la luce nel 2003, nella quale vengono affrontate le tematiche emergenti in tema di sicurezza, prevenzione ed in tutti i settori di competenza. La rivista risulta disponibile "on line" con l'archivio di tutti i numeri e degli articoli pubblicati.

- specifici programmi di comunicazione per i progetti "*Soccorso Italia in 20*", "*Utilizzo gratuito di chiamata 115*", "*Espletamento del servizio civile nel Corpo Nazionale V.V.F.*".

- diffusione e approfondimento delle tematiche relative alla "Comunicazione degli stati di crisi e in emergenza".

Si intende continuare in quell'opera di promozione e di conoscenza delle attività del Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile che mira ad avvicinare concretamente il cittadino alle istituzioni, in modo da acquisirne la fiducia e la collaborazione, attraverso manifestazioni, convegni, conferenze, che consentano l'approfondimento di specifiche tematiche per la crescita professionale del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, chiamato ad espletare compiti che richiedono capacità di alto contenuto scientifico e tecnologico.

* * *

Risorse Finanziarie

La formulazione delle previsioni per il prossimo esercizio finanziario, per quanto concerne il Centro di Responsabilità "Vigili del Fuoco del soccorso pubblico e della difesa civile" prevede una spesa complessiva pari a € 1.524.374.628, di cui € 1.443.049.177 per spese correnti e € 81.325.451 per quelle in conto capitale.

In estrema sintesi, la ripartizione degli stanziamenti richiesti per macroaggregati e' la seguente:

U.P.B. 4.1.2.5. “Immigrati, profughi, rifugiati”

Nell’ambito dell’UPB 4.1.2.5. sono previste spese per: *a)* centri di permanenza temporanea e assistenza; *b)* centri di identificazione; *c)* interventi di primo soccorso a favore di stranieri irregolari, per il tempo strettamente necessario all’identificazione o all’espulsione; *d)* l’assistenza economica e sanitaria in favore di stranieri, rette di ospedalità per stranieri bisognosi, spese per trasporto e accompagnamento di ammalati stranieri sino alla frontiera e cittadini italiani che rimpatriano per cure, dalla frontiera al luogo di destinazione, in relazione a convenzioni internazionali; *e)* interventi a favore di stranieri regolari richiedenti asilo privi di mezzi di sostentamento e di rifugiati residenti in Italia, anche attraverso accordi con l’Alto Commissariato delle Nazioni Unite per i Rifugiati ed in attuazione di convenzioni internazionali nella materia e di programmi europei; *f)* Fondo nazionale per le politiche e i servizi dell’asilo ed interventi connessi, ivi compresi quelli attuati nella materia in adesione a programmi e progetti dell’Unione Europea anche in regime di co-finanziamento; *g)* l’attivazione e la gestione presso i valichi di frontiera, portuali ed aeroportuali di servizi di accoglienza, in favore di stranieri che fanno ingresso nel territorio italiano per motivi di asilo o, comunque, per soggiorni superiori a tre mesi.

a) centri di permanenza temporanea e assistenza**Obiettivi**

Con lo stanziamento previsto si provvederà alla gestione e alla ordinaria manutenzione dei centri destinati al trattenimento ed all’assistenza degli stranieri irregolari in attesa del provvedimento di espulsione

b) centri di identificazione per richiedenti asilo**Osservazioni**

Per il settore in questione, è necessario sottolineare che nel corso del 2004 non si sono potuti realizzare i centri di identificazione, in assenza del regolamento di attuazione della legge n.189/2002, alla cui emanazione è subordinata la costruzione delle strutture.

Obiettivi

Con lo stanziamento previsto, si provvederà ad affidare la gestione delle strutture di trattenimento dei richiedenti asilo, realizzate secondo le norme regolamentari adottate.

c) interventi di primo soccorso a favore di stranieri irregolari**Osservazioni**

Tali interventi sono attuati in ottemperanza delle prescrizioni contenute nella c.d. “Legge Puglia” (legge n. 563/95) e nell’art. 23 del D.P.R. 394/99 (Regolamento attuativo del T.U. 286/98). Al momento, considerata l’impossibilità di prevedere la quantificazione degli sbarchi di immigrati sulle nostre coste, notevolmente intensificatosi nel corso degli ultimi mesi, e del passaggio illegale degli extracomunitari

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

attraverso le frontiere terrestri, si può presuntivamente ed in linea di larga massima prevedere, anche sulla base delle precedenti stime, che la relativa spesa (rivelatasi negli ultimi anni estremamente consistente) non risulti inferiore ad una media annua di 9 milioni di euro.

Obiettivi

Con lo stanziamento previsto si provvederà a coprire i costi di gestione dei centri governativi allestiti per le emergenze, ai sensi della citata legge n. 563/1995, nonché a finanziare gli interventi assistenziali disposti dagli uffici Territoriali del Governo per gli stranieri irregolari rintracciati sul territorio fino al momento dell'identificazione o espulsione.

d) assistenza economica e sanitaria in favore di stranieri.**Osservazioni**

Per il settore in questione, è necessario sottolineare che nel corso dell'anno finanziario 2004 si è reso necessario integrare i fondi, in quanto le richieste di finanziamento dei ricoveri ospedalieri urgenti o essenziali fruiti da cittadini stranieri clandestini è in continuo aumento. Trattasi di spese obbligatorie per le quali lo stanziamento iniziale è assolutamente insufficiente.

Obiettivi

Con lo stanziamento previsto si provvederà alla definizione dell'iter procedimentale amministrativo-contabile delle pratiche di speditività.

e) interventi a favore di stranieri regolari richiedenti asilo**Obiettivi**

Con lo stanziamento previsto si provvederà a:

- erogare il contributo economico ai richiedenti asilo, ad oggi pari a euro 17,56 giornalieri, da riconoscere agli aventi diritto per un periodo massimo di 45 giorni. Tale contributo è destinato ad essere sostituito da quello previsto dall'art. 32 della legge n.189/2002 (art. 1 sexies), non appena emanato il regolamento di attuazione della citata disciplina;

f) Fondo nazionale per le politiche e i servizi dell'asilo ed interventi connessi**Osservazioni**

La legge n.189/2002 ha previsto l'istituzione, presso il Ministero dell'Interno, del "Fondo nazionale per le politiche e i servizi dell'asilo" per il supporto finanziario all'attività espletata dagli enti locali in favore dei rifugiati e dei richiedenti asilo.

Le risorse finanziarie ordinarie di detto Fondo (5,16 milioni di euro), non sono sufficienti a garantire il necessario sostegno alle iniziative territoriali nel settore. Sulla base di tale constatazione, ai sensi dell'art. 80, comma 8, della legge 27 dicembre 2002,

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

n. 289 (legge finanziaria 2003) il Ministro dell'Interno sta disponendo un incremento di detto Fondo anche per l'anno finanziario 2004.

A tale proposito si sottolinea l'assoluta esigenza che l'incremento, disposto in attuazione del citato art. 80, venga confermato anche per i prossimi anni e che, comunque, tale incremento rimanga a regime in ragione della già evidenziata insufficienza di risorse per le finalità in questione.

Obiettivi

Il Fondo è destinato prioritariamente a supportare economicamente i servizi di assistenza a favore dei rifugiati e dei richiedenti asilo, attivati dagli enti locali. Altre spese a carico del Fondo riguardano: l'attività del Servizio centrale (art.32 legge n.189/2002), che svolge compiti d'indirizzo e monitoraggio degli interventi degli enti locali nel settore; il nuovo contributo economico che verrà stabilito a favore dei richiedenti asilo, che non verranno inviati nei centri di identificazione o nelle strutture degli enti locali.

Gran parte delle risorse del Fondo saranno, pertanto, finalizzate a finanziare i servizi attivati dagli enti locali. Tali servizi, nella logica della nuova disciplina in materia di rifugiati, rappresentano il fulcro centrale del sistema nazionale di integrazione e assistenza degli aventi diritto.

Il numero potenziale dei beneficiari appare al momento difficilmente quantificabile, considerato che il periodo di transizione dal vecchio sistema, contemplato dalla legge n. 39/1990, a quello nuovo, previsto dalla legge n. 189/2002, comporta l'inserimento nell'attività assistenziale, svolta anche per quei richiedenti asilo che, appena a regime la nuova disciplina, saranno ospitati nelle strutture governative (centri di identificazione), che verranno realizzate non appena verrà adottato il regolamento della legge n.189/02.

g) attivazione e gestione presso i valichi di frontiera, portuali ed aeroportuali di servizi di accoglienza

Osservazioni

1. Nel 2005 continuerà l'attività connessa alla individuazione e attivazione dei servizi di accoglienza presso i valichi di frontiera terrestri, aeroportuali e marittimi, individuati con D.M. del 30 aprile 2001, al fine di fornire informazioni e assistenza agli stranieri che intendano presentare domanda di asilo o fare ingresso in Italia per un soggiorno superiore a tre mesi.

Attualmente risultano operativi i seguenti servizi di accoglienza:

Ancona-porto;
Brindisi-porto;
Como-Ponte Chiasso;
Gorizia-Casarossa;
Imperia-Ventimiglia;
Roma-Fiumicino;
Trapani-porto;
Trieste-Ferneti;
Varese-Malpensa;
Venezia-porto.

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

2. Al momento, è stata sospesa l'attivazione dei servizi presso gli aeroporti di Firenze-Peretola e Torino-Caselle.
3. Per quanto riguarda il servizio di Bolzano, il Commissario Straordinario ha fatto conoscere gravi difficoltà a reperire i locali ove attivare il servizio medesimo.

Obiettivi

Lo stanziamento previsto è destinato a:

1. coprire i costi di gestione dei servizi di accoglienza già operativi;
2. attivare i servizi di accoglienza individuati dal decreto ministeriale 30 aprile 2001, compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili;
3. garantire l'attivazione dei servizi presso l'aeroporto Marconi di Bologna, non appena terminati i lavori di ristrutturazione.

U.P.B. 4.2.3.1. "Opere varie"

Nell'ambito dell'U.P.B. 4.2.3.1. sono previste spese per la:

- **costruzione**, acquisizione, completamento ed adattamento di immobili destinati a **centri di permanenza temporanea e assistenza**, di identificazione e di accoglienza, per stranieri irregolari e richiedenti asilo, nonché spese relative ad interventi di manutenzione straordinaria e per compiti di studio e tipizzazione.

Obiettivi

Con le risorse assegnate è prevista, nel corso dell'esercizio 2005, alla realizzazione di almeno **6 nuove strutture**, destinate, ai sensi dell'art. 13 della Legge 189/2002, al trattenimento ed all'assistenza di stranieri irregolari, in attesa del provvedimento di espulsione dal territorio nazionale.

- **costruzione centri di identificazione e di accoglienza per richiedenti asilo**

Osservazioni

1. Lo stanziamento per la costruzione dei centri di identificazione è stato previsto dalla legge n. 189/2002 per l'anno 2003;
2. le strutture per richiedenti asilo non sono ancora state realizzate in assenza del Regolamento di attuazione della legge n. 189/2002.

Obiettivi

In base alla vigente normativa, la realizzazione dei centri potrà aver luogo nel 2005. Si provvederà, quindi, alla costruzione dei centri di identificazione, utilizzando eventualmente, con gli opportuni adattamenti, anche le strutture di cui alla legge n. 563/1995.

Con il prospetto che segue si da contezza dell'incidenza percentuale delle spese sugli stanziamenti di competenza per l'esercizio finanziario 2005.

risorse anno 2005		incidenza % sul totale C.d.R.	
FUNZIONAMENTO			
personale	22.842.725	9,06	
beni e servizi	1.410.072	0,56	
informatica	4.600	0,00	
	24.257.397		9,62
INVESTIMENTI	377.675		0,15
INTERVENTI	186.938.051		74,16
ONERI COMUNI (*)	40.500.000		16,07
TOTALE Centro di Responsabilità	252.073.123		100,00

(*) Trattasi del cap. 2390 "Fondo da ripartire ad integrazione delle autorizzazioni di spesa recate dalla normativa in materia di immigrazione e asilo", introdotto dall'art. 80 co.8 della L. 289/2002 (legge finanziaria), che assegna per il triennio 2003-2004-2005 uno stanziamento rispettivamente di € 84.500.000, € 48.000.000, € 40.500.000 per gli interventi in materia di immigrazione e asilo.

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Funzionamento	€ 1.439.268.933
Interventi	€ 3.444.547
Oneri Comuni (parte corrente)	Per memoria
Trattamenti per quiescenza, integrativi e sostitutivi	€ 335.697
Investimenti	€ 81.325.451
Oneri Comuni (parte capitale)	Per memoria

In dettaglio, le previsioni di spesa per il **Funzionamento** si ripartiscono nelle seguenti Unità previsionali di base: Spese generali di funzionamento pari ad € 1.375.433.483 suddivisa a sua volta nelle unità conoscitive, personale pari ad € 1.217.537.592, beni e servizi pari ad € 85.340.891, vettovagliamento, equipaggiamento, igiene e casermaggio pari ad € 67.000.000 ed informatica di servizio pari a € 5.555.000; Formazione e addestramento pari ad € 5.000.000; Mezzi operativi e strumentali pari a € 58.835.450.

Le previsioni di spesa per gli **Interventi** si ripartiscono nella seguente unità previsionale di base: interventi diversi pari ad € 3.444.547.

Le previsioni di spesa per **Oneri comuni di parte corrente** si ripartiscono nella seguente unità previsionale di base: Residui passivi perenti iscritta in bilancio per memoria.

Le previsioni di spesa per **Trattamenti di quiescenza, integrativi e sostitutivi** si ripartiscono nelle seguenti unità previsionali di base: Indennità pari a € 25.823; Altri trattamenti pari ad € 309.874.

Le previsioni di spesa per **Investimenti** si ripartiscono nelle seguenti unità previsionali di base: Edilizia di servizio pari ad € 18.500.000; Informatica di servizio pari ad € 4.200.000; Mezzi operativi e strumentali pari ad € 58.310.451; Beni mobili pari ad € 315.000.

Le previsioni di spesa per **Oneri comuni di parte capitale** si ripartiscono nella seguente unità previsionale di base: Residui passivi perenti iscritti in bilancio per memoria.

Per quanto concerne la parte metodologica, si fa riferimento a Unità Previsionali di Base (UPB) di competenza di questo Dipartimento, correlandole a particolari obiettivi gestionali dei Dirigenti responsabili.

Laddove non esplicitamente menzionate, le restanti UPB si intendono finalizzate all'attività istituzionale ordinaria, con particolare riferimento alle libertà civili ed alla cittadinanza.

U.P.B. 4.1.1.0. "Funzionamento"

Per la parte relativa al funzionamento della **Commissione Centrale per il Riconoscimento dello Status di Rifugiato**, gli stanziamenti previsti verranno utilizzati per l'attuazione della L. 189/02 "Bossi-Fini", ai fini di seguito specificati.

Obiettivi

Essendo ormai in fase di definizione il Regolamento di esecuzione dell'art. 32 della legge 30 luglio 2002, n. 189, sul capitolo 2255 destinato a "Spese per il funzionamento della Commissione Nazionale per il diritto di asilo e delle Commissioni Territoriali preposte all'esame delle richieste di riconoscimento dello status di rifugiato, comprese le spese generali di gestione, i gettoni di presenza le indennità di missione e le prestazioni di traduzione e di interpretariato, spese per la formazione e l'aggiornamento dei componenti e del personale", graveranno verosimilmente sia le spese connesse alla istituzione del nuovo organismo che trasformerà l'attuale Commissione Centrale in Commissione Nazionale, sia le spese che occorrerà sostenere per il funzionamento delle sezioni stralcio della Commissione Centrale che avranno cura della gestione delle richieste accumulate negli anni passati.

Inoltre, i numerosi elementi di incertezza che riguardano la materia non consentono di considerare la legislazione vigente definitivamente assestata, per cui qualsiasi previsione comunque dovrà confrontarsi con le scelte che saranno concretamente operate dal legislatore.

U.P.B. 4.1.2.3. "Lotta alla droga"

Per quanto riguarda questa UPB si prevedono esclusivamente spese di gestione, inerenti a progetti finalizzati al recupero, al reinserimento sociale dei tossicodipendenti ed alla formazione degli operatori.

Obiettivi

Nell'anno 2005 si intendono presentare, ai sensi della vigente normativa (DPR 309/90 e successive modifiche), nuovi progetti finalizzati, aventi durata triennale, alla Presidenza del Consiglio – Dipartimento Nazionale per le politiche antidroga, sulla base delle linee-guida che verranno emanate da tale Dipartimento, anche attraverso il coinvolgimento delle Prefetture UU.TT.G..

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

L'Amministrazione della pubblica sicurezza persegue il proprio mandato istituzionale di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, di prevenzione e repressione della criminalità, nonché di vigilanza sull'osservanza delle leggi e dei regolamenti, allo scopo di fornire risposte efficaci alla crescente e diffusa domanda di sicurezza e di maggiore presenza delle Forze di polizia sul territorio.

L'azione del CRA n. 5 si svilupperà per l'anno 2005 in coerenza con tali premesse ed in corrispondenza con le linee programmatiche di governo, utilizzando al meglio le risorse assegnate e proponendo ulteriori impegni di spesa per il compiuto raggiungimento degli obiettivi prefissati. In particolare, va sottolineato che i positivi risultati conseguiti nello scorso anno necessitano di essere consolidati ed implementati attraverso iniziative che consentano di supportare adeguatamente gli sforzi compiuti.

Occorre, tuttavia, rilevare che ulteriori pressanti esigenze si manifestano per i prossimi anni, nel quadro di una linea di generale riassetto dell'articolato e complesso sistema sicurezza, modulata sulla base di imprescindibili priorità: la costante attenzione al mantenimento di livelli di difesa ottimali contro il terrorismo e la criminalità organizzata, anche transnazionale; il potenziamento dell'attività di prevenzione e di controllo del territorio; l'introduzione di sistemi di controllo che consentano di rendere più incisiva ed efficace l'azione di contrasto all'immigrazione clandestina; lo sviluppo della sicurezza di comunità e della sicurezza sussidiaria, con i necessari decentramenti e con il coinvolgimento, nella rete unitaria facente capo al Ministro dell'interno — Autorità nazionale di pubblica sicurezza, dei soggetti pubblici e privati.

Relativamente alle missioni istituzionali, numerosi ed onerosi sono gli impegni cui è chiamata l'Amministrazione, tra i quali emerge il programma di interventi nella lotta al terrorismo interno ed internazionale, che più che mai in questi anni, comporta il crescente impiego di ingenti risorse umane e strumentali, per implementare le sinergie con gli organismi di informazione e sicurezza ed ottimizzare il collegamento delle misure di tutela degli obiettivi a rischio con i piani di controllo del territorio.

Tale programma comporta l'ulteriore sviluppo delle metodologie di controllo "della comunicazione" cioè dei contesti legati agli ambiti aerei, marittimi, ferroviari, stradali e telematici, nonché la periodica e programmata esecuzione delle operazioni ad "alto impatto", anche nell'ambito delle strategie di cooperazione europea ed internazionale per il contrasto di ogni forma di crimine transnazionale.

La risposta alle emergenze criminali del nostro Paese non può, del resto, limitarsi agli ordinari interventi di carattere investigativo e preventivo, ma esige lo sviluppo di mirate metodologie d'intelligence, di analisi e di programmazione, che, come dimostrano i dati illustrati nella recente relazione su "Lo stato della sicurezza in Italia", hanno già evidenziato la loro efficacia.

Non è da meno l'impegno necessario per far fronte all'attività di prevenzione alla criminalità comune ed organizzata, volta a contrastare, in particolare, l'immigrazione clandestina ed i connessi delitti del traffico di esseri umani e dello

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

sfruttamento della prostituzione; il traffico e lo spaccio di sostanze stupefacenti e psicotrope; la criminalità, anche telematica, in danno di minori, con particolare riferimento alla pedofilia, alle turbative delle manifestazioni sportive, tutti fenomeni che creano profonde razioni nella sensibilità sociale.

Nella lotta a crimine organizzato resta prioritario l'impegno contro il riciclaggio, l'estorsione, il racket, l'usura ed il contrabbando, fenomeni che arrecano grave pregiudizio al libero mercato.

Su tale fronte le strategie di contrasto vanno ricondotte ad un quadro organico di interventi che, per gli aspetti tipici dell'azione di polizia, devono privilegiare il potenziamento delle attività di intelligence, l'ottimizzazione delle risorse info-investigative, il rafforzamento delle iniziative volte ad evitare le infiltrazioni della malavita associata in settori dell'economia legale.

In ordine alla lotta al fenomeno dell'immigrazione clandestina l'obbiettivo prioritario è da ricondursi all'insieme di interventi finalizzati a consolidare la cooperazione internazionale per la prevenzione dei flussi migratori illegali ed il contrasto alle organizzazioni criminali, il rafforzamento dei criteri di controllo, il potenziamento, in coerenza con gli impegni assunti in ambito comunitario, dei sistemi dei controlli di frontiera; la maggiore incisività ai provvedimenti di allontanamento e di espulsione; un più elevato livello di coordinamento dell'attività di soccorso alle persone; il contrasto all'immigrazione clandestina nelle acque territoriali e in alto mare; la repressione delle particolari tipologie di reato, quali il traffico di esseri umani e dello sfruttamento della prostituzione.

Nel quadro delle strategie anticrimine si colloca il rafforzamento dei dispositivi di prevenzione ed in particolare il definitivo consolidamento della nuova metodologia operativa della "polizia di prossimità" ovvero della nuova filosofia di intervento, volta a promuovere un diverso rapporto tra il cittadino, il territorio e le Forze di polizia. Si tratta, in particolare, di estendere capillarmente sull'intero territorio nazionale il modello operativo del "poliziotto, carabiniere di quartiere".

Il potenziamento del "sistema sicurezza" non può, inoltre, prescindere dalle iniziative, già avviate, di "sicurezza integrata" che si fondano sul coinvolgimento di soggetti pubblici e privati, in grado di assumere nell'ambito delle rispettive attribuzioni e competenze, un ruolo significativo per la sicurezza pubblica nel suo complesso, e di cui sono espressione anche le forme di "sicurezza sussidiaria" e "sicurezza dedicata".

Nel quadro delle attività specialistiche connesse alle funzioni di polizia stradale, ferroviaria e delle comunicazioni demandate alla Polizia di Stato un significativo rilievo è connesso all'esigenza di incrementare l'azione di prevenzione e controllo a sostegno della vigente normativa, in particolare arricchendo le dotazioni con strumentazioni sempre più moderne in grado di moltiplicarne l'efficacia operativa, per conseguire quei risultati che i cittadini pure in questi ambiti si attendono.

Sicuramente rilevante è l'impegno organizzativo e operativo connesso alle attività di ordine pubblico, in particolare in occasione dei c.d. "grandi eventi" e per arginare il fenomeno della violenza collegata alle manifestazioni sportive.

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Sul piano, per così dire, interno va sottolineato che l'efficienza e l'efficacia dell'impegno dell'Amministrazione sottende un parallelo potenziamento delle tecnologie e della logistica.

L'innovazione tecnologica rappresenta uno dei punti fondamentali non solo sul piano operativo, per contrastare efficacemente il crimine, organizzato e non, ma anche sul piano organizzativo. Notevoli progressi sono stati compiuti negli ultimi anni, ma occorre proseguire quell'organico processo di ammodernamento strutturale e potenziamento delle dotazioni tecnologiche, per fornire risposte ancora più efficaci alla crescente domanda di sicurezza proveniente dai cittadini.

Non va, inoltre, sottaciuto per il settore della logistica l'importanza del riassetto finanziario e normativo, finalizzato ad assicurare il regolare pagamento delle annualità dei fitti delle caserme della Polizia di Stato e dell'Arma dei Carabinieri, onde evitare la formazione di nuove masse debitorie, che vanificherebbero lo sforzo realizzato dalla legge finanziaria 350/2003 e dall'Amministrazione per assorbire il debito precedente.

Un riferimento speciale deve essere riservato al completamento del processo di revisione retributiva e ordinamentale del personale, già avviato dalla legge finanziaria 2002 e che ha trovato un'ulteriore snodo importante nella legge finanziaria 2004.

E' evidente che l'impegno, che la strategia delineata richiede agli operatori del sistema della sicurezza, è tale da non poter trascurare le loro motivazioni e condizioni e tra queste quelle economiche risultano particolarmente meritevoli di considerazione.

Ciò premesso le previsioni di spesa per l'anno 2005, pur tenendo conto dei criteri generali espressi dal Ministero dell'economia e delle finanze nelle circolari nn. 11 e 12 del 5 aprile 2004 e pur esprimendo una accentuata politica di rigore e di severo contenimento della spesa, tendente a razionalizzare ed ottimizzare l'impiego delle risorse sono finalizzate a sostenere con risorse aggiuntive il crescente e straordinario impegno che l'Amministrazione sta dispiegando in tutti i settori della sicurezza pubblica ed in particolare in quelli di cui si è accennato in precedenza.

A tal riguardo il limite degli stanziamenti iniziali al bilancio 2004 non può essere assunto a parametro efficace, in quanto le risorse finanziarie assegnate al CRA n. 5 "Pubblica sicurezza" non risultano adeguate a sostenere gli oneri conseguenti all'espletamento non differibile delle attività istituzionali.

La formulazione delle previsioni per il prossimo esercizio, prevede una spesa complessiva del Centro di Responsabilità n. 5 "Pubblica sicurezza" pari a **7.259.897.625,00 euro**, di cui **6.837.127.790,00 euro** per spese correnti e **422.769.835,00 euro** per quelle in conto capitale.

In estrema sintesi, gli stanziamenti di bilancio per il Centro di Responsabilità sono così ripartiti:

Spese correnti

Funzionamento	6.758.200.081,00 euro (93,09%) di cui:
- Personale	5.486.489.314,00 euro (75,57%)
- Beni e servizi	705.615.026,00 euro (9,72%)

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

- Vettovagliam., equipag. ecc.	119.086.027,00 euro	(1,64%)
- Formazione	11.032.914,00 euro	(0,15%)
- Mezzi operativi e strumentali	252.890.800,00 euro	(3,48%)
- Potenziamento	12.086.000,00 euro	(0,17%)
- Debiti pregressi	171.000.000,00 euro	(2,36%)
Interventi	73.143.392,00 euro	(1,01%)
Trattamenti di quiescenza	5.784.317,00 euro	(0,08%)
<i>Totale</i>	<i>6.837.127.790,00 euro</i>	

Spese in conto capitale

Investimenti	422.769.835,00 euro	(5,82%)
--------------	---------------------	---------

Per quanto concerne le *spese di personale* le proposte previsionali per l'anno 2005, concernenti le dotazioni dei capitoli stipendiali, sono state formulate tenendo conto della normativa vigente, secondo le modalità indicate nelle note tecniche al bilancio di previsione.

Va, inoltre, evidenziato che per il prossimo anno finanziario è programmata, in relazione alle presumibili cessazione dal servizio riferite alla data del 31 dicembre 2005, pari a 1.600 unità e previa autorizzazione del Consiglio dei Ministri, l'assunzione di 60 commissari della Polizia di Stato, 1.477 allievi agenti provenienti dagli agenti ausiliari trattenuti da immettere in ruolo, 315 allievi agenti vincitori del concorso riservato ai militari volontari delle FF.AA. in ferma triennale, 321 vice revisori tecnici vincitori del concorso pubblico.

Sono a parte, perché oggetto di specifico stanziamento (articolo 3 comma 155 della legge finanziaria per l'anno 2004), le spese relative al riordinamento delle carriere.

Quanto ai *consumi intermedi*, gli incrementi richiesti, anche se notevolmente ridimensionati dal Ministero dell'economia e delle finanze nella tabella analitica per capitoli, relativa al progetto di stato di previsione per l'esercizio finanziario 2005 (v. allegato tecnico), evidenziano un maggiore fabbisogno di spesa per quelle tipologie di intervento che assumono rilevanza determinante nello svolgimento dei compiti istituzionali e riguardano in particolare il settore dei mezzi terrestri e avionautici, quello degli apparecchi tecnici, delle manutenzioni, dell'accasermamento e del casermaggio.

Per quanto concerne l'*ammodernamento ed il potenziamento dei sistemi di controllo dell'immigrazione clandestina*, lo stanziamento iniziale del relativo capitolo di spesa verrà determinato in seguito al decreto del Ministero dell'economia e delle finanze destinato a ripartire la quota spettante al Ministero dell'interno per lo specifico settore.

Nell'allegato tecnico recante l'indicazione disaggregata per capitolo di spesa, dei contenuti di ciascuna unità previsionale di base sono esposti il carattere giuridicamente obbligatorio o discrezionale della spesa.

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Circa i tempi di esecuzione dei programmi e dei progetti, questi ultimi troveranno attuazione entro il 31 dicembre 2005, fatta eccezione per i fondi di cui ai capitoli 7401 il cui periodo di utilizzazione è quello previsto dalla calendarizzazione recata dal d.l. 6 settembre 2002, n. 194, convertito nella legge 31 ottobre 2002, n. 246 che riduce l'arco temporale di impegno da cinque a due anni.

In ordine agli indicatori di efficacia ai fini della valutazione dei risultati (cfr. art. 4- quater della legge 5 agosto 1978, n. 468) si riportano di seguito i soli dati finanziari con le relative percentuali di riferimento, atteso che, per quelli fisici, gli allegati tecnici di consuntivo elaborati dal sistema informativo del Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato non riportano i totali per unità previsionali, né si conosce il dato relativo alle perenzioni.

	Anno 2001	Anno 2002	Anno 2003
Prev.Def./Imp.:	<u>6.391.873.527,45</u>	<u>6.735.160.857,00</u>	<u>6.930.631.758,00</u>
	6.271.873.653,00 (98,12%)	6.571.530.608,88 (97,57%)	6.853.962.722,80 (98,89%)
MS/Pagamenti:	<u>7.445.014.918,00</u>	<u>7.875.456.272,33</u>	<u>8.043.309.369,19</u>
	6.145.678.344,59 (82,55%)	6.390.114.680,44 (81,14%)	6.765.664.209,64 (84,11%)

CENTRO DI RESPONSABILITA' CR 1

Gabinetto ed Uffici di diretta collaborazione all'opera del Ministro

Ufficio di Gabinetto

L'Ufficio di Gabinetto svolge compiti di supporto all'attività del Ministro per l'esercizio delle funzioni allo stesso attribuite dalla vigente normativa e, in particolare modo, dagli artt. 4 e 14 del d.l.vo 30 marzo 2001, n. 165 e dal d.P.R. 21 marzo 2002, n. 98, recante il regolamento di organizzazione degli Uffici di diretta collaborazione del Ministro dell'Interno.

Il Gabinetto assicura l'unitarietà dell'azione di supporto al Ministro da parte degli Uffici di diretta collaborazione.

L'attività del Gabinetto si sostanzia, quindi, attraverso un costante raccordo tra Ministro e Amministrazione, nel supporto al vertice politico dell'Amministrazione per l'esercizio delle funzioni di indirizzo politico-amministrativo, per lo svolgimento di attività di rilievo internazionale ai fini della cooperazione comunitaria e internazionale, per l'esplicazione dell'azione di programmazione delle risorse finanziarie e di monitoraggio della spesa.

Il Gabinetto collabora, altresì, con il Ministro per le peculiari esigenze funzionali connesse all'attività di supporto all'Autorità nazionale di pubblica sicurezza. Nell'ambito del Gabinetto, la Segreteria Speciale svolge i servizi di segreteria speciale di sicurezza e di cifra, anche per quanto attiene ai compiti di cui alla normativa per la tutela del segreto di Stato e ai regolamenti di sicurezza, ai rapporti con gli organismi di informazione e sicurezza e con il Comitato parlamentare di controllo per i Servizi, alla gestione delle emergenze, alla difesa civile, ai rapporti con gli organismi NATO.

Il Gabinetto garantisce inoltre l'acquisizione e l'elaborazione delle conoscenze strumentali all'azione del Ministro e promuove l'elaborazione di studi, analisi, previsioni e orientamenti strategici sui processi evolutivi riguardanti l'azione del Ministero.

Ufficio Affari Legislativi e Relazioni Parlamentari

L'Ufficio Affari Legislativi e Relazioni Parlamentari assicura il supporto al Ministro nell'attività legislativa e nella negoziazione ed elaborazione dei testi normativi, anche in attuazione degli obblighi assunti in sede comunitaria ed internazionale.

Garantisce la qualità del linguaggio normativo, l'applicabilità delle norme, nonché l'analisi dell'impatto della fattibilità e dei costi della regolamentazione, lo snellimento e la semplificazione normativa.

Svolge, inoltre, attività di ricerca ed approfondimento per delineare le strategie di intervento dell'Amministrazione in campo legislativo e cura, per quanto di competenza del Ministero, il coordinamento della normativa nazionale, comunitaria ed internazionale, elaborando testi unici, nonché i rapporti di natura tecnico-giuridica con gli organi costituzionali, le Autorità amministrative indipendenti e con le istituzioni internazionali.

Nello svolgimento dei propri compiti, l'Ufficio esamina i provvedimenti sottoposti al Consiglio dei Ministri e quelli di iniziativa parlamentare, assicurando il

raccordo permanente con l'attività normativa del Parlamento ed i rapporti con la Presidenza del Consiglio dei Ministri e le altre amministrazioni.

Cura l'istruttoria e lo svolgimento delle risposte agli atti di sindacato ispettivo parlamentare in sintonia con l'Ufficio di Gabinetto, in ambito interno ed in sede internazionale, e assicura il raccordo con il Parlamento anche ai fini dell'attività di verifica degli impegni assunti dall'organo di direzione politica.

Fornisce consulenza giuridica al Ministro ed ai Sottosegretari, nonché agli uffici dirigenziali generali del Ministero e sovrintende al contenzioso internazionale, comunitario e costituzionale.

Servizio di controllo interno.

Il Servizio di controllo interno (SECIN), in conformità alle indicazioni dell'organo di indirizzo politico, nell'anno 2005, darà prioritario impulso all'implementazione delle attività di supporto alla valutazione e controllo strategico in tutte le sue componenti. In particolare:

a) Collaborazione tecnica alla formazione della Direttiva annuale per l'attività amministrativa e per la gestione e alla verifica della sua attuazione

Coerentemente e in continuità con le attività progettuali avviate nell'anno 2004, sarà concretamente sperimentato nell'esercizio 2005 il modello relativo ad una **nuova architettura del processo di pianificazione e controllo**, che:

- intende ridurre in misura significativa i tempi di formulazione della Direttiva e la conseguente redazione dei piani di azione, così da permettere un *effettivo* monitoraggio in itinere delle azioni intraprese dai vari Dipartimenti e Prefetture - UTG;
- propone di affermare un principio di integrazione tra la pianificazione economico-finanziaria e la programmazione amministrativa con l'obiettivo di meglio evidenziare la fattibilità concreta delle prime ipotesi formulate dai dirigenti in sede di pianificazione e nel contempo esplicitare l'opportunità di effettuare tali interventi attraverso recuperi di efficienza;
- intende affermare il ruolo centrale dei sistemi informativi come strumento conoscitivo chiave in sede di formulazione di obiettivi sostenibili e infrastruttura fondamentale all'atto della verifica dello stato di attuazione dei programmi dei Dipartimenti;
- propone di valorizzare, nell'ambito dello sviluppo dei sistemi informativi a supporto del processo di pianificazione e controllo strategico, il ruolo delle Prefetture che, in quanto soggetti operanti a stretto contatto con il sistema socio-economico locale, possono apportare in chiave prospettica un importante contributo (informativo e conoscitivo) al processo di pianificazione e controllo medesimo;
- propone frequenti momenti di condivisione interdipartimentale sia in sede di pianificazione strategica che di controllo, consentendo di perfezionare l'individuazione di adeguati meccanismi e strumenti di misurazione dell'attuazione.

b) Sistemática generale dei controlli interni

Proseguirà l'impegno per lo sviluppo integrato - in collaborazione con le competenti strutture dipartimentali - del sistema di controllo interno di risultato (valutazione e controllo strategico, controllo di gestione e valutazione dei dirigenti). In particolare:

b1) Controllo di gestione

Sarà curato l'ulteriore sviluppo del progetto sperimentale per l'introduzione del controllo di gestione, realizzato nell'ambito del Ministero dell'Interno nell'anno 2004, che ha prodotto la definizione di un modello unitario, applicabile ai Dipartimenti e alle Prefetture-UTG, in sinergia con il progetto per l'introduzione della contabilità economico-analitica per centri di costo nelle sedi territoriali. In particolare, sarà completata l'estensione del progetto ai Dipartimenti a tutte le Prefetture-UTG, avviata secondo il seguente programma di lavoro:

1) condurre una generale analisi organizzativa su tutti i Dipartimenti per la ricostruzione dei macroprocessi (che tendenzialmente possono essere trasversali a più Dipartimenti);

2) completare, entro la primavera 2005, l'analisi organizzativa di secondo livello (subprocessi e attività elementari) avviata a decorrere da settembre 2004 presso i Dipartimenti Affari Interni e Territoriali e Libertà Civili e Immigrazione;

3) perfezionare presso il Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile l'analisi già condotta e approfondire gli aspetti progettuali dei connessi sistemi informativi;

4) realizzare, dai primi mesi dell'anno 2005, analoga analisi organizzativa di secondo livello presso il Dipartimento P.S., completando le sperimentazioni intanto avviate, tendenti ad analizzare, razionalizzare e migliorare processi ritenuti particolarmente critici;

5) ottenere, entro giugno 2005, una prima reportistica di controllo di gestione, da fornire anche al Comitato Tecnico Scientifico per il coordinamento della valutazione e il controllo strategico nelle amministrazioni dello Stato.

b2) Valutazione dei dirigenti

Proseguirà l'azione di supporto e consulenza all'impianto a regime del sistema di valutazione dei dirigenti, in modo che il suo sviluppo risulti coerente con il generale sistema di pianificazione e controllo.

c) Analisi di politiche e programmi specifici per la formulazione di proposte di miglioramento funzionale

L'azione del SECIN sarà incentrata prevalentemente sull'approfondimento delle analisi di carattere organizzativo per consentire l'acquisizione di elementi di valutazione strategica in termini di funzionalità complessiva delle strutture, centrali e territoriali.

Inoltre, politiche e programmi specifici saranno approfonditi nell'ambito delle analisi di cui al punto b1), realizzate presso il Dipartimento di P.S.

d) Sviluppo di nuovi sistemi informativi

L'affermazione, in chiave sistemica, del nuovo modello di controllo di gestione richiederà l'introduzione in misura pervasiva di sistemi informativi volti a digitalizzare il flusso di rilevazione e analisi dei dati di prestazione, necessari per l'esercizio del

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

processo di pianificazione e controllo (definito nel corso del 2004). Tale azione sarà condotta a livello dipartimentale d'intesa con il SECIN.

In particolare, per quanto attiene i Dipartimenti appare necessaria – a valle di un censimento iniziale dei sistemi attualmente già in uso e di una analisi di *benchmarking* condotta direttamente dal SECIN – l'adozione di soluzioni software "aperte" in grado di rilevare grandezze contabili ed extra-contabili tali da permettere la costruzione di indicatori per il monitoraggio dei processi caratteristici coerenti con quanto definito nel corso del 2004. Il conseguente potenziamento delle attività del SECIN richiederà inoltre l'adozione di nuove soluzioni volte a garantire: 1) la piena integrazione informatica con le basi dati (di stretta pertinenza del controllo di gestione) presenti presso i Dipartimenti; 2) la digitalizzazione dell'attività di monitoraggio (attualmente condotta in modalità cartacea).

Ai fini della sostenibilità dal punto di vista operativo del progetto e della coerenza con quanto definito in sede progettuale, il SECIN assicurerà l'armonizzazione del complesso di iniziative a valenza informatica che presentano ricadute sul processo di pianificazione e controllo.

e) Comunicazione e Formazione

Saranno ulteriormente valorizzate la comunicazione, interna ed esterna, e la formazione, quali strumenti di necessario supporto alle attività di controllo interno.

Per quanto riguarda la comunicazione, in linea con l'intendimento di interagire a distanza con le Prefetture-UTG e valorizzarne il ruolo propositivo, sarà innanzi tutto avviato un servizio di *newslettering* e verranno organizzate conferenze periodiche *on line*, per diffondere e mantenere vivo il dibattito sul nuovo impianto del processo di pianificazione e controllo.

Per dare continuità e poter ampliare la comunicazione istituzionale, appare, inoltre, determinante l'attivazione di un sito SECIN, nell'ambito del portale web del Ministero dell'Interno, strutturato secondo un doppio canale:

- *via internet*, come sito pubblico, accessibile a tutti tramite il portale ufficiale del Ministero dell'Interno;
- *via intranet*, parte riservata agli "addetti ai lavori" con accesso limitato agli appartenenti all'Amministrazione.

La duplice struttura consentirà di assolvere a due diverse esigenze: da un lato (*internet*) quella generale e informativa; dall'altro (*intranet*), quella mirata e specialistica, per dar luogo ad un vero e proprio tavolo di lavoro interattivo, che consentirà frequenti momenti di condivisione sia in sede di pianificazione strategica che di controllo.

Sul piano della formazione, proseguirà la collaborazione avviata da tempo con la SSAI per iniziative formative integrate connesse alle diverse attività di controllo interno, implementando anche la sperimentazione della formazione *on line*, che consente di raggiungere - con costi più contenuti - un maggior numero di funzionari e di fornire un prodotto formativo con marcati risvolti pratico-operativi, calibrato sulle diverse esigenze locali.

Ufficio Stampa e Comunicazione

L'Ufficio Stampa e Comunicazione è un ufficio in diretta collaborazione del Ministro ed occupa un ruolo strategico nell'informazione e comunicazione dell'attività

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

istituzionale del Ministero dell'Interno, promuovendo l'immagine del Ministro e dei Dipartimenti, nell'ambito della valorizzazione della comunicazione per migliorare il rapporto tra cittadini e pubblica amministrazione. Coordina la propria attività con l'Ufficio del Portavoce, a supporto del vertice politico.

Le attività di informazione sono svolte da un'apposita area dell'Ufficio che cura i collegamenti con gli organi di informazione, mentre quelle di comunicazione sono svolte da un'apposita area dell'Ufficio che elabora il Piano di comunicazione del Ministero, favorendo a tal fine l'organizzazione di appositi uffici di comunicazione a livello centrale ovvero presso gli Uffici periferici dell'amministrazione.

Le attività di informazione e di comunicazione (art. 2 L. n. 150 del 2000) si esplicano anche attraverso la pubblicità, le distribuzioni o vendite promozionali, le affissioni, l'organizzazione di manifestazioni e la partecipazione a rassegne specialistiche, fiere e congressi, e sono attuate con ogni mezzo di trasmissione idoneo ad assicurare la necessaria diffusione di messaggi, anche attraverso la strumentazione grafico-editoriale, le strutture informatiche, le funzioni di sportello le reti civiche, le iniziative di comunicazione integrata e i sistemi telematici multimediali.

Per lo svolgimento delle suddette funzioni il bilancio non prevede stanziamenti ma soltanto l'indicazione del relativo capitolo di spesa "per memoria"; pertanto, nel corso del 2005 sarà necessario dare corso ad assegnazioni con variazioni compensative.

* * *

Le richieste per il prossimo esercizio, previa attenta valutazione, sono contenute nei limiti fissati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, in base ai principi emanati con la L. 94/97 e del d.l.vo 279/97.

La dotazione richiesta, che è stata rivisitata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, è ripartita tra le unità previsionali di base "Funzionamento" e "Investimento" come segue:

Stanziamiento complessivo previsto	€ 28.490.765	100%
<i>Spese di funzionamento:</i>	<i>€ 28.280.765</i>	<i>99,26%</i>
- Personale	€ 26.680.558	93,65%
- Beni e servizi	€ 1.600.207	5,61%
<i>Spese per investimenti:</i>	<i>€ 210.000</i>	<i>0,74%</i>
- Beni mobili	€ 210.000	0,74%

Dal regolamento n. 98/2002 che disciplina gli uffici di diretta collaborazione all'opera del Ministro e il riordino delle segreterie particolari dei Sottosegretari di Stato nonché dal decreto di determinazione del trattamento economico accessorio per il personale agli stessi uffici assegnato, prevista dall'art.14, comma 2, del d.l.vo 165/2001 potrà derivare la rimodulazione della ripartizione per articoli dello stanziamento, ferma restando l'entità della spesa.

Personale

Lo stanziamento dei capitoli per le spese di personale, comprese quelle di natura obbligatoria, registra globalmente un consistente aumento in dipendenza delle esigenze strettamente necessarie ed indifferibili a garantire la funzionalità dei vari uffici.

Particolare rilievo assumono gli oneri concernenti le missioni del personale sia sul territorio nazionale che all'estero, necessarie per fronteggiare le situazioni di emergenza, per partecipare ai numerosi impegni del nostro Paese in ambito comunitario, che non sempre trovano copertura nelle specifiche disposizioni emanate e per gli scambi di visita con i rappresentanti di altri stati per la cooperazione nella lotta alla criminalità organizzata, al traffico degli stupefacenti ed alla immigrazione clandestina.

Beni e servizi

Gli stanziamenti di bilancio da affidare in gestione al Centro di Responsabilità CR1 – Gabinetto ed Uffici di diretta collaborazione all'opera del Ministro – sono finalizzati in larga parte a finanziare le spese di funzionamento del Gabinetto, delle Segreterie particolari dei Sottosegretari di Stato, dell'Ufficio Affari Legislativi e Relazioni Parlamentari e del Servizio di controllo interno istituito ai sensi dell'art. 20, comma 8 del decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29, nonché dell'Ufficio Stampa e Comunicazione.

Pertanto, trattasi di risorse destinate agli interventi derivanti in gran parte da obblighi di legge che ne fissano sia l'oggetto della spesa che le relative modalità di pagamento.

CENTRO DI RESPONSABILITA' CR 2*Affari Interni e Territoriali*

Si osserva preliminarmente che, nel formulare le richieste per il prossimo esercizio, ogni singola previsione di spesa è stata oggetto di una attenta valutazione da parte degli uffici responsabili, in aderenza alle indicazioni fornite dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Tuttavia, la necessità di fronteggiare i molteplici e nuovi compiti demandati all'Amministrazione, anche a seguito delle recenti normative emanate, mette in evidenza, anche per l'anno finanziario 2005, l'esiguità degli stanziamenti delle unità previsionali di base, fino talvolta a rischiare di non poter garantire il livello minimo dei servizi istituzionali o di non poter affrontare adeguatamente gli oneri predeterminati quali i contratti di affitto dei locali per uso ufficio, le spese di riscaldamento e pulizia, la raccolta dei rifiuti, nonché i canoni di utenza, quali quelli relativi all'erogazione di energia elettrica, di acqua, eccetera.

Le richieste assentite su tali basi, per il prossimo esercizio, determinano una spesa complessiva relativa al centro di responsabilità CR 2 pari a € 15.756.652.900 di cui € 13.352.625.637 (in cui va ricompreso l'importo di € 203.331.191 relativo ai Fondi da ripartire per le varie esigenze di tutta l'Amministrazione, capitoli 1370 e 1373) per spese di parte corrente ed € 2.404.027.263 per quelle di parte capitale, ripartite come segue:

<u>Stanziamento complessivo previsto</u>	€	15.756.652.900
<u>Spese di funzionamento</u>	€	981.453.437
<u>Spese per interventi</u>	€	12.132.845.942
<u>Oneri comuni</u>	€	238.326.258
<u>Spese per investimenti</u>	€	2.404.027.263

In dettaglio, le dotazioni di competenza per il 2005 verranno destinate per euro 981.453.437 all'unità previsionale di base "*Funzionamento*" nei seguenti termini:

<u>Spese di personale</u>	€	815.540.942
<u>Acquisizione di beni e servizi</u>	€	161.604.295
<u>Informatica di servizio</u>	€	4.308.200

Per quanto riguarda la categoria "*Interventi*", lo stanziamento - pari a euro 12.132.845.942 - è ripartito secondo le seguenti unità previsionali di base:

<u>Contributi ad Enti ed altri Organismi</u>	€	122.000
<u>Altri interventi enti locali</u>	€	434.269.123
<u>Finanziamento enti locali</u>	€	11.698.269.111
<u>Spese Elettorali</u>	€	185.708

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Relativamente alla categoria “*Oneri comuni*”, lo stanziamento di euro 238.326.258 è così ripartito:

<u>Fondi da ripartire per oneri di personale</u>	€	31.495.067
<u>Fitti figurativi</u>	€	3.500.000
<u>Fondo di riserva consumi intermedi</u>	€	103.331.191
<u>Funzionamento servizi delle Amministrazioni</u>	€	100.000.000

Lo stanziamento assentito per la categoria “*Investimenti*”, pari a euro 2.404.027.263, si ripartisce come segue:

<u>Contributi ad enti ed altri organismi</u>	€	7.746.854
<u>Finanziamento enti locali</u>	€	2.339.997.999
<u>Beni mobili</u>	€	4.725.000
<u>Informatica di servizio</u>	€	37.869.560
<u>Altri Interventi enti locali</u>	€	11.687.850
<u>Progetti finalizzati</u>	€	2.000.000

Obiettivi

La *consecutio temporis* dei procedimenti di decisione e di programmazione fa sì che l'individuazione degli obiettivi da perseguire faccia in buona parte riferimento alle linee guida contenute nella direttiva del Ministro dell'Interno per l'anno 2004 ed ai provvedimenti amministrativi successivi e ad essa direttamente connessi.

Ecco, quindi, che le previsioni di spesa per l'esercizio finanziario 2005 sono state, quanto più possibile, attagliate alle scelte di carattere pluriennale che l'Amministrazione ha già assunto.

Nell'ambito delle politiche amministrative generali, le strategie per conseguire soddisfacenti livelli di efficienza dell'apparato amministrativo riguarderanno, relativamente al Dipartimento per gli affari interni e territoriali:

- l'informatizzazione delle strutture centrali ed in particolare di quelle periferiche;
- la formazione del personale civile a tutti i livelli e con ricorso, laddove possibile, alle moderne tecnologie informatiche;
- i servizi elettorali, con l'intendimento di implementare l'introduzione del cosiddetto “voto elettronico”;
- i trasferimenti agli enti locali.

Con riguardo poi alle politiche di integrazione europea, si avrà modo di continuare ad incentrare notevoli sforzi, essenzialmente in ordine all'attuazione del piano di estensione dell'insediamento di *Info-Point Europa* presso gli Uffici Territoriali del Governo.

Ciò posto in termini di obiettivi di carattere generale, si analizzano i criteri adottati per la formulazione delle previsioni, correlandoli ai fini specifici che il Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali intende conseguire in termini di servizi e di interventi e riportando, per la valutazione dei risultati, l'esposizione di alcuni indicatori finanziari relativi all'ultimo triennio.

Personale

Nell'ambito dell'U.P.B. "Funzionamento", particolare rilievo assumono le spese relative agli emolumenti fissi ed alle indennità accessorie corrisposte al personale.

In particolare, lo stanziamento previsto per far fronte al pagamento degli stipendi e dei relativi oneri sociali, risulta già incrementato per far fronte all'applicazione del contratto collettivo nazionale di lavoro relativo al personale del comparto Ministeri per il quadriennio normativo 2002/2005 e biennio economico 2004/2005, sottoscritto il 12 giugno 2003, mentre le risorse previste dal decreto legge n. 24 del 2004 (convertito nella legge n. 87 del 2004), relative al rinnovo del contratto per il personale della carriera prefettizia, saranno richieste al competente Ministero dell'Economia e delle Finanze allorquando sarà chiuso l'accordo contrattuale per il biennio 2004-2005.

Lo stanziamento assentito del capitolo relativo alle spese per missioni all'interno, all'estero e per trasferimenti, pari a quello del 2004, molto spesso utilizzato per fronteggiare particolari situazioni di emergenza nonché per permettere all'Amministrazione di partecipare agli impegni del nostro Paese in ambito comunitario, dovrà determinare il rinvenimento di risorse integrative, anche con ricorso allo strumento delle variazioni compensative, per far fronte all'incremento delle spese per trasferimento in applicazione della legge 86/2001 che, per il personale prefettizio trasferito d'autorità, ha portato a due anni il periodo di spettanza dell'indennità di trasferimento ed a tre anni il periodo di spettanza del rimborso del canone di locazione. A ciò aggiungasi che per colmare le carenze di organico, particolarmente accentuate nelle sedi del nord-Italia, occorre ricorrere con sempre maggiore frequenza all'invio in temporanea missione di personale proveniente da altre sedi.

Analogamente, per il compenso per lavoro straordinario si dovranno rinvenire le risorse aggiuntive, per far fronte, soprattutto a livello periferico, alle esigenze connesse all'applicazione della legge sull'immigrazione clandestina (Legge n. 189/2002).

Per l'equo indennizzo al personale civile di cui al D.P.R. n. 686/1957, le previsioni di bilancio sono state quantificate in € 154.937 per addivenire alla liquidazione dell'arretrato che il Comitato di verifica per le cause di servizio, attualmente incardinato presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze, per motivi organizzativi, sta solo di recente trattando con gradualità.

Nell'ambito dell'unità previsionale di base "Oneri comuni", lo stanziamento del capitolo relativo al Fondo Unico di Amministrazione, risulta pari a € 31.495.067; per tale fondo non risulta possibile fornire dati previsionali attendibili con riguardo alle risorse derivanti dai risparmi dovuti alle prestazioni di lavoro a tempo parziale, dalle economie di gestione, dai risparmi sulle retribuzioni individuali di anzianità del personale cessato dal servizio a decorrere dal 1° gennaio 2004, nonché da altre voci al momento non quantificabili; a ciò si potrà provvedere al momento dell'assestamento del bilancio 2005.

Le previsioni di stanziamento per le provvidenze a favore del personale in servizio, di quello cessato dal servizio e delle loro famiglie, nonostante la richiesta di

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

incremento intesa a far fronte alle numerose richieste di sovvenzioni straordinarie conseguenti a gravissime infermità dei dipendenti o a *handicaps* dei figli, presentano la medesima dotazione iniziale dell'anno 2004, pari a € 223.266.

L'esiguità degli importi corrisposti a titolo di borse di studio, risalenti a più di dieci anni fa, nonché il numero contenuto delle stesse, richiederebbero un aggiornamento che tenga conto, quanto meno, dell'aumento del costo della vita. A ciò si aggiunga la necessità di fronteggiare l'esigenza della tutela della famiglia, fortemente sentita dal legislatore, ma non adeguatamente supportata sul piano finanziario.

La formalizzazione del perseguimento di detti obiettivi trova, al momento, quale limite invalicabile le risorse disponibili in bilancio; ne consegue che per l'anno 2005, sia nelle previsioni di competenza che in quelle di cassa, si renderebbe necessario poter disporre di uno stanziamento notevolmente più congruo.

Beni e Servizi

Riguardo le spese per beni e servizi si registra uno stanziamento, per l'anno 2005 pari a € 161.604.295.

In particolare lo stanziamento relativo al fitto dei locali, comprensivo degli oneri accessori, degli stabili privati in uso all'Amministrazione centrale e agli Uffici Territoriali del Governo, previsto per il 2005 in € 49.000.000, risulta del tutto insufficiente alle reali esigenze gestionali, evidenziatesi nell'ultimo triennio, durante il quale gli esercizi sono stati caratterizzati da una gestione pesantemente deficitaria, dovuta all'incongruenza tra le risorse finanziarie disponibili e gli effettivi livelli del fabbisogno creatosi a seguito della reale evoluzione della spesa. E', pertanto, evidente che l'impossibilità di far fronte agli impegni provocherà l'insorgere di notevole contenzioso, con la soccombenza dello Stato ed il conseguente maggiore esborso per spese di giudizio, interessi legali e rivalutazione monetaria, senza escludere il configurarsi di danno erariale.

Inoltre, il capitolo relativo alle manutenzioni in ordine alle quali l'esercizio 2005 è caratterizzato da uno stanziamento iniziale pari a € 7.240.000 è fortemente sottodimensionato rispetto alle reali necessità, evidenziatesi nell'ultimo biennio; infatti, per le esigenze degli uffici centrali e periferici, la dinamica della spesa impone, da un lato, di dover far fronte agli oneri derivanti dalla formalizzazione dei provvedimenti emanati nel corrente anno e, dall'altro, l'assegnazione in periferia di risorse atte a finanziare quanto meno il livello minimo essenziale dei servizi manutentivi. A ciò si deve aggiungere l'esigenza, non più procrastinabile, di adeguare le strutture e gli impianti alla normativa vigente in materia di sicurezza.

La previsione in aumento, in termini di competenza e di cassa, sul capitolo 1247 per l'anno finanziario 2005 è dovuta ai seguenti motivi: 1) incrementi Istat da corrispondere sui contratti di pulizia "in essere"; 2) consumi aggiuntivi per l'acquisizione di nuovi locali, nonché spese per pulizie straordinarie in conseguenza di ristrutturazioni di immobili; 3) aumenti tariffari stabiliti dalle autorità di settore per le utenze dei servizi di pubblica utilità; 4) utilizzo crescente di apparecchiature informatiche determinante consumi aggiuntivi per utenze; 5) maggiore onerosità, rispetto al tradizionale approvvigionamento sul mercato locale, dei contratti di pulizia in convenzione Consip, stipulati negli anni precedenti.

Per quanto riguarda il capitolo 1257, parte dello stanziamento sarà diretto al noleggio di macchine fotocopiatrici e servizi connessi, per gli Uffici centrali e periferici,

mirando alla buona qualità delle macchine fornite ed alla tempestività del servizio di installazione delle stesse. Si limiteranno, inoltre, gli approvvigionamenti di materiale per ufficio, cercando di razionalizzare le varie richieste.

Il capitolo 1258 necessiterà, in corso di gestione 2005, di un incremento pari a circa 100.000,00 euro, in modo da poter coprire gli aumenti tariffari (circa del 4% rispetto all'anno 2003) per acqua, luce e gas, già deliberati o preannunciati per il 2005.

Si fa, infine, presente che i fondi stanziati sul capitolo 7020 saranno utilizzati in via prioritaria per l'espletamento della gara comunitaria per la fornitura di arredi alle Prefetture-U.T.G., il cui bando di preinformazione è stato già pubblicato sulla G.U.C.E., ma il cui espletamento è stato differito al prossimo anno per i noti tagli di bilancio alle disponibilità finanziarie del 2004, nonché per il completamento degli arredi per lo sportello polifunzionale degli U.T.G. e per il rinnovo degli arredi nelle Sedi interessate da lavori di ristrutturazione e/o ampliamento, ovvero trasferimento, degli Uffici. Si completerà, inoltre, il lavoro iniziato negli anni precedenti, di installazione degli apparecchi di climatizzazione aria e di sostituzione di quelli obsoleti, nonché di adeguamento al D.Leg. n. 626/94, degli archivi e dei dispositivi antincendio.

Le spese d'ufficio con particolare riguardo alle utenze e alle spese di pulizia, a fronte del continuo lievitare dei costi, necessitano di integrazioni delle dotazioni, senza le quali si imporrà una riduzione dei servizi.

Lo stanziamento assentito per le spese della Scuola Superiore dell'Amministrazione dell'Interno risulta nettamente inferiore all'effettivo fabbisogno, necessario allo svolgimento di tutta l'attività didattica che la SSAI è tenuta ad erogare per la formazione e l'aggiornamento dei funzionari della carriera prefettizia e contrattualizzata e di tutto il personale contrattualizzato dell'Amministrazione civile dell'Interno (circa 22.000 unità). Inoltre, dal corrente anno, si sono moltiplicate le esigenze di alta formazione in materia di normativa europea da sviluppare sia presso la Scuola che presso la Commissione europea, indispensabili per preparare e rendere competitiva la dirigenza dell'Amministrazione dell'Interno nell'ambito della Comunità Europea. Inoltre, si deve considerare il fabbisogno per far fronte alle ingenti spese di gestione della struttura, agli acquisti di beni e servizi, che seguono l'andamento dei prezzi di mercato, nonché per l'effettuazione di urgenti lavori di ristrutturazione della sede residenziale della SSAI e di adeguamento dell'intero complesso alle norme vigenti in materia di sicurezza degli impianti.

Nell'ambito dell'unità previsionale di base "*beni e servizi*", un altro obiettivo da perseguire è la prosecuzione dell'attuazione delle attività di seguito elencate:

- la formazione e l'aggiornamento degli Ufficiali di Stato civile ed anagrafe, in conformità alle disposizioni del DPR 396/2000, concernente il nuovo ordinamento di stato civile.

L'attività istruttoria e di autorizzazione ai singoli Uffici Territoriali del Governo, verrà svolta con l'intento di valorizzare la professionalità degli operatori in argomento, in particolar modo tramite l'apprendimento dei progetti di innovazione tecnologica della P.A., la semplificazione delle procedure e delle strategie operative che ne conseguono.

Si rappresenta, tuttavia, come già richiesto per l'assestamento 2004, la necessità dell'istituzione di un capitolo specifico per l'informatizzazione degli archivi comunali, per il quale, in sede di predisposizione delle schede di bilancio per l'anno 2005, era stata proposta, un'assegnazione pari ad € 100.000.000,00 di competenza ed € 60.000.000,00 di cassa.

Tale istituzione, peraltro non assentita dal Ministero dell'economia e delle finanze, è resa necessaria dall'esigenza di finanziare la suddetta sperimentazione con fondi autonomi, dal momento che gli oneri già assunti per il progetto di che trattasi, hanno gravato, nell'anno 2003, sul capitolo 7013 del bilancio dello Stato, penalizzando ancor più la situazione contabile di tale capitolo di spesa.

Circa la gestione del capitolo 1259 "spese per liti, risarcimenti, ecc.", che si sostanzia essenzialmente nel dare esecuzione a provvedimenti giurisdizionali muniti di formula esecutiva emanati sia da organi giurisdizionali nazionali che comunitari, viene svolta indirizzando l'attività all'obiettivo di contenimento dell'esborso da contenzioso.

Esso si realizza attraverso un pronto adempimento dei precetti giurisdizionali in attuazione del disposto di cui all'art. 14 del D.L. n. 669/1996, evitando, quindi, di soggiacere ad ulteriori maggiori oneri (spese successive alla sentenza, interessi, rivalutazione monetaria) conseguenti al ritardato pagamento.

La gestione del capitolo 1256 "Spese, comprese quelle di custodia delle cose sequestrate, connesse al sistema sanzionatorio delle norme che prevedono contravvenzioni punibili con l'ammenda" sarà impegnata, come per il 2004, principalmente all'applicazione delle disposizioni relative alla recente legge n. 326 del 24/11/2004 di conversione del D.L. 30/9/2003 n. 269. Com'è noto tale normativa innovativa in materia di custodia dei veicoli sottoposti a sequestro e fermo per violazioni alle norme del codice della strada, ha l'obiettivo di eliminare i riflessi negativi determinati da ingenti esborsi di risorse, da parte dello Stato, per la liquidazione delle rilevanti indennità di custodia. In particolare l'art. 38 della citata legge, introduce nuove procedure riguardanti l'affidamento della custodia al trasgressore, nonché l'alienazione straordinaria dei veicoli giacenti da tempo presso le depositerie, secondo il procedimento ordinato dal decreto dirigenziale del 30/3/2004.

Si prevede, pertanto, che nel corso dell'esercizio finanziario 2005, l'intera procedura straordinaria, già avviata nel 2004 dagli U.T.G., troverà piena attuazione e volgerà ad una fase conclusiva.

Informatica di servizio

Il Ministero dell'interno, come è noto, è presente nel territorio nazionale attraverso gli uffici periferici che in virtù delle competenze "generalì" attribuite al Prefetto, in quanto rappresentante del Governo, richiedono un costante contatto con l'Amministrazione Centrale e tra gli stessi Uffici Territoriali del Governo - Prefetture ed i soggetti operanti nel territorio, sia pubblici che privati.

Gli Uffici Territoriali del Governo - Prefetture, strutturati in funzione della tipologia delle competenze e dei soggetti destinatari, si configurano come livelli territoriali di interazione tra le pubbliche amministrazioni e come entità di riferimento nei rapporti tra il Governo, gli organismi statali e territoriali periferici e i cittadini.

In tale contesto l'Amministrazione dell'Interno ha da tempo attivato il progetto "Automazione delle Prefetture", che si è sviluppato lungo le seguenti linee direttrici:

- sistemi centralizzati;
- sistemi distribuiti;
- sistemi locali relativi agli applicativi di supporto a processi di servizio o operativi.

I cambiamenti negli assetti istituzionali del Paese verso logiche di tipo federale, unita al costante decremento dei trasferimenti dal livello centrale al livello periferico, determinano un nuovo approccio verso il tessuto socio-economico caratterizzato dalla

necessità di un passaggio da una logica di *government* a quella di *governance*, nella quale il ruolo dei principali portatori di interessi (cittadini, imprese ed organizzazioni) costituisce parte di un processo integrato di cooperazione e non più di semplice regolamentazione, con conseguente necessità da parte della Pubblica Amministrazione di rivedere i propri modelli del Governo.

Inoltre, il contesto di attività delle Prefetture – Uffici Territoriali del Governo si è andato ulteriormente ad incrementare a seguito della legge 189/2002 sulla nuova disciplina dell'immigrazione.

Per rispondere a tale esigenza questa Amministrazione ha ravvisato la necessità di procedere ad un puntuale studio sullo stato dell'arte dei processi operativi ed incombenti degli Uffici Territoriali del Governo avente altresì lo scopo di rendere possibile, con le opportune integrazioni, l'automazione degli stessi o l'adeguamento tecnologico ed operativo di quelli già automatizzati, comprese le procedure informatiche presenti sui sistemi centralizzati.

Gli obiettivi strategici da considerare, prevedono, tra l'altro:

- la reingegnerizzazione delle applicazioni informatiche, presenti anche sui sistemi centrali dell'Amministrazione, verso sistemi evoluti tecnologicamente in architettura Web ed in ottica di servizi on-line;
- lo sviluppo di nuove applicazioni;
- l'ottimizzazione della qualità dei dati.

Il raggiungimento di tali obiettivi, in particolare, deve:

- consentire processi evolutivi di erogazione dei servizi anche attraverso la dematerializzazione di atti e documenti e l'adozione estesa della firma digitale;
- prevedere il miglioramento qualitativo dei servizi e la valorizzazione delle professionalità tecnico-specialistiche;
- consentire l'integrazione in modo puntuale con gli uffici dell'Amministrazione interessati progettando un efficace scambio di informazioni;
- individuare un ruolo della tecnologia informatica concretamente adeguato alle esigenze di collegamento all'interno e all'esterno dell'Amministrazione.

Tutti i progetti si pongono in un rapporto di reciproca dipendenza, rappresentando il nucleo principale del programma di informatizzazione dell'Amministrazione dell'Interno e si sviluppano in linea con altri progetti, fra i quali assumono particolare rilievo:

- **“Nuova RETE VPN”** relativa al potenziamento ed alla sicurezza della esistente rete telematica del Ministero dell'Interno ed interconnessione alla **“Rete Unitaria della Pubblica Amministrazione”**;
- **“Digitalizzazione degli Uffici dell'Amministrazione Centrale e degli Uffici Territoriali di Governo”** che si basa sulla disponibilità in ogni sede di servizi informatici e di stazioni di lavoro intelligenti, tecnologicamente adeguate e collegate in reti locali per migliorare il livello dei servizi, favorire l'efficienza e l'economicità di gestione, potenziare l'attuale infrastruttura, sviluppare le competenze informatiche e tecnologiche il cui studio progettuale è in fase di realizzazione.

La spesa di natura informatica per l'anno 2005 sui relativi capitoli di parte corrente e in conto capitale è giustificata dalla necessità di far fronte al programma di adeguamento del sistema informatico e degli applicativi, utile a garantirne il corretto funzionamento e finanziare le spese di manutenzione e di fornitura di servizi ed acquisto

di materiale di consumo e strumenti accessori per il Centro elaborazione dati ed i sistemi degli Uffici Territoriali del Governo.

Occorre poi onorare i molteplici impegni cui, in materia di informatizzazione, l'Amministrazione dell'Interno ed il Centro elaborazione dati del Dipartimento, in particolare sono chiamati a dare esito.

Per quanto riguarda poi l'attività di carattere informatico svolta dal Centro elaborazione dati della Direzione Centrale per i Servizi Elettorali, a supporto dello sviluppo e del completamento dell'attività di implementazione, manutenzione e assistenza relative alle procedure elettorali nonché per le esigenze della Direzione Centrale per la Finanza Locale e per l'A.I.R.E., essa viene assicurata curando la gestione di diverse banche dati e la manutenzione evolutiva delle relative procedure informatizzate. Inoltre, con l'utilizzo di nuove tecnologie, è in atto la reingegnerizzazione di alcune procedure applicative e l'analisi e lo sviluppo di altre.

Tale processo innovativo comporta l'ampliamento e l'adeguamento del sistema elaborativo in uso. In questa categoria occorre comprendere gli oneri per il sito internet del Dipartimento e per la gestione della rete locale-intranet.

Nell'ambito dei tanti progetti già programmati, risultano particolarmente impegnativi ed onerosi quelli in tema di:

- Automazione degli uffici territoriali del Governo, anche in relazione agli adempimenti di cui alle recenti normative in materia di immigrazione;
- Sistema di comunicazione e cablaggio degli uffici;
- Interconnessioni (Rete Multimediale e Rete Unitaria della Pubblica Amministrazione);
- Reingegnerizzazione delle procedure;
- Protocollo informatico;
- Sito Internet e posta elettronica;
- Reingegnerizzazione del Sistema Informativo del personale;
- Gestione unificata dei flussi documentali;
- Progetto organizzativo Uffici Territoriali del Governo;
- Progettazione polo unico di elaborazione;
- Progetto del sistema di contabilità analitica per centri di costo, di contabilità finanziaria e per il controllo di gestione.

Interventi

La spesa per interventi per l'anno 2005 registra uno stanziamento di euro 12.132.845.942; tra le finalità rientrano le spese per i servizi elettorali, i trasferimenti erariali agli enti locali, i contributi ad enti ed altri organismi e gli altri interventi in favore degli enti locali.

Per i progetti finalizzati, quali la gestione di sportelli c.d. *Infopoint*, i relativi fondi di finanziamento saranno disponibili, viste le particolari e complesse procedure di assegnazione, solo nel corso dell'esercizio 2005.

- Spese elettorali.

L'obiettivo, a fronte degli stanziamenti iniziali previsti in € 185.708, è quello di provvedere alle spese generali di funzionamento delle sezioni elettorali ed al rimborso delle spese relative alle agevolazioni di viaggio accordate agli elettori.

- Finanziamento enti locali.

Quanto all'attività di assegnazione dei trasferimenti erariali agli enti locali si fa presente che l'obiettivo primario è quello di assicurare il finanziamento dei bilanci degli enti medesimi.

1. Criteri adottati per la formulazione delle previsioni dell'anno 2005 e del triennio 2005-2007.

Si indicano i criteri adottati per la formulazione delle previsioni dei capitoli riguardanti i trasferimenti erariali in favore degli enti locali e degli altri capitoli gestiti dalla Direzione Centrale per la Finanza Locale.

1.1 In particolare per la formulazione delle previsioni dei capitoli di bilancio riguardanti i trasferimenti erariali in favore degli enti locali, si espone quanto segue:

Il sistema dei trasferimenti erariali agli enti locali è in attesa di una riforma complessiva, in base ai principi del novellato articolo 119 della Costituzione, al fine di privilegiare il carattere perequativo dei contributi ed individuare le situazioni meritevoli di intervento.

La normativa ad oggi applicabile è quella recata dal decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504, con esclusione – tuttavia – della manovra perequativa in esso contenuta (prevista per 15 anni ma applicata per il solo 1994). Il successivo provvedimento di riordino del sistema, il decreto legislativo 30 giugno 1997, n. 244, non ha mai trovato applicazione e l'articolo 27, comma 1, della legge 28 dicembre 2001, n. 448 ne ha disposto la sospensione (sostanzialmente l'abrogazione) sino alla prossima riforma.

Appare, quindi, indispensabile la definizione dei trasferimenti erariali spettanti agli enti locali per il 2005, tenendo conto dei tempi necessari per la definizione del nuovo sistema.

Pertanto, in attesa del riordino, per la definizione dei trasferimenti erariali spettanti agli enti locali nel 2005 e nel triennio 2005-2007, sono stati confermati i contributi attribuiti per l'anno 2004, ai sensi dell'articolo 3, commi 35 e 141, della legge 24 dicembre 2003, n. 350 (legge finanziaria 2003). A favore degli enti meno dotati di risorse finanziarie sono state destinate le annuali disponibilità aggiuntive, derivanti dall'applicazione del tasso programmato di inflazione al complesso dei trasferimenti, per un importo pari a euro 160,88 milioni.

Sulla quantificazione delle risorse erariali dovrà anche tenersi conto delle detrazioni da operare sui trasferimenti erariali conseguenti all'attribuzione agli enti locali di nuovi tributi di cui al decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, e successive modifiche ed integrazioni, di cui alla legge 13 maggio 1999, n. 133, all'articolo 67 della legge finanziaria per l'anno 2001 e successive modificazioni, nonché ai minori oneri sostenuti dagli enti locali per il passaggio del personale scolastico ATA allo Stato di cui all'articolo 8 della legge 3 maggio 1999, n. 124.

Si fa, inoltre, presente che l'articolo 24, comma 9, della legge n. 448 del 2001 ha stabilito, in correlazione alle disposizioni sul patto di stabilità, che i trasferimenti erariali spettanti ai comuni ed alle province a valere sui fondi di cui all'articolo 34, comma 1, lettere a), b) e c), del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504 (fondo ordinario, fondo perequativo e fondo consolidato), quali risultanti per ciascuno degli anni 2002, 2003 e 2004, in applicazione della legislazione vigente fossero rispettivamente ridotti dell'1 per cento, del 2 per cento e del 3 per cento.

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Per l'anno 2004, la riduzione complessivamente applicata è stata pari ad euro 227 milioni sul fondo ordinario, euro 44,1 milioni sul contributo perequativo ed euro 67,9 milioni sul contributo consolidato.

In mancanza di specifiche disposizioni per gli anni 2005 e successivi, la suddetta riduzione non è stata consolidata.

UPB 2.1.2.6 – Finanziamento enti locali

Capitolo 1316 “Fondo ordinario per il finanziamento dei bilanci degli enti locali”.

Rispetto alle richieste pari ad euro 8.800.814.797, lo stanziamento assentito per il 2005, è pari ad euro 8.152.152.103. La richiesta dell'Amministrazione, che presentava una variazione in aumento in termini di competenza di euro 5.669.726.120 derivava da una serie di variazioni di segno negativo e di segno positivo di cui di seguito se ne fa un breve cenno nei punti che seguono.

Variazioni negative, pari a complessivi euro 734.153.900:

1) Per euro 645.865.932 alla riconfluenza dello storno di fondi a carico dei capitoli di bilancio di parte capitale (capitoli 7232, 7236 e 7237), per le imposte R.C.A. e I.E.T., per il trasferimento del personale ATA, per i maggiori proventi dell'addizionale energetica e per l'applicazione della compartecipazione dell'IRPEF, decurtati dai contributi per gli investimenti degli enti locali. Tale storno di fondi è dovuto alla differente metodologia di applicazione delle detrazioni in sede di decurtazione dei trasferimenti erariali conseguente all'attribuzione agli enti locali di nuove entrate (ad esempio la compartecipazione comunale all'IRPEF, l'imposta provinciale di trascrizione ed altre) o alla previsione di minori oneri (ad esempio con il passaggio allo Stato del personale scolastico ATA prima dipendente dagli enti locali). Infatti in termini di bilancio le detrazioni sono applicate complessivamente sul fondo ordinario, mentre le stesse decurtazioni sono applicate su tutti i trasferimenti erariali ove il contributo ordinario non sia sufficiente;

2) Per euro 88.287.968 ai maggiori trasferimenti richiesti per gli anni 2001, 2002 e 2003 per il finanziamento del contributo di cui al citato articolo 64 della legge n. 388 del 2000.

Variazioni positive, pari a complessivi euro 6.403.880.020:

1) Per euro 5.748.000.020 all'assegnazione di fondi finanziati con analogo riduzione della compartecipazione all'IRPEF.

2) Per euro 227.000.000 alla riconfluenza al fondo ordinario della riduzione del 3 per cento di cui all'articolo 24, comma 9, della legge n. 488 del 2001, non consolidata per gli anni 2005 e successivi.

3) Per euro 160.880.000 all'applicazione del tasso programmato di inflazione dell'1,5 per cento alla base di calcolo definita dall'articolo 49, comma 6, della legge 27 dicembre 1997, n. 449 (contributo ordinario + contributo perequativo + contributo consolidato).

4) Per euro 25.000.000 all'incremento del contributo per l'unione dei comuni e per il servizio di polizia locale.

5) Per euro 243.000.000 alle economie del fondo per lo sviluppo investimenti, stimate per l'anno 2005, destinate al finanziamento della revisione dei trasferimenti erariali, al finanziamento del contributo per l'unione dei comuni nonché a favore delle comunità montane svolgenti esercizio associato di funzioni comunali.

Capitolo 1317 "Fondo perequativo degli squilibri di fiscalità locale"

Rispetto al bilancio assestato 2004, lo stanziamento dell'anno 2005 pari a euro 997.576.074 presenta una variazione in aumento in termini di competenza pari a euro 75.410.000. Le variazioni sono dovute per euro 31.310.000 all'assegnazione di fondi compensati con analoga riduzione della compartecipazione all'IRPEF e per euro 44.100.000 alla riconfluenza al fondo perequativo della riduzione del 3 per cento di cui all'art. 24, c. 9, della legge n. 488/2001, non consolidata per gli anni 2005 e successivi.

Capitolo 1318 "Fondo consolidato per il finanziamento dei bilanci degli enti locali"

Rispetto al bilancio assestato 2004, lo stanziamento dell'anno 2005, pari a euro 2.324.657.771 presenta una variazione in aumento in termini di competenza pari a euro 888.590.000. Le variazioni sono dovute per euro 820.890.000 all'assegnazione di fondi compensati con analoga riduzione della compartecipazione all'IRPEF e per euro 67.900.000 alla riconfluenza al fondo consolidato della riduzione del 3 per cento di cui all'art. 24, c. 9, della legge n. 488/2001, non consolidata per gli anni 2005 e successivi.

Capitolo 1319 "Fondo per il federalismo amministrativo"

Lo stanziamento per l'anno 2005, pari ad euro 223.883.163, è stato proposto nella stessa misura dell'anno 2004.

Capitolo 1320 "Compartecipazione all'IRPEF"

Relativamente alla compartecipazione all'IRPEF si fa presente che, per l'anno 2004, l'articolo 2, comma 18, della legge n. 350 del 2003, ha confermato solo per il suddetto anno le disposizioni in materia di compartecipazione all'IRPEF. In relazione a ciò, in mancanza di specifiche disposizioni per l'anno 2005, lo stanziamento di bilancio è confluito nei capitoli di bilancio che hanno subito la relativa riduzione.

UPB 2.1.2.3 – Altri interventi enti locali

Capitolo 1326 "Spese per il trattamento economico previsto dall'articolo 4 del decreto legge n. 529/1993, convertito dalla legge n. 108/1994, in favore del personale assegnato agli enti locali, nei cui confronti è stato disposto lo scioglimento conseguente a fenomeni di infiltrazione e di condizionamento di tipo mafioso"

Per l'anno 2005 è stato richiesto uno stanziamento pari ad euro 660.000,00 per finanziare l'assunzione da parte dello Stato degli oneri relativi alle Commissioni straordinarie per la gestione di province e comuni, nominate ai sensi dell'articolo 144 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 nonché degli oneri relativi alla gestione straordinaria della liquidazione a cui sono soggetti le province ed i comuni in stato di dissesto finanziario. Relativamente all'intervento previsto dall'articolo 4 del decreto legge 20

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

dicembre 1993, n. 529, convertito dalla legge 11 febbraio 1994, n. 108, si fa presente che per il finanziamento dello stesso, non è stato previsto alcun stanziamento. Ciò in quanto la sua quantificazione consegue alle richieste trasmesse dagli Uffici Territoriali di Governo di accredito nella contabilità speciale del Prefetto per le finalità dell'intervento di cui all'articolo 4 del decreto legge 20 dicembre 1993, n. 529 convertito dalla legge 11 febbraio 1994, n. 108.

Tuttavia, il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha ritenuto di iscrivere il capitolo solo "per memoria", senza prevedere un apposito stanziamento.

Capitolo 1327 "Servizio della pubblica illuminazione nel comune delle isole tremiti"

E' stato previsto uno stanziamento pari ad euro 400.000 per far fronte al contratto in essere.

Capitolo 1332 "Fondo da ripartire tra gli enti in relazione all'assoggettamento all'imposta sul valore aggiunto di prestazione di servizi non commerciali affidate dagli enti locali a soggetti esterni all'amministrazione".

Il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha confermato lo stanziamento del bilancio assestato 2004, pari a 407.291.825, ritenendo di non assentire la richiesta di questa Amministrazione per l'anno 2005, pari a euro 414.324.547, con una variazione in aumento in termini di competenza di euro 7.032.722. Tale variazione si ritiene dovuta ai maggiori fondi richiesti per la restituzione del 38,55 per cento dell'IVA pagata per i servizi non commerciali esternalizzati ai sensi dell'articolo 3, comma 25, della legge 24 dicembre 2003, n. 350;

Capitolo 1334 "Retrocessione agli enti territoriali di parte dell'imposta sostitutiva applicata ai proventi dei titoli obbligazionari emessi dagli enti medesimi"

Rispetto al bilancio assestato 2004, lo stanziamento dell'anno 2005, pari a euro 26.577.298 presenta una variazione in diminuzione in termini di competenza di euro 96.083.880. Detta variazione è dovuta ai maggiori fondi richiesti in sede di assestamento, per la corresponsione del contributo dovuto per gli anni 2002 e 2003.

UPB 2.2.3.4 – Contributi ad enti ed altri organismi

Capitolo 7026 "Concorso dello Stato degli oneri derivanti dalla contrazione di mutui che il comune di Genova è autorizzato a effettuare per gli interventi connessi all'organizzazione del vertice tra gli otto maggiori paesi industrializzati"

Lo stanziamento per l'anno 2005, pari ad euro 4.648.112,00 è stato proposto nella stessa misura dell'anno 2004. Tale risorsa è finalizzata all'intervento previsto dall'articolo 3 del decreto legge 3 maggio 2001, n. 160, convertito dalla legge 3 luglio 2002, n. 251.

Capitolo 7027 "Concorso dello Stato degli oneri derivanti dalla contrazione di mutui che il comune di Palermo è autorizzato a effettuare per la realizzazione della conferenza per la firma della convenzione ONU"

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Lo stanziamento per l'anno 2005, pari ad euro 2.582.285,00 è stato proposto nella stessa misura dell'anno 2004. Tale risorsa è finalizzata all'intervento previsto dall'articolo 1 del decreto legge 25 febbraio 2002, n. 17, convertito dalla legge 22 aprile 2002, n. 76.

Capitolo 7027 "Contributo straordinario in favore dell'ANUSCA, ecc."

Lo stanziamento per l'anno 2005, pari ad euro 2.582.285,00 è stato proposto nella stessa misura dell'anno 2004. Tale risorsa è finalizzata alla costruzione di un fabbricato da adibire a sede dell'Accademia per gli uffici di stato civile.

UPB 2.2.3.5 – Finanziamento enti locali

Capitolo 7232 "Fondo sviluppo investimenti dei comuni e delle province"

Lo stanziamento dell'anno 2005 pari a euro 1.491.988.943 risulta difforme da quello proposto pari ad euro 1.501.403.463, che presentava una variazione positiva pari ad euro 75.902.550 derivante dal saldo tra le variazioni negative e quelle positive. La variazione positiva di euro 371.678.702 è dovuta all'assegnazione di fondi compensati con analoga riduzione del fondo ordinario. La variazione negativa di euro 447.581.252 è dovuta alla previsione di minori trasferimenti erariali.

Capitolo 7233 "Fondo sviluppo investimenti delle comunità montane"

Lo stanziamento dell'anno 2005 pari a euro 15.239.073, rispetto al bilancio assestato per l'anno 2004, presenta una variazione negativa pari a euro 814.437.

Capitolo 7236 "Fondo nazionale ordinario investimenti"

Non risulta previsto alcuno stanziamento per il 2005, nonostante sia stata richiesta un'assegnazione pari a euro 277.000.000, che, rispetto al bilancio assestato dell'anno 2004, presentava una variazione positiva pari ad euro 145.169.039. Dette variazioni erano dovute per euro 21.460.039 all'assegnazione di fondi compensati con analoga riduzione del fondo ordinario, per euro 62.000.000 alla maggiorazione del contributo spettante agli enti inferiori a 3.000 abitanti e per euro 61.709.000 all'incremento del contributo nazionale ordinario per gli investimenti.

Capitolo 7237 "Fondo per il federalismo amministrativo"

Rispetto al bilancio assestato 2004, lo stanziamento dell'anno 2005, pari a euro 676.271.897 presenta una variazione in aumento in termini di competenza pari a euro 252.727.192. Tale variazione è dovuta all'assegnazione di fondi compensati con analoga riduzione del fondo ordinario.

Capitolo 7238 "Contributi erariali a favore degli enti locali titolari di contratti di servizio di pubblico trasporto"

Lo stanziamento previsto per l'anno 2005 dal Ministero dell'Economia e delle Finanze risulta pari a 156.498.086; mentre quello richiesto risultava pari ad euro 158.930.065 che rispetto al bilancio assestato 2004 presentava una variazione in aumento in termini di competenza pari a euro 1.718.250.

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Tale variazione era dovuta ai maggiori fondi richiesti per la restituzione del 38,55 per cento dell'IVA pagata per i contratti di servizio del trasporto pubblico locale ai sensi dell'articolo 3, comma 25, della legge 24 dicembre 2003, n. 350;

Capitolo 7239 “Contributo straordinario al comune di Palermo e alla provincia e al comune di Napoli”

Il capitolo per l'anno 2005 risulta soppresso; sarà cura di questa amministrazione richiedere lo stanziamento di euro 98.127.000 da prevedere nella quantificazioni di fondi demandata alla tabella D della legge finanziaria di ogni anno.

Capitolo 7240 “Contributo straordinario quindicennale alla provincia di Reggio Calabria per la contrazione di mutui o altre operazioni finanziarie per interventi in materia di edilizia scolastica”

Lo stanziamento dell'anno 2005 di euro 1.187.850, è pari allo stesso stanziamento dell'anno 2004. Trattasi di un intervento previsto dall'articolo 2, comma 2, della legge 3 agosto 1998, n. 295.

Capitolo 7243 “Somma occorrente per garantire la gratuità, totale o parziale, dei libri di testo in favore degli alunni che adempiano l'obbligo scolastico in possesso dei requisiti richiesti, nonché alla fornitura dei libri di testo da dare in comodato anche agli studenti della scuola secondaria superiore”

La tabella F della legge n. 448 del 2002 non prevede il rifinanziamento dell'intervento di cui trattasi per l'anno 2005. Tuttavia è stato comunque proposto uno stanziamento pari ad euro 113.291.000, con una maggiorazione pari ad euro 10.000.000. La maggiorazione richiesta è dovuta all'annullamento da parte della Corte Costituzionale del disposto dell'articolo 3 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 5 agosto 1999, n. 320 (Regolamento recante disposizioni di attuazione dell'articolo 27, della legge 23 dicembre 1998, n. 488, sulla fornitura gratuita dei libri di testo), e delle tabelle ad esso allegate. Tale articolo stabiliva l'esclusione delle province autonome di Trento e Bolzano nonché delle regioni autonome Friuli – Venezia Giulia e Valle d'Aosta, dalla ripartizione dei fondi destinati a garantire la gratuità parziale o totale dei libri di testo. A seguito di ciò a decorrere dall'anno 2002, nel riparto del fondo destinato all'intervento di cui trattasi sono state considerate anche le province autonome e le regioni a statuto speciale in precedenza escluse con conseguente minor attribuzione a favore delle regioni che già ne beneficiavano.

Capitolo 7244 “Contributo al comune di Stazzema, per l'istituzione del Parco Nazionale della Pace a S. Anna di Stazzema (Lucca)”.

Non è previsto alcun stanziamento in quanto la legge 11 dicembre 2000, n. 381, ha autorizzato il contributo solo per gli anni dal 2000 al 2004.

Capitolo 7248 “Fondo per la tutela e lo sviluppo economico e sociale delle isole minori”

Pur avendo proposto uno stanziamento per l'anno 2005 pari ad euro 50.000.000, per il rifinanziamento di iniziative a favore delle isole minori previsto dall'articolo 25, comma 7, della legge finanziaria per l'anno 2002, il quale prevedeva, per l'adozione urgente di misure di salvaguardia ambientale e sviluppo economico e sociale delle isole

minori l'istituzione del fondo di che trattasi, il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha soppresso il relativo capitolo di spesa.

Capitolo 7253 “Somma da erogare al comune di Molfetta per la realizzazione dei lavori di completamento, banchinaggio, dragaggio e di raccordo stradale della diga foranea”

Lo stanziamento dell'anno 2005, pari ad euro 5.000.000, atteso che tiene in debito conto la variazione di 2.500.000 prevista nel disegno di legge di assestamento di bilancio per l'anno 2004. Esso è previsto dall'articolo 2 della legge 30 luglio 2002, n. 174, che autorizza a favore del comune di Molfetta, un limite di impegno ventennale del suddetto importo di euro 2.500.000, a decorrere dall'anno 2002 per la realizzazione dei lavori di completamento, banchinaggio, dragaggio e di raccordo stradale della diga foranea di Molfetta.

Capitolo 7254 “ Spese per interventi in materia di beni ed attività culturali”

Trattasi di capitolo di nuova istituzione. Lo stanziamento per l'anno 2005 è pari a complessivi euro 5.500.000, derivanti dalla somma fra l'autorizzazione di spesa recata dalla legge n. 291 del 2003, pari ad euro 4.300.000 e quella derivante dal disegno di legge di assestamento di bilancio per l'anno 2004.

2. Obiettivi che si intendono conseguire.

Si distinguono gli obiettivi inerenti all'assegnazione dei trasferimenti erariali agli enti locali da quelli degli altri capitoli di bilancio gestiti da questa Direzione.

2.1 Obiettivi inerenti all'attività di assegnazione dei trasferimenti erariali agli enti locali.

Quanto all'attività di assegnazione dei trasferimenti erariali agli enti locali si fa presente che l'obiettivo primario è quello di assicurare il finanziamento dei bilanci degli enti medesimi.

Al riguardo è necessario operare una distinzione tra gli enti locali destinatari delle disposizioni di cui all'articolo 47, comma 1, della legge 27 dicembre 1997, n. 449 e successive modificazioni (enti monitorati) e gli altri enti.

2.1.2 Assegnazione dei trasferimenti erariali in favore dei comuni inferiori a 50.000 abitanti e delle comunità montane.

Si fa presente che per gli indicati enti locali, per l'anno 2005, il sistema di erogazione dei trasferimenti erariali agli enti locali non subirà sostanziali modifiche.

In particolare a decorrere dall'anno 2001, la legge 23 dicembre 2000, n. 388, all'articolo 66, comma 1, ha stabilito che per gli anni 2001 e 2002 conservano validità le disposizioni che disciplinano la riduzione delle giacenze di cui all'articolo 47, comma 1, della legge 23 dicembre 1997, n. 449. Per gli enti locali le disposizioni si applicano a tutte le province e a tutti i comuni superiori a 50.000 abitanti. Relativamente ai comuni inferiori a 50.000 abitanti la citata legge non ha prorogato la validità delle disposizioni di cui all'articolo 9 della legge 28 febbraio 1997, n. 30.

Per l'anno 2001, l'articolo 27, comma 2, della legge n. 448 del 2001 ha stabilito che fino alla revisione dei trasferimenti erariali, per gli enti locali diversi da quelli cui si applicano le disposizioni di cui all'articolo 47, comma 1, della legge 27 dicembre 1997, n. 449, e dell'articolo 66, comma 1, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, i contributi

erariali sono erogati secondo le modalità individuate con decreto del Ministro dell'interno, di concerto con l'allora Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica.

Con il provvedimento del 21 febbraio 2002, n. 3, adottato in applicazione delle disposizioni di cui al citato articolo 27, comma 2, della legge finanziaria per l'anno 2002 sono state stabilite le modalità di erogazione dei contributi erariali spettanti agli enti locali. Le disposizioni si applicano agli enti locali per i quali non è prevista una differente disciplina in materia di erogazione dei trasferimenti erariali.

L'articolo 31, comma 3, della legge n. 289 del 2002 ha stabilito che fino alla revisione del sistema dei trasferimenti erariali agli enti locali, salvo quanto previsto dal citato articolo 47, comma 1, della legge n. 449 del 1997, e successive modificazioni, le erogazioni dei contributi e le altre assegnazioni per gli enti locali sono disposte secondo le modalità individuate con il citato decreto del Ministro dell'interno del 21 febbraio 2002.

2.1.3 Assegnazione dei trasferimenti erariali a favore dei comuni superiori a 50.000 abitanti ed alle province.

In relazione a quanto stabilito dalla già citata disposizione di cui all'articolo 66, comma 1, della legge n. 388 del 2000, i trasferimenti erariali spettanti alle province nonché ai comuni superiori a 50.000 abitanti sono erogati da questo Ministero al raggiungimento del limite di giacenza, così come stabilito dal citato articolo 47, comma 1, della legge n. 449 del 1997.

Le modalità applicative della citata disposizione sono stabilite annualmente con appositi provvedimenti, adottati dal Ministero dell'economia e delle finanze. In particolare è previsto che i limiti di giacenza si applicano esclusivamente ai pagamenti disposti dal Ministero dell'interno a valere sui capitoli 1316 "Fondo ordinario", 1317 "Fondo perequativo", 1318 "Fondo consolidato" e 7232 "Fondo per lo sviluppo degli investimenti". E' inoltre stabilito che per motivate esigenze comunicate dagli enti interessati, il Ministero dell'economia e delle finanze può autorizzare deroghe ai limiti di giacenza in argomento e queste possono essere disposte dal Ministero dell'interno previo accertamento del possesso dei prescritti requisiti da parte dell'ente richiedente.

In applicazione di queste disposizioni, l'erogazione dei trasferimenti erariali spettanti ai suindicati enti locali, la cui spesa è imputata a carico dei citati capitoli, è disposta solo al verificarsi delle condizioni stabilite e, quindi, può non avvenire nell'anno di competenza della spesa stessa. Alla chiusura annuale delle contabilità degli esercizi finanziari, questo ufficio dispone gli impegni dei residui fondi disponibili, per le erogazioni da disporre a titolo di trasferimenti erariali spettanti, nell'anno di competenza, agli enti locali in argomento.

Recentemente, il decreto-legge 6 settembre 2002, n. 194, convertito con modificazioni dalla legge 31 ottobre 2002, n. 246 recante "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 6 settembre 2002, n. 194, recante "Misure urgenti per il controllo, la trasparenza ed il contenimento della spesa pubblica", all'articolo 1, comma 7, abroga tutte le disposizioni legislative che derogano all'articolo 36 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440.

Sulla base di tale disposizione, a decorrere dall'anno 2003 i residui delle spese correnti non pagati entro il secondo esercizio successivo a quello in cui è stato iscritto il relativo stanziamento si intendono perenti agli effetti amministrativi. Le somme eliminate possono riprodursi in bilancio con assegnazione ai pertinenti capitoli negli esercizi successivi.

3. Trasferimenti erariali.

3.1 Assegnazione delle risorse agli enti locali.

Al riguardo, occorre distinguere i capitoli che strettamente si riferiscono al finanziamento degli enti locali da quelli che si riferiscono ad altri interventi a favore degli enti locali e che sono finalizzati all'assegnazione di interventi individuali previsti da appositi provvedimenti legislativi. Infatti, mentre per quest'ultimi gli interventi sono ben definiti dalla norma che ne fissa anche la misura finanziaria, per quelli più genericamente classificati "Finanziamento enti locali" ne appare più difficoltosa l'individuazione e, di conseguenza la stessa quantificazione della risorsa necessaria al finanziamento degli stessi.

Si segnala che le assegnazioni agli enti locali, finalizzate a qualsiasi intervento, hanno carattere obbligatorio perché discendenti da precise disposizioni di legge.

Premesso quanto sopra si forniscono i dati di previsione del bilancio 2005 e del triennio 2005/2007 e s'illustrano i principali meccanismi normativi dei capitoli dai quali scaturiscono le previsioni distinte in quelle di parte corrente e in conto capitale.

3.2 Previsione dei fondi di natura corrente

3.2.1 Incremento inflattivo dei contributi.

L'articolo 3, comma 5, della legge finanziaria per l'anno 2004, dispone che l'incremento delle risorse derivante dall'applicazione delle tasso programmato di inflazione per l'anno 2004 alla base di calcolo definita dall'articolo 49, comma 6, della legge 27 dicembre 1997, n. 449, è distribuito per il 50 per cento ai soli comuni secondo i criteri e le finalità di cui all'articolo 31, comma 11 della legge 23 dicembre 1998, n. 448 e per il 50 per cento alla totalità dei comuni.

L'articolo 49, comma 6, della citata legge n. 449 del 1997, stabilisce che la base di riferimento per l'aggiornamento dei trasferimenti statali correnti da attribuire alle province, ai comuni e alle comunità montane è costituito dalle dotazioni dell'anno precedente relative al fondo ordinario, al fondo consolidato e al fondo perequativo.

L'aggiornamento dei trasferimenti è determinato in misura pari ai tassi programmati di inflazione per gli anni 2005, 2006 e 2007 pari rispettivamente all'1,5 per cento e all'1,2 per cento per ciascuno degli anni 2006 e 2007.

Si precisa che lo stanziamento relativo al fondo ordinario è stato considerato al lordo della compartecipazione all'IRPEF, di cui all'articolo 67, della legge finanziaria n. 388 del 2001, e successive modificazioni.

3.2.2 Consolidamento dei contributi previsti dalla legge finanziaria per l'anno 2004.

L'articolo 3, comma 35 e comma 141, della legge n. 350 del 2003, ha previsto l'assegnazione per l'anno 2004, di una attribuzione complessiva di euro 190 milioni (euro 180 milioni destinati ai comuni ed euro 10 milioni destinati ad incremento dei trasferimenti erariali delle province e delle comunità montane). Questo Ministero ritiene necessario confermare tale risorsa anche per l'anno 2005.

3.2.3 Contributo per l'unione dei comuni

Va evidenziato, al riguardo, che il fenomeno dell'esercizio associato di funzioni, incoraggiato dal legislatore, è in continua crescita sia come numero di enti (unioni) che come quantità di servizi conferiti in gestione comune.

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Pertanto, oltre alla previsione di nuovi fondi finanziati con le economie derivanti dal fondo per lo sviluppo degli investimenti, si propone un incremento di 40 milioni di euro per tali tipologia di enti locali, nonché uno specifico finanziamento, di importo pari a 5 milioni di euro destinati a finalità di investimento, a favore delle unioni di comuni per lo svolgimento in forma associata dei servizi di polizia locale. La previsione segue il precedente analogo finanziamento disposto per l'anno 2003 dall'art. 31, comma 7, lettera a), della legge n. 289 del 2002.

3.3 Previsione dei fondi in conto capitale.

3.3.1 Fondo nazionale ordinario degli investimenti

L'articolo 34, comma 3, del citato decreto legislativo n. 504 del 1992 ha stabilito che lo Stato concorre agli investimenti degli enti locali con un fondo nazionale per gli investimenti, la cui quantificazione annua è demandata alla legge finanziaria. Trattasi di assegnazione di un contributo in conto capitale a favore degli enti locali, che è previsto dalla tabella D della legge finanziaria 2003 per l'importo di euro 103.291.000 miliardi per l'anno 2004.

L'articolo 31, comma 4 della legge n. 289 del 2002 ha previsto l'incremento della dotazione di tale fondo per l'anno 2003 pari ad euro 60 milioni nonché, il successivo comma 5, ha previsto, a valere su tale fondo, un ulteriore contributo spettante ai soli enti con popolazione inferiore a 3.000 abitanti, entro il limite di 25.000 euro per ciascun ente e per un importo complessivo di euro 112 milioni. Si esprime l'avviso che, dette ulteriori risorse siano confermate anche per gli anni 2005, 2006 e 2007 nonché che il fondo nazionale ordinario per gli investimenti debba essere riservato per l'80 per cento ai comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti e alle comunità montane anche per gli anni 2005, 2006 e 2007.

3.3.2 Fondo per lo sviluppo degli investimenti

Il fondo per lo sviluppo degli investimenti, è stato istituito dall'articolo 6, del decreto-legge 1° luglio 1986, n. 318 convertito con modificazioni dalla legge 9 agosto 1986, n. 488. A decorrere dall'anno 1994, il decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504, nell'ambito del riordino della finanza locale, ha soppresso il fondo per lo sviluppo degli investimenti. Infatti, a decorrere dal citato anno, nessuna ulteriore risorsa erariale è stata prevista per il fondo in argomento. La risorsa attuale deriva dalla contribuzione erariale dei mutui ancora in essere nonché dall'intervento erariale per i mutui di nuova contrazione attribuito nei limiti dei plafond non utilizzati per gli anni dal 1988 al 1992.

In particolare l'articolo 32 del citato decreto legislativo n. 504 del 1992 ha consolidato la contribuzione erariale per i mutui contratti fino all'anno 1992 nella misura stabilita dalle disposizioni vigenti per l'anno di contrazione dei mutui stessi ed ha previsto che, per i mutui contratti nell'anno 1993, l'intervento erariale fosse possibile solo per le quote di plafond non utilizzate per gli anni 1992 e precedenti. Questa possibilità è stata poi resa a regime dall'articolo 46 bis del decreto-legge 23 febbraio 1995, n. 41, convertito con modificazioni dalla legge 22 marzo 1995, n. 85 che ha consentito agli enti locali di impiegare fino ad esaurimento, le quote non utilizzate dei contributi assegnati sulle rate di ammortamento dei mutui ordinari da contrarre negli esercizi dal 1988 al 1992. In conseguenza di ciò la dotazione del fondo è passata da circa 5.500 milioni di euro del 1993 a circa 2.000 milioni di euro del 2002.

Proprio nell'ambito delle economie realizzate da tale fondo l'articolo 26, comma 1, della legge finanziaria 2002, aveva stabilito che il fondo per lo sviluppo investimenti degli enti locali risultante a consuntivo per l'anno 2001 è mantenuto allo stesso livello per l'anno 2002, è incrementato del tasso di inflazione programmata a decorrere

dall'anno 2003, con una utilizzazione nell'ambito della revisione dei trasferimenti degli enti locali ed è finalizzato all'attribuzione di contributi sulle rate di ammortamento dei mutui ancora in essere. Per l'anno 2002 le restanti risorse disponibili sono destinate per il 50 per cento ad incremento del contributo ordinario e per il 50 per cento sono distribuite secondo i criteri e per le finalità di cui all'articolo 31, comma 11, della legge 23 dicembre 1998, n. 448.

Per l'anno 2005, è stato proposto di destinare le economie del fondo, attualmente quantificabili in 235 milioni di euro, all'attuazione della revisione del sistema dei trasferimenti erariali, previa attribuzione dell'importo di 20 milioni di euro a favore delle unioni di comuni e di 5 milioni di euro a favore delle comunità montane svolgenti esercizio associato di funzioni comunali. Ove tale nuovo sistema non sia stato approvato entro il 1° settembre 2004, le risorse disponibili sono destinate per il 50 per cento ad incremento del fondo ordinario e per il 50 per cento a favore degli enti sottodotati di risorse.

Quanto al concorso statale in favore degli enti dissestati, si ritiene necessaria la previsione del fondo pari a euro 116.202.802 nella tabella D della legge finanziaria.

3.3.3 Rifinanziamento di specifici interventi

Per l'anno 2005 è stata proposta la prosecuzione degli interventi a favore delle isole minori, previsti dall'articolo 25, comma 7, della legge n. 448 del 2001 nonché degli interventi di sviluppo e riqualificazione urbana dei comuni di cui al comma 10 del medesimo articolo 25.

Si è ritenuto necessario richiedere il proseguimento di tali interventi in quanto il complesso iter amministrativo, necessario per l'assegnazione delle risorse non è stato ancora definito ma è stato riscontrato un elevato livello di interesse da parte degli enti locali per la possibilità di fruire di un sostegno finanziario per iniziative riferite a settori in cui sono avvertite forti carenze.

Si segnala, inoltre, che la prosecuzione di questi interventi possiede un significato più ampio in quanto sono riconducibili al principio generale contenuto nella recente modifica del titolo V della Costituzione il cui articolo 119, comma 5, riserva allo Stato l'onere di interventi speciali, con risorse aggiuntive, finalizzati a promuovere lo sviluppo economico ed a rimuovere gli squilibri economico-sociali.

3.4 Altri interventi

Trattasi di interventi sia a carattere obbligatorio che discrezionale. Tra gli interventi a carattere discrezionale si segnalano quelli derivanti dall'acquisizione di beni e servizi attraverso l'attività contrattuale. Tra le spese a carattere obbligatorio si segnalano quelle di finanziamento di commissioni, comitati e consigli e le spese per la fornitura dell'energia elettrica nelle Isole Tremiti.

Si indicano i criteri adottati per la formulazione delle richieste (peraltro, sovente non assentite dal Ministero dell'Economia e delle Finanze) di previsioni di stanziamento dei capitoli riguardanti i trasferimenti erariali in favore degli enti locali.

Le disposizioni sul riordino del sistema dei trasferimenti erariali contenute nel decreto legislativo 30 giugno 1997, n. 244 sono state sospese fino alla riforma del sistema dei trasferimenti erariali, dall'articolo 27, comma 1, della legge 28 dicembre 2001, n. 448 (legge finanziaria 2002), ad eccezione di quanto disposto dall'articolo 9, comma 3, del citato decreto legislativo.

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Pertanto, per la quantificazione dei trasferimenti spettanti agli enti locali nel 2005 e nel triennio 2005-2007 dovrà, al momento, farsi riferimento alle norme attualmente vigenti in materia di finanza locale.

In particolare, relativamente alla quantificazione delle risorse erariali si dovrà tenere conto delle seguenti disposizioni:

- l'articolo 24 della legge finanziaria per l'anno 2001, che disciplina il Patto di stabilità interno per province e comuni, ha previsto per gli anni 2002, 2003 e 2004, tra l'altro, la riduzione dei trasferimenti erariali correnti dei comuni e delle province (contributo ordinario, contributo perequativo e contributo consolidato), quali risultanti per ciascuno dei suddetti anni, rispettivamente dell'1 per cento, del 2 per cento e del 3 per cento.
- l'articolo 64, comma 1, della legge 23 dicembre 2000, n. 388 ha previsto, a decorrere dall'anno 2001, che i trasferimenti erariali dei comuni che subiscono un minore gettito dell'ICI a causa dell'autodeterminazione provvisoria delle rendite catastali dei fabbricati classificabili nel gruppo catastale D, eseguita dai contribuenti secondo la procedura prevista dal decreto del Ministro delle finanze 19 aprile 1994, n. 701, sono aumentati in misura pari alla predetta perdita di gettito ove quest'ultima sia di un importo superiore a Euro 1.549,37 ed allo 0,5 per cento della spesa corrente risultante dal bilancio di previsione dello stesso anno in cui si è verificata la perdita, definitivamente assestato.
- l'articolo 67, della legge finanziaria per l'anno 2001, ha istituito, a decorrere dall'anno 2002, per i comuni delle regioni a statuto ordinario, una compartecipazione al gettito dell'imposta sul reddito delle persone fisiche in una misura pari al 4,5 per cento del riscosso in conto competenza affluente al bilancio dello Stato, per l'esercizio finanziario 2001, quali entrate derivanti dall'attività ordinaria di gestione iscritte al capitolo 1023. Il gettito della compartecipazione, attribuito ad un apposito capitolo di spesa dello stato di previsione del Ministero dell'interno, è ripartito dallo stesso Ministero a ciascun comune in proporzione all'ammontare, fornito dal Ministero delle finanze sulla base dei dati disponibili, dell'imposta netta, dovuta dai contribuenti, distribuito territorialmente in funzione del domicilio fiscale risultante presso l'anagrafe tributaria. Per l'anno 2003, l'articolo 31, comma 8, della legge finanziaria per l'anno 2003, ha stabilito nella misura del 6,5 per cento l'aliquota di compartecipazione dei comuni per il citato anno 2003. Per lo stesso anno ha istituito anche per le province una compartecipazione nella misura dell'1 per cento del riscosso in conto competenza affluente al bilancio dello Stato, per l'esercizio finanziario 2002, quali entrate derivanti dall'attività ordinaria di gestione iscritte al capitolo 1023.
- l'articolo 31 della legge finanziaria per l'anno 2003, ha definitivamente attribuito al fondo ordinario gli importi di cui all'articolo 49, comma 1, lettere a) e c) della legge 27 dicembre 1997, n. 449 e di cui all'articolo 1, comma 164, della legge 23 dicembre 1996, n. 662.

Resta confermato per l'anno 2005 l'incremento dei trasferimenti correnti del comune di Roma, previsto dall'articolo 27, comma 3, della citata legge 448 del 2001, quale concorso dello Stato agli oneri che lo stesso sostiene in dipendenza delle esigenze cui deve provvedere quale sede della Capitale della Repubblica.

Sulla quantificazione delle risorse erariali dovrà anche tenersi conto delle detrazioni da operare sui trasferimenti erariali conseguenti all'attribuzione agli enti locali di nuovi tributi di cui al decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446 e successive

modifiche ed integrazioni, di cui alla legge 13 maggio 1999, n. 133, all'articolo 67 della legge finanziaria per l'anno 2001 e successive modificazioni nonché dei minori oneri sostenuti dagli enti locali per il passaggio del personale scolastico ATA allo Stato di cui all' articolo 8 della legge 3 maggio 1999, n. 124.

Investimenti

Per il settore informatico sarà necessario implementare ulteriormente le infrastrutture hardware e software anche in relazione a norme recentemente approvate o a disegni di legge in corso di approvazione.

Relativamente ai progetti finalizzati – in primo luogo la carta di identità elettronica ed il sistema di accesso ed interscambio anagrafico, nonché l'indice nazionale delle anagrafi – non risultano stanziati risorse nel bilancio a legislazione vigente e, pertanto, visto la rilevanza dei progetti medesimi, alcuni dei quali rientranti nel “Piano nazionale di *e-government*”, l'Amministrazione si è attivata, nelle sedi opportune (DPEF 2005-2008 e proposte per il disegno di legge finanziaria per il 2005), per il reperimento delle risorse occorrenti; analoga sede hanno trovato le richieste che concernono i trasferimenti erariali in conto capitale, in relazione alle motivazioni che in prosieguo vengono riportate.

- **capitolo 7013** : con i fondi disponibili si deve proseguire la sperimentazione del voto elettronico, strettamente correlata al progetto “carta d'identità elettronica”. In particolare, per quanto riguarda il Centro Nazionale per i Servizi Demografici e il progetto INA-SAIA (Indice Nazionale delle Anagrafi – Sistema di Accesso ed Interscambio Anagrafico), si provvederà all'adeguamento e potenziamento della struttura centrale, nonché della sede per lo stesso designata, ormai inadeguata. Si procederà, poi, all'informatizzazione dei sistemi di vigilanza e monitoraggio dei sistemi demografici, mediante l'affidamento a società esterne, istituendo appositi call center, nonché all'attività di assistenza agli enti locali nella materia e al mantenimento del sistema delle reti sul territorio nazionale. Per il perseguimento dei suddetti obiettivi, in sede di predisposizione del DPEF, è stata formulata, per le previsioni 2005, una richiesta per € 100.000.000,00, seppur nelle more della determinazione dei principi attuativi concernenti la ripartizione dei costi dei supporti fisici-CIE- sul cittadino.
- **capitolo 7006** : con la quota parte dello stanziamento complessivo previsto per il 2005 sul citato capitolo, di recente istituzione, la predetta Direzione Centrale intende proseguire nell'attuazione dei progetti finalizzati alla realizzazione dell'Anagrafe degli Italiani residenti all'estero, avvalendosi delle disponibilità di cassa e competenza che , per ciascuno degli anni 2003, 2004 e 2005, sono stati quantificate in € 7.000.000,00, dalle disposizioni dettate in materia dalla Legge finanziaria 2003.
- **Capitolo 7028**: anche nell'anno 2005, si provvederà all'erogazione del contributo annuale, pari ad € 516.457,00 a favore dell'ANUSCA per la costruzione dell'Accademia degli Ufficiali di stato civile.

Ciò posto, gli aspetti finanziari connessi agli investimenti veri e propri, pari ad euro 4.500.000, sono riconducibili alla sola acquisizione di attrezzature e apparecchiature non informatiche, di mobilio e di dotazioni librerie; stanziamento che si reputa, fin d'ora, insufficiente per far fronte alle esigenze del Dipartimento per gli affari interni e territoriali, sia in ambito centrale che in periferia.

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Più in particolare - per gli aspetti inerenti la fiscalità locale - l'articolo 34, comma 3, del citato decreto legislativo n. 504 del 1992 ha stabilito che lo Stato concorre agli investimenti degli enti locali con un fondo nazionale per gli investimenti, la cui quantificazione annua è demandata alla legge finanziaria.

L'articolo 31, al comma 4 della legge n. 289 del 2002 ha previsto l'incremento della dotazione di tale fondo per l'anno 2003 pari ad euro 60 milioni ed al successivo comma 5 ha previsto, a valere su tale fondo, un ulteriore contributo spettante ai soli enti con popolazione inferiore a 3.000 abitanti, entro il limite di 25.000 euro per ciascun ente e per un importo complessivo di euro 112 milioni. E', pertanto, necessario che la legge finanziaria per il 2005 confermi dette ulteriori risorse anche per gli anni 2005, 2006 e 2007; come pure si rappresenta l'esigenza che il fondo nazionale ordinario per gli investimenti debba essere riservato per l'80 per cento ai comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti e alle comunità montane anche per gli anni 2005, 2006 e 2007.

Il fondo per lo sviluppo degli investimenti, è stato istituito dall'articolo 6, del decreto-legge 1° luglio 1986, n. 318 convertito con modificazioni dalla legge 9 agosto 1986, n. 488. A decorrere dall'anno 1994, il decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504, nell'ambito del riordino della finanza locale, ha soppresso il fondo per lo sviluppo degli investimenti.

Infatti, a decorrere dal citato anno, nessuna ulteriore risorse erariali è stata prevista per il fondo in argomento. La risorsa attuale deriva dalla contribuzione erariale dei mutui ancora in essere nonché dall'intervento erariale per i mutui di nuova contrazione attribuito nei limiti dei plafond non utilizzati per gli anni dal 1988 al 1992.

In particolare l'articolo 32 del citato decreto legislativo n. 504 del 1992 ha consolidato la contribuzione erariale per i mutui contratti fino all'anno 1992 nella misura stabilita dalle disposizioni vigenti per l'anno di contrazione dei mutui stessi ed ha previsto che, per i mutui contratti nell'anno 1993, l'intervento erariale fosse possibile solo per le quote di plafond non utilizzate per gli anni 1992 e precedenti.

Questa possibilità è stata poi resa a regime dall'articolo 46 bis del decreto-legge 23 febbraio 1995, n. 41, convertito con modificazioni dalla legge 22 marzo 1995, n. 85 che ha consentito agli enti locali di impiegare fino ad esaurimento, le quote non utilizzate dei contributi assegnati sulle rate di ammortamento dei mutui ordinari da contrarre negli esercizi dal 1988 al 1992. In conseguenza di ciò la dotazione del fondo è passata da circa 5.500 milioni di euro del 1993 a circa 2.000 milioni di euro del 2002.

Proprio nell'ambito delle economie realizzate da tale fondo l'articolo 26, comma 1, della legge finanziaria 2002, aveva stabilito che il fondo per lo sviluppo investimenti degli enti locali risultante a consuntivo per l'anno 2001 è mantenuto allo stesso livello per l'anno 2002, è incrementato del tasso di inflazione programmata a decorrere dall'anno 2003, con una utilizzazione nell'ambito della revisione dei trasferimenti degli enti locali ed è finalizzato all'attribuzione di contributi sulle rate di ammortamento dei mutui ancora in essere.

Anche per l'anno 2005, è stato proposto di destinare le economie del fondo, attualmente quantificabili in 235 milioni di euro, all'attuazione della revisione del sistema dei trasferimenti erariali. Ove tale nuovo sistema non sia stato approvato entro i termini previsti, le risorse disponibili sono destinate per il 50 per cento ad incremento del fondo ordinario e per il 50 per cento a favore degli enti sottodotati di risorse.

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

* * *

Esposizione di alcuni indicatori finanziari relativi all'ultimo triennio, ai fini della valutazione dei risultati conseguiti.

Si espongono distintamente i dati finanziari, relativi all'ultimo triennio, relativi alle principali categorie di spesa, correlando a ciascuna uno specifico indicatore finanziario:

SPESE CORRENTI**RIEPILOGO**

Anno di riferimento	Stanziamen- ti in c/competenza (massa spendi- bile)	Impegni	Economie	Rapporto tra impegni e massa spendibile %	Pagamenti	Rapporto tra pagamenti e massa spendibile %
2003	16.771.557.070	16.669.230.869	102.326.200	99,39	14.340.753.642	85,51
2002	27.486.973.667	27.227.508.658	259.465.009	99,10	15.037.726.954	54,80
2001	29.604.255.134	26.476.783.598	127.471.535	89,44	15.630.496.491	52,80

PERSONALE

Anno di riferimento	Stanziamen- ti in c/competenza (massa spendi- bile)	Impegni	Economie	Rapporto tra impegni e massa spendibile %	Pagamenti	Rapporto tra pagamenti e massa spen- dibile %
2003	768.281.270	712.059.123	56.222.174	92,68	706.863.324	92,01
2002	703.945.515	684.434.536	19.510.979	97,23	664.268.891	94,36
2001	763.483.742	696.947.263	66.536.480	91,29	678.366.161	88,85

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

BENI E SERVIZI

Anno di riferimento	Stanziamenti in c/competenza (massa spendibile)	Impegni	Economie	Rapporto tra impegni e massa spendibile %	Pagamenti	Rapporto tra pagamenti e massa spendibile %
2003*	184.352.301	184.188.597	163.704	99,91	157.122.689	85,23
2002	202.719.155	169.573.106	33.146.049	83,65	183.193.290	90,37
2001	234.827.729	208.682.672	26.145.057	88,87	173.594.502	73,92

* Nell'esercizio finanziario 2003, relativamente ai beni e servizi si è avuta una eccedenza di spesa per i fitti locali pari ad €. 3.089.053, dovuta ai ruoli di spesa fissa scaricati dopo la parifica della Corte dei Conti.

INFORMATICA DI SERVIZIO

Anno di riferimento	Stanziamenti in c/competenza (massa spendibile)	Impegni	Economie	Rapporto tra impegni e massa spendibile %	Pagamenti	Rapporto tra pagamenti e massa spendibile %
2003	4.754.817	4.754.817	0	100,00	2.917.605	61,36
2002	7.131.244	6.476.360	654.884	90,82	4.221.195	59,19
2001	7.826.873	7.761.573	65.300	99,17	5.157.467	65,89

INTERVENTI

Anno di riferimento	Stanziamenti in c/competenza (massa spendibile)	Impegni	Economie	Rapporto tra impegni e massa spendibile %	Pagamenti	Rapporto tra pagamenti e massa spendibile %
2003	18.839.630.816	12.769.401.425	43.229.391	99,66	11.522.587.126	89,74
2002	26.521.766.008	26.319.107.933	202.658.075	99,30	14.216.325.637	53,70
2001	28.537.292.736	28.502.698.111	34.594.694	99,88	14.766.736.467	51,75

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

CONTRIBUTI AD ENTI ED ALTRI ORGANISMI

Anno di riferimento	Stanziamen- ti in c/competenza (massa spendi- bile)	Impegni	Economie	Rapporto tra impegni e massa spendibile %	Pagamenti	Rapporto tra pagamenti e massa spen- dibile %
2003	440.000	377.534	62.466	85,80	377.530	85,80
2002	1.283.985	1.249.993	33.992	97,35	377.530	29,40
2001	1.809.473	1.414.057	395.416	78,15	1.014.230	56,05

SPESE ELETTORALI

Anno di riferimento	Stanziamen- ti in c/competenza (massa spendi- bile)	Impegni	Economie	Rapporto tra impegni e massa spendibile %	Pagamenti	Rapporto tra pagamenti e massa spen- dibile %
2003	249.816.582	206.761.793	43.054.789	82,77	206.724.793	82,75
2002	16.328.884	11.153.695	5.175.189	68,31	5.148.420	31,53
2001	397.693.880	396.936.160	757.720	99,81	389.165.383	97,86

FINANZIAMENTO ENTI LOCALI

Anno di riferimento	Stanziamen- ti in c/competenza (massa spendi- bile)	Impegni	Economie	Rapporto tra impegni e massa spendibile %	Pagamenti	Rapporto tra pagamenti e massa spen- dibile %
2003	12.282.238.702	12.282.238.702	0	100,00	11.111.229.200	90,47
2002	25.996.799.038	25.800.273.572	196.525.285	99,24	13.850.454.360	53,30
2001	28.023.756.834	27.990.519.892	33.236.940	99,88	14.270.958.410	50,92

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

ALTRI INTERVENTI ENTI LOCALI

Anno di riferimento	Stanziamen- ti in c/competenza (massa spendi- bile)	Impegni	Economie	Rapporto tra impegni e massa spendibile %	Pagamenti	Rapporto tra pagamenti e massa spendi- bile %
2003	307.055.532	306.943.396	112.136	99,96	204.175.603	66,49
2002	506.754.746	506.125.749	628.998	99,88	360.109.955	71,06
2001	113.151.127	113.050.987	100.140	99,91	105.006.291	92,80

LOTTA ALLA DROGA

Anno di riferimento	Stanziamen- ti in c/competenza (massa spendi- bile)	Impegni	Economie	Rapporto tra impegni e massa spendibile %	Pagamenti	Rapporto tra pagamenti e massa spendi- bile %
2003	0	0	0	0	0	0
2002	499.356	244.745	254.611	49,01	175.372	35,12
2001	881.421	777.015	104.406	88,15	592.153	67,18

SPESE IN CONTO CAPITALE

RIEPILOGO

Anno di riferimento	Stanziamen- ti in c/competenza (massa spendi- bile)	Impegni	Economie	Rapporto tra impegni e massa spendibile %	Pagamenti	Rapporto tra pagamenti e massa spendi- bile %
2003	2.934.058.609	2.928.259.076	5.799.533	99,80	1.947.751.867	66,38
2002	7.391.313.139	7.372.976.949	18.336.190	99,75	3.316.120.370	44,87
2001	7.980.271.012	7.692.171.278	288.099.734	96,39	3.562.368.177	44,64

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

INFORMATICA DI SERVIZIO

Anno di riferimento	Stanziamen- ti in c/competenza (massa spendi- bile)	Impegni	Economie	Rapporto tra impegni e massa spendibile %	Pagamenti	Rapporto tra pagamenti e massa spen- dibile %
2003	38.034.047	38.034.047	0	100,00	167.177	0,44
2002	29.362.428	29.362.426	2	99,99	12.924.513	44,02
2001	30.260.707	30.260.707	-	100	15.062.889	49,78

PROGETTI FINALIZZATI

Anno di riferimento	Stanziamen- ti in c/competenza (massa spendi- bile)	Impegni	Economie	Rapporto tra impegni e massa spendibile %	Pagamenti	Rapporto tra pagamenti e massa spen- dibile %
2003	0	0	0	0	0	0
2002	67.179.016	67.179.016	-	100,00	10.370.931	15,44
2001	80.261.507	80.261.507	-	100,00	13.082.492	16,30

BENI MOBILI

Anno di riferimento	Stanziamen- ti in c/competenza (massa spendi- bile)	Impegni	Economie	Rapporto tra impegni e massa spendibile %	Pagamenti	Rapporto tra pagamenti e massa spen- dibile %
2003	4.284.333	4.284.249	84	100,00	3.993.867	93,22
2002	4.853.678	4.168.610	685.068	85,89	3.697.060	76,17
2001	5.230.174	5.229.964	210	100,00	4.551.841	87,03

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

CONTRIBUTI AD ENTI ED ALTRI ORGANISMI

Anno di riferimento	Stanziamen- ti in c/competenza (massa spendi- bile)	Impegni	Economie	Rapporto tra impegni e massa spendibile %	Pagamenti	Rapporto tra pagamenti e massa spen- dibile %
2003	7.746.854	2.065.828	5.681.026	26,67	2.065.828	26,27
2002	7.746.854	7.746.854	-	100,00	2.065.828	26,67
2001	7.746.853	516.457	7.230.397	6,67	516.457	6,67

FINANZIAMENTO ENTI LOCALI

Anno di riferimento	Stanziamen- ti in c/competenza (massa spendi- bile)	Impegni	Economie	Rapporto tra impegni e massa spendibile %	Pagamenti	Rapporto tra pagamenti e massa spen- dibile %
2003	2.642.849.887	2.642.731.653	118.234	100,00	1.723.069.038	65,20
2002	6.884.495.701	6.883.756.591	739.110	99,99	3.062.979.058	44,49
2001	7.555.794.113	7.295.970.564	259.823.550	96,56	3.281.432.164	43,43

ALTRI INTERVENTI ENTI LOCALI

Anno di riferimento	Stanziamen- ti in c/competenza (massa spendi- bile)	Impegni	Economie	Rapporto tra impegni e massa spendibile %	Pagamenti	Rapporto tra pagamenti e massa spen- dibile %
2003	209.364.078	209.363.889	189	100,00	186.676.547	89,16
2002	397.675.462	380.763.452	16.912.010	95,75	224.082.980	56,35
2001	300.977.656	279.932.079	21.045.577	93,01	247.722.335	82,31

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

* * *

L'illustrazione dei criteri adottati per la formulazione delle previsioni di spesa del centro di responsabilità CR 2 "Affari Interni e Territoriali" e degli obiettivi che si intendono perseguire in termini di livello dei servizi e di interventi, potrebbe apparire, *prima facie*, in controtendenza rispetto alla politica di contenimento della spesa pubblica (ed in particolare di quella corrente).

CENTRO DI RESPONSABILITA' CR 3*Vigili del Fuoco, Soccorso pubblico e Difesa Civile*Premessa

Il Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile è fortemente impegnato nel perseguire il prioritario obiettivo del potenziamento e rinnovamento del Corpo Nazionale, sotto il profilo organizzativo e strutturale, al fine di assicurare alla collettività servizi sempre più efficienti e moderni.

Per un concreto rilancio del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco è, tuttavia, indispensabile ed improcrastinabile addivenire innanzitutto ad un consistente incremento delle dotazioni organiche. Infatti l'attuazione della normativa nazionale e internazionale in materia di sicurezza dei rischi di tipo ambientale, industriale e non convenzionale non può prescindere, soprattutto, nel settore della difesa civile alla luce degli attuali scenari internazionali, da un adeguato incremento della componente umana, posto che la stessa assurge ad elemento primario e qualificante per il conseguimento degli obiettivi fissati.

Passi significativi in questa direzione, ma senza dubbio ancora insufficienti rispetto al sottodimensionamento stimato, ormai da anni, in almeno 8.000 unità, hanno rappresentato l'incremento di organico di 230 unità, previsto dalla Legge Finanziaria 2003 seguito, seppure in misura ancora molto modesta, da un incremento di 500 unità autorizzato dalla finanziaria 2004 e di ulteriori 500 unità previste dalla legge 87/2004 recante disposizioni urgenti per il personale del C.N.VV.F.

In applicazione delle citate norme è stato riformulato il piano di assunzioni del personale del C.N.VV.F. per il 2004, ripartito per qualifiche dirigenziali e profili professionali e sono in corso le procedure ai fini delle relative assunzioni nei limiti di spesa annua previsti.

I predetti interventi di potenziamento, che fanno seguito a precedenti provvedimenti intesi a consentire un graduale ma necessario rimpinguamento delle piante organiche del CNVVF, nonostante il drastico contenimento della spesa pubblica in atto in ogni altro settore, dimostrano la imprescindibilità della rappresentata esigenza per conferire alla struttura cardine preposta al soccorso tecnico urgente l'assetto indispensabile all'espletamento dei compiti istituzionali.

Nella medesima ottica per far fronte alle peculiari esigenze del servizio antincendio e di soccorso tecnico nelle isole minori della Sicilia, il Ministero dell'Interno è stato autorizzato ad individuare, nei bandi di concorso particolari requisiti per l'accesso ai posti disponibili nelle sedi di servizio di quelle isole, che tenessero conto della prioritaria esigenza di garantire la continuità del servizio in relazione alle difficoltà connesse alla situazione geografica e morfologica dei territori.

Sempre con lo stesso spirito la norma che disciplina il Servizio civile nazionale ha previsto che i cittadini ammessi al servizio civile possano svolgere tale attività' nel Corpo nazionale dei Vigili del fuoco, limitando, seppure in misura minimale, le carenze che si determineranno per effetto della imminente cessazione del servizio di leva che priverà il Corpo di un contingente aggiuntivo annuo di circa 4.000 unità'. A tal riguardo è stato predisposto il "Progetto di servizio civile e di selezione dei volontari" che terrà conto della variegata esigenza della risorsa umana sul territorio.

Al rilancio del Corpo nazionale dei vigili del fuoco ha contribuito anche l'attenzione doverosa, finalmente prestata dagli organi istituzionali, nei confronti del

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

personale specialista del Corpo (piloti, sommozzatori, nautici) per contenere prima e far poi definitivamente cessare la sperequazione economica in atto fra analoghe funzioni espletate da soggetti appartenenti a Corpi diversi.

Infatti dal 1° gennaio 2003, ai fini del progressivo allineamento delle indennità degli specialisti del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco a quelle corrisposte al personale specialista delle forze di polizia, attingendo dal Fondo Unico di Amministrazione previsto dal CCNL del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, è stata corrisposta una prima quota dell'indennità del personale del settore aeronavigante e dei sommozzatori in servizio presso sedi di nucleo. E' stato, inoltre, introdotto il trattamento accessorio per i padroni di barca, i motoristi navali e i comandanti di altura in servizio nei distaccamenti portuali. Come previsto dalla Legge Finanziaria 2004 sono in corso le procedure per l'ulteriore adeguamento di tale indennità nella misura prevista dalla norma, pari a complessivi 2.000.000 di euro per le diverse specializzazioni.

Anche la Legge n. 87/2004 ha, dal canto suo, introdotto misure a beneficio del personale operativo del CNVVF addetto alle attività di soccorso ed inserito nei turni continuativi di servizio previsti dalla normativa vigente, con esclusione del personale specialista, prevedendo una speciale indennità che tiene conto dell'effettiva presenza in servizio e del concreto svolgimento dei compiti istituzionali.

Ai fini dell'accrescimento della professionalità del personale già in servizio nel Corpo Nazionale sono in fase conclusiva le procedure di riqualificazione, avviate in attuazione del Contratto Collettivo integrativo del C.N.VV.F., che hanno interessato circa 3000 dipendenti, appartenenti a tutti i profili del Corpo e che consentiranno di usufruire di un personale più specializzato, formato ed aggiornato nelle varie materie oggetto delle specifiche competenze.

Lo studio e l'elaborazione di un progetto di riforma del rapporto di impiego del personale del C.N.VV.F., concretizzatosi nel disegno di legge recante *"Delega al Governo per la disciplina in materia di rapporto d'impiego del personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco"*, approvato dalla Camera dei Deputati il 12 febbraio scorso ed attualmente all'esame del Senato (A.S. 2756), si propone di realizzare un' incisiva riforma del rapporto d'impiego del personale, al fine di renderlo più adeguato possibile, sia alla tradizionali missioni istituzionali del Corpo, cioè il soccorso pubblico e la prevenzione incendi, sia alla nuova missione della difesa civile, una materia questa connaturata all'essenza stessa dello Stato, in quanto comprende in sé la garanzia e la sicurezza delle istituzioni, la capacità di sopravvivenza economica, produttiva e logistica del *sistema paese* in occasione di crisi interne o internazionali e, nell'ambito di tali crisi, la gestione di rischi di tipo non convenzionale derivanti dall'impiego, in danno di persone o beni, di armi di distruzione di massa di tipo nucleare, batteriologico e chimico.

Può in conclusione affermarsi che, pur con grandi difficoltà, è in pieno fermento l'attività volta a dare al Corpo nazionale dei vigili del fuoco una veste idonea in relazione alle missioni istituzionali affidate allo stesso, che coniughi adeguatamente la miglior tradizione del passato con gli aspetti innovativi del presente ed ancor più del prossimo futuro, in modo da mantenere quella centralità strategica tesa a fornire un servizio sempre più moderno ed efficiente che, unito allo spirito di abnegazione ed alla passione degli operatori, e' fonte di concreto apprezzamento da parte della collettività'.

OBIETTIVI PRIORITARI PER IL 2005

Le previsioni di spesa per l'esercizio 2005 sono state formulate per il perseguimento dei seguenti prioritari obiettivi, in linea con le missioni istituzionali e con le priorità politiche individuate dalla Direttiva del Ministro per il 2004 o comunque strumentali alle medesime:

- **Garanzia degli standard di sicurezza nel servizio di soccorso**
- **Potenziamento del sistema di Difesa Civile, prevenzione dai rischi e soccorso pubblico**
- **Potenziamento organizzativo e tecnico - logistico del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco**
- **Sicurezza negli aeroporti con l'adeguamento della normativa ICAO**
- **Contenimento e razionalizzazione della spesa**
- **Utilizzazione della formazione e della comunicazione, interna ed esterna, come leve per il cambiamento**
- **Garanzia degli standard di sicurezza nel servizio di soccorso**

Come già per il bilancio di previsione per il 2004, si deve sottolineare, anche per la formazione del bilancio di previsione per l'anno 2005 e per il triennio 2005-2007, l'assoluta priorità di recuperare le risorse necessarie per tutte le voci di spesa rientranti, in particolare, nei "consumi intermedi", al fine di mantenere gli indispensabili livelli di sicurezza dei mezzi, dei materiali di soccorso e delle attrezzature di protezione individuale nonché di garantire i servizi essenziali nelle sedi centrali e territoriali e, quindi, assicurare l'efficiente svolgimento delle attività di soccorso del Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile.

Ancora una volta si deve segnalare, nello specifico, l'assoluta priorità per i fondi necessari alla gestione dei mezzi operativi e strumentali in quanto essi coprono le maggiori spese di gestione concernenti l'operatività del Corpo.

Le decurtazioni operate negli ultimi anni, che si aggirano mediamente intorno al 50%, hanno reso inattuabile la programmazione prevista, con inevitabili incidenze sugli esercizi futuri. Le spese ordinarie di gestione del parco mezzi e attrezzature rappresentano voci fisse che aumentano sistematicamente, mentre i relativi stanziamenti largamente insufficienti e ridotti di anno in anno, impediscono di fatto la corretta gestione, abbassandone lo standard di sicurezza, con gravi ripercussioni sul servizio di soccorso.

Gli stanziamenti destinati a tali voci di spesa sono per la massima parte correlati alle missioni istituzionali assegnate al Dipartimento in quanto finalizzati a garantire l'operatività del Corpo Nazionale VV.F. (in particolare, approvvigionamento carburante, gestione e manutenzione di materiali e mezzi, compresi quelli navali e aerei).

Ne discende che tali oneri sono caratterizzati da una pressoché assoluta rigidità che non consente manovre di contenimento se non a discapito dell'efficacia dei servizi resi alla collettività in materia di sicurezza.

Analogamente, si deve richiamare l'attenzione sull'assoluta necessità che vengano stanziati i fondi necessari per il funzionamento delle sedi di servizio. Al riguardo si deve sottolineare come la crescente domanda di sicurezza del Paese, ha portato ad un aumento di compiti e funzioni del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco,

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

accompagnato ad una maggiore presenza sul territorio con l'apertura di numerosi nuovi presidi. E' quindi di tutta evidenza la necessità, sotto il profilo logistico, di ulteriori risorse per garantire i servizi essenziali.

Si tratta di fondi destinati, in questo caso, a garantire l'osservanza di disposizioni legislative volte a tutelare la sicurezza nei luoghi di lavoro (D.Leg.vo 626/1994), l'adeguamento degli impianti (L. 46/90) nonché l'applicazione delle norme in materia di igiene alimentare (L.155/97), che comportano l'adeguamento dei locali in ognuna delle oltre 600 sedi dell'intera articolazione territoriale.

I capitoli di bilancio riferiti a spese generali di funzionamento, quali quelli relativi ai servizi di pulizia, ai servizi di utenza (energia elettrica, gas, acqua, telefoni, fitti, casermaggio, ecc.) e alla manutenzione risultano, invece, tanto deficitari da non permettere di assolvere ad obbligazioni contrattuali in corso ed irrinunciabili, pena sia la paralisi dell'attività ordinaria del Corpo Nazionale, sia il progressivo lievitare delle spese per effetto degli interessi per tardato pagamento che si aggiungono ai costi vivi e che al contempo producono contenziosi il cui risultato e' oltremodo dannoso per l'Amministrazione.

Garantire la sicurezza degli operatori sull'intervento significa migliorare la qualità della risposta alla collettività in termini di efficienza ed efficacia, soprattutto alla luce dei rischi connessi al progresso tecnologico e alle situazioni ambientali politico-sociali che richiedono una adeguata capacità di intervento degli operatori del soccorso sia dal punto di vista squisitamente tecnico che da quello psico-fisico.

L'obiettivo, essendo trasversale alle diverse attività di carattere strumentale alle "missioni" istituzionali, verrà perseguito attraverso una molteplicità di interventi ed iniziative di cui quelli inerenti la formazione e l'addestramento rivestono speciale rilevanza.

La formazione degli operatori deve infatti essere finalizzata a conseguire la massima efficacia ed efficienza delle missioni di soccorso con la minore esposizione possibile di personale, tenendo conto che ogni errore, a qualsiasi livello commesso (strategico, tattico, operativo sul campo), costituisce normalmente situazione irreversibile di danno per gli operatori e per coloro che dovrebbero essere soccorsi.

La sicurezza dell'operatore costituisce quindi una delle principali linee-guida del rinnovamento in atto dell'intero impianto strutturale, didattico e gestionale dei processi formativi.

In tale ottica, quindi, l'attività formativa nel 2005 proseguirà secondo i seguenti principi ispiratori:

- mantenimento delle abilità operative;
- formazione sulle corrette procedure operative di soccorso, sull'uso delle attrezzature e dei dispositivi di protezione individuale;
- consolidamento di atteggiamenti di organizzazione, autoprotezione e sicurezza in qualsiasi operazione di intervento;
- valorizzazione dell'addestramento ginnico nell'ottica della sicurezza, dell'autoprotezione e della gestione dello stress nelle situazioni di emergenza.

A tal fine si darà attuazione alle seguenti iniziative:

- programmi formativi di base per i vigili permanenti neo assunti, ispirati ad un nuovo modello formativo inteso come processo di costruzione della professionalità,

ponendo al centro del nuovo sistema le competenze specifiche e reali del profilo professionale, ovvero “formazione basata sulle competenze”;

- riprogettazione dei corsi per le specializzazioni e le qualificazioni operative più importanti (sommatori, elicotteristi, specialisti nautici, conduttori di unità navali, soccorritori acquatici, soccorritori aeroportuali e conduttori di mezzi speciali);

- percorsi formativi innovativi per le emergenze di tipo NBC, anche non convenzionale;

- incremento, in particolare nelle regioni meridionali, dei corsi di formazione e/o aggiornamento, svolti nelle strutture territoriali;

- avvio della formazione e sviluppo dell'attività di ricerca e studio in materia sanitaria, ai fini dell'autotutela dell'operatore, tanto fisica (igiene alimentare, rischio chimico per i soccorritori,...) quanto psicologica (area della relazione, S.P.B. – Supporto Psicologico di Base);

- corsi di formazione motoria professionale per il personale permanente e per quello ausiliario, sia a livello centrale che periferico;

- programmi per l'addestramento decentrato del personale operativo presso i Comandi Provinciali consistente nell'effettuazione di specifici programmi finalizzati al mantenimento fisico con relative verifiche a mezzo test;

- corsi di formazione per istruttori ginnici e natatori (di specializzazione nella disciplina di salvamento a nuoto) da destinare ai Comandi Provinciale.

Le altre iniziative che si intendono adottare per il perseguimento dell'obiettivo interessano la logistica, l'equipaggiamento, i D.P.I. (Dispositivi di protezione individuale) e l'assistenza sanitaria quali:

- dotazione di mezzi ed attrezzature efficienti, tecnologicamente evolute, in grado di garantire al dipendente di operare ai massimi livelli di sicurezza;

- innovazione delle dotazioni di vestiario, equipaggiamento e dei dispositivi di protezione individuale, secondo le specifiche indicazioni della normativa europea; in particolare, nuovo cinturone di sicurezza, nuova uniforme, calzature e guanti da intervento;

- tenuta e aggiornamento del libretto individuale sanitario e di rischio, sulla base degli accertamenti sanitari mirati a cui il personale tutto del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco è sottoposto preventivamente e periodicamente;

- completamento dell'allestimento del Centro Sanitario Nazionale, di specifici ambulatori medici.

➤ **Potenziamento del sistema di Difesa Civile, prevenzione dai rischi e soccorso pubblico**

Nel corso del 2005 si consoliderà ulteriormente l'attività del Dipartimento finalizzata a detto obiettivo attraverso:

- il potenziamento della risposta alle emergenze N.B.C.

Nel 2005 dovrà proseguire il piano di potenziamento avviato nel 2002 finalizzato alla costituzione su tutto il territorio di 8 nuclei N.B.C. regionali avanzati, 100 nuclei N.B.C. regionali ordinari, 82 nuclei N.B.C. provinciali e 500 squadre ordinarie di soccorso, tutti equipaggiati con specifici dispositivi di protezione individuale, dotati di appositi macchinari, strumenti e materiali di rilevazione,

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

decontaminazione, protezione sanitaria, confinamento e stabilizzazione. Si prevede, inoltre, per una formazione permanente finalizzata a fronteggiare tale tipo di emergenze, la realizzazione presso la Scuola di Formazione Operativa di Montelibretti di attività addestrative con scenari di intervento di tipo N.B.C.;

- la gestione della nuova rete automatica nazionale di rilevamento della radioattività e l'attivazione dei c.d. "portali" installati ai sensi della L. 421/98 per la rilevazione della radioattività dei materiali presso i valichi di frontiera;

- il proseguimento dell'attività relativa all'allestimento e al costante mantenimento e potenziamento delle sale operative integrate di difesa e protezione civile presso le Prefetture - U.T.G. che ha interessato finora circa 50 strutture. Esse assolvono, infatti, il compito di indispensabile "cabina di regia" in occasione di eventi eccezionali e/o calamitosi, soprattutto di portata provinciale. Dette sale, in coerenza con un apposito schema tipo ed in linea con le peculiarità degli aspetti del rischio localmente verificabile, devono essere dotate di mezzi di teletrasmissione e telematici;

- l'adeguamento tecnologico e la gestione della Centrale d'Allarme DC 75, struttura di sicurezza destinata ad ospitare gli organismi operativi deputati a fronteggiare le emergenze di carattere nucleare, batteriologico e chimico, coordinando i soccorsi sul territorio in collegamento con tutte le altre strutture interessate sia in ambito nazionale che internazionale.

➤ **Potenziamento organizzativo e tecnico - logistico del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco**

(organizzazione - organici - mezzi e attrezzature - informatica - sedi di servizio

Organizzazione

Sotto il profilo organizzativo, particolare rilevanza assumeranno nel 2005:

1. il completamento dell'organizzazione delle Direzioni Regionali ed Interregionali che sarà definita con apposito regolamento;
2. l'avvio della organizzazione delle strutture del CNVVF nelle neo istituite Province;
3. la conclusione delle procedure di riqualificazione che consentirà al Corpo di avvalersi dell'accresciuta professionalità di tutte le sue componenti;
4. la prosecuzione del Progetto "Soccorso Italia in 20 minuti", destinato a potenziare la presenza sul territorio di distaccamenti volontari e permanenti.

Organici

Il rilancio in atto del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco mediante il potenziamento di mezzi, attrezzature e sedi di servizio si è reso parzialmente possibile ad opera di finanziamenti straordinari, anche se insufficienti rispetto alle esigenze.

Per gli organici, invece, non è stato ancora possibile conseguire quel potenziamento che da anni ormai risulta indispensabile e che si attesta in almeno 8.000 unità'.

L'attuazione della normativa nazionale e internazionale in materia di sicurezza dei rischi di tipo ambientale, industriale e non convenzionale non può infatti

prescindere, anche alla luce degli attuali scenari internazionali, da un incremento degli organici del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco per fare fronte ai nuovi e più impegnativi compiti affidati al Corpo, soprattutto nel settore della Difesa Civile. Risulta quindi del tutto irrisorio l'incremento di 230 unità previsto dalla Finanziaria 2003 a cui si sono aggiunte 500 previste dalla Finanziaria 2004 e 500 dalla Legge 87/2004. La situazione appare destinata ad aggravarsi ulteriormente a seguito della sospensione anticipata al 1° gennaio 2005 del servizio di leva che priva il Corpo dell'attuale contingente annuo di circa 4.000 vigili volontari ausiliari aggiuntivi rispetto alle dotazioni organiche del Corpo. Si rende quindi indispensabile conseguire un consistente incremento d'organico, almeno pari a quella quota, nel triennio 2005-2007 e destinato a fronteggiare le esigenze più urgenti ed immediate soprattutto nel settore della Difesa Civile.

La conclusione nel 2005 delle procedure di riqualificazione previste dall'ultimo contratto collettivo integrativo e che interesseranno circa 3.000 dipendenti, consentirà di fruire comunque di personale amministrativo e tecnico più qualificato

Mezzi e attrezzature

L'ammmodernamento e il rinnovo dei mezzi di intervento del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco costituisce da tempo un obiettivo strategico dell'Amministrazione in quanto strettamente collegato all'efficacia del soccorso e alla sicurezza degli operatori. Risorse aggiuntive straordinarie sono state stanziare negli ultimi anni ma non in misura sufficiente al completo rinnovo.

Il parco mezzi di primo soccorso del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, che ammonta a oltre 9.000 unità, è caratterizzato da una forte diversità tipologica dovuta alla complessità delle missioni e dei servizi prestati e da un'elevata vita media utile (superiore a 20 anni). Un corretto sistema gestionale di un parco mezzi di tali dimensioni deve prevedere un processo di rinnovamento continuo, con dismissioni e acquisizioni pari ad almeno il 5% della consistenza (450 unità), nell'ipotesi più restrittiva. In realtà, anche potendo contare finora sugli stanziamenti pluriennali della L. 217/92, le immissioni in servizio di nuovi mezzi sono dell'ordine di 100-130 unità/anno, mentre le dismissioni sono necessariamente di entità inferiore dovendosi corrispondere alle esigenze dei nuovi distaccamenti permanenti e volontari, sebbene mediante dotazioni già usurate.

Non potendosi più disporre dal 2005 di risorse straordinarie derivanti da leggi di potenziamento, è necessario quindi un sensibile incremento dello stanziamento corrente per continuare efficacemente il processo di adeguamento delle dotazioni alle necessità operative.

Le risorse finanziarie disponibili saranno quindi finalizzate in ordine prioritario:

- al potenziamento automezzi di primo soccorso (autogrù stradali, piccole autopompe rurali, autofurgoni di trasporto promiscuo);
- all'ammmodernamento delle dotazioni di materiali di soccorso (sistemi di puntellamento e scale portabili di nuova concezione) e adeguamento impianti carburanti e officine;
- al potenziamento della componente aerea del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco con l'acquisto di un velivolo di soccorso per disporre di una flotta composta da mezzi di recente costruzione sia per evidenti esigenze di sicurezza ed efficacia operativa, sia per ridurre gli inevitabili costi di gestione causati dalla permanenza in esercizio di velivoli di obsoleta concezione progettuale;

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

- al potenziamento dell'attività di soccorso nautico dotando tutti i distaccamenti non ancora provvisti di una unità navale antincendio e i principali presidi nautici di idonei natanti, aumentando i sistemi robotizzati di ricerca subacquea e adeguando le attrezzature subacquee, nautiche e di sicurezza;

- al rinnovamento del parco automezzi delle Colonne Mobili Regionali la cui vetustà e' in contrasto sia con gli standard minimi di qualità per il servizio di soccorso da rendere alla cittadinanza, sia con quelli volti a garantire un buon livello di sicurezza degli operatori. Gli investimenti saranno finalizzati ad un sostanziale ammodernamento dei mezzi di soccorso (Policampers, Combi, Anfibi, etc.) e a potenziare la logistica, in particolare per quel che riguarda la capacità ricettiva dei campi base, al fine di rendere omogenee le dotazioni strumentali delle unità sul territorio, e di garantire immediata capacità di risposta ad eventi calamitosi nonché di assicurare la conformità dei presidi alle norme igienico-sanitarie.

Informatica

Lo sviluppo, già avviato del sistema informatico del Dipartimento, costituirà anche nel 2005 un momento di fondamentale importanza per rendere alla collettività un servizio più efficace e moderno attraverso:

- il potenziamento dei sistemi informatici per le Sale Operative centrali e periferiche, anche con dotazioni tecnologicamente avanzate, quali sistemi di trasmissioni dati a distanza tra postazioni fisse e mobili, radiolocalizzazione dei mezzi, sistemi di trasmissione immagini per le emergenze, etc.;

- il potenziamento dei sistemi di elaborazione al fine di consentire la maggiore diffusione delle procedure informatizzate nei vari settori, in relazione ai crescenti servizi forniti (accesso a banche dati, posta elettronica, e-learning);

- lo sviluppo delle applicazioni finalizzate a consentire ai cittadini la consultazione on-line, tramite Internet, delle informazioni relative alle pratiche di prevenzione incendi;

- il potenziamento dei servizi di rete e il miglioramento dell'interscambio delle informazioni fra centro e periferia, con investimenti per l'attivazione di nuovi collegamenti ad alta velocità e l'adeguamento e il rifacimento di cablaggi di rete presso le sedi VF.;

- il potenziamento delle strutture per le radio-comunicazioni del C.N.VV.F. attraverso l'acquisto di impianti e sistemi di telecomunicazioni con relativi apparati ricetrasmittenti di tipo fisso, mobile, e portatili, di nuovi ponti radio, delle nuove reti radio sincrone, di apparati per comunicazioni satellitari e delle strumentazioni necessarie per i nuclei provinciali di TLC.

Sedi di servizio

Nel corso del 2005 si prevede di finanziare con le risorse richieste in bilancio, la costruzione, la ristrutturazione e l'ampliamento di alcune sedi del Corpo Nazionale VV.F.; in particolare quelle di Lecco, Belluno, Matera, Reggio Calabria, Catanzaro, nonché del Distaccamento Aeroportuale di Gorizia e del Centro Aviazione di Ciampino (Roma). Proseguiranno, inoltre, i lavori di ristrutturazione delle Sale operative di alcuni Comandi provinciali e della Sala operativa Unificata 115/118 di Venezia-Mestre

Sicurezza negli aeroporti con l'adeguamento della normativa ICAO

Proseguirà nel 2005 l'impegno volto al totale adeguamento degli aeroporti italiani alle norme Internazionale Civil Aviation Organization (I.C.A.O.), che costituisce un'indifferibile priorità, pena il loro declassamento.

Con la Legge 23 dicembre 2002, n.283 (Legge Finanziaria 2003) si è accordata un'ulteriore proroga della copertura assicurativa per le imprese nazionali di trasporto aereo e di gestione aeroportuale.

Lo stanziamento di 20 milioni di euro già previsto per il 2005 dalla legge finanziaria 2003 sarà destinato prioritariamente all'acquisto di simulatori antincendio per addestramento del personale aeroportuale, nonché all'acquisto di veicoli per il rifornimento idrico in pista; di hover-craft sperimentali per gli aeroporti situati in prossimità di acque lacustri o lagunari; di automezzi antincendi per aerodromi e di materiale e attrezzature di varia tipologia ecc..

➤ Contenimento e razionalizzazione della spesa

Nel 2005 proseguiranno le azioni di contenimento e razionalizzazione della spesa; in particolare verrà curata l'implementazione del progetto c.d. "mensa in sicurezza"- avviato dal 2002 con il duplice scopo di recuperare ai compiti istituzionali le risorse umane prima impiegate nel servizio e di spostare la responsabilità dell'efficienza del servizio su soggetti idonei e competenti del settore della ristorazione, in attuazione della normativa in materia di igiene e sicurezza degli alimenti (Legge 155/97). Tale iniziativa ha prodotto nel corso del 2004 concreti effetti positivi sulla gestione delle risorse finanziarie, tanto da conseguire economie utilizzate a favore di altro capitolo di spesa particolarmente sofferente. Ciò è stato reso possibile grazie ad un costante monitoraggio centralizzato della spesa periferica che ha permesso, attraverso l'ausilio di programmi informatici, ideati e realizzati dall'unità organica che gestisce il capitolo di spesa, di apportare tempestivamente i necessari correttivi per l'ottimizzazione delle risorse disponibili, evitando il costituirsi di economie di fondi inutilizzabili.

E' stato, inoltre, elaborato un modello per la rilevazione della soddisfazione del cliente finale (fruitore della mensa) e la valutazione dell'impatto delle nuove tipologie, ai fini del miglioramento della qualità del servizio.

Sempre al fine del contenimento e razionalizzazione delle spese sarà dato nuovo impulso alle convenzioni CONSIP nei limiti di compatibilità delle stesse con le esigenze dell'Amministrazione.

➤ Utilizzazione della formazione e della comunicazione come leva per il cambiamento

Al fine di migliorare il livello qualitativo e quantitativo dei molteplici e sempre più complessi servizi offerti alla collettività, sia nell'ambito del soccorso che della prevenzione, è stata attuata, nel corso dell'anno 2004, una forte politica di rinnovamento non solo tecnologica ma anche, e prima di tutto, di tipo culturale- formativo che si intende proseguire nel 2005.

Ampio rilievo sarà infatti dato, ai fini del continuo miglioramento della professionalità degli operatori VV.F., alla formazione permanente del personale, anche attraverso l'implementazione della formazione a distanza.

In tale ottica si è svolta una prima sperimentazione presso alcuni Uffici centrali, nel corso del 2004, del progetto pilota di *formazione on-line*, specialistica per i vigili del fuoco, che attraverso la rete internet e intranet consente all'allievo di apprendere dal proprio posto di lavoro e di comunicare con il docente e gli altri colleghi, anche se

geograficamente lontani; esso persegue finalità di economie di risorse, gestione flessibile del tempo del personale impiegato nei processi formativi, e distribuzione di conoscenze tecniche capillare e tempestiva.

E' stato istituito un apposito gruppo di lavoro, formato da personale proveniente dai Comandi Provinciali VV.F di Milano, Roma e Torino, è stata avviata una prima sperimentazione di pacchetti didattici relativi all'Office-automation e alla N.B.C.R., e la sperimentazione di corsi in modalità e-learning per tutti i funzionari tecnici dei Comandi Provinciali del Piemonte e di Milano. Sono stati, inoltre, realizzati corsi di formazione per gli addetti alla comunicazione, con l'utilizzo della piattaforma e-learning da parte di tutti i Comandi Provinciali, le Direzioni Regionali e gli Uffici centrali. La piattaforma e-learning ha, inoltre interessato il settore degli impianti elettrici e nel 2005 sarà incrementata con nuovi corsi di formazione.

Proseguirà l'attuazione del progetto S.A.F. finalizzato a diffondere a tutto il personale V.F. le tecniche e l'uso di attrezzature di derivazione speleo - alpino - fluviale, utilizzate anche in occasione dell'intervento al grattacielo Pirelli di Milano.

Sono state, infine, validate tecniche di contenimento dello stress dei soccorritori, al fine di migliorare l'efficienza e l'efficacia dell'azione di soccorso. Nel 2004, infatti, è stata data attuazione al progetto di formazione, che si intende proseguire nel 2005, con le tecniche CISD, finalizzate a mitigare i danni psicologici dovuti allo stress che si accumula durante le operazioni di soccorso. In particolare sono stati realizzati corsi per la preparazione di personale preposto al *defusing* capace di gestire nelle ore successive all'intervento situazioni di disagio psicologico.

Grande attenzione sarà, altresì, diretta ad approfondire la formazione sulle tecniche di comunicazione in situazioni di crisi e di emergenza. A tal fine, oltre alla realizzazione del Manuale "*Guida alla comunicazione pubblica ed istituzionale in situazione di emergenza*", destinato a dirigenti e funzionari del Corpo Nazionale, si realizzeranno corsi di formazione per addetti all'attività di informazione istituzionale e alla comunicazione negli stati di crisi e di emergenza.

Nel quadro degli interventi tesi a "Promuovere interventi formativi funzionali all'efficace gestione degli obiettivi e programmi istituzionali", obiettivo strategico trasversale a tutta l'Amministrazione dell'Interno, proseguirà, da parte di questo Dipartimento, il perseguimento dell'obiettivo operativo "Istituzione del libretto formativo professionale". Lo scopo è realizzare una banca dati che costituirà per ciascun dipendente del C.N.VV.F. il data-base di riferimento per la creazione del libretto nominativo professionale, comprensivo anche dei percorsi formativi, al fine di determinare il livello formativo raggiunto dal dipendente e verificare l'effettivo svolgimento delle attività di aggiornamento e di addestramento. Grazie all'installazione di un apposito programma presso i server delle sedi centrali e territoriali VV.F., si procederà nel corso del 2005 all'inserimento dei dati in questione e al completamento del progetto.

➤ **Miglioramento della comunicazione interna ed esterna**

Il Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile, consapevole del ruolo strategico della comunicazione nell'odierna società, ha già avviato una serie di attività rivolte al potenziamento della comunicazione sia interna che esterna che saranno perseguite e potenziate nel 2005 attraverso:

l'implementazione del sito web www.vigilfuoco.it (particolarmente significativo l'andamento dei contatti passati dai 188.806 dell'anno 2002 ai 330.846 del 2003, ai 290.053 nei primi sette mesi dell'anno 2004. Per quanto riguarda gli accessi riusciti sono passati dai 24.813.700 del 2002, ai 48.662.828 del 2003, ai 37.160.106 dei primi sette mesi del 2004) che, oltre a fornire notizie sulle attività del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, comprese quelle di diretto interesse della collettività quali concorsi, bandi di gara, etc., presta particolare attenzione alle tematiche della sicurezza nei normali ambienti di vita e di lavoro ("*Sicurezza insieme e prevenzione incendi*");

- l'accessibilità alle procedure di prevenzione incendi del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, con il completamento dell'informatizzazione degli uffici dei Comandi provinciali. I cittadini potranno monitorare in qualsiasi momento lo stato della pratica, anche laddove non siano stati istituiti o non siano ancora operativi gli Sportelli Unici per le Attività Produttive.

Particolare attenzione sarà dedicata all'informatizzazione di rassegne audiovisive sulle pagine web per la migliore diffusione delle conoscenze delle attività dei Vigili del Fuoco, nonché alla pubblicazione della rivista "*Obiettivo Sicurezza – Rivista ufficiale dei Vigili del Fuoco*", iniziativa editoriale che ha visto la luce nel 2003, nella quale vengono affrontate le tematiche emergenti in tema di sicurezza, prevenzione ed in tutti i settori di competenza. La rivista risulta disponibile "on line" con l'archivio di tutti i numeri e degli articoli pubblicati.

- specifici programmi di comunicazione per i progetti "*Soccorso Italia in 20*", "*Utilizzo gratuito di chiamata 115*", "*Espletamento del servizio civile nel Corpo Nazionale VV.F.*".

- diffusione e approfondimento delle tematiche relative alla "Comunicazione degli stati di crisi e in emergenza".

Si intende continuare in quell'opera di promozione e di conoscenza delle attività del Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile che mira ad avvicinare concretamente il cittadino alle istituzioni, in modo da acquisirne la fiducia e la collaborazione, attraverso manifestazioni, convegni, conferenze, che consentano l'approfondimento di specifiche tematiche per la crescita professionale del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, chiamato ad espletare compiti che richiedono capacità di alto contenuto scientifico e tecnologico.

* * *

Risorse Finanziarie

La formulazione delle previsioni per il prossimo esercizio finanziario, per quanto concerne il Centro di Responsabilità "Vigili del Fuoco del soccorso pubblico e della difesa civile" prevede una spesa complessiva pari a € 1.524.374.628, di cui € 1.443.049.177 per spese correnti e € 81.325.451 per quelle in conto capitale.

In estrema sintesi, la ripartizione degli stanziamenti richiesti per macroaggregati e' la seguente:

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Funzionamento	€ 1.439.268.933
Interventi	€ 3.444.547
Oneri Comuni (parte corrente)	Per memoria
Trattamenti per quiescenza, integrativi e sostitutivi	€ 335.697
Investimenti	€ 81.325.451
Oneri Comuni (parte capitale)	Per memoria

In dettaglio, le previsioni di spesa per il **Funzionamento** si ripartiscono nelle seguenti Unità previsionali di base: Spese generali di funzionamento pari ad € 1.375.433.483 suddivisa a sua volta nelle unità conoscitive, personale pari ad € 1.217.537.592, beni e servizi pari ad € 85.340.891, vettovagliamento, equipaggiamento, igiene e casermaggio pari ad € 67.000.000 ed informatica di servizio pari a € 5.555.000; Formazione e addestramento pari ad € 5.000.000; Mezzi operativi e strumentali pari a € 58.835.450.

Le previsioni di spesa per gli **Interventi** si ripartiscono nella seguente unità previsionale di base: interventi diversi pari ad € 3.444.547.

Le previsioni di spesa per **Oneri comuni di parte corrente** si ripartiscono nella seguente unità previsionale di base: Residui passivi perenti iscritta in bilancio per memoria.

Le previsioni di spesa per **Trattamenti di quiescenza, integrativi e sostitutivi** si ripartiscono nelle seguenti unità previsionali di base: Indennità pari a € 25.823; Altri trattamenti pari ad € 309.874.

Le previsioni di spesa per **Investimenti** si ripartiscono nelle seguenti unità previsionali di base: Edilizia di servizio pari ad € 18.500.000; Informatica di servizio pari ad € 4.200.000; Mezzi operativi e strumentali pari ad € 58.310.451; Beni mobili pari ad € 315.000.

Le previsioni di spesa per **Oneri comuni di parte capitale** si ripartiscono nella seguente unità previsionale di base: Residui passivi perenti iscritti in bilancio per memoria.

.....

CENTRO DI RESPONSABILITA' CR 4

Libertà Civili e Immigrazione

Per quanto concerne la parte metodologica, si fa riferimento a Unità Previsionali di Base (UPB) di competenza di questo Dipartimento, correlandole a particolari obiettivi gestionali dei Dirigenti responsabili.

Laddove non esplicitamente menzionate, le restanti UPB si intendono finalizzate all'attività istituzionale ordinaria, con particolare riferimento alle libertà civili ed alla cittadinanza.

U.P.B. 4.1.1.0. "Funzionamento"

Per la parte relativa al funzionamento della **Commissione Centrale per il Riconoscimento dello Status di Rifugiato**, gli stanziamenti previsti verranno utilizzati per l'attuazione della L. 189/02 "Bossi-Fini", ai fini di seguito specificati.

Obiettivi

Essendo ormai in fase di definizione il Regolamento di esecuzione dell'art. 32 della legge 30 luglio 2002, n. 189, sul capitolo 2255 destinato a "Spese per il funzionamento della Commissione Nazionale per il diritto di asilo e delle Commissioni Territoriali preposte all'esame delle richieste di riconoscimento dello status di rifugiato, comprese le spese generali di gestione, i gettoni di presenza le indennità di missione e le prestazioni di traduzione e di interpretariato, spese per la formazione e l'aggiornamento dei componenti e del personale", graveranno verosimilmente sia le spese connesse alla istituzione del nuovo organismo che trasformerà l'attuale Commissione Centrale in Commissione Nazionale, sia le spese che occorrerà sostenere per il funzionamento delle sezioni stralcio della Commissione Centrale che avranno cura della gestione delle richieste accumulate negli anni passati.

Inoltre, i numerosi elementi di incertezza che riguardano la materia non consentono di considerare la legislazione vigente definitivamente assestata, per cui qualsiasi previsione comunque dovrà confrontarsi con le scelte che saranno concretamente operate dal legislatore.

U.P.B. 4.1.2.3. "Lotta alla droga"

Per quanto riguarda questa UPB si prevedono esclusivamente spese di gestione, inerenti a progetti finalizzati al recupero, al reinserimento sociale dei tossicodipendenti ed alla formazione degli operatori.

Obiettivi

Nell'anno 2005 si intendono presentare, ai sensi della vigente normativa (DPR 309/90 e successive modifiche), nuovi progetti finalizzati, aventi durata triennale, alla Presidenza del Consiglio – Dipartimento Nazionale per le politiche antidroga, sulla base delle linee-guida che verranno emanate da tale Dipartimento, anche attraverso il coinvolgimento delle Prefetture UU.TT.G..

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

U.P.B. 4.1.2.5. "Immigrati, profughi, rifugiati"

Nell'ambito dell'UPB 4.1.2.5. sono previste spese per: a) centri di permanenza temporanea e assistenza; b) centri di identificazione; c) interventi di primo soccorso a favore di stranieri irregolari, per il tempo strettamente necessario all'identificazione o all'espulsione; d) l'assistenza economica e sanitaria in favore di stranieri, rette di ospitalità per stranieri bisognosi, spese per trasporto e accompagnamento di ammalati stranieri sino alla frontiera e cittadini italiani che rimpatriano per cure, dalla frontiera al luogo di destinazione, in relazione a convenzioni internazionali; e) interventi a favore di stranieri regolari richiedenti asilo privi di mezzi di sostentamento e di rifugiati residenti in Italia, anche attraverso accordi con l'Alto Commissariato delle Nazioni Unite per i Rifugiati ed in attuazione di convenzioni internazionali nella materia e di programmi europei; f) Fondo nazionale per le politiche e i servizi dell'asilo ed interventi connessi, ivi compresi quelli attuati nella materia in adesione a programmi e progetti dell'Unione Europea anche in regime di co-finanziamento; g) l'attivazione e la gestione presso i valichi di frontiera, portuali ed aeroportuali di servizi di accoglienza, in favore di stranieri che fanno ingresso nel territorio italiano per motivi di asilo o, comunque, per soggiorni superiori a tre mesi.

a) centri di permanenza temporanea e assistenza**Obiettivi**

Con lo stanziamento previsto si provvederà alla gestione e alla ordinaria manutenzione dei centri destinati al trattenimento ed all'assistenza degli stranieri irregolari in attesa del provvedimento di espulsione

b) centri di identificazione per richiedenti asilo**Osservazioni**

Per il settore in questione, è necessario sottolineare che nel corso del 2004 non si sono potuti realizzare i centri di identificazione, in assenza del regolamento di attuazione della legge n.189/2002, alla cui emanazione è subordinata la costruzione delle strutture.

Obiettivi

Con lo stanziamento previsto, si provvederà ad affidare la gestione delle strutture di trattenimento dei richiedenti asilo, realizzate secondo le norme regolamentari adottate.

c) interventi di primo soccorso a favore di stranieri irregolari**Osservazioni**

Tali interventi sono attuati in ottemperanza delle prescrizioni contenute nella c.d. "Legge Puglia" (legge n. 563/95) e nell'art. 23 del D.P.R. 394/99 (Regolamento attuativo del T.U. 286/98). Al momento, considerata l'impossibilità di prevedere la quantificazione degli sbarchi di immigrati sulle nostre coste, notevolmente intensificatosi nel corso degli ultimi mesi, e del passaggio illegale degli extracomunitari

attraverso le frontiere terrestri, si può presuntivamente ed in linea di larga massima prevedere, anche sulla base delle precedenti stime, che la relativa spesa (rivelatasi negli ultimi anni estremamente consistente) non risulti inferiore ad una media annua di 9 milioni di euro.

Obiettivi

Con lo stanziamento previsto si provvederà a coprire i costi di gestione dei centri governativi allestiti per le emergenze, ai sensi della citata legge n. 563/1995, nonché a finanziare gli interventi assistenziali disposti dagli uffici Territoriali del Governo per gli stranieri irregolari rintracciati sul territorio fino al momento dell'identificazione o espulsione.

d) assistenza economica e sanitaria in favore di stranieri.

Osservazioni

Per il settore in questione, è necessario sottolineare che nel corso dell'anno finanziario 2004 si è reso necessario integrare i fondi, in quanto le richieste di finanziamento dei ricoveri ospedalieri urgenti o essenziali fruiti da cittadini stranieri clandestini è in continuo aumento. Trattasi di spese obbligatorie per le quali lo stanziamento iniziale è assolutamente insufficiente.

Obiettivi

Con lo stanziamento previsto si provvederà alla definizione dell'iter procedimentale amministrativo-contabile delle pratiche di spedalità.

e) interventi a favore di stranieri regolari richiedenti asilo

Obiettivi

Con lo stanziamento previsto si provvederà a:

- erogare il contributo economico ai richiedenti asilo, ad oggi pari a euro 17,56 giornalieri, da riconoscere agli aventi diritto per un periodo massimo di 45 giorni. Tale contributo è destinato ad essere sostituito da quello previsto dall'art. 32 della legge n.189/2002 (art. 1 sexies), non appena emanato il regolamento di attuazione della citata disciplina;

f) Fondo nazionale per le politiche e i servizi dell'asilo ed interventi connessi

Osservazioni

La legge n.189/2002 ha previsto l'istituzione, presso il Ministero dell'Interno, del "Fondo nazionale per le politiche e i servizi dell'asilo" per il supporto finanziario all'attività espletata dagli enti locali in favore dei rifugiati e dei richiedenti asilo.

Le risorse finanziarie ordinarie di detto Fondo (5,16 milioni di euro), non sono sufficienti a garantire il necessario sostegno alle iniziative territoriali nel settore. Sulla base di tale constatazione, ai sensi dell'art. 80, comma 8, della legge 27 dicembre 2002,

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

n. 289 (legge finanziaria 2003) il Ministro dell'Interno sta disponendo un incremento di detto Fondo anche per l'anno finanziario 2004.

A tale proposito si sottolinea l'assoluta esigenza che l'incremento, disposto in attuazione del citato art. 80, venga confermato anche per i prossimi anni e che, comunque, tale incremento rimanga a regime in ragione della già evidenziata insufficienza di risorse per le finalità in questione.

Obiettivi

Il Fondo è destinato prioritariamente a supportare economicamente i servizi di assistenza a favore dei rifugiati e dei richiedenti asilo, attivati dagli enti locali. Altre spese a carico del Fondo riguardano: l'attività del Servizio centrale (art.32 legge n.189/2002), che svolge compiti d'indirizzo e monitoraggio degli interventi degli enti locali nel settore; il nuovo contributo economico che verrà stabilito a favore dei richiedenti asilo, che non verranno inviati nei centri di identificazione o nelle strutture degli enti locali.

Gran parte delle risorse del Fondo saranno, pertanto, finalizzate a finanziare i servizi attivati dagli enti locali. Tali servizi, nella logica della nuova disciplina in materia di rifugiati, rappresentano il fulcro centrale del sistema nazionale di integrazione e assistenza degli aventi diritto.

Il numero potenziale dei beneficiari appare al momento difficilmente quantificabile, considerato che il periodo di transizione dal vecchio sistema, contemplato dalla legge n. 39/1990, a quello nuovo, previsto dalla legge n. 189/2002, comporta l'inserimento nell'attività assistenziale, svolta anche per quei richiedenti asilo che, appena a regime la nuova disciplina, saranno ospitati nelle strutture governative (centri di identificazione), che verranno realizzate non appena verrà adottato il regolamento della legge n.189/02.

g) attivazione e gestione presso i valichi di frontiera, portuali ed aeroportuali di servizi di accoglienza

Osservazioni

1. Nel 2005 continuerà l'attività connessa alla individuazione e attivazione dei servizi di accoglienza presso i valichi di frontiera terrestri, aeroportuali e marittimi, individuati con D.M. del 30 aprile 2001, al fine di fornire informazioni e assistenza agli stranieri che intendano presentare domanda di asilo o fare ingresso in Italia per un soggiorno superiore a tre mesi.

Attualmente risultano operativi i seguenti servizi di accoglienza:

Ancona-porto;
Brindisi-porto;
Como-Ponte Chiasso;
Gorizia-Casarossa;
Imperia-Ventimiglia;
Roma-Fiumicino;
Trapani-porto;
Trieste-Ferneti;
Varese-Malpensa;
Venezia-porto.

2. Al momento, è stata sospesa l'attivazione dei servizi presso gli aeroporti di Firenze-Peretola e Torino-Caselle.
3. Per quanto riguarda il servizio di Bolzano, il Commissario Straordinario ha fatto conoscere gravi difficoltà a reperire i locali ove attivare il servizio medesimo.

Obiettivi

Lo stanziamento previsto è destinato a:

1. coprire i costi di gestione dei servizi di accoglienza già operativi;
2. attivare i servizi di accoglienza individuati dal decreto ministeriale 30 aprile 2001, compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili;
3. garantire l'attivazione dei servizi presso l'aeroporto Marconi di Bologna, non appena terminati i lavori di ristrutturazione.

U.P.B. 4.2.3.1. "Opere varie"

Nell'ambito dell'U.P.B. 4.2.3.1. sono previste spese per la:

- **costruzione, acquisizione, completamento ed adattamento di immobili destinati a centri di permanenza temporanea e assistenza, di identificazione e di accoglienza, per stranieri irregolari e richiedenti asilo, nonché spese relative ad interventi di manutenzione straordinaria e per compiti di studio e tipizzazione.**

Obiettivi

Con le risorse assegnate è prevista, nel corso dell'esercizio 2005, alla realizzazione di almeno **6 nuove strutture**, destinate, ai sensi dell'art. 13 della Legge 189/2002, al trattenimento ed all'assistenza di stranieri irregolari, in attesa del provvedimento di espulsione dal territorio nazionale.

- **costruzione centri di identificazione e di accoglienza per richiedenti asilo**

Osservazioni

1. Lo stanziamento per la costruzione dei centri di identificazione è stato previsto dalla legge n. 189/2002 per l'anno 2003;
2. le strutture per richiedenti asilo non sono ancora state realizzate in assenza del Regolamento di attuazione della legge n. 189/2002.

Obiettivi

In base alla vigente normativa, la realizzazione dei centri potrà aver luogo nel 2005. Si provvederà, quindi, alla costruzione dei centri di identificazione, utilizzando eventualmente, con gli opportuni adattamenti, anche le strutture di cui alla legge n. 563/1995.

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Con il prospetto che segue si da contezza dell'incidenza percentuale delle spese sugli stanziamenti di competenza per l'esercizio finanziario 2005.

risorse anno 2005		incidenza % sul totale C.d.R.
FUNZIONAMENTO		
personale	22.842.725	9,06
beni e servizi	1.410.072	0,56
informatica	4.600	0,00
	24.257.397	9,62
INVESTIMENTI	377.675	0,15
INTERVENTI	186.938.051	74,16
ONERI COMUNI (*)	40.500.000	16,07
TOTALE Centro di Responsabilità	252.073.123	100,00

(*) Trattasi del cap. 2390 "Fondo da ripartire ad integrazione delle autorizzazioni di spesa recate dalla normativa in materia di immigrazione e asilo", introdotto dall'art. 80 co.8 della L. 289/2002 (legge finanziaria), che assegna per il triennio 2003-2004-2005 uno stanziamento rispettivamente di € 84.500.000, € 48.000.000, € 40.500.000 per gli interventi in materia di immigrazione e asilo.

CENTRO DI RESPONSABILITA' N. 5*Pubblica Sicurezza*

L'Amministrazione della pubblica sicurezza persegue il proprio mandato istituzionale di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, di prevenzione e repressione della criminalità, nonché di vigilanza sull'osservanza delle leggi e dei regolamenti, allo scopo di fornire risposte efficaci alla crescente e diffusa domanda di sicurezza e di maggiore presenza delle Forze di polizia sul territorio.

L'azione del CRA n. 5 si svilupperà per l'anno 2005 in coerenza con tali premesse ed in corrispondenza con le linee programmatiche di governo, utilizzando al meglio le risorse assegnate e proponendo ulteriori impegni di spesa per il compiuto raggiungimento degli obiettivi prefissati. In particolare, va sottolineato che i positivi risultati conseguiti nello scorso anno necessitano di essere consolidati ed implementati attraverso iniziative che consentano di supportare adeguatamente gli sforzi compiuti.

Occorre, tuttavia, rilevare che ulteriori pressanti esigenze si manifestano per i prossimi anni, nel quadro di una linea di generale riassetto dell'articolato e complesso sistema sicurezza, modulata sulla base di imprescindibili priorità: la costante attenzione al mantenimento di livelli di difesa ottimali contro il terrorismo e la criminalità organizzata, anche transnazionale; il potenziamento dell'attività di prevenzione e di controllo del territorio; l'introduzione di sistemi di controllo che consentano di rendere più incisiva ed efficace l'azione di contrasto all'immigrazione clandestina; lo sviluppo della sicurezza di comunità e della sicurezza sussidiaria, con i necessari decentramenti e con il coinvolgimento, nella rete unitaria facente capo al Ministro dell'interno — Autorità nazionale di pubblica sicurezza, dei soggetti pubblici e privati.

Relativamente alle missioni istituzionali, numerosi ed onerosi sono gli impegni cui è chiamata l'Amministrazione, tra i quali emerge il programma di interventi nella lotta al terrorismo interno ed internazionale, che più che mai in questi anni, comporta il crescente impiego di ingenti risorse umane e strumentali, per implementare le sinergie con gli organismi di informazione e sicurezza ed ottimizzare il collegamento delle misure di tutela degli obiettivi a rischio con i piani di controllo del territorio.

Tale programma comporta l'ulteriore sviluppo delle metodologie di controllo "della comunicazione" cioè dei contesti legati agli ambiti aerei, marittimi, ferroviari, stradali e telematici, nonché la periodica e programmata esecuzione delle operazioni ad "alto impatto", anche nell'ambito delle strategie di cooperazione europea ed internazionale per il contrasto di ogni forma di crimine transnazionale.

La risposta alle emergenze criminali del nostro Paese non può, del resto, limitarsi agli ordinari interventi di carattere investigativo e preventivo, ma esige lo sviluppo di mirate metodologie d'intelligence, di analisi e di programmazione, che, come dimostrano i dati illustrati nella recente relazione su "Lo stato della sicurezza in Italia", hanno già evidenziato la loro efficacia.

Non è da meno l'impegno necessario per far fronte all'attività di prevenzione alla criminalità comune ed organizzata, volta a contrastare, in particolare, l'immigrazione clandestina ed i connessi delitti del traffico di esseri umani e dello

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

sfruttamento della prostituzione; il traffico e lo spaccio di sostanze stupefacenti e psicotrope; la criminalità, anche telematica, in danno di minori, con particolare riferimento alla pedofilia, alle turbative delle manifestazioni sportive, tutti fenomeni che creano profonde razioni nella sensibilità sociale.

Nella lotta a crimine organizzato resta prioritario l'impegno contro il riciclaggio, l'estorsione, il racket, l'usura ed il contrabbando, fenomeni che arrecano grave pregiudizio al libero mercato.

Su tale fronte le strategie di contrasto vanno ricondotte ad un quadro organico di interventi che, per gli aspetti tipici dell'azione di polizia, devono privilegiare il potenziamento delle attività di intelligence, l'ottimizzazione delle risorse info-investigative, il rafforzamento delle iniziative volte ad evitare le infiltrazioni della malavita associata in settori dell'economia legale.

In ordine alla lotta al fenomeno dell'immigrazione clandestina l'obiettivo prioritario è da ricondursi all'insieme di interventi finalizzati a consolidare la cooperazione internazionale per la prevenzione dei flussi migratori illegali ed il contrasto alle organizzazioni criminali, il rafforzamento dei criteri di controllo, il potenziamento, in coerenza con gli impegni assunti in ambito comunitario, dei sistemi dei controlli di frontiera; la maggiore incisività ai provvedimenti di allontanamento e di espulsione; un più elevato livello di coordinamento dell'attività di soccorso alle persone; il contrasto all'immigrazione clandestina nelle acque territoriali e in alto mare; la repressione delle particolari tipologie di reato, quali il traffico di esseri umani e dello sfruttamento della prostituzione.

Nel quadro delle strategie anticrimine si colloca il rafforzamento dei dispositivi di prevenzione ed in particolare il definitivo consolidamento della nuova metodologia operativa della "polizia di prossimità" ovvero della nuova filosofia di intervento, volta a promuovere un diverso rapporto tra il cittadino, il territorio e le Forze di polizia. Si tratta, in particolare, di estendere capillarmente sull'intero territorio nazionale il modello operativo del "poliziotto, carabiniere di quartiere".

Il potenziamento del "sistema sicurezza" non può, inoltre, prescindere dalle iniziative, già avviate, di "sicurezza integrata" che si fondano sul coinvolgimento di soggetti pubblici e privati, in grado di assumere nell'ambito delle rispettive attribuzioni e competenze, un ruolo significativo per la sicurezza pubblica nel suo complesso, e di cui sono espressione anche le forme di "sicurezza sussidiaria" e "sicurezza dedicata".

Nel quadro delle attività specialistiche connesse alle funzioni di polizia stradale, ferroviaria e delle comunicazioni demandate alla Polizia di Stato un significativo rilievo è connesso all'esigenza di incrementare l'azione di prevenzione e controllo a sostegno della vigente normativa, in particolare arricchendo le dotazioni con strumentazioni sempre più moderne in grado di moltiplicarne l'efficacia operativa, per conseguire quei risultati che i cittadini pure in questi ambiti si attendono.

Sicuramente rilevante è l'impegno organizzativo e operativo connesso alle attività di ordine pubblico, in particolare in occasione dei c.d. "grandi eventi" e per arginare il fenomeno della violenza collegata alle manifestazioni sportive.

Sul piano, per così dire, interno va sottolineato che l'efficienza e l'efficacia dell'impegno dell'Amministrazione sottende un parallelo potenziamento delle tecnologie e della logistica.

L'innovazione tecnologica rappresenta uno dei punti fondamentali non solo sul piano operativo, per contrastare efficacemente il crimine, organizzato e non, ma anche sul piano organizzativo. Notevoli progressi sono stati compiuti negli ultimi anni, ma occorre proseguire quell'organico processo di ammodernamento strutturale e potenziamento delle dotazioni tecnologiche, per fornire risposte ancora più efficaci alla crescente domanda di sicurezza proveniente dai cittadini.

Non va, inoltre, sottaciuto per il settore della logistica l'importanza del riassetto finanziario e normativo, finalizzato ad assicurare il regolare pagamento delle annualità dei fitti delle caserme della Polizia di Stato e dell'Arma dei Carabinieri, onde evitare la formazione di nuove masse debitorie, che vanificherebbero lo sforzo realizzato dalla legge finanziaria 350/2003 e dall'Amministrazione per assorbire il debito precedente.

Un riferimento speciale deve essere riservato al completamento del processo di revisione retributiva e ordinamentale del personale, già avviato dalla legge finanziaria 2002 e che ha trovato un'ulteriore snodo importante nella legge finanziaria 2004.

E' evidente che l'impegno, che la strategia delineata richiede agli operatori del sistema della sicurezza, è tale da non poter trascurare le loro motivazioni e condizioni e tra queste quelle economiche risultano particolarmente meritevoli di considerazione.

Ciò premesso le previsioni di spesa per l'anno 2005, pur tenendo conto dei criteri generali espressi dal Ministero dell'economia e delle finanze nelle circolari nn. 11 e 12 del 5 aprile 2004 e pur esprimendo una accentuata politica di rigore e di severo contenimento della spesa, tendente a razionalizzare ed ottimizzare l'impiego delle risorse sono finalizzate a sostenere con risorse aggiuntive il crescente e straordinario impegno che l'Amministrazione sta dispiegando in tutti i settori della sicurezza pubblica ed in particolare in quelli di cui si è accennato in precedenza.

A tal riguardo il limite degli stanziamenti iniziali al bilancio 2004 non può essere assunto a parametro efficace, in quanto le risorse finanziarie assegnate al CRA n. 5 "Pubblica sicurezza" non risultano adeguate a sostenere gli oneri conseguenti all'espletamento non differibile delle attività istituzionali.

La formulazione delle previsioni per il prossimo esercizio, prevede una spesa complessiva del Centro di Responsabilità n. 5 "Pubblica sicurezza" pari a **7.259.897.625,00 euro**, di cui **6.837.127.790,00 euro** per spese correnti e **422.769.835,00 euro** per quelle in conto capitale.

In estrema sintesi, gli stanziamenti di bilancio per il Centro di Responsabilità sono così ripartiti:

Spese correnti

Funzionamento	6.758.200.081,00 euro (93,09%) di cui:
- Personale	5.486.489.314,00 euro (75,57%)
- Beni e servizi	705.615.026,00 euro (9,72%)

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

- Vettovagliam., equipag. ecc.	119.086.027,00 euro	(1,64%)
- Formazione	11.032.914,00 euro	(0,15%)
- Mezzi operativi e strumentali	252.890.800,00 euro	(3,48%)
- Potenziamento	12.086.000,00 euro	(0,17%)
- Debiti pregressi	171.000.000,00 euro	(2,36%)
Interventi	73.143.392,00 euro	(1,01%)
Trattamenti di quiescenza	5.784.317,00 euro	(0,08%)
<i>Totale</i>	<i>6.837.127.790,00 euro</i>	

Spese in conto capitale

Investimenti	422.769.835,00 euro	(5,82%)
--------------	---------------------	---------

Per quanto concerne le *spese di personale* le proposte previsionali per l'anno 2005, concernenti le dotazioni dei capitoli stipendiali, sono state formulate tenendo conto della normativa vigente, secondo le modalità indicate nelle note tecniche al bilancio di previsione.

Va, inoltre, evidenziato che per il prossimo anno finanziario è programmata, in relazione alle presumibili cessazione dal servizio riferite alla data del 31 dicembre 2005, pari a 1.600 unità e previa autorizzazione del Consiglio dei Ministri, l'assunzione di 60 commissari della Polizia di Stato, 1.477 allievi agenti provenienti dagli agenti ausiliari trattenuti da immettere in ruolo, 315 allievi agenti vincitori del concorso riservato ai militari volontari delle FF.AA. in ferma triennale, 321 vice revisori tecnici vincitori del concorso pubblico.

Sono a parte, perché oggetto di specifico stanziamento (articolo 3 comma 155 della legge finanziaria per l'anno 2004), le spese relative al riordinamento delle carriere.

Quanto ai *consumi intermedi*, gli incrementi richiesti, anche se notevolmente ridimensionati dal Ministero dell'economia e delle finanze nella tabella analitica per capitoli, relativa al progetto di stato di previsione per l'esercizio finanziario 2005 (v. allegato tecnico), evidenziano un maggiore fabbisogno di spesa per quelle tipologie di intervento che assumono rilevanza determinante nello svolgimento dei compiti istituzionali e riguardano in particolare il settore dei mezzi terrestri e avionautici, quello degli apparecchi tecnici, delle manutenzioni, dell'accasermamento e del casermaggio.

Per quanto concerne l'*ammodernamento ed il potenziamento dei sistemi di controllo dell'immigrazione clandestina*, lo stanziamento iniziale del relativo capitolo di spesa verrà determinato in seguito al decreto del Ministero dell'economia e delle finanze destinato a ripartire la quota spettante al Ministero dell'interno per lo specifico settore.

Nell'allegato tecnico recante l'indicazione disaggregata per capitolo di spesa, dei contenuti di ciascuna unità previsionale di base sono esposti il carattere giuridicamente obbligatorio o discrezionale della spesa.

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Circa i tempi di esecuzione dei programmi e dei progetti, questi ultimi troveranno attuazione entro il 31 dicembre 2005, fatta eccezione per i fondi di cui ai capitoli 7401 il cui periodo di utilizzazione è quello previsto dalla calendarizzazione recata dal d.l. 6 settembre 2002, n. 194, convertito nella legge 31 ottobre 2002, n. 246 che riduce l'arco temporale di impegno da cinque a due anni.

In ordine agli indicatori di efficacia ai fini della valutazione dei risultati (cfr. art. 4- quater della legge 5 agosto 1978, n. 468) si riportano di seguito i soli dati finanziari con le relative percentuali di riferimento, atteso che, per quelli fisici, gli allegati tecnici di consuntivo elaborati dal sistema informativo del Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato non riportano i totali per unità previsionali, né si conosce il dato relativo alle perenzioni.

	Anno 2001	Anno 2002	Anno 2003
Prev.Def./Imp.:	<u>6.391.873.527,45</u>	<u>6.735.160.857,00</u>	<u>6.930.631.758,00</u>
	6.271.873.653,00 (98,12%)	6.571.530.608,88 (97,57%)	6.853.962.722,80 (98,89%)
MS/Pagamenti:	<u>7.445.014.918,00</u>	<u>7.875.456.272,33</u>	<u>8.043.309.369,19</u>
	6.145.678.344,59 (82,55%)	6.390.114.680,44 (81,14%)	6.765.664.209,64 (84,11%)

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Ad integrazione dell'adempimento richiesto alle Amministrazioni dall'articolo 2, comma 4 – quater, della legge n. 468 del 1978 come sostituito dall'art. 1, comma 2, della legge n. 94 del 1997, recante norme sulla contabilità generale dello Stato in materia di bilancio, appare confacente corredare la nota preliminare di uno spaccato “tecnico” delle risultanze complessive dello stato di previsione del Ministero dell'interno con riferimento alla struttura del bilancio riformato dalla citata legge n. 94 e con gli opportuni raffronti tra i dati previsionali dell'anno di riferimento e quelli dell'anno precedente.

L'analisi si esplica sulle componenti del quadro contabile generale delle previsioni 2005 e quindi sugli aspetti specificatamente relativi alla competenza, ai residui e alla cassa.

1. - Bilancio di competenza

Il raffronto tra le previsioni per l'anno 2005 e le previsioni di bilancio per l'anno 2004, assestate a seguito della presentazione del disegno di legge, concernente “Disposizioni per l'assestamento del bilancio dello Stato e dei bilanci delle Amministrazioni autonome per l'anno finanziario 2004” in corso di esame da parte della Camera dei Deputati (A.C. n. 5095), si presenta come segue:

(in milioni di euro)

Centri di responsabilità	Previsioni assestate 2004			Variazioni			Previsioni 2005		
	Corr.	c/cap.	Tot.	Corr.	c/cap.	Tot.	Corr.	c/cap.	Tot.
Gabinetto e uffici di diretta collaborazione all'opera del ministro	87,1	0,2	87,3	-58,9	0,0	-58,9	28,2	0,2	28,4
Affari interni e territoriali	13.932,4	2.558,1	16.490,5	-572,5	-154,1	-726,6	13.359,9	2.404,0	15.763,9
Vigili del fuoco soccorso pubblico e difesa civile	1.428,9	100,7	1.529,6	117,5	-19,3	98,2	1.546,4	81,4	1.627,8
Libertà civili	305,8	25,1	330,9	-54,0	-24,7	-78,7	251,8	0,4	252,2
Pubblica sicurezza	6.747,3	544,6	7.291,9	94,9	-121,8	-26,9	6.842,2	422,8	7.265,0

Nell' "allegato tecnico" recante l'indicazione, disaggregata per capitolo, dei contenuti di ciascuna unità previsionale di base, sono analiticamente esposte le singole note giustificative delle predette variazioni con separata evidenziazione della componente non legislativamente vincolata. Circa quest'ultimo riferimento, l'evidenziazione avviene per ciascun capitolo interessato tramite l'apposizione di un (*) in caso di oneri determinati in via diretta o indiretta dalla legge mentre per le spese discrezionali secondo le indicazioni dell'Amministrazione la presenza o meno dell'asterisco (e relativa quota percentuale dello stanziamento) segnala la presenza di obbligazioni giuridicamente perfezionate.

La spesa complessiva di milioni di euro **24.937,4** del presente stato di previsione viene ripartita secondo le allegate tabelle 1 e 2 tra i centri di responsabilità dell'Amministrazione, con riferimento ai macroaggregati che compongono la spesa di parte corrente e quella di conto capitale, ponendo a confronto i dati relativi alle previsioni assestate 2004 con i dati proposti per le previsioni 2005.

Lo stato di previsione del Ministero dell'Interno per l'anno 2005 può, altresì, essere riguardato secondo la prevista ripartizione della spesa fondata sulle "funzioni obiettivo".

Tale ripartizione ha comportato l'individuazione delle "missioni" (funzioni-obiettivo) dell'Amministrazione ottenute attraverso l'aggregazione delle diverse attività svolte e la conseguente attribuzione della relativa quota di spesa, come rappresentato in dettaglio nell'allegato tecnico a cui si rinvia.

L'analisi per funzioni-obiettivo consente una lettura delle proposte di previsioni per il 2005 dal punto di vista dello scopo e tenuto conto che i riassunti all'allegato tecnico espongono anche i dati contabili riepilogati per "funzioni-obiettivo / centri di responsabilità", ad essi si rinvia per l'apprezzamento della significativa relazione fra la spesa e le sue finalità, ovvero fra risorse finanziarie impiegate e obiettivi perseguiti o da perseguire.

2. - Consistenza presunta dei residui passivi.

La consistenza dei residui passivi presunti del Ministero dell'Interno al 1° gennaio 2005 è stata valutata complessivamente di milioni di euro **7.701,0** di cui milioni di euro **2.594,9** per le unità previsionali di base di parte corrente e milioni **5.106,1** per quelle di conto capitale.

La valutazione presenta carattere di provvisorietà, condizionata, com'è, dal concreto evolversi della gestione 2004 e tiene conto della "massa spendibile" dell'anno 2004 aggiornata, oltre che con le normali variazioni di bilancio al momento disposte, anche con il menzionato provvedimento legislativo di assestamento del bilancio 2004.

Rispetto al volume dei residui passivi di pertinenza del Ministero dell'Interno in essere al 1° gennaio 2004, quali risultano dal rendiconto generale dello Stato per l'esercizio finanziario 2003, si evidenzia un decremento di milioni **1.220,2**.

Una sommaria analisi di tali resti, pone in risalto la tendenza al regresso nel processo di formazione dei residui, tenuto anche conto della diversa consistenza della massa spendibile 2004 rispetto a quella dell'esercizio precedente.

3. - Valutazioni di cassa.

La consistenza presunta dei residui, precedentemente esaminata, concorre insieme alle somme proposte per la competenza dell'anno 2005 a determinare il volume della massa spendibile presa in considerazione ai fini della valutazione delle autorizzazioni di cassa iscritte nel presente stato di previsione.

La stima è stata compiuta attraverso un analitico esame delle varie componenti di bilancio, in relazione alla loro specifica natura, individuando per ciascuna un tasso di realizzabilità coerente con quello di precedenti esercizi, tenuto conto dei particolari fattori legislativi e amministrativi che nell'anno 2005 possono influenzare il volume dei pagamenti.

Va da sé che tale valutazione resta del tutto subordinata al verificarsi delle ipotesi di pagamento fatte per il 2004: scostamenti, più o meno sensibili, da queste ipotesi verranno a riflettersi automaticamente sulla cassa 2005 e ad essi potrà porsi rimedio in sede di assestamento del bilancio previsto dall'articolo 17 della legge 5 agosto 1978, n. 468 e successive modificazioni.

Le autorizzazioni di pagamento per il 2005 si riassumono per categorie di bilancio, a raffronto con le corrispondenti somme spendibili, nella allegata Tabella n. 3.

4. - Bilancio pluriennale 2005-2007.

A titolo informativo, qui di seguito, si espone un quadro sintetico delle previsioni di competenza del Ministero per il triennio 2005-2007:

	2005	2006	2007
Parte corrente	22.028,7	21.832,9	20.359,4
Conto capitale	2.908,7	3.154,5	4.638,6
Totale	24.937,4	24.987,4	24.998,0

Le previsioni medesime sono riepilogate nell'allegata tabella n. 4 secondo l'analisi economica, mentre le stesse previsioni riguardate per centri di responsabilità risultano distribuite come nell'allegata tabella n. 5.

* * *

Il presente stato di previsione viene, altresì, corredato dei seguenti allegati specifici :

ALLEGATO N. 1 – PREVISIONI RIPARTITE PER FUNZIONI OBIETTIVO

ALLEGATO N. 2 – QUOTE GIURIDICAMENTE OBBLIGATORIE

ALLEGATO N. 3 – NOMENCLATORE DEGLI ATTI

ALLEGATO N. 4 – RAGGRUPPAMENTO DEI CAPITOLI SECONDO IL CODICE ECONOMICO

ALLEGATO N. 5 – RAGGRUPPAMENTO DEI CAPITOLI SECONDO LE
FUNZIONI OBIETTIVO

ALLEGATO N. 6 – RISORSE DESTINATE ALLE REGIONI PER LE SPESE IN C/CAPITALE

ALLEGATO N. 7 – SOMME DESTINATE ALLE AREE DI CUI ALLA L. 468 DEL 1978, ARTICOLO
2 COMMI 5 E 6 PER LE SOLE SPESE IN C/CAPITALE

ALLEGATO N. 8 – SOMME DESTINATE ALLA RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA

ALLEGATO DA N. 9 A N. 15 – DIMOSTRAZIONE SPESE DEI CENTRI DI RESPONSABILITA'
PER STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI FISSI AL PERSONALE

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Gli allegati numeri 1,2,6,7 e 8 vengono elaborati e redatti con i dati specificatamente comunicati dall'Amministrazione.

Non viene presentato l'allegato previsto dall'articolo 2, comma 6, della legge 468/78 e successive modificazioni e integrazioni in mancanza di comunicazioni al riguardo da parte dell'Amministrazione.

* * *

Al presente stato di previsione si allega, in applicazione dell'articolo 59 della legge 20 maggio 1985, n. 222, il bilancio del Fondo edifici di culto.

* * *

Ai sensi dell'articolo 19 della legge n. 468 del 1978 e successive modificazioni, nonché dell'articolo 1, comma 42, della legge n. 549 del 1995, sono annessi al presente stato di previsione i conti consuntivi relativi all'esercizio 2003 dei seguenti Enti cui lo Stato contribuisce in via ordinaria:

1. - Fondo personale pubblica sicurezza (*)
2. - O.N.A.P.S.A. (*)
3. - Unione italiana ciechi (*)

(*) non pervenuti alla data del 25 settembre 2004

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

CENTRI DI RESPONSABILITA'		INTERNO													
		SPESE CORRENTI (in milioni di euro)													
		Funzionamento		Interventi		Oneri comuni		Tratt. di quiescenza		Debito pubblico		Totale			
2004	2005	Var.%	2004	2005	Var.%	2004	2005	Var.%	2004	2005	Var.%	2004	2005	Var.%	
1	25,5	28,3	12,00	61,7	-	-100,00	-	-	-	-	-	-	87,2	28,3	-67,82
	991,5	983,5	-0,91	12.836,8	12.133,1	-5,48	104,1	243,3	133,65	-	-	-	13.932,4	13.359,9	-4,11
2	1.424,8	1.542,7	8,28	3,4	3,4	-	-	-	-	-	-	-	1.429,0	1.546,5	8,19
3	22,1	24,4	9,09	235,7	187,0	-20,76	48,0	40,5	-14,58	-	-	-	305,8	251,8	-17,65
4	6.665,6	6.761,8	1,44	73,0	73,1	-	1,4	-	-100,00	-	-	-	6.747,3	6.842,3	1,41
5															
TOTALE GENERALE	9.129,4	9.340,6	2,32	13.210,7	12.396,7	-6,16	153,5	283,8	85,62	-	-	-	22.501,6	22.028,8	-2,10

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

INTERNO												
TABELLA N. 2												
SPESE IN CONTO CAPITALE (in milioni di euro)												
CENTRI DI RESPONSABILITA'	Investimenti			Altre spese			Oneri comuni			Totale		
	2004	2005	Var. %	2004	2005	Var. %	2004	2005	Var. %	2004	2005	Var. %
1 CABINETTO E UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE ALL'OPERA DEL MINISTRO	0,2	0,2	-	-	-	-	-	-	-	0,2	0,2	-
2 AFFARI INTERNI E TERRITORIALI	2.558,2	2.404,0	-6,02	-	-	-	2.556,2	2.404,0	-6,02	2.556,2	2.404,0	-6,02
3 VIGILI DEL FUOCO SOCCORSO PUBBLICO E DIFESA CIVILE	100,7	81,3	-19,80	-	-	-	100,7	81,3	-19,80	100,7	81,3	-19,80
4 LIBERTA' CIVILI E IMMIGRAZIONE	25,1	0,4	-100,00	-	-	-	25,1	0,4	-100,00	25,1	0,4	-100,00
5 PUBBLICA SICUREZZA	419,6	422,8	0,71	-	-	-	125,0	422,8	-100,00	544,6	422,8	-22,39
TOTALE GENERALE	3.103,8	2.908,7	0,71	-	-	-	125,0	2.908,7	-100,00	3.228,8	2.908,7	-22,39

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

ANALISI PER CATEGORIA E PER TITOLI DI BILANCIO DELLA MASSA SPENDIBILE E DEI PAGAMENTI PER L'ANNO 2005

TABELLA N. 3

		(miliata di euro)				
	RESIDUI PRESUNTUALI 1 GENNAIO 2005	PREVISIONI DI COMPETENZA 2005	MASSA SPENDIBILE	AUTORIZZAZIONI DI CASSA	COEFFICIENTE DI REALIZZAZIONE	
TITOLO I - SPESE CORRENTI						
REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	165.645	7.244.587	7.410.232	7.250.411	97,84%	
CONSUMI INTERMEDI	193.806	1.813.934	2.007.740	1.816.749	90,49%	
IMPOSTE PAGATE SULLA PRODUZIONE	6.419	489.334	495.753	489.334	98,71%	
TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	2.204.478	12.133.518	14.337.996	13.441.279	93,75%	
TRASFERIMENTI CORRENTI A FAMIGLIE E ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	18.523	180.923	199.446	181.678	91,09%	
TRASFERIMENTI CORRENTI A IMPRESE	<<	10.329	10.329	10.329	100,00%	
TRASFERIMENTI CORRENTI A ESTERO	241	8.708	8.949	8.708	97,31%	
INTERESSI PASSIVI E REDDITI DA CAPITALE	<<	<<	<<	<<	<<	
POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE	5.189	65.231	70.420	65.231	92,63%	
ALTRE USCITE CORRENTI	578	82.200	82.778	82.201	99,30%	
TOTALE TITOLO I	2.594.878	22.028.765	24.623.642	23.345.921	94,81%	
TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE						
INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTI DI TERRENI	833.481	549.278	1.382.758	792.104	57,28%	
CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	4.272.524	2.358.916	6.631.441	2.386.769	35,99%	
CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD IMPRESE	129	<<	129	<<	<<	
CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A FAMIGLIE E ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	<<	516	516	516	100,00%	
ALTRI TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE	<<	<<	<<	<<	<<	
TOTALE TITOLO II	5.106.134	2.908.710	8.014.844	3.179.390	39,67%	
TOTALE GENERALE	7.701.012	24.937.475	32.638.487	26.525.311	81,27%	

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

ANALISI PER CATEGORIA E TITOLI DI BILANCIO DELLE PREVISIONI DI COMPETENZA DELLE SPESE PER IL TRIENNIO 2005 - 2007 TABELLAN.4

	2005	2006	2007
(migliaia di euro)			
TITOLO I - SPESE CORRENTI			
REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	7.244.587	7.306.864	7.371.324
CONSUMI INTERMEDI	1.813.934	1.841.573	1.816.760
IMPOSTE PAGATE SULLA PRODUZIONE	489.334	494.434	498.212
TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	12.133.518	11.994.941	10.506.468
TRASFERIMENTI CORRENTI A FAMIGLIE E ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	180.923	79.503	56.239
TRASFERIMENTI CORRENTI A IMPRESE	10.329	10.329	10.329
TRASFERIMENTI CORRENTI A ESTERO	8.708	7.957	7.957
INTERESSI PASSIVI E REDDITI DA CAPITALE	<<	<<	<<
POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE	65.231	65.231	65.231
ALTRE USCITE CORRENTI	82.200	32.073	26.913
TOTALE TITOLO I	22.028.765	21.832.926	20.359.433
TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE			
INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTI DI TERRENI	549.278	556.226	521.859
CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	2.398.916	2.597.812	4.116.215
CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD IMPRESE	<<	<<	<<
CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A FAMIGLIE E ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	516	516	516
ALTRI TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE	<<	<<	<<
TOTALE TITOLO II	2.908.710	3.154.555	4.636.590
TOTALE GENERALE	24.937.475	24.987.481	24.996.023

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

TABELLA N. 5

**Analisi per Centri di Responsabilità delle previsioni di competenza
per il triennio 2005 - 2007**

(In milioni di euro)

Centri di Responsabilità	2005	2006	2007
GABINETTO E UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE ALL'OPERA DEL MINISTRO	28,5	28,8	29,1
AFFARI INTERNI E TERRITORIALI	15.763,9	15.869,6	15.860,1
VIGILI DEL FUOCO SOCCORSO PUBBLICO E DIFESA CIVILE	1.627,8	1.648,0	1.657,9
LIBERTA' CIVILI E IMMIGRAZIONE	252,2	112,0	83,9
PUBBLICA SICUREZZA	7.265,0	7.329,1	7.367,0
Totale	24.937,5	24.987,5	24.998,0

ALLEGATO TECNICO PER CAPITOLI

Le cifre in corrispondenza di ciascun capitolo si riferiscono rispettivamente ai residui (rs), alle previsioni di competenza (cp) e alle previsioni di cassa (cs).

I codici riportati tra parentesi evidenziano, rispettivamente, la classificazione economica e quella per funzioni obiettivo SEC 95.

Per l'esplicitazione dei codici si rinvia agli allegati specifici dove viene operato un raggruppamento dei capitoli sia sotto l'aspetto economico che quello per funzioni obiettivo.

L'asterisco apposto sotto la denominazione del capitolo – unitamente alla corrispondente percentuale – indica il carattere giuridicamente obbligatorio dello stanziamento.

MINISTERO DELL'INTERNO		080/050/1				
	Previsioni secondo la legge di Bilancio anno finanziario 2004	Previsioni assestate anno finanziario 2004	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti anno finanziario 2005		
1 -	GABINETTO E UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE ALL'OPERA DEL MINISTRO	RS CP CS	2.204.660 24.591.178 26.596.343	7.557.410 87.399.461 91.932.490	-4.533.029 -58.908.696 -60.936.725	3.024.381 28.490.765 30.995.765
1.1 -	Spese correnti	RS CP CS	2.204.660 24.391.178 26.396.343	7.517.907 87.199.461 91.732.490	-4.533.029 -58.918.696 -60.946.725	2.984.878 28.280.765 30.785.765
1.1.1.0	FUNZIONAMENTO	RS CP CS	199.496 24.391.178 24.391.178	2.496.165 25.469.206 27.535.101	-2.065.895 2.811.559 745.664	430.270 28.280.765 28.280.765
	Personale	RS CP CS	199.496 23.566.901 23.566.901	2.189.594 23.619.929 25.391.961	-1.772.032 3.060.629 1.288.597	417.562 26.680.558 26.680.558
1001	STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI FISSI AL MINISTRO E AI SOTTOSEGRETARI AL NETTO DELL'IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE E DEGLI ONERI SOCIALI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE. (1.1.1) (1.1.3.2/3%; 1.1.3.9/10%; 1.6.1.9/15%; 3.1.1.1.9/50%; 3.2.1.9/13%; 8.4.1.9/3%; 10.7.1.2/1%; 10.7.1.9/5%)	RS CP CS	<< 542.490 542.490	<< 542.490 542.490	<< 21.096 21.096	<< 563.586 563.586
	(SPESE OBBLIGATORIE)					
1002	SPESE PER I VIAGGI DEL MINISTRO E DEI SOTTOSEGRETARI DI STATO. (2.2.13) (1.1.3.2/14%; 1.1.3.9/19%; 1.6.1.9/13%; 3.1.1.9/44%; 3.2.1.9/11%; 8.4.1.9/3%; 10.7.1.2/1%; 10.7.1.9/5%)	RS CP CS	<< 81.466 81.466	6.064 87.530 87.530	<< << <<	6.064 87.530 87.530
1003	RETRIBUZIONI AGLI ADDETTI AL GABINETTO ED ALLE SEGRETERIE PARTICOLARI AL NETTO DELL'IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE E DEGLI ONERI SOCIALI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE. (1.1.1) (1.1.3.2/3%; 1.1.3.9/10%; 1.6.1.9/15%; 3.1.1.9/50%; 3.2.1.9/13%; 8.4.1.9/3%; 10.7.1.2/1%; 10.7.1.9/5%)	RS CP CS	1 1.650.000 1.650.000	637.422 1.650.000 2.287.421	-637.421 << -637.421	1 1.650.000 1.650.000
Note esplicative						
N.B.: LE VARIAZIONI DI COMPETENZA E CASSA NON GIUSTIFICATE DA NOTA DEVONO INTENDERSI IN RELAZIONE ALLE ESIGENZE OVVERO IN RELAZIONE ALL'APPLICAZIONE DEI CONTRATTI COLLETTIVI INTERVENUTI						

MINISTERO DELL'INTERNO

		Previsioni secondo la legge di Bilancio anno finanziario 2004	Previsioni assestate anno finanziario 2004	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti anno finanziario 2005
1004	RS CP CS	116.530 2.850.000 2.850.000	1.052.654 2.850.000 3.498.971	-648.971 << -648.971	403.683 2.850.000 2.850.000
INDENNITA' ACCESSORIA DI DIRETTA COLLABORAZIONE. (1.1.2) (1.1.3.2/1%; 1.1.3.9/11%; 1.6.1.9/15%; 3.1.1.9/15%; 3.2.1.9/13%; 8.4.1.9/3%; 10.7.1.2/1%; 10.7.1.9/5%)					
1005	RS CP CS	<< 98.367 98.367	32.606 145.331 170.124	-24.793 -45.331 -70.124	7.813 100.000 100.000
SPESA PER MISSIONI ALL'INTERNO E ALL'ESTERO (2.2.13) (1.1.3.2/1%; 1.1.3.9/11%; 1.6.1.9/15%; 3.1.1.9/15%; 3.2.1.9/13%; 8.4.1.9/3%; 10.7.1.2/1%; 10.7.1.9/5%)					
1013	RS CP CS	<< 11.773.614 11.773.614	281 11.773.614 11.773.894	-280 1.864.884 1.864.604	1 13.638.498 13.638.498
STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI FISSI AL PERSONALE AL NETTO DELL'IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE E DEGLI ONERI SOCIALI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE. (1.1.1) (1.1.3.2/8%; 1.1.3.9/10%; 1.6.1.9/14%; 3.1.1.9/14%; 3.2.1.9/12%; 8.4.1.9/3%; 10.7.1.2/1%; 10.7.1.9/5%)					
(SPESE OBBLIGATORIE) (VEDI NOTA)					
1014	RS CP CS	46.968 4.812.321 4.812.321	258.368 4.812.321 5.070.689	-258.368 1.016.329 757.961	<< 5.828.650 5.828.650
ONERI SOCIALI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE SULLE RETRIBUZIONI CORRISPONTE AI DIPENDENTI. (1.3.1) (1.1.3.2/8%; 1.1.3.9/10%; 1.6.1.9/14%; 3.1.1.9/14%; 3.2.1.9/12%; 8.4.1.9/3%; 10.7.1.2/1%; 10.7.1.9/5%)					
(SPESE OBBLIGATORIE) (VEDI NOTA)					
1015	RS CP CS	35.987 1.505.579 1.505.579	191.299 1.505.579 1.696.878	-191.299 203.651 12.352	<< 1.709.230 1.709.230
SOMME DOVUTE A TITOLO DI IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE SULLE RETRIBUZIONI CORRISPONTE AI DIPENDENTI. (3.1.1) (1.1.3.2/8%; 1.1.3.9/10%; 1.6.1.9/14%; 3.1.1.9/14%; 3.2.1.9/12%; 8.4.1.9/3%; 10.7.1.2/1%; 10.7.1.9/5%)					
(SPESE OBBLIGATORIE) (VEDI NOTA)					
1029	RS CP CS	<< 253.064 253.064	10.900 253.064 263.964	-10.900 << -10.900	<< 253.064 253.064
SOMMA OCCORRENTE PER LA CONCESSIONE DI BUONI PASTO AL PERSONALE. (1.2.1) (1.1.3.2/1%; 1.1.3.9/11%; 1.6.1.9/15%; 3.1.1.9/15%; 3.2.1.9/13%; 8.4.1.9/3%; 10.7.1.2/1%; 10.7.1.9/5%)					
Note esplicative					
1013 VARIAZIONE CHE SI APPORTA IN RELAZIONE ALLA SITUAZIONE DI FATTO DEL PERSONALE PER LA DIMOSTRAZIONE DELL'ONERE, VEGGASI L'ALLEGATO N. 9					
1014 LA VARIAZIONE E' DOVUTA AGLI ONERI EFFETTIVI CHE DERIVANO DALLA CORRESPONSIONE DELLE COMPETENZE AL PERSONALE.					
1015 LA VARIAZIONE E' DOVUTA AGLI ONERI EFFETTIVI CHE DERIVANO DALLA CORRESPONSIONE DELLE COMPETENZE AL PERSONALE.					

MINISTERO DELL'INTERNO

		080/0503		Previsioni secondo la legge di Bilancio anno finanziario 2004	Previsioni assestate anno finanziario 2004	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti anno finanziario 2005
1081	Beni e servizi	RS	<<	824.277	306.571	-293.863	12.708
		CP		824.277	1.849.277	-249.070	1.600.207
		CS	<<		2.143.140	-542.933	1.600.207
1081	ACQUISTO DI RIVISTE, GIORNALI ED ALTRE PUBBLICAZIONI. (2.1.2) (1.1.3.2/1%; 1.1.3.9/1/1%; 1.6.1.9/1/5%; 3.1.1.9/1/5%; 3.2.1.9/1/3%; 8.4.1.9/1/3%; 10.7.1.2/1%; 10.7.1.9/1/5%)	RS	<<	21.870	3.649	<<	3.649
		CP		21.870	46.870	-25.000	21.870
		CS		21.870	46.870	-25.000	21.870
1082	SPESE DI RAPPRESENTANZA (2.2.7) (1.1.3.2/1%; 1.1.3.9/1/1%; 1.6.1.9/1/5%; 3.1.1.9/1/5%; 3.2.1.9/1/3%; 8.4.1.9/1/3%; 10.7.1.2/1%; 10.7.1.9/1/5%)	RS	<<		53.800	-53.800	<<
		CP		5.670	5.670	94.330	100.000
		CS		5.670	59.470	40.530	100.000
1083	PARTECIPAZIONE E PROMOZIONE DI MOSTRE, CONGRESSI, MANIFESTAZIONI, CONVEGNI E SEMINARI; REDAZIONE DELLE RASSEGNE STAMPA, ATTIVITA' DI INFORMAZIONE, REALIZZAZIONE DI AUDIOVISIVI, PORTALI ED ALTRI INTERVENTI DI DIFFUSIONE TRAMITE I MEZZI INFORMATICI. (2.1.2) (1.1.3.2/1%; 1.1.3.9/1/1%; 1.6.1.9/1/5%; 3.1.1.9/1/5%; 3.2.1.9/1/3%; 8.4.1.9/1/3%; 10.7.1.2/1%; 10.7.1.9/1/5%) (VEDI NOTA)	RS	<<		124.641	-124.641	<<
		CP	PER MEMORIA		150.000	-150.000	PER MEMORIA
		CS	PER MEMORIA		274.641	-274.641	PER MEMORIA
1084	SPESE DI CARATTERE RISERVATO INERENTI A SPECIALI SERVIZI DI SICUREZZA (2.2.14) (1.1.3.2/1%; 1.1.3.9/1/1%; 1.6.1.9/1/5%; 3.1.1.9/1/5%; 3.2.1.9/1/3%; 8.4.1.9/1/3%; 10.7.1.2/1%; 10.7.1.9/1/5%)	RS	<<		686.300	-66.300	<<
		CP		186.300	686.300	-66.300	600.000
		CS		186.300	686.300	-66.300	600.000
1088	SPESE PER ACQUISTO DI CANCELLERIA, DI STAMPATI SPECIALI E QUANTO ALTRO POSSA OCCORRERE PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI - NOLEGGIO E TRASPORTO MOBILI, MACCHINE E IMPIANTI. (2.1.1) (1.1.3.2/1%; 1.1.3.9/1/1%; 1.6.1.9/1/5%; 3.1.1.9/1/5%; 3.2.1.9/1/3%; 8.4.1.9/1/3%; 10.7.1.2/1%; 10.7.1.9/1/5%)	RS	<<		53.171	-52.880	291
		CP		103.680	153.680	46.320	200.000
		CS		103.680	206.560	-6.560	200.000
Note esplicative							
1082	LA VARIAZIONE TIENE CONTO DELLE EFFETTIVE NECESSITA' DELLA GESTIONE						
1083	CAPITOLO CHE SI CONSERVA PER MEMORIA. ALLE EFFETTIVE ESIGENZE SI PROVVEDERA' NEL CORSO DELLA GESTIONE MEDIANTE PRELIEVO DAL FONDO DEI CONSUMI INTERMEDI, CAP.1370.						

MINISTERO DELL'INTERNO

		080/050/4							
		Previsioni secondo la legge di Bilancio anno finanziario 2004	Previsioni assestate anno finanziario 2004	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti anno finanziario 2005				
1089	RS CP CS	<< 228.420 228.420	43.560 528.420 570.982	-42.542 -128.420 -170.982	1.018 400.000 400.000				
SPESE PER IL PAGAMENTO DEI CANONI ACQUA, LUCE, ENERGIA ELETTRICA, GAS E TELEFONI, CONVERSAZIONI TELEFONICHE NONCHE' PER LA PULIZIA, IL RISCALDAMENTO ED IL CONDIZIONAMENTO D'ARIA DEI LOCALI. (2.2.3) (1.1.3.2/1%; 1.1.3.9/11%; 1.6.1.9/15%; 3.1.1.9/51%; 3.2.1.9/13%; 8.4.1.9/3%; 10.7.1.2/1%; 10.7.1.9/5%)									
1091	RS CP CS	<< 271.857 271.857	27.750 271.857 291.857	-20.000 << -20.000	7.750 271.857 271.857				
COMPENSI PER SPECIALI INCARICHI. (2.2.9) (1.1.3.2/1%; 1.1.3.9/11%; 1.6.1.9/15%; 3.1.1.9/51%; 3.2.1.9/13%; 8.4.1.9/3%; 10.7.1.2/1%; 10.7.1.9/5%)									
1100	RS CP CS	<< 6.480 6.480	<< 6.480 6.480	<< << <<	<< 6.480 6.480				
FUNZIONAMENTO E MANUTENZIONE DELLA BIBLIOTECA - ACQUISTO DI RIVISTE, GIORNALI ED ALTRE PUBBLICAZIONI. (2.1.2) (1.1.3.2/1%; 1.1.3.9/11%; 1.6.1.9/15%; 3.1.1.9/51%; 3.2.1.9/13%; 8.4.1.9/3%; 10.7.1.2/1%; 10.7.1.9/5%)									
1109	RS CP CS	<< PER MEMORIA PER MEMORIA	<< PER MEMORIA PER MEMORIA	<< << <<	<< PER MEMORIA PER MEMORIA				
SPESE PER IL RILASCIO DI DOCUMENTI MEDIANTE APPARECCHI DI RIPRODUZIONE. (2.1.1) (1.1.3.2/1%; 1.1.3.9/11%; 1.6.1.9/15%; 3.1.1.9/51%; 3.2.1.9/13%; 8.4.1.9/3%; 10.7.1.2/1%; 10.7.1.9/5%)									
1.1.2.1	RS CP CS	2.005.164 << 2.005.165	5.021.742 61.730.255 64.197.389	-2.467.134 -61.730.255 -61.692.389	2.554.608 << 2.505.000				
1.1.2 - INTERVENTI Servizio informazioni e sicurezza democratica									
1121	RS CP CS	<< 2.000.000 2.000.000	2.344.381 18.167.755 17.967.692	200.063 -18.167.755 -15.467.692	2.544.444 PER MEMORIA 2.500.000				
SPESE DI ORGANIZZAZIONE E FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO PER LE INFORMAZIONI E LA SICUREZZA DEMOCRATICA (SISDE) (2.2.14) (3.1.1.5) (VEDI NOTA)									
Note esplicative									
1121	CAPITOLO CHE SI CONSERVA PER MEMORIA. ALLA RELATIVA DOTAZIONE SI PROVVEDERA' NEL CORSO DELLA GESTIONE MEDIANTE PRELIEVO DAL CAPITOLO 5107 DELLO STATO DI PREVISIONE DEL MINISTERO DELL'ECONOMIA E FINANZE.								

MINISTERO DELL'INTERNO

080/050/6

		Previsioni secondo la legge di Bilancio anno finanziario 2004	Previsioni assestate anno finanziario 2004	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti anno finanziario 2005
7003	1.2.10 - ONERI COMUNI	RS CP CS	<< << <<	<< << <<	<< << <<
1.2.10.1	Residui passivi perenti	RS CP CS	<< << <<	<< << <<	<< << <<
7003	SOMME OCCORRENTI PER IL PAGAMENTO DEI RESIDUI PASSIVI PERENTI DI SPESE IN CONTO CAPITALE PER I QUALI RISULTA SOPPRESSO IL CAPITULO DI PROVENIENZA (28.4.3) (1.1.1.91)	RS CP CS	<< PER MEMORIA PER MEMORIA	<< PER MEMORIA PER MEMORIA	<< PER MEMORIA PER MEMORIA
Note esplicative					

MINISTERO DELL'INTERNO		080/0507		
	Previsioni secondo la legge di Bilancio anno finanziario 2004	Previsioni assestate anno finanziario 2004	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti anno finanziario 2005
2 - AFFARI INTERNI E TERRITORIALI	RS 7.807.962.421 CP 16.535.765.032 CS 16.545.805.377	7.388.390.226 16.490.530.628 17.216.795.039	-817.893.755 -726.619.728 -116.979.448	6.570.496.471 15.763.910.900 17.099.815.591
2.1 - Spese correnti	RS 4.352.161.399 CP 13.336.599.852 CS 13.336.614.244	2.680.630.352 13.932.361.270 14.339.434.185	-407.072.398 -572.477.633 328.210.415	2.273.557.954 13.359.883.637 14.667.644.600
2.1.1.0	RS 25.473.072 CP 968.869.282 CS 968.869.282	74.667.402 991.521.266 1.029.785.953	-38.264.170 -8.067.829 -46.332.516	36.403.232 983.453.437 983.453.437
Personale	RS 6.435.888 CP 811.510.170 CS 811.510.170	40.054.347 813.962.022 849.233.379	-35.270.840 3.578.920 -31.692.437	4.783.507 817.540.942 817.540.942
1181	STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI FISSI AL NETTO DELL'IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE E DEGLI ONERI SOCIALI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE. (1.1.1) (1.1.3.2/1%; 1.1.3.9/11%; 1.6.1.1/1%; 1.6.1.3/4%; 1.6.1.9/14%; 1.8.1.1/1%; 1.8.1.9/11%; 3.1.1.9/48%; 3.2.1.9/13%; 8.4.1.9/13%; 10.7.1.2/1%; 10.7.1.9/5%) (SPESE OBBLIGATORIE) (VEDI NOTA)	RS 2.813 CP 551.329.904 CS 551.329.904	<<< 4.593.491 4.593.491	85 555.923.395 555.923.395
1182	COMPENSI PER LAVORO STRAORDINARIO AL PERSONALE. (* 100%) (1.1.2) (1.1.3.2/1%; 1.1.3.9/10%; 1.6.1.1/3%; 1.6.1.3/3%; 1.6.1.9/14%; 1.8.1.1/2%; 1.8.1.9/11%; 3.1.1.9/45%; 3.2.1.9/12%; 8.4.1.9/13%; 10.7.1.2/1%; 10.7.1.9/5%)	RS 954.234 CP 8.700.000 CS 8.700.000	<<< -1.130.369 -1.130.369	2.228.660 8.700.000 8.700.000
1183	SPESE PER MISSIONI ALL'INTERNO, ALL'ESTERO E PER TRASFERIMENTI. (2.2.13) (1.1.3.2/1%; 1.1.3.9/10%; 1.6.1.1/7%; 1.6.1.9/14%; 1.8.1.9/11%; 3.1.1.9/46%; 3.2.1.9/12%; 8.4.1.9/13%; 10.7.1.2/1%; 10.7.1.9/5%)	RS 82.165 CP 1.196.689 CS 1.196.689	-279.000 -900.000 -1.179.000	186.226 1.196.689 1.196.689
Note esplicative				
1181 VARIAZIONE CHE SI APPORTA IN RELAZIONE ALLA SITUAZIONE DI FATTO DEL PERSONALE PER LA DIMOSTRAZIONE DELL'ONERE, VEGGASI L'ALLEGATO N.10				

MINISTERO DELL'INTERNO

060/050/6

		Previsioni secondo la legge di Bilancio anno finanziario 2004	Previsioni assestate anno finanziario 2004	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti anno finanziario 2005
1190	RS CP CS	2.163.299 8.227.119 8.227.119	1.671.827 8.227.119 9.898.945	-1.671.826 << -1.671.826	1 8.227.119 8.227.119
SOMMA OCCORRENTE PER LA CONCESSIONE DI BUONI PASTO AL PERSONALE: (1.2.1) (1.1.3.2/1%; 1.1.3.9/1/1%; 1.6.1.9/1/19%; 1.8.1.9/1/1%; 3.1.1.9/1/47%; 3.2.1.9/1/2%; 8.4.1.9/1/3%; 10.7.1.2/1%; 10.7.1.9/1/5%)					
1191	RS CP CS	24.346 154.938 154.938	24.638 154.938 154.938	<< << <<	24.638 154.938 154.938
SPESA PER ACCERTAMENTI SANITARI, CURE, RICOVERI E PROTESI (* 100%) (2.2.6) (1.1.3.2/1%; 1.1.3.9/1/1%; 1.6.1.9/1/15%; 1.8.1.9/1/1%; 3.1.1.9/1/50%; 3.2.1.9/1/13%; 8.4.1.9/1/3%; 10.7.1.2/1%; 10.7.1.9/1/5%)					
1192	RS CP CS	1.139 223.266 223.266	42.805 223.266 237.538	-14.270 << -14.270	28.535 223.266 223.266
PROVIDENZE A FAVORE DEL PERSONALE IN SERVIZIO, DI QUELLO CESSATO DAL SERVIZIO E DELLE LORO FAMIGLIE (1.4.1) (1.1.3.2/1%; 1.1.3.9/1/1%; 1.6.1.9/1/15%; 3.1.1.9/1/51%; 3.2.1.9/1/13%; 8.4.1.9/1/3%; 10.7.1.2/1%; 10.7.1.9/1/5%)					
1193	RS CP CS	3.149 154.937 154.937	11.491 154.937 166.428	-11.491 << -11.491	<< 154.937 154.937
EQUO INDENNIZZO AL PERSONALE CIVILE PER LA PERDITA DELL'INTEGRITA' FISICA SUBITA PER INFERMITA' CONTRATTA PER CAUSA DI SERVIZIO. (1.4.1) (1.1.3.2/1%; 1.1.3.9/1/1%; 1.6.1.9/1/15%; 3.1.1.9/1/51%; 3.2.1.9/1/13%; 8.4.1.9/1/3%; 10.7.1.2/1%; 10.7.1.9/1/5%) (SPESE OBBLIGATORIE)					
1194	RS CP CS	1.080.003 PER MEMORIA PER MEMORIA	647.752 PER MEMORIA 647.752	-647.752 << -647.752	<< PER MEMORIA PER MEMORIA
SPESA PER INTERESSI O RIVALUTAZIONE MONETARIA PER RITARDATO PAGAMENTO DELLE RETRIBUZIONI, PENSIONI E PROVVIDENZE DI NATURA ASSISTENZIALE A FAVORE DEI CREDITORI DELL'AMMINISTRAZIONE CIVILE (9.1.4) (1.1.3.2/1%; 1.1.3.9/1/1%; 1.6.1.9/1/15%; 3.1.1.9/1/51%; 3.2.1.9/1/13%; 8.4.1.9/1/3%; 10.7.1.2/1%; 10.7.1.9/1/5%) (SPESE OBBLIGATORIE)					
1197	RS CP CS	650.939 184.638.686 184.638.686	6.888.828 184.912.245 190.826.272	-5.914.027 1.919.396 -3.994.631	774.801 186.831.641 186.831.641
ONERI SOCIALI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE SULLE RETRIBUZIONI CORRISPOSTE AI DIPENDENTI. (1.3.1) (1.1.3.2/1%; 1.1.3.9/1/1%; 1.6.1.1/1%; 1.6.1.3/1%; 1.6.1.9/1/14%; 1.8.1.1/1%; 1.8.1.9/1/1%; 3.1.1.9/1/48%; 3.2.1.9/1/13%; 8.4.1.9/1/3%; 10.7.1.2/1%; 10.7.1.9/1/5%) (SPESE OBBLIGATORIE) (VEDI NOTA)					
Note esplicative					
1197 LA VARIAZIONE È DOVUTA AGLI ONERI EFFETTIVI CHE DERIVANO DALLA CORRESPONSIONE DELLE COMPETENZE AL PERSONALE.					

MINISTERO DELL'INTERNO

		08/05/09							
				Previsioni secondo la legge di Bilancio anno finanziario 2004	Previsioni assestate anno finanziario 2004	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti anno finanziario 2005		
1198	RS CP CS	1.387.352 55.333.750 55.333.750			2.359.285 55.429.831 57.518.858	-2.089.027 -851.745 -2.940.772	270.258 54.578.086 54.578.086		
1199	RS CP CS	<< << <<			24.556.132 << 24.556.131	-24.556.131 << -24.556.131	PER MEMORIA PER MEMORIA PER MEMORIA	1	
1200	RS CP CS	46.740 50.871 50.871			<< 50.871 50.871	<< << <<	<< 50.871 50.871		
1205	RS CP CS	5.019 PER MEMORIA PER MEMORIA			30.800 16.052 46.852	-30.800 -16.052 -46.852	<< PER MEMORIA PER MEMORIA		
1206	RS CP CS	<< 1.500.000 1.500.000			1.241.612 1.500.000 1.500.000	<< << <<	1.241.612 1.500.000 1.500.000		
Note esplicative									
1198	LA VARIAZIONE È DOVUTA AGLI ONERI EFFETTIVI CHE DERIVANO DALLA CORRESPONSIONE DELLE COMPETENZE AL PERSONALE.								
1199	CAPITOLO CHE SI CONSERVA PER MEMORIA. ALLA RELATIVA DOTAZIONE SI PROVVEDERÀ NEL CORSO DELLA GESTIONE MEDIANTE RIPARTO DEL FONDO DI CUI AL CAPITOLO 1360.								
1205	CAPITOLO CHE SI CONSERVA PER MEMORIA. LO STESSO CAPITOLO POTRÀ ESSERE INTEGRATO A SEGUITO DI RIASSEGNAZIONI.								

MINISTERO DELL'INTERNO

		080/050/11				
		Previsioni secondo la legge di Bilancio anno finanziario 2004	Previsioni assestate anno finanziario 2004	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti anno finanziario 2005	
1245	RS CP CS	6.497.659 44.020.000 44.020.000	3.066.882 52.020.000 52.020.000	<< -3.020.000 -3.020.000	3.066.882 49.000.000 49.000.000	
1246	RS CP CS	2.909.856 7.240.000 7.240.000	3.008.040 13.740.000 13.740.000	<< -6.500.000 -6.500.000	3.008.040 7.240.000 7.240.000	
1247	RS CP CS	624.460 10.530.000 10.530.000	6.279.490 14.030.000 14.030.000	<< -30.000 -30.000	6.279.490 14.000.000 14.000.000	
1248	RS CP CS	1.091.110 21.060.000 21.060.000	9.697.569 21.060.000 21.060.000	<< << <<	9.697.569 21.060.000 21.060.000	
1249	RS CP CS	107.600 3.289.830 3.289.830	1.351.738 3.289.962 4.641.699	-1.351.737 -132 -1.351.869	1 3.289.830 3.289.830	
		Note esplicative				
1245 LA VARIAZIONE TIENE CONTO DELLA SPESA PER I CONTRATTI D'AFFITTO IN ESSERE.						

(VEDI NOTA)

1245 FITTO DI LOCALI ED ONERI ACCESSORI.
(2.2.1) (1.1.3.2/1%; 1.1.3.9/11%; 1.6.1.9/15%; 3.1.1.9/51%; 3.2.1.9/13%;
8.4.1.9/3%; 10.7.1.2/1%; 10.7.1.9/5%)

1246 MANUTENZIONE, RIPARAZIONE E ADATTAMENTO DI LOCALI E DEI RELATIVI
IMPIANTI, ACQUISTO, INSTALLAZIONE, GESTIONE E MANUTENZIONE DI
GRUPPI ELETTROGENI PER ILLUMINAZIONE DI EMERGENZA.
(2.2.2) (1.1.3.2/1%; 1.1.3.9/11%; 1.6.1.9/15%; 3.1.1.9/51%; 3.2.1.9/13%;
8.4.1.9/3%; 10.7.1.2/1%; 10.7.1.9/5%)

1247 SPESE DI UFFICIO PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI ORGANI CENTRALI E
PERIFERICI DELL'AMMINISTRAZIONE.
(2.2.14) (1.1.3.2/1%; 1.1.3.9/11%; 1.6.1.9/15%; 3.1.1.9/51%; 3.2.1.9/13%;
8.4.1.9/3%; 10.7.1.2/1%; 10.7.1.9/5%)

1248 SPESE POSTALI E TELEGRAFICHE - SPESE DI NOTIFICA
(2.2.4) (1.1.3.2/1%; 1.1.3.9/11%; 1.6.1.9/15%; 3.1.1.9/51%; 3.2.1.9/13%;
8.4.1.9/3%; 10.7.1.2/1%; 10.7.1.9/5%)

1249 SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DELLA SCUOLA SUPERIORE
DELL'AMMINISTRAZIONE DELL'INTERNO, COMPRESSE QUELLE DI
RAPPRESENTANZA, SPESE PER L'ATTUAZIONE DI CORSI DI PREPARAZIONE,
FORMAZIONE, QUALIFICAZIONE, AGGIORNAMENTO E PERFEZIONAMENTO DEL
PERSONALE COMPRESSE LE RELATIVE INDENNITA' DI MISSIONE,
PARTECIPAZIONE ALLE SPESE PER CORSI INDETTI DA ENTI, ISTITUTI ED
AMMINISTRAZIONI VARIE
(2.2.5) (1.1.3.2/1%; 1.1.3.9/11%; 1.6.1.9/15%; 3.1.1.9/51%; 3.2.1.9/13%;
8.4.1.9/3%; 10.7.1.2/1%; 10.7.1.9/5%)

MINISTERO DELL'INTERNO

		08/05/012					
		Previsioni secondo la legge di Bilancio anno finanziario 2004	Previsioni assaiate anno finanziario 2004	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti anno finanziario 2005		
1250	RS CP CS	3.042 11.340 11.340	85 11.340 11.425	<< << -85	<< << -85		
<p>1250 SPESE PER L'ORGANIZZAZIONE E LA PARTECIPAZIONE A CONVEGNI, CONGRESSI, MOSTRE ED ALTRE MANIFESTAZIONI NAZIONALI ED INTERNAZIONALI. SPESE PER STUDI E TRADUZIONI. (2.2.7) (1.1.3.2/1%; 1.1.3.9/1/11%; 1.6.1.9/1/15%; 3.1.1.9/1/15%; 3.2.1.9/1/13%; 8.4.1.9/1/3%; 10.7.1.2/1%; 10.7.1.9/1/5%)</p>							
1251	RS CP CS	<< 1.980 1.980	20.302 1.980 1.980	<< << <<	<< << <<	20.302 1.980 1.980	
<p>1251 CONFERIMENTI DI MEDAGLIE E BREVETTI. (2.1.1) (1.1.3.2/1%; 1.1.3.9/1/11%; 1.6.1.9/1/15%; 3.1.1.9/1/15%; 3.2.1.9/1/13%; 8.4.1.9/1/3%; 10.7.1.2/1%; 10.7.1.9/1/5%)</p>							
1252	RS CP CS	<< 2.723 2.723	<< 2.723 2.723	<< << <<	<< << <<	<< 2.723 2.723	
<p>1252 SPESE CASUALI. (2.1.1) (1.1.3.2/1%; 1.1.3.9/1/11%; 1.6.1.9/1/15%; 3.1.1.9/1/15%; 3.2.1.9/1/13%; 8.4.1.9/1/3%; 10.7.1.2/1%; 10.7.1.9/1/5%)</p>							
1253	RS CP CS	<< 286.740 286.740	46.431 1.586.740 1.633.171	<< -46.431 -1.300.000 -1.346.431	<< << <<	286.740 286.740	
<p>1253 SPESE DI RAPPRESENTANZA AI PREFETTI (2.2.7) (1.1.3.2/1%; 1.1.3.9/1/11%; 1.6.1.9/1/15%; 3.1.1.9/1/15%; 3.2.1.9/1/13%; 8.4.1.9/1/3%; 10.7.1.2/1%; 10.7.1.9/1/5%)</p>							
1254	RS CP CS	569 469.977 469.977	<< 469.977 469.977	<< << <<	<< << <<	469.977 469.977	
<p>1254 SPESE DI COPIA, STAMPA, CARTA BOLLATA, REGISTRAZIONE E VARIE INERENTI I CONTRATTI STIPULATI DALL'AMMINISTRAZIONE ED I DECRETI PREFETTIZI DI ESPROPRIO PER LE OPERE PUBBLICHE (2.1.1) (1.1.3.2/1%; 1.1.3.9/1/11%; 1.6.1.1/1%; 1.6.1.9/1/15%; 1.8.1.9/1/1%; 3.1.1.9/1/15%; 3.2.1.9/1/13%; 8.4.1.9/1/3%; 10.7.1.2/1%; 10.7.1.9/1/5%)</p>							
1255	RS CP CS	<< PER MEMORIA PER MEMORIA	<< PER MEMORIA PER MEMORIA	<< << <<	<< << <<	<< PER MEMORIA PER MEMORIA	
<p>1255 SPESE DI PUBBLICITA' (2.2.7) (1.1.3.2/1%; 1.1.3.9/1/11%; 1.6.1.9/1/15%; 3.1.1.9/1/15%; 3.2.1.9/1/13%; 8.4.1.9/1/3%; 10.7.1.2/1%; 10.7.1.9/1/5%)</p>							
Note esplicative							

MINISTERO DELL'INTERNO

		080/050/13					
		Previsioni secondo la legge di Bilancio anno finanziario 2004	Previsioni esastestate anno finanziario 2004	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti anno finanziario 2005		
1256	1256	RS CP CS	5.205.796 51.645.690 51.645.690	7.176.903 51.645.690 51.645.690	<< << <<	7.176.903 51.645.690 51.645.690	
	1257	RS CP CS	<< 5.832.000 5.832.000	935.351 5.832.000 5.832.000	<< << <<	935.351 5.832.000 5.832.000	
	1258	RS CP CS	676.294 2.025.000 2.025.000	396.552 2.025.000 2.025.000	<< << <<	396.552 2.025.000 2.025.000	
	1259	RS CP CS	119.885 5.164.569 5.164.569	180.894 5.164.569 5.164.569	<< << <<	180.894 5.164.569 5.164.569	
	1262	RS CP CS	<< 17.626 17.626	12.900 17.626 17.626	<< << <<	12.900 17.626 17.626	
Note esplicative							

1256 SPESE - COMPRESSE QUELLE DI CUSTODIA DELLE COSE SEQUESTRATE - CONNESSE AL SISTEMA SANZIONATORIO DELLE NORME CHE PREVEDONO CONTRAVENTZIONI PUNIBILI CON L'AMMENDA (2.2.14) (1.6.1.91)

1257 SPESE PER ACQUISTO DI CANCELLERIA, DI STAMPATI SPECIALI E QUANTO ALTRO POSSA OCCORRERE PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI - NOLEGGIO E TRASPORTO MOBILI, MACCHINE E IMPIANTI. (2.1.1) (1.1.3.2/1%; 1.1.3.9/10%; 1.6.1.1/4%; 1.6.1.9/14%; 1.8.1.1/2%; 1.8.1.9/14%; 3.1.1.9/144%; 3.2.1.9/12%; 8.4.1.9/13%; 10.7.1.2/1%; 10.7.1.9/15%)

1258 SPESE PER IL PAGAMENTO DEI CANONI ACQUA, LUCE, ENERGIA ELETTRICA, GAS E TELEFONI, CONVERSAZIONI TELEFONICHE NONCHE' PER LA PULIZIA, IL RISCALDAMENTO ED IL CONDIZIONAMENTO D'ARIA DEI LOCALI. (2.2.3) (1.1.3.2/1%; 1.1.3.9/17%; 1.6.1.1/13%; 1.6.1.3/11%; 1.6.1.9/12%; 1.8.1.1/6%; 1.8.1.9/17%; 3.1.1.9/134%; 3.2.1.9/19%; 8.4.1.9/12%; 10.7.1.2/1%; 10.7.1.9/13%)

1259 SPESE PER LITI, ARBITRAGGI, RISARCIMENTI ED ACCESSORI; RIMBORSO DELLE SPESE DI PATROCINIO LEGALE. (*) 100% (12.2.3) (1.1.3.9/12%; 1.6.1.9/15%; 8.4.1.9/3%; 10.7.1.9/170%)

1262 (SPESE OBBLIGATORIE) SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DELLA COMMISSIONE CENTRALE PER GLI ORGANICI DEGLI ENTI LOCALI, SPESE PER L'ATTUAZIONE DELLE OPERAZIONI DI RILEVAZIONE DEI DATI SUL PERSONALE DEGLI ENTI LOCALI E DELLE AZIENDE SPECIALI NONCHE' PER LE PUBBLICAZIONI STAMPA (2.2.8) (1.6.1.3)

MINISTERO DELL'INTERNO

		08/00/05/14			
		Previsioni secondo la legge di Bilancio anno finanziario 2004	Previsioni assaiate anno finanziario 2004	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti anno finanziario 2005
1263	RS CP CS	325.844 1.215.000 1.215.000	469.982 1.115.000 1.065.000	50.000 100.000 150.000	519.982 1.215.000 1.215.000
1264	RS CP CS	9.738 27.540 27.540	9.739 27.540 27.540	<< << <<	9.739 27.540 27.540
1281	RS CP CS	1.441.701 4.204.817 4.204.817	1.853.757 4.304.817 5.846.732	-1.541.915 3.383 -1.538.532	311.842 4.308.200 4.308.200
1281	RS CP CS	941.475 3.896.617 3.896.617	1.541.915 3.998.617 5.538.532	-1.541.915 3.383 -1.538.532	<< 4.000.000 4.000.000
1283	RS CP CS	500.226 308.200 308.200	311.842 308.200 308.200	<< << <<	311.842 308.200 308.200
Note esplicative					

MINISTERO DELL'INTERNO

		080/050/15			
		Previsioni secondo la legge di Bilancio anno finanziario 2004	Previsioni assestate anno finanziario 2004	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti anno finanziario 2005
1286	2.1.2 - INTERVENTI	RS CP CS	4.281.634.838 12.122.864.244 12.122.878.636	2.805.957.493 12.836.774.157 13.236.935.320	2.205.796.330 12.133.103.942 13.440.864.905
	2.1.2.1 Contributi ad enti ed altri organismi	RS CP CS	1 122.000 122.000	4 122.000 122.000	4 122.000 122.000
	1286 SOMMA DA EROGARE A ENTI, ISTITUTI, ASSOCIAZIONI, FONDAZIONI ED ALTRI ORGANISMI. (5.3.2) (10.7.1.1) (Capitolo esposto in tabella C di legge finanziaria)	RS CP CS	1 122.000 122.000	4 122.000 122.000	4 122.000 122.000
	2.1.2.3 Altri interventi enti locali (VEDI NOTA)	RS CP CS	100.038.322 482.202.425 482.202.425	104.773.304 530.353.003 532.353.003	102.773.304 434.527.123 435.560.037
1326	1326 SPESE PER IL TRATTAMENTO ECONOMICO PREVISTO DALL'ARTICOLO 4 DEL DECRETO-LEGGE 20 DICEMBRE 1993, N. 529, CONVERTITO DALLA LEGGE 11 FEBBRAIO 1994, N. 108, IN FAVORE DEL PERSONALE ASSEGNATO AGLI ENTI LOCALI, NEI CUI CONFRONTI E' STATO DISPOSTO LO SCIoglIMENTO CONSEGUENTE A FENOMENI DI INFILTRAZIONE E DI CONDIZIONAMENTO DI TIPO MAFIOSO (4.3.1) (1.6.1.3)	RS CP CS	<< PER MEMORIA PER MEMORIA	3.032.914 PER MEMORIA 2.000.000	1.032.914 PER MEMORIA 1.032.914
1327	1327 SERVIZIO DELLA PUBBLICA ILLUMINAZIONE NEL COMUNE DELLE ISOLE TREMITI (4.2.2) (1.6.1.3) (SPESE OBBLIGATORIE)	RS CP CS	36.322 400.000 400.000	54.498 400.000 400.000	54.498 400.000 400.000
Note esplicative					
1286	LO STANZIAMENTO VIENE DETERMINATO DALLA TABELLA "C" DELLA LEGGE FINANZIARIA.				

MINISTERO DELL'INTERNO

060/050/16

		Previsioni secondo la legge di Bilancio anno finanziario 2004	Previsioni assestate anno finanziario 2004	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti anno finanziario 2005
1331	EROGAZIONI STRAORDINARIE A FAVORE DEI COMUNI E DELLE PROVINCE PER EVENTI ECCEZIONALI E PER PROVVIDENZE CONTINGENTI DI IMMEDIATO INTERVENTO (4.2.2) (1.8.1.1)	RS CP CS	<< << <<	<< << <<	<< 258.000 258.000
1332	FONDO DA RIPARTIRE TRA GLI ENTI LOCALI IN RELAZIONE ALL'ASSOGGETTAMENTO ALL'IMPOSTA SUL VALORE AGGIUNTO DI PRESTAZIONI DI SERVIZI NON COMMERCIALI AFFIDATE DAGLI ENTI LOCALI STESSI A SOGGETTI ESTERNI ALL'AMMINISTRAZIONE (4.2.2) (1.8.1.1) (VEDI NOTA)	RS CP CS	100.000.000 407.291.825 407.291.825	<< << <<	101.685.692 407.291.825 407.291.825
1333	FONDO DA RIPARTIRE TRA GLI ENTI LOCALI IN RELAZIONE ALL'ADDITIONALE COMUNALE SUI DIRITTI D'IMBARCO SUGLI AEROMOBILI (4.2.2) (1.8.1.1)	RS CP CS	<< PER MEMORIA PER MEMORIA	<< << <<	<< PER MEMORIA PER MEMORIA
1334	RETROCESSIONE AGLI ENTI TERRITORIALI DI PARTE DELL'IMPOSTA SOSTITUTIVA APPLICATA AI PROVENTI DEI TITOLI OBBLIGAZIONARI EMESSI DAGLI ENTI MEDESIMI (4.2.2) (1.8.1.1) (VEDI NOTA)	RS CP CS	<< 74.510.600 74.510.600	<< -96.083.880 -96.083.880	<< 26.577.298 26.577.298
2.1.2.5	Progetti finalizzati	RS CP CS	<< << <<	<< << <<	<< << <<
1308	SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEI PROGETTI CONCERNENTI L'APERTURA DI SPORTELLI AI CITTADINI E AD OPERATORI PER INFORMAZIONI SULL'ATTIVITA' DELL'UNIONE EUROPEA (2.2.14) (1.1.3.2/60%; 1.1.3.91/20%; 1.6.1.91/20%) (VEDI NOTA)	RS CP CS	<< 40.000 40.000	<< << <<	<< PER MEMORIA PER MEMORIA
Note esplicative					
1331	CAPITOLO CHE SI ISTITUISCE E STANZIAMENTO CHE SI ISCRIVE PER PROVVEDERE ALLE SPESE PREVISTE IN APPLICAZIONE DELL'ART. 6, COMMA 2, DEL D.L. 28.3.2004, N. 80 CONVERTITO DALLA LEGGE 28.5.2004, N. 140 RECANTE "DISPOSIZIONI URGENTI IN MATERIA DI ENTI LOCALI. PROROGA DI TERMINI DI DELEGHE LEGISLATIVE".				
1334	VARIAZIONE CHE SI APPORTA AI SENSI DEL DECRETO LEGISLATIVO 1.4.1996, N.238, ART. 1- COMMA 2, PER PROVVEDERE AL RIMBORSO DI CUI ALLA DENOMINAZIONE DELLE SOMME DOVUTE PER GLI ANNI PRECEDENTI.				
1308	CAPITOLO CHE SI CONSERVA PER MEMORIA. LO STESSO CAPITOLO POTRA' ESSERE INTEGRATO A SEGUITO DI RIASSEGNAZIONI.				

MINISTERO DELL'INTERNO

		080/050/17					
		Previsioni secondo la legge di Bilancio anno finanziario 2004	Previsioni esattate anno finanziario 2004	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti anno finanziario 2005		
1316	2.1.2.6	Finanziamento enti locali	RS CP CS	4.175.601.971 11.640.354.111 11.640.354.111	2.499.147.185 12.306.073.446 12.704.213.542	-398.140.096 -607.804.335 300.783.618	2.101.007.089 11.698.269.111 13.004.997.160
1317	1316	FONDO ORDINARIO PER IL FINANZIAMENTO DEI BILANCI DEGLI ENTI LOCALI. (4.2.2) (1.8.1.1)	RS CP CS	2.959.258.878 2.458.237.103 2.458.237.103	1.447.806.447 3.122.957.760 3.254.942.331	-131.984.571 5.029.194.343 5.583.694.341	1.315.821.876 8.152.152.103 8.638.636.672
1317	1317	FONDO PEREQUATIVO DEGLI SQUILIBRI DI FISCALITA' LOCALE (4.2.2) (1.8.1.1)	RS CP CS	335.902.856 922.166.074 922.166.074	289.308.351 922.166.074 1.052.158.339	-129.992.265 75.410.000 104.733.821	159.316.086 997.576.074 1.156.892.160
1318	1318	FONDO CONSOLIDATO PER IL FINANZIAMENTO DEI BILANCI DEGLI ENTI LOCALI. (4.2.2) (1.8.1.1)	RS CP CS	876.039.030 1.436.067.771 1.436.067.771	684.431.993 1.436.067.771 1.494.630.637	-58.562.866 868.590.000 1.290.954.528	625.869.127 2.324.657.771 2.785.585.165
1319	1319	FONDO PER IL FEDERALISMO AMMINISTRATIVO (4.2.2) (1.8.1.1)	RS CP CS	4.401.207 223.883.163 223.883.163	25.425.080 224.881.841 250.306.921	-25.425.080 -998.678 -26.423.758	<< 223.883.163 223.883.163
1320	>>	COMPARTICIPAZIONE DEI COMUNI E DELLE PROVINCE DELLE REGIONI A STATUTO ORDINARIO AL GETTITO DELL'IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE (4.2.2) (1.8.1.1)	RS CP CS	<< 6.600.000.000 6.600.000.000	52.175.314 6.600.000.000 6.652.175.314	-52.175.314 -6.600.000.000 -6.652.175.314	<< SOPPRESSO SOPPRESSO
Note esplicative							
1316	LO STANZIAMENTO VIENE DETERMINATO IN RELAZIONE AL DECRETO LEGISLATIVO 30 DICEMBRE 1992, N. 504, IN MATERIA DI RIORDINO DELLA FINANZA DEGLI ENTI TERRITORIALI. LA VARIAZIONE E COSI' DETERMINATA: QUANTO AD EURO + 5.748.000.020,00 PER RIDUZIONE COMPARTICIPAZIONE ALL'IRPEF; QUANTO AD EURO - 72.939.725,00 PER ECCESSIONE DI SPESA E QUANTO AD EURO - 645.965.932,00 PER RICONFLUENZA STORNO DI FONDI A CARICO DEI CAPITOLI DI PARTE CAPITALE (CAPP. 7232, 7236 E 7237) PER LE IMPOSTE R.C.A. E I.E.T.; PER TRASFERIMENTO DEL PERSONALE A.T.A. E PER I PROVENTI DELL'ADIZIONALE ENERGETICA.	LEGISLATIVO 31 MARZO 1998, N. 112 CONCERNENTE CONFERIMENTO DI FUNZIONI E COMPITI AMMINISTRATIVI DELLO STATO, ALLE REGIONI E AGLI ENTI LOCALI.					
1317	LO STANZIAMENTO VIENE DETERMINATO IN RELAZIONE AL DECRETO LEGISLATIVO 30 DICEMBRE 1992, N. 504, IN MATERIA DI RIORDINO DELLA FINANZA DEGLI ENTI TERRITORIALI.	1320	CAPITOLO CHE SI SOPPRIME E STANZIAMENTO CHE SI ELIMINA PER CESSAZIONE DELL'ONERE RECATO DALL'ARTICOLO 2, COMMA 18 DELLA L. 350 DEL 2003 (LEGGE FINANZIARIA 2004).				
1318	LO STANZIAMENTO VIENE DETERMINATO IN RELAZIONE AL DECRETO LEGISLATIVO 30 DICEMBRE 1992, N. 504, IN MATERIA DI RIORDINO DELLA FINANZA DEGLI ENTI TERRITORIALI.						
1319	LO STANZIAMENTO VIENE DETERMINATO IN BASE AGLI EFFETTI RECATI DAL DECRETO						

MINISTERO DELL'INTERNO

		08/05/18					
		Previsioni secondo la legge di Bilancio anno finanziario 2004	Previsioni assestate anno finanziario 2004	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti anno finanziario 2005		
1310	2.1.2.7	Spese elettorali	RS CP CS	5.994.544 185.708 200.100	2.037.000 185.708 206.775	<< << <<	2.015.933 185.708 185.708
	1310	SPESA DI CANCELLERIA, PER TIMBRI METALLICI PER LE SEZIONI ELETTORALI E RELATIVE CASSETTINE, PER BOLLINI DI ALLUMINIO PER LA CHIUSURA DI SICUREZZA DELLE CASSETTINE STESSA, NONCHE' PER MATERIALI DI IMBALLAGGIO E PER IL TRASPORTO E L'ASPEZIONE DEI MATERIALI MEDESIMI. SPESE PER L'ACQUISTO, IL NOLEGGIO E LA MANUTENZIONE DI APPARECCHIATURE ELETTRONICHE, MECCANOGRAFICHE E DA RIPRODUZIONE GRAFICA, PER MATERIALI SPECIALI E D'USO, PER MOBILI DI PICCOLE DIMENSIONI, PER LE ESIGENZE DEGLI UFFICI ELETTORALI PROVINCIALI (2.2.2) (1.6.1.1)	RS CP CS	500.678 170.100 170.100	<< 170.100 170.100	<< << <<	<< 170.100 170.100
1311	1311	SOMME DA RIMBORSARE ALLE FERROVIE DELLO STATO S.P.A. E ALLE SOCIETA' DI NAVIGAZIONE CONCESSIONARIE DEI SERVIZI DI LINEA PER LE FACILITAZIONI DI VIAGGIO ACCORDATE AGLI ELETTORI IN OCCASIONE DELLE CONSULTAZIONI ELETTORALI (2.2.14) (1.6.1.1)	RS CP CS	493.866 15.608 30.000	37.000 15.608 36.675	<< << <<	15.933 15.608 15.608
1312	1312	SPESE, COMPRESSE QUELLE PREGRESSE, PER LE COMPETENZE DOVUTE AI COMPONENTI DEI SEGGI ELETTORALI, PER LE FORNITURE DI MATERIALE VARIO E CANCELLERIA, PER I TRASPORTI, PER LA RACCOLTA DEI DATI STATISTICI, NONCHE' PER TUTTE LE OCCORRENZE INERENTI ALL'ATTUAZIONE DI CONSULTAZIONI POPOLARI (2.2.14) (1.6.1.1)	RS CP CS	5.000.000 PER MEMORIA PER MEMORIA	2.000.000 PER MEMORIA PER MEMORIA	<< << <<	2.000.000 PER MEMORIA PER MEMORIA
Note esplicative							

MINISTERO DELL'INTERNO

		Previsioni secondo la legge di Bilancio anno finanziario 2004	Previsioni assestate anno finanziario 2004	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti anno finanziario 2005
1360	2.1.5 - ONERI COMUNI	RS CP CS	45.052.519 244.866.326 244.866.326	<< 104.065.847 72.712.912	31.352.935 243.326.258 243.326.258
	2.1.5.1 Fondi da ripartire per oneri di personale	RS CP CS	45.052.519 31.118.135 31.118.135	<< 39.557.956 8.439.821	31.118.135 36.495.067 36.495.067
1360	FONDO UNICO DI AMMINISTRAZIONE PER IL MIGLIORAMENTO DELL'EFFICACIA E DELL'EFFICIENZA DEI SERVIZI ISTITUZIONALI. (1.1.3) (1.1.3.2/1%; 1.1.3.9/1/1%; 1.6.1.9/1/5%; 1.8.1.9/1/1%; 3.1.1.9/1/50%; 3.2.1.9/1/3%; 8.4.1.9/3%; 10.7.1.2/1%; 10.7.1.9/7/5%)	RS CP CS	45.052.519 31.118.135 31.118.135	<< 39.557.956 8.439.821	31.118.135 31.495.067 31.495.067
>>	FONDO DA RIPARTIRE PER L'ATTUAZIONE DEL CONTRATTO DELLA CARRIERA PREFETTIZIA RELATIVA AL BIENNIO 2004-2005 (1.1.3) (3.1.1.91) (VEDI NOTA)	RS CP CS	<< << <<	<< << <<	<< 5.000.000 5.000.000
1366	2.1.5.2 Fitti figurativi	RS CP CS	<< 3.500.000 3.500.000	<< 3.500.000 3.500.000	<< 3.500.000 3.500.000
1366	FITTI FIGURATIVI RELATIVI AGLI IMMOBILI DI PROPRIETA' PUBBLICA IN USO GRATUITO ALL'AMMINISTRAZIONE. (2.3.1) (1.8.1.91)	RS CP CS	<< 3.500.000 3.500.000	<< 3.500.000 3.500.000	<< 3.500.000 3.500.000
1368	2.1.5.3 Residui passivi perenti	RS CP CS	<< << <<	<< << <<	<< << <<
1368	SOMME OCCORRENTI PER IL PAGAMENTO DEI RESIDUI PASSIVI PERENTI DI SPESE CORRENTI PER I QUALI RISULTA SOPPRESSO IL CAPITOLO DI PROVENIENZA. (12.2.3) (1.1.1.91)	RS CP CS	<< << <<	<< << <<	<< PER MEMORIA PER MEMORIA
Note esplicative					
1360	VARIAZIONE PROPOSTA A SEGUITO DELLA RIDETERMINAZIONE DEL FONDO UNICO DI AMMINISTRAZIONE.				
1363	CAPITOLO CHE SI ISTITUISCE IN APPLICAZIONE DEL DECRETO LEGGE 30 GENNAIO 2004, N.24, CONVERTITO DALLA LEGGE 31 MARZO 2004, N. 87, RECANTE "DISPOSIZIONI URGENTI CONCERNENTI IL PERSONALE DEL CORPO NAZIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO E DELLA CARRIERA PREFETTIZIA, NONCHÉ IN MATERIA DI ACCISE SUI TABACCHI LAVORATI".				

MINISTERO DELL'INTERNO		080/050/20			
		Previsioni secondo la legge di Bilancio anno finanziario 2004	Previsioni assestate anno finanziario 2004	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti anno finanziario 2005
1370	2.1.5.4	RS CP CS	<< 110.248.191 110.248.191	<< 55.610.191 55.375.391	234.800 103.331.191 103.331.191
	1370	RS CP CS	<< 110.248.191 110.248.191	<< 55.610.191 55.375.391	234.800 103.331.191 103.331.191
	2.1.5.5	RS CP CS	<< 100.000.000 100.000.000	<< 5.397.700 5.397.700	<< 100.000.000 100.000.000
	1373	RS CP CS	<< 100.000.000 100.000.000	<< 5.397.700 5.397.700	<< 100.000.000 100.000.000
	2.1.6	RS CP CS	<< 970 970	<< 5.457 5.457	<< 5.457 5.457
	2.1.6.1	RS CP CS	<< 970 970	<< 5.457 5.457	<< 5.457 5.457
	1391	RS CP CS	<< 970 PER MEMORIA PER MEMORIA	<< 5.457 PER MEMORIA PER MEMORIA	<< 5.457 PER MEMORIA PER MEMORIA
Note esplicative					
1370	VARIAZIONE PROPOSTA PER CONSENTIRE LA RICOSTITUZIONE DEL FONDO DA RIPARTIRE PER CONSUMI INTERMEDI.				
1373	VARIAZIONE PROPOSTA PER CONSENTIRE LA RICOSTITUZIONE DEL FONDO DA RIPARTIRE PER LE ESIGENZE CORRENTI DI FUNZIONAMENTO, DI CUI ALL'ART. 3-COMMA 151 DELLA L. N.350 DEL 2003.				

MINISTERO DELL'INTERNO

		080/05021			
		Previsioni secondo la legge di Bilancio anno finanziario 2004	Previsioni esecutate anno finanziario 2004	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti anno finanziario 2005
7005	2.2 - Spese in conto capitale	RS 3.455.801.022	4.707.759.874	-410.821.357	4.296.938.517
		CP 3.199.165.180	2.558.169.358	-154.142.095	2.404.027.263
		CS 3.209.191.133	2.877.360.854	-445.189.863	2.432.170.991
	2.2.3 - INVESTIMENTI	RS 3.455.801.022	4.707.759.874	-410.821.357	4.296.938.517
		CP 3.199.165.180	2.558.169.358	-154.142.095	2.404.027.263
		CS 3.209.191.133	2.877.360.854	-445.189.863	2.432.170.991
	2.2.3.1 Informatica di servizio	RS 10.163.773	48.340.851	-24.217.803	24.123.048
		CP 37.869.560	37.869.560	<<	37.869.560
		CS 47.895.513	62.087.363	-24.217.803	37.869.560
7005	7005 SPESE PER LA COSTITUZIONE E LO SVILUPPO DEI SISTEMI E DEI SERVIZI INFORMATICI E PER LA REALIZZAZIONE E IL POTENZIAMENTO DEGLI IMPIANTI E DELLE ATTREZZATURE NELL'AMBITO DELLE COMPETENZE DEL CENTRO ELABORAZIONE DATI DEL DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI INTERNI E TERRITORIALI, NONCHE' PER LE SPESE RELATIVE AI PROGETTI INTERDIPARTIMENTALI DELL'AMMINISTRAZIONE DELL'INTERNO. (21.1.6) (1.1.3.2/1%; 1.1.3.9/16%; 1.6.1.1/27%; 1.6.1.3/2%; 1.6.1.9/27%; 1.8.1.1/4%; 1.8.1.9/15%; 3.1.1.9/15%; 3.2.1.9/17%; 8.4.1.9/2%; 10.7.1.2/1%; 10.7.1.9/1/3%)	RS 10.163.773	48.340.851	-24.217.803	24.123.048
		CP 37.869.560	37.869.560	-25.000.000	12.869.560
		CS 47.895.513	62.087.363	-49.217.803	12.869.560
7006	7006 SPESE PER LA REALIZZAZIONE DELL'ANAGRAFE DEGLI ITALIANI RESIDENTI ALL'ESTERO E DELLA INFORMATIZZAZIONE DELLE PREFETTURE -UFFICI TERRITORIALI DEL GOVERNO. (21.1.6) (VEDI NOTA)	RS <<	<<	<<	<<
		CP <<	<<	25.000.000	25.000.000
		CS <<	<<	25.000.000	25.000.000
Note esplicative					
7005	SOMMA CHE SI TRASFERISCE AL SUCCESSIVO CAPITOLO 7008 PER CONSENTIRE LE SPESE DI CUI ALLA DENOMINAZIONE				
7006	CAPITOLO CHE SI ISTITUISCE E STANZIAMENTO CHE SI ISCRIVE PER PROVVEDERE ALLE SPESE DI CUI ALLA DENOMINAZIONE.				

MINISTERO DELL'INTERNO		08/05/02/22			
		Previsioni secondo la legge di Bilancio anno finanziario 2004	Previsioni assestate anno finanziario 2004	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti anno finanziario 2005
7011	2.2.3.2	RS CP CS	<< 2.000.000 2.000.000	41.854.298 2.000.000 43.854.298	<< 2.000.000 2.000.000
	>>	RS CP CS	<< << <<	1.646.662 << 1.646.662	<< SOPPRESSO SOPPRESSO
7013	7013	RS CP CS	<< 2.000.000 2.000.000	40.207.636 2.000.000 42.207.636	<< 2.000.000 2.000.000
7020	2.2.3.3	RS CP CS	<< 4.500.000 4.500.000	291.075 4.500.000 4.500.000	291.075 4.725.000 5.016.075
	7020	RS CP CS	<< 4.500.000 4.500.000	291.075 4.500.000 4.500.000	291.075 4.725.000 5.016.075
Note esplicative					
7011	CAPITOLO CHE SI SOPPRIME PER INSUSSISTENZA DEI RESIDUI.				

MINISTERO DELL'INTERNO

		080/050/23			
		Previsioni secondo la legge di Bilancio anno finanziario 2004	Previsioni assestate anno finanziario 2004	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti anno finanziario 2005
7026	2.2.3.4	RS CP CS	<< 7.746.854 7.746.854	<< << <<	<< 7.746.854 7.746.854
	7026	RS CP CS	<< 4.648.112 4.648.112	<< << <<	<< 4.648.112 4.648.112
	7027	RS CP CS	<< 2.582.285 2.582.285	<< << <<	<< 2.582.285 2.582.285
	7028	RS CP CS	<< 516.457 516.457	<< << <<	<< 516.457 516.457
	2.2.3.5	RS CP CS	3.443.242.655 2.941.684.688 2.941.684.688		4.271.336.543 2.339.997.999 2.367.850.652
	7232	RS CP CS	3.402.541.633 1.939.570.195 1.939.570.195	-171.825.405 43.859.133 -100.113.619 << -75.903.070 -75.903.070	3.908.259.153 1.491.988.943 1.491.988.943
(VEDI NOTA)					
Note esplicative					
7232 LO STANZIAMENTO VIENE DETERMINATO IN RELAZIONE AL DECRETO LEGISLATIVO 30 DICEMBRE 1992, N.504, IN MATERIA DI RIORDINO DELLA FINANZA DEGLI ENTI TERRITORIALI.					

MINISTERO DELL'INTERNO

080/050/24

		Previsioni secondo la legge di Bilancio anno finanziario 2004	Previsioni assestate anno finanziario 2004	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti anno finanziario 2005
7233	RS	4.015.626	9.246.959	-9.246.959	<<
	CP	16.053.510	16.053.510	-814.437	15.239.073
	CS	16.053.510	25.300.469	-8.993.737	16.306.732
7235	RS	1.715.015	2.098.243	-1.504.317	593.926
	CP	PER MEMORIA	319.591	-319.591	PER MEMORIA
	CS	PER MEMORIA	1.823.908	-1.823.908	PER MEMORIA
7236	RS	26.369.264	26.784.994	<<	26.784.994
	CP	153.291.000	131.830.961	-131.830.961	<<
	CS	153.291.000	131.830.961	-105.045.967	26.784.994
7237	RS	6.006.649	247.204.984	-50.000.000	197.204.984
	CP	676.271.897	423.544.705	252.727.192	676.271.897
	CS	676.271.897	473.544.705	202.727.192	676.271.897
7238	RS	2.594.488	249.567.615	-111.074.129	138.493.486
	CP	156.498.086	156.498.086	<<	156.498.086
	CS	156.498.086	267.572.215	-111.074.129	156.498.086
2.2.3.6	RS	2.394.594	174.111.702	-172.923.851	1.187.851
	CP	205.364.078	209.914.078	-198.226.228	11.687.850
	CS	205.364.078	291.208.068	-279.520.218	11.687.850
7239	RS	<<	<<	<<	<<
	CP	98.127.000	98.127.000	-98.127.000	SOPPRESSO
	CS	98.127.000	98.127.000	-98.127.000	SOPPRESSO
7240	RS	1.187.851	1.187.851	<<	1.187.851
	CP	1.187.850	1.187.850	<<	1.187.850
	CS	1.187.850	1.187.850	<<	1.187.850

Note esplicative

RECATO DAL DECRETO LEGGE N.87 DEL 1997 CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE N.135 DEL 1997 RECANTE " DISPOSIZIONI URGENTI PER FAVORIRE L'OCCUPAZIONE".

7233 RIDUZIONE PROPOSTA PER MUTUI ESTINTI AL 31.1.2004.

7235 CAPITOLO CHE SI CONSERVA PER MEMORIA NON PREVEDENDOSI IN ATTO SPESE A TALE TITOLO.

7236 STANZIAMENTO CHE SI ELIMINA PER CESSAZIONE DELL'ONERE. RECATO DALL'ART. 34-COMMA 3 DEL DECRETO LEGISLATIVO 504 DEL 1992 E DALL'ART. 3, COMMA 36 DELLA L. 350 DEL 2003 (LEGGE FINANZIARIA 2004). CAPITOLO CHE SI CONSERVA PER LA GESTIONE DEI RESIDUI.

7237 RICONFLUENZA STORNO DI FONDIRIA CARICO DEL FEDERALISMO AMMINISTRATIVO PER LE IMPOSTE RICATIVE, PER IL TRASFERIMENTO DEL PERSONALE ATA, PER I MAGGIORI PROVENTI DELL'ADIZIONALE ENERGETICA E PER L'APPLICAZIONE DELLA COMPARTICIPAZIONE ALL'IRPEF, DECURTATE DA CONTRIBUTI PER GLI INVESTIMENTI.

7238 CAPITOLO CHE SI SOPPRIME E STANZIAMENTO CHE SI ELIMINA PER CESSAZIONE DELL'ONERE

MINISTERO DELL'INTERNO

080/050/25

		Previsioni secondo la legge di Bilancio anno finanziario 2004	Previsioni assestate anno finanziario 2004	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti anno finanziario 2005
7243	>> SOMMA OCCORRENTE PER GARANTIRE LA GRATUITA', TOTALE O PARZIALE, DEI LIBRI DI TESTO IN FAVORE DEGLI ALUNNI CHE ADEMPIANO L'OBBLIGO SCOLASTICO IN POSSESSO DEI REQUISITI RICHIESTI, NONCHE' ALLA FORNITURA DI LIBRI DI TESTO DA DARE IN COMODATO ANCHE AGLI STUDENTI DELLA SCUOLA SECONDARIA SUPERIORE (22.2.2) (1.8.1.1)	RS CP CS 1.206.743 103.291.000 103.291.000	30.896.600 103.291.000 134.189.600	-30.896.600 -103.291.000 -134.189.600	<< SOPPRESSO SOPPRESSO
7244	>> CONTRIBUTO AL COMUNE DI STAZZEMA, PER L'ISTITUZIONE DEL PARCO NAZIONALE DELLA PACE A S. ANNA DI STAZZEMA (LUCCA) (22.2.2) (1.8.1.1)	RS CP CS << 258.228 258.228	<< 258.228 258.228	<< -258.228 -258.228	<< SOPPRESSO SOPPRESSO
7248	>> FONDO PER LA TUTELA E LO SVILUPPO ECONOMICO-SOCIALE DELLE ISOLE MINORI (22.2.2) (1.8.1.1)	RS CP CS << << <<	<< << <<	<< -46.395.390 -46.395.390	<< SOPPRESSO SOPPRESSO
7249	>> FONDO PER LA RIQUALIFICAZIONE URBANA DEI COMUNI (22.2.2) (1.8.1.1)	RS CP CS << << <<	<< << <<	<< -91.629.861 << <<	<< SOPPRESSO SOPPRESSO
7253	7253 SOMMA DA EROGARE AL COMUNE DI MOLFETTA PER LA REALIZZAZIONE DEI LAVORI DI COMPLETAMENTO, BANCHINAMENTO, DRAGAGGIO E DI RACCORDO STRADALE DELLA DIGA FORANEA (22.2.2) (1.8.1.1) (Capitolo esposto in tabella F di legge finanziaria)	RS CP CS << 2.500.000 2.500.000	<< 2.500.000 2.500.000	<< 2.500.000 2.500.000	<< 5.000.000 5.000.000
7254	7254 SPESE PER INTERVENTI IN MATERIA DI BENI E ATTIVITA' CULTURALI (22.2.2) (1.8.1.1)	RS CP CS << << <<	<< 4.000.000 4.550.000 8.550.000	<< -4.000.000 950.000 -3.050.000	<< 5.500.000 5.500.000

Note esplicative

7254 VARIAZIONE PROPOSTA IN APPLICAZIONE DELLA LEGGE 291 DEL 2003 RECANTE " DISPOSIZIONI IN MATERIA DI INTERVENTI PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI, LO SPORT, L'UNIVERSITA' E LA RICERCA".

7243 CAPITOLO CHE SI SOPPRIME E STANZIAMENTO CHE SI ELIMINA PER CESSAZIONE DELL'ONERE RECATO DALL'ART. 27 DELLA L. 448 DEL 1998 RECANTE " MISURE DI FINANZA PUBBLICA PER LA STABILIZZAZIONE E LO SVILUPPO".

7244 CAPITOLO CHE SI SOPPRIME E STANZIAMENTO CHE SI ELIMINA PER CESSAZIONE DELL'ONERE RECATO DALL'ART.5-COMMA 1 DELLA L.361 DEL 2000 RECANTE " ISTITUZIONE DEL (PARCO NAZIONALE DELLA PACE), A S.ANNA DI STAZZEMA (LUCCA)".

7248 CAPITOLO CHE SI SOPPRIME PER INSUSSISTENZA DEI RESIDUI

7249 CAPITOLO CHE SI SOPPRIME PER INSUSSISTENZA DEI RESIDUI

7253 VARIAZIONE PROPOSTA IN APPLICAZIONE DELL'ART. 4 - COMMA 176 DELLA LEGGE 350 DEL 2003 IL CUALE AUTORIZZA UN NUOVO LIMITE DI IMPEGNO CON DECORRENZA 2005.

MINISTERO DELL'INTERNO

		Previsioni secondo la legge di Bilancio anno finanziario 2004	Previsioni assestate anno finanziario 2004	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti anno finanziario 2005
080/050/26					
7271	2.2.10 - ONERI COMUNI	RS CP CS	<< << <<	<< << <<	<< << <<
2.2.10.1	Residui passivi perenti	RS CP CS	<< << <<	<< << <<	<< << <<
7271	SOMME OCCORRENTI PER IL PAGAMENTO DEI RESIDUI PASSIVI PERENTI DI SPESE IN CONTO CAPITALE PER I QUALI RISULTA SOPPRESSO IL CAPITOLE DI PROVENIENZA (26.4.3) (1.1.1.91)	RS CP CS	<< PER MEMORIA PER MEMORIA	<< << <<	<< PER MEMORIA PER MEMORIA
Note esplicative					

MINISTERO DELL'INTERNO

080/050/27

	Previsioni secondo la legge di Bilancio anno finanziario 2004	Previsioni assestate anno finanziario 2004	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti anno finanziario 2005
3- VIGILI DEL FUOCO SOCCORSO PUBBLICO E DIFESA CIVILE	RS 261.075.579 CP 1.491.067.959 CS 1.509.667.508	280.616.930 1.529.630.785 1.597.390.290	-65.161.238 98.175.294 59.093.258	215.455.682 1.627.806.079 1.656.483.548
3.1 - Spese correnti	RS 128.370.462 CP 1.390.557.508 CS 1.393.657.508	120.455.728 1.428.968.884 1.466.939.290	-37.974.139 117.513.744 85.365.546	82.481.589 1.546.480.628 1.552.304.836
3.1.1 - FUNZIONAMENTO	RS 128.329.041 CP 1.386.777.264 CS 1.389.877.264	120.405.319 1.424.788.640 1.462.735.239	-37.948.332 117.911.744 85.789.353	82.456.987 1.542.700.384 1.548.524.592
3.1.1.1 Spese generali di funzionamento	RS 107.761.779 CP 1.323.341.814 CS 1.325.341.814	103.824.391 1.349.905.598 1.386.752.197	-36.848.332 127.610.336 96.587.945	66.976.059 1.477.515.934 1.483.340.142
Personale	RS 58.378.579 CP 1.167.883.523 CS 1.167.883.523	56.553.068 1.191.808.348 1.224.114.124	-32.307.509 126.321.695 99.840.127	24.245.559 1.318.130.043 1.323.954.251
1801 STIPENDI, RETRIBUZIONI ED ALTRI ASSEGNI FISSI AL PERSONALE DEL CORPO NAZIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO AL NETTO DELL'IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE E DEGLI ONERI SOCIALI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE. (1.1.1) (3.2.1.1/4%; 3.2.1.2/82%; 3.2.1.91/4%)	RS <<< CP 722.596.971 CS 722.596.971	<<< 724.235.525 724.235.525	<<< 67.021.224 67.021.224	<<< 791.256.749 791.256.749
1802 (SPESE OBBLIGATORIE) (VEDI NOTA) STIPENDI, ASSEGNI E INDENNITA' VARIE AL PERSONALE VOLONTARIO DEL CORPO NAZIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO AL NETTO DELL'IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE E DEGLI ONERI SOCIALI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE. (*100%) (1.1.1) (3.2.1.2)	RS 1.585.232 CP 31.432.300 CS 31.432.300	6.477.207 31.566.474 38.043.679	-6.477.205 19.117.540 12.640.335	2 50.684.014 50.684.014

Note esplicative

1801 LA VARIAZIONE PROPOSTA SULLA BASE DELLA SITUAZIONE DI FATTO DEL PERSONALE, NONCHÉ DALL'APPLICAZIONE DEL DECRETO-LEGGE 30 GENNAIO 2004, N. 24, CONVERTITO DALLA LEGGE 31 MARZO 2004, N. 87 RECANTE "DISPOSIZIONI URGENTI CONCERNENTI IL PERSONALE DEL CORPO NAZIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO E DELLA CARRIERA PREFETTIZIA, NONCHÉ IN MATERIA DI ACCISE SUI TABACCHI LAVORATI", NONCHÉ PER GLI ONERI RECATI DAL CONTRATTO COLLETTIVO NAZIONALE DI LAVORO PER IL COMPARTO DELLE AMMINISTRAZIONI AUTONOME DELLO STATO AD ORDINAMENTO AUTONOMO - PER IL QUADRIENNIO NORMATIVO 2002 -2005, BIENNIO ECONOMICO 2002 -2003, PER LA DIMOSTRAZIONE DELL'ONERE VEGGASI L'ALLEGATO N. 11.

MINISTERO DELL'INTERNO

		Previsioni secondo la legge di Bilancio anno finanziario 2004		Previsioni assettate anno finanziario 2004		Variazioni che si propongono		Previsioni risultanti anno finanziario 2005	
1804	1804	RS CP CS	8.518.095 14.719.021 14.719.021	5.621.760 18.360.156 18.360.156	<< -2.769.769 -2.769.769	<< -2.769.769 -2.769.769	5.621.760 15.590.387 15.590.387		
	COMPENSI PER LAVORO STRAORDINARIO AL PERSONALE. (* 100%) (1.1.2) (3.2.1.2)								
1805	1805	RS CP CS	45.416 145.800 145.800	109.273 345.800 345.800	<< -100.800 -100.800	<< -100.800 -100.800	109.273 245.000 245.000		
	SPESE PER MISSIONI ALL'INTERNO, ALL'ESTERO E PER TRASFERIMENTI. (2.2.13) (2.2.1.1/50%; 3.2.1.2/40%; 3.2.1.9/10%)								
1807	1807	RS CP CS	129.881 4.699.500 4.699.500	239.741 4.699.500 4.699.500	<< 500 500	<< 500 500	239.741 4.700.000 4.700.000		
	PAGHE E INDENNITA' VARIE AI VIGILI AUSILIARI DI LEVA. (1.1.5) (3.2.1.1/10%; 3.2.1.2/50%; 3.2.1.9/140%) (SPESE OBBLIGATORIE)								
1808	1808	RS CP CS	1.551 1.343 1.343	1.612 1.343 2.955	<< -1.612 -1.612	<< -1.612 -1.612	<< 1.343 1.343		
	ASSEGNO ANNUO AL PERSONALE DELLE CARRIERE DEI CAPI REPARTO E CAPI SQUADRA E DEI VIGILI DEL CORPO NAZIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO DECORATO DI MEDAGLIA AL VALORE PER ATTI DI CORAGGIO COMPIUTI IN SERVIZIO D'ISTITUTO OVVERO DI MEDAGLIA AL MERITO DI SERVIZIO (1.1.5) (3.2.1.2)								
1809	1809	RS CP CS	480.603 2.132.236 2.132.236	560.995 2.157.129 2.177.129	-20.000 -24.893 -44.893	-20.000 -24.893 -44.893	640.995 2.132.236 2.132.236		
	SPESE PER MISSIONI ALL'INTERNO E PER TRASFERIMENTI DEGLI APPARTENENTI AL CORPO NAZIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO.- SPESE DI TRASFERITA, INDENNITA' DI MARCIA E RIMBORSO SPESE DI TRASPORTO PER I VIGILI AUSILIARI DI LEVA PER I SERVIZI FUORI RESIDENZA. (2.2.13) (3.2.1.1/6%; 3.2.1.2/94%)								
1811	1811	RS CP CS	<< 51.646 51.646	723 51.646 52.369	<< -723 -723	<< -723 -723	<< 51.646 51.646		
	SPESE PER L'ASSICURAZIONE DEL PERSONALE VOLONTARIO CONTRO GLI INFORTUNI (12.1) (3.2.1.2) (SPESE OBBLIGATORIE)								
Note esplicative									

MINISTERO DELL'INTERNO

08/05/02/29

	Previsioni secondo la legge di Bilancio anno finanziario 2004	Previsioni assestate anno finanziario 2004	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti anno finanziario 2005
1814	RS CP CS	1.478.842 1.827.965 1.827.965	-971.786 4.751 -967.035	856.514 1.932.965 1.932.965
1815	RS CP CS	<< << <<	-1.733 << <<	<< SOPPRESSO SOPPRESSO
1819	RS CP CS	11.601.216 239.988.173 239.988.173	-1.941.992 35.129.785 33.187.793	5.132.583 278.306.070 278.306.070
1820	RS CP CS	8.018.778 71.649.990 71.649.990	-5.750.095 7.481.235 1.731.140	3.748.257 80.215.816 80.215.816
1822	RS CP CS	25.974.263 61.302.313 61.302.313	-16.459.443 6.305.354 -4.329.881	6.637.359 72.749.650 76.573.858
1831	RS CP CS	<< 12.920.588 12.920.588	-294 2.277.337 2.277.043	1 15.197.925 15.197.925
1832	RS CP CS	28.026 349.435 349.435	<< -600.000 -600.000	53.511 500.000 500.000

Note esplicative

1831 VARIAZIONE CHE SI APPORTA IN RELAZIONE ALLA SITUAZIONE DI FATTO DEL PERSONALE PER LA DIMOSTRAZIONE DELL'ONERE, VEGGASI L'ALLEGATO N.12

1815 CAPITOLO CHE SI SOPRIME PER INSUSSISTENZA DEI RESIDUI.

1819 LA VARIAZIONE È DOVUTA AGLI ONERI EFFETTIVI CHE DERIVANO DALLA CORRESPONSIONE DELLE COMPETENZE AL PERSONALE.

1820 LA VARIAZIONE È DOVUTA AGLI ONERI EFFETTIVI CHE DERIVANO DALLA CORRESPONSIONE DELLE COMPETENZE AL PERSONALE.

1822 VARIAZIONE PROPOSTA IN APPLICAZIONE DEL DECRETO-LEGGE 30 GENNAIO 2004, N. 24, CONVERTITO DALLA LEGGE 31 MARZO 2004, N. 87 RECANTE "DISPOSIZIONI URGENTI CONCERNENTI IL PERSONALE DEL CORPO NAZIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO E DELLA CARRIERA PREFETTIZIA, NONCHÉ IN MATERIA DI ACCISE SUI TABACCHI LAVORATI", NONCHÉ PER GLI ONERI RECATI DAL CONTRATTO COLLETTIVO NAZIONALE DI LAVORO PER IL COMPARTO DELLE AMMINISTRAZIONI AUTONOME DELLO STATO AD ORDINAMENTO AUTONOMO - PER IL QUADRIENNIO NORMATIVO 2002-2005, BIENNIO ECONOMICO 2002-2003.

MINISTERO DELL'INTERNO

		Previsioni secondo la legge di Bilancio anno finanziario 2004		Previsioni assestate anno finanziario 2004		Variazioni che si propongono		Previsioni risultanti anno finanziario 2005	
1836	1836	RS	65.097	80.523	-50.000	30.523			
		CP	361.520	361.520	<<	361.520			
		CS	361.520	411.520	-50.000	361.520			
1840	1840	RS	<<	571.026	-571.026	<<			
		CP	<<	<<	<<	PER MEMORIA			
		CS	<<	571.026	-571.026	PER MEMORIA			
1851	1851	RS	<<	<<	<<	<<			
		CP	PER MEMORIA	PER MEMORIA	<<	PER MEMORIA			
		CS	PER MEMORIA	PER MEMORIA	<<	PER MEMORIA			
1852	1852	RS	393.648	1.140.941	<<	1.140.941			
		CP	2.382.828	3.382.828	-500.000	2.882.828			
		CS	2.382.828	3.382.828	-500.000	2.882.828			
1853	1853	RS	<<	320	-320	<<			
		CP	50.000	70.000	-20.000	50.000			
		CS	50.000	70.320	-20.320	50.000			
1854	1854	RS	57.931	44.875	<<	44.875			
		CP	48.600	48.600	<<	48.600			
		CS	48.600	48.600	<<	48.600			
Note esplicative									
1840 CAPITOLO CHE SI CONSERVA PER MEMORIA. ALLA RELATIVA DOTAZIONE SI PROVVEDERA' NEL CORSO DELLA GESTIONE MEDIANTE RIPARTO DEL FONDO DI CUI AL CAPITOLO 1360.									
1852 LA VARIAZIONE TIENE CONTO DELLE EFFETTIVE NECESSITA' DELLA GESTIONE									

MINISTERO DELL'INTERNO

08/05/03/31

		Previsioni secondo la legge di Bilancio anno finanziario 2004	Previsioni assestate anno finanziario 2004	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti anno finanziario 2005
1855	RS CP CS	<< 47.515 47.515	<< 47.515 47.515	<< << <<	<< 47.515 47.515
	PROVVIDENZE A FAVORE DEL PERSONALE IN SERVIZIO, DI QUELLO CESSATO DAL SERVIZIO E DELLE LORO FAMIGLIE. (1.4.1) (3.2.1.1/4%; 3.2.1.91/86%)				
1856	RS CP CS	<< PER MEMORIA PER MEMORIA	6 6.987.096 6.987.102	-6 -6.987.096 -6.987.102	<< PER MEMORIA PER MEMORIA
	SOMME DA DESTINARSI ALL'ASSISTENZA DEI FIGLI DEL PERSONALE APPARTENENTE AL CORPO NAZIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO DA EFFETTUARSI PER IL TRAMITE DELL'OPERA NAZIONALE DI ASSISTENZA PER IL PERSONALE DEL CORPO NAZIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO (1.4.1) (3.2.1.91)				
1857	RS CP CS	<< 1.032.914 1.032.914	44.806 1.032.914 1.077.720	-44.806 << -44.806	<< 1.032.914 1.032.914
	EQUIO INDENNIZZO AL PERSONALE DEL CORPO NAZIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO PER LA PERDITA DELL'INTEGRITA' FISICA SUBITA PER INFIRMITA' CONTRAATA PER CAUSA DI SERVIZIO - INDENNIZZO PRIVILEGIATO AERONAUTICO (1.4.1) (3.2.1.2)				
1858	RS CP CS	<< PER MEMORIA PER MEMORIA	54.710 PER MEMORIA 16.468	-16.468 << -16.468	36.242 PER MEMORIA PER MEMORIA
	(SPESE OBBLIGATORIE) SPESE PER INTERESSI O RIVALUTAZIONE MONETARIA PER RITARDATO PAGAMENTO DELLE RETRIBUZIONI, PENSIONI E PROVVIDENZE DI NATURA ASSISTENZIALE A FAVORE DEI CREDITORI DELL'AMMINISTRAZIONE DEL CORPO NAZIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO (12.2.3) (3.2.1.1/4%; 3.2.1.2/86%)				
1859	RS CP CS	<< 42.865 42.865	<< 42.865 42.865	<< << <<	<< 42.865 42.865
	(SPESE OBBLIGATORIE) ASSICURAZIONE CONTRO I RISCHI PROFESSIONALI E LA RESPONSABILITA' DEI DIRIGENTI DEL CORPO NAZIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO (12.1) (3.2.1.1/10%; 3.2.1.2/85%; 3.2.1.91/5%)				
Note esplicative					
1856 CAPITOLO CHE SI CONSERVA PER MEMORIA NON PREVEDENDOSI IN ATTO SPESE A TALE TITOLO					

MINISTERO DELL'INTERNO

080/050/32

		Previsioni secondo la legge di Bilancio anno finanziario 2004	Previsioni assestate anno finanziario 2004	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti anno finanziario 2005
1860	RS CP CS	<< 100.000 100.000	52.982 113.473 113.473	<< -13.473 -13.473	52.982 100.000 100.000
1901	RS CP CS	4.775.243 81.903.291 81.903.291	5.842.297 90.502.595 91.543.418	-1.040.823 -5.161.704 -6.202.527	4.801.474 85.340.891 85.340.891
1901	RS CP CS	<< 30.000 30.000	388 30.000 30.388	-388 << -388	<< 30.000 30.000
1902	RS CP CS	<< PER MEMORIA PER MEMORIA	<< PER MEMORIA PER MEMORIA	<< << <<	<< PER MEMORIA PER MEMORIA
1903	RS CP CS	<< 1.250 1.250	<< 1.250 1.250	<< << <<	<< 1.250 1.250
1904	RS CP CS	<< 32.400 32.400	5.435 97.400 102.834	-5.434 2.600 -2.834	1 100.000 100.000
Note esplicative					

MINISTERO DELL'INTERNO		080/050/33				
		Previsioni secondo la legge di Bilancio anno finanziario 2004	Previsioni assestate anno finanziario 2004	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti anno finanziario 2005	
1905	FITTO DI LOCALI ED ONERI ACCESSORI (2.2.1) (3.2.1.1/5%; 3.2.1.2/95%)	<< 23.630.000 23.630.000	2.211.935 25.000.000 25.000.000	<< << <<	2.211.935 25.000.000 25.000.000	
1906	ABBONAMENTI TELEFONICI E SPESE PER LE CONVERSAZIONI TELEFONICHE INTERURBANE PER I SERVIZI ANTINCENDI E DI PROTEZIONE CIVILE. (2.2.3) (3.2.1.1/1%; 3.2.1.2/99%)	447.343 2.500.000 2.500.000	357.005 4.000.300 4.350.300	-350.000 -1.500.300 -1.850.300	7.005 2.500.000 2.500.000	
1907	SPESE PER L'ACQUISTO E L'ABBONAMENTO DI PUBBLICAZIONI E RIVISTE. ACQUISTO DI MEDAGLIE AL MERITO DI SERVIZIO. SPESE PER IL MUSEO STORICO, PER LA BIBLIOTECA, PER I CENTRI CINEMATOGRAFICO, TECNOGRAFICO E PER LA TIPOGRAFIA. SPESE PER L'ASSISTENZA RELIGIOSA DEL PERSONALE. (2.1.1) (3.2.1.1/5%; 3.2.1.2/95%)	69.893 93.150 93.150	110.874 158.150 176.650	-18.500 -65.000 -83.500	92.374 93.150 93.150	
1908	SPESE D'UFFICIO E PER L'ESPLETAMENTO DEI CONCORSI (2.2.8) (3.2.1.1/4%; 3.2.1.2/96%)	283.958 911.250 911.250	199.123 911.250 1.061.250	-150.000 << -150.000	49.123 911.250 911.250	
1909	FITTO DI LOCALI ED ONERI ACCESSORI PER I CENTRI ASSISTENZIALI DI PRONTO INTERVENTO. (2.2.1) (2.2.1.1)	<< 423.000 423.000	284.077 1.423.000 1.707.077	-284.077 -1.000.000 -1.284.077	<< 423.000 423.000	
1910	SPESE POSTALI E TELEGRAFICHE (2.2.4) (3.2.1.1/4%; 3.2.1.2/96%)	200.000 291.600 291.600	<< 291.600 291.600	<< << <<	<< 291.600 291.600	
Note esplicative						

MINISTERO DELL'INTERNO		08/05/04				
		Previsioni secondo la legge di Bilancio anno finanziario 2004	Previsioni assestate anno finanziario 2004	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti anno finanziario 2005	
1911	RS CP CS	8.033 50.000 50.000	342.510 865.000 1.015.000	-150.000 -815.000 -865.000	192.510 50.000 50.000	
		SPESE PER ESERCITAZIONI, MANOVRE, CONFERENZE, CONVEGNI, CERIMONIE ED ATTIVITA' RICREATIVE, SCIENTIFICHE E CULTURALI. SPESE PER L'EFFETTUAZIONE DI STUDI E RICERCHE. SPESE PER VISITE DI PERSONALITA' (2.2.7) (3.2.1.91)				
1912	RS CP CS	3.096.164 11.290.000 11.290.000	1.953.188 13.304.004 13.304.004	<< -2.014.004 -2.014.004	1.953.188 11.290.000 11.290.000	
		SPESE PER I SERVIZI DI PULIZIA NEI LOCALI ADIBITI A SEDE DI SERVIZIO DEL PERSONALE APPARTENENTE AL CORPO NAZIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO. (2.2.3) (3.2.1.1/5%; 3.2.1.2/95%)				
1913	RS CP CS	497.711 17.862.151 17.862.151	49.864 19.862.151 19.862.151	<< << <<	49.864 19.862.151 19.862.151	
		SPESE DI RISCALDAMENTO, ILLUMINAZIONE, FORZA MOTRICE E CONSUMI IDRICI PER I LOCALI ADIBITI A SEDE DI SERVIZIO DEL PERSONALE APPARTENENTE AL CORPO NAZIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO (2.2.3) (3.2.1.1/5%; 3.2.1.2/95%)				
1914	RS CP CS	50.789 1.000.000 1.000.000	<< 1.000.000 1.000.000	<< << <<	<< 1.000.000 1.000.000	
		SPESE PER L'ATTIVITA' DI PROTEZIONE CIVILE. ISTITUZIONE ORGANIZZAZIONE E FUNZIONAMENTO DELLE SALE OPERATIVE DI PROTEZIONE CIVILE DELLE PREFETTURE. SPESE PER L'INFORMAZIONE DEL PUBBLICO E PER LA FREQUENZA AI CORSI IN MATERIA DI PROTEZIONE CIVILE SIA IN ITALIA CHE ALL'ESTERO. (2.2.14) (2.2.1.1/95%; 2.2.1.91/5%)				
1915	RS CP CS	26.214 550.800 550.800	80.437 550.800 631.200	-80.400 << -80.400	37 550.800 550.800	
		SPESE PER ACQUISTO DI CANCELLERIA, DI STAMPATI SPECIALI E QUANTO ALTRO POSSA OCCORRERE PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI - NOLEGGIO E TRASPORTO MOBILI, MACCHINE E IMPIANTI. (2.1.1) (2.2.1.1/18%; 3.2.1.1/2%; 3.2.1.2/68%; 3.2.1.91/10%; 10.2.1.2/2%)				
Note esplicative						

MINISTERO DELL'INTERNO

08/05/05

		Previsioni secondo la legge di Bilancio anno finanziario 2004	Previsioni assestate anno finanziario 2004	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti anno finanziario 2005
1916	RS CP CS	86.252 19.873.000 19.873.000	188.667 19.873.000 19.873.000	<< << <<	188.667 19.873.000 19.873.000
1917	RS CP CS	<< PER MEMORIA PER MEMORIA	24 18.000 18.024	-24 -18.000 -18.024	<< PER MEMORIA PER MEMORIA
1918	RS CP CS	<< 50.000 50.000	5.086 617.000 619.000	-2.000 -567.000 -569.000	3.086 50.000 50.000
1919	RS CP CS	8.886 500.000 500.000	53.684 500.000 500.000	<< << <<	53.684 500.000 500.000
1920	RS CP CS	<< 2.814.690 2.814.690	<< 1.999.690 1.999.690	<< 815.000 815.000	<< 2.814.690 2.814.690

Note esplicative

1916 LO STANZIAMENTO VIENE DETERMINATO DALLA TABELLA "C" DELLA LEGGE FINANZIARIA.
 1920 VARIAZIONE CHE SI APPORTA AL FINE DELLA RICOSTITUZIONE DEL FONDO DI CUI ALL'ART. 16 DELLA LEGGE 248 DEL 2000 RECANTE "DISPOSIZIONI PER IL POTENZIAMENTO DEL CORPO NAZIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO".

MINISTERO DELL'INTERNO

		080/050/36								
		Previsioni secondo la legge di Bilancio anno finanziario 2004	Previsioni assestate anno finanziario 2004	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti anno finanziario 2005					
1971	1971	RS CP CS	2.246.135 4.555.000 5.055.000	1.354.136 5.555.000 6.055.000	<< << <<	854.136 5.555.000 5.555.000				
							<p>Informatica di servizio</p> <p>1971 INSTALLAZIONE, NOLEGGIO, MANUTENZIONE, RIPARAZIONI DI APPARECCHIATURE PER CENTRI ELETTRONICI E RELATIVE SPESE PER IL MATERIALE DI CONSUMO E PER LA TRASMISSIONE DATI PER LA MECCANIZZAZIONE DEI SERVIZI ANTINCENDI E DI PROTEZIONE CIVILE. (2.2.1) (3.2.1.1/30%; 3.2.1.2/70%)</p> <p>Vettovagliamento, equipaggiamento, igiene e casermeaggio</p>			
1951	1951	RS CP CS	42.381.822 69.000.000 70.500.000	40.074.890 62.039.655 65.039.655	-3.000.000 6.450.345 3.450.345	37.074.890 68.490.000 68.490.000				
							<p>1951 VIVERI OCCORRENTI ALLE MENSE OBBLIGATORIE DI SERVIZIO PER IL PERSONALE DI RUOLO E VOLONTARIO DEL CORPO NAZIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO E PER I VIGILI AUSILIARI DI LEVA. ACQUISTO DI GENERI D'INTEGRAZIONE E CONFORTO PER IL PERSONALE PREDETTO CHE SI TROVI IN SPECIALI CONDIZIONI DI SERVIZIO. SPESE PER I SERVIZI DI MENSA. (1.2.2) (3.2.1.1/5%; 3.2.1.2/95%)</p> <p>(VEDI NOTA)</p>			
1952	1952	RS CP CS	36.316.242 35.000.000 35.000.000	30.040.663 26.500.000 26.500.000	<< 7.325.000 7.325.000	30.040.663 33.825.000 33.825.000				
							<p>1952 VESTIARIO ED EQUIPAGGIAMENTO - SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DEL MAGAZZINO CENTRALE E LA CONSERVAZIONE DEL MATERIALE IN ESSO DEPOSITATO - SPESE VARIE PER L'IGIENE DEL PERSONALE DI RUOLO E VOLONTARIO E DEI VIGILI AUSILIARI DI LEVA (1.2.3) (3.2.1.1/1%; 3.2.1.2/99%)</p> <p>(VEDI NOTA)</p>			
1953	1953	RS CP CS	43.720 4.500.000 4.500.000	1.949.606 6.000.000 6.000.000	<< -1.500.000 -1.500.000	1.949.606 4.500.000 4.500.000				
							<p>1953 CASERMAGGIO PER IL PERSONALE DEL CORPO NAZIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO. ACQUISTO, NOLEGGIO E MANUTENZIONE DELLE MACCHINE DA UFFICIO E SPESE PER IL RELATIVO MATERIALE DI CONSUMO. (2.1.1) (3.2.1.1/5%; 3.2.1.2/95%)</p> <p>(VEDI NOTA)</p>			
Note esplicative										
1951	<p>1951 LA VARIAZIONE È RELATIVA AGLI ONERI RECATI DAL DECRETO LEGGE 30 GENNAIO 2004, N.24 CONVERTITO DALLA LEGGE 31 MARZO 2004, N. 87, RECANTE "DISPOSIZIONI URGENTI CONCERNENTI IL PERSONALE DEL CORPO NAZIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO E DELLA CARRIERA PREFETTIZIA, NONCHÉ IN MATERIA DI ACCISE SUI TABACCHI LAVORATI".</p>									
1952	<p>1952 LA VARIAZIONE È RELATIVA AGLI ONERI RECATI DAL DECRETO LEGGE 30 GENNAIO 2004, N.24 CONVERTITO DALLA LEGGE 31 MARZO 2004, N. 87, RECANTE "DISPOSIZIONI URGENTI CONCERNENTI IL PERSONALE DEL CORPO NAZIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO E DELLA CARRIERA PREFETTIZIA, NONCHÉ IN MATERIA DI ACCISE SUI TABACCHI LAVORATI".</p>									
1953	<p>1953 MODIFICATA LA DENOMINAZIONE AL FINE DI UNA MIGLIORE INDIVIDUAZIONE DELLE SPESE CHE VI FANNO CARICO.</p>									

MINISTERO DELL'INTERNO

		Previsioni secondo la legge di Bilancio anno finanziario 2004		Previsioni assestate anno finanziario 2004		Previsioni risultanti anno finanziario 2005	
1976	3.1.1.2	Fornazione e addestramento	RS CP CS	1.491.516 5.000.000 6.100.000	2.148.677 11.500.000 12.600.000	-1.100.000 -6.260.000 -7.360.000	1.048.677 5.240.000 5.240.000
	1976	SPESA PER L'ATTUAZIONE DEI CORSI DI PREPARAZIONE, FORMAZIONE, AGGIORNAMENTO E PERFEZIONAMENTO DEL PERSONALE COMPRESA LE RELATIVE INDENNITA' DI MISSIONE, SPESE PER MATERIALE DI CONSUMO, PER MATERIALE ED ATTREZZATURE DIDATTICHE, SPESE PER CORSI, INDETTI DA ENTI, ISTITUTI ED AMMINISTRAZIONI VARIE, SPESE PER CORSI EFFETTUATI AD ENTI, ISTITUTI, AMMINISTRAZIONI VARIE E A PRIVATI, SPESE PER ATTREZZATURE E MATERIALI DEI CENTRI DI DOCUMENTAZIONE CENTRALE E PERIFERICI. (2.2.5) (3.2.1.1/15%; 3.2.1.2/85%)	RS CP CS	1.491.516 5.000.000 6.100.000	2.148.677 11.500.000 12.600.000	-1.100.000 -6.260.000 -7.360.000	1.048.677 5.240.000 5.240.000
	3.1.1.3	Mazzi operativi e strumentali (VEDI NOTA)	RS CP CS	19.055.746 58.435.450 58.435.450	14.432.251 63.383.042 63.383.042	<< -3.438.592 -3.438.592	14.432.251 58.944.450 58.944.450
1982	1982	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DELLE SALE MEDICHE DEL CORPO NAZIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO. (2.2.14) (3.2.1.2)	RS CP CS	865.643 150.000 150.000	267.415 150.000 150.000	<< << <<	267.415 150.000 150.000
1983	1983	SPESE PER L'IMPIANTO, IL FUNZIONAMENTO E LE ATTREZZATURE DELLE AREE DELLA DIREZIONE CENTRALE PER LA PREVENZIONE E LA SICUREZZA TECNICA FINALIZZATE ALL'ESECUZIONE DI PROVE DI LABORATORIO DI MEZZI, MATERIALI PER LO SVOLGIMENTO ED IL COORDINAMENTO DI PROGRAMMI DI RICERCA, NORMAZIONE, CERTIFICAZIONE E CONTROLLO A CARATTERE NAZIONALE ED INTERNAZIONALE E PER LA PARTECIPAZIONE ALLE RELATIVE COMMISSIONI. (2.2.14) (3.2.1.1)	RS CP CS	5.965 243.000 243.000	10.319 1.743.000 1.743.000	<< -1.500.000 -1.500.000	10.319 243.000 243.000
Note esplicative							
1976	LA VARIAZIONE È RELATIVA AGLI ONERI RECATI DAL DECRETO LEGGE 30 GENNAIO 2004, N.24, CONVERTITO DALLA LEGGE 31 MARZO 2004, N. 87, RECANTE "DISPOSIZIONI URGENTI CONCERNENTI IL PERSONALE DEL CORPO NAZIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO E DELLA CARRIERA PREFETTIZIA, NONCHÉ IN MATERIA DI ACCISE SUI TABACCHI LAVORATI".						

MINISTERO DELL'INTERNO

		080/050/38							
		Previsioni secondo la legge di Bilancio anno finanziario 2004		Previsioni assestate anno finanziario 2004		Variazioni che si propongono		Previsioni risultanti anno finanziario 2005	
1984	1984	RS CP CS	8.500.488 35.000.000 35.000.000	6.016.771 36.178.003 36.178.003	<< -1.178.003 -1.178.003	6.016.771 35.000.000 35.000.000	GESTIONE E NOLEGGIO DEGLI AUTOMEZZI, DEI MATERIALI TECNICI D'OFFICINA E DEGLI IMPIANTI DI DISTRIBUZIONE CARBURANTI PER I SERVIZI ANTINCENDI. (2.2.2) (3.2.1.2)		
1986	1986	RS CP CS	1.476.621 1.559.751 1.559.751	715.583 1.559.751 1.559.751	<< -620.000 -620.000	715.583 939.751 939.751	GESTIONE E NOLEGGIO DEI MEZZI E DEL MATERIALE TECNICO PER IL FUNZIONAMENTO DELLE COLONNE MOBILI REGIONALI, DEI CENTRI OPERATIVI CENTRALE E TERRITORIALI E DEI NUCLEI OPERATIVI SPECIALI. (2.2.14) (3.2.1.2)		
1987	1987	RS CP CS	1.541.914 5.000.000 5.000.000	938.667 6.019.089 6.019.089	<< -1.019.089 -1.019.089	938.667 5.000.000 5.000.000	SPESA PER LA MANUTENZIONE ORDINARIA, PER L'ADATTAMENTO DEI LOCALI DENANZIATI E DI PROPRIETA' PRIVATA, NONCHE' PER L'INSTALLAZIONE, LA MANUTENZIONE, LA CONDUZIONE E LA RIPARAZIONE DELLE ATTREZZATURE E DEGLI IMPIANTI FISSI, DEGLI IMPIANTI ELETTRICI ED IDROTERMICI DELLE SEDI DI SERVIZIO DEL CORPO NAZIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO. (2.2.2) (3.2.1.1/5%; 3.2.1.2/85%) (VEDI NOTA)		
1989	1989	RS CP CS	99.976 3.726.699 3.726.699	390.254 2.726.699 2.726.699	<< 1.000.000 1.000.000	390.254 3.726.699 3.726.699	SPESA DI GESTIONE, TRASPORTO, RECUPERO E RIPARAZIONE DI MATERIALI DI PRONTO INTERVENTO. SPESE DI ORGANIZZAZIONE E DI FUNZIONAMENTO PER GARANTIRE L'OPERATIVITA' DEI CENTRI ASSISTENZIALI DI PRONTO INTERVENTO E DELL'AUTOCENTRO NAZIONALE. (2.1.1) (2.2.1.1/95%; 2.2.1.91/5%)		
1990	1990	RS CP CS	1.463.287 891.000 891.000	636.706 891.000 891.000	<< 1.109.000 1.109.000	636.706 2.000.000 2.000.000	SPESA PER LA GESTIONE ED IL FUNZIONAMENTO DELLA RETE NAZIONALE DI RILEVAMENTO DELLA RICADUTA RADIOATTIVA E DELLE ATTREZZATURE PER LA PREVENZIONE DEI RISCHI NON CONVENZIONALI (2.2.2) (3.2.1.1) (VEDI NOTA)		
Note esplicative									
1986 RIDUZIONE PROPOSTA A FAVORE DEL SUCCESSIVO CAPITOLO DI NUOVA ISTITUZIONE N. 1985									
1980 VARIAZIONE PROPOSTA PER FAR FRONTE AI MAGGIORI ONERI CONSEGUENTI DALL'ADEGUAMENTO DI MEZZI OPERATIVI E STRUMENTALI									

MINISTERO DELL'INTERNO

		080/050/39		Previsioni secondo la legge di Bilancio anno finanziario 2004	Previsioni assestate anno finanziario 2004	Variazioni che si propongono.	Previsioni risultanti anno finanziario 2005
1991	RS CP CS	647.664 1.100.000 1.100.000	854.734 1.550.500 1.550.500	<< << <<	854.734 1.500.000 1.500.000		
		SPESE PER LA GESTIONE, L'INSTALLAZIONE, LA MANUTENZIONE E LA RIPARAZIONE DEGLI IMPIANTI TELEFONICI, IMPIANTI RADIO E RADIOTELEFONICI, STAZIONI RIPETITRICI E IMPIANTI ELETTRONICI E SATELLITARI, NONCHE SPESE PER I CENTRI TELECOMUNICAZIONI E PER I SITI DELLE RETI RADIO. (2.2.2) (3.2.1.2)					
1992	RS CP CS	2.546.437 5.265.000 5.265.000	1.972.656 6.165.000 6.165.000	<< << <<	1.972.656 3.100.000 3.100.000		
		SPESE PER LA GESTIONE, IL NOLEGGIO E LA MANUTENZIONE DEGLI AUTOMEZZI, DEI NATANTI SPECIALI, DEL MATERIALE E DELLE ATTREZZATURE TECNICHE E D'OFFICINA, PER IL SERVIZIO ANTINCENDI/AEROPORTUALE (2.2.2) (3.2.1.2)					
1993	RS CP CS	1.907.753 5.000.000 5.000.000	2.629.146 5.900.000 5.900.000	<< << <<	2.629.146 5.000.000 5.000.000		
		GESTIONE E NOLEGGIO DEGLI AEROMOBILI E DEI MATERIALI TECNICO E D'OFFICINA DELLA COMPONENTE AEREA DEL CORPO NAZIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO. (2.2.2) (3.2.1.2)					
1994	RS CP CS	<< 500.000 500.000	<< 500.000 500.000	<< << <<	<< 500.000 500.000		
		SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DELLA CENTRALE D'ALLARME DI DIFESA CIVILE DC - 75 (2.2.2) (3.2.1.1)					
>>	RS CP CS	<< << <<	<< << <<	<< << <<	<< 2.785.000 2.785.000		
		GESTIONE E NOLEGGIO DI UNITA' NAVALI, DI NATANTI, AUTOMEZZI, ATTREZZATURE, DOTAZIONI E SUPPORTI PER IL SERVIZIO PORTUALE, SERVIZIO SOMMOZZATORI E L'ATTIVITA' DI SOCCORSO IN AMBIENTE ACQUATICO (2.2.2) (3.2.1.2)					
		(VEDI NOTA)					
Note esplicative							
1992	RIDUZIONE PROPOSTA A FAVORE DEL SUCCESSIVO CAPITOLO DI NUOVA ISTITUZIONE N. 1995. MODIFICATA LA DENOMINAZIONE PER UNA MIGLIORE SPECIFICAZIONE DEGLI ONERI CHE VI FANNO CARICO						
1995	CAPITOLO CHE SI ISTITUISCE PER PROVVEDERE ALLE SPESE DI CUI ALLA DENOMINAZIONE ALLA RELATIVA DOTAZIONE SI E' PROVVEDUTO CON PARZIALE RIDUZIONE DEI PRECEDENTI CAPITOLI 1986 E 1992.						

MINISTERO DELL'INTERNO

		080/050/40					
		Previsioni secondo la legge di Bilancio anno finanziario 2004	Previsioni assestate anno finanziario 2004	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti anno finanziario 2005		
2051	3.1.2 - INTERVENTI	RS CP CS 41.421 3.444.547 3.444.547	24.602 3.444.547 3.444.547	<< << <<	24.602 3.444.547 3.444.547	<< << <<	24.602 3.444.547 3.444.547
	3.1.2.1 Interventi diversi	RS CP CS 41.421 3.444.547 3.444.547	24.602 3.444.547 3.444.547	<< << <<	24.602 3.444.547 3.444.547	<< << <<	24.602 3.444.547 3.444.547
2051	QUOTA DI ASSOCIAZIONE AL COMITATO TECNICO INTERNAZIONALE PER LA PREVENZIONE E L'ESTINZIONE DEL FUOCO E AD ALTRI ORGANISMI INTERNAZIONALI. (7.1.2) (3.2.1.1/50%; 3.2.1.2/50%) (SPESE OBBLIGATORIE)	RS CP CS << 3.357 3.357	<< 3.357 3.357	<< << <<	<< 3.357 3.357	<< << <<	<< 3.357 3.357
2052	APPROVVIGIONAMENTO DI MATERIALI ASSISTENZIALI DA DISTRIBUIRE COME PRIMO SOCCORSO ALLE POPOLAZIONI COLPITE DA PUBBLICA CALAMITA'. (5.2.2) (2.2.1.1)	RS CP CS 41.421 3.234.607 3.234.607	24.602 3.234.607 3.234.607	<< << <<	24.602 3.234.607 3.234.607	<< << <<	24.602 3.234.607 3.234.607
2053	CONTRIBUTO ALL'ASSOCIAZIONE NAZIONALE VIGILI DEL FUOCO VOLONTARI (5.3.2) (3.2.1.2)	RS CP CS << 206.583 206.583	<< 206.583 206.583	<< << <<	<< 206.583 206.583	<< << <<	<< 206.583 206.583
	3.1.5 - ONERI COMUNI	RS CP CS << << <<	1.807 1.807 1.807	<< << <<	1.807 1.807 1.807	-1.807 -1.807 -1.807	<< << <<
	3.1.5.1 Residui passivi perenti	RS CP CS << << <<	<< 1.807 1.807	<< << <<	<< 1.807 1.807	-1.807 -1.807 -1.807	<< << <<
2071	SOMME OCCORRENTI PER IL PAGAMENTO DEI RESIDUI PASSIVI PERENTI DI SPESE CORRENTI PER I QUALI RISULTA SOPPRESSO IL CAPITOLO DI PROVENIENZA. (12.2.3) (3.2.1.2) (VEDI NOTA)	RS CP CS << PER MEMORIA PER MEMORIA	1.807 1.807 1.807	<< << <<	1.807 1.807 1.807	-1.807 -1.807 -1.807	<< PER MEMORIA PER MEMORIA
Note esplicative							
2071 CAPITOLO CHE SI CONSERVA PER MEMORIA NON PREVEDENDOSI IN ATTO SPESE A TALE TITOLO.							

MINISTERO DELL'INTERNO		080/050/41			
		Previsioni secondo la legge di Bilancio anno finanziario 2004	Previsioni assestate anno finanziario 2004	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti anno finanziario 2005
2081	3.1.6 - TRATTAMENTI DI QUIESCENZA, INTEGRATIVI E SOSTITUTIVI				
	Indennità				
	2081	RS CP CS	<< 335.697 335.697	24.000 733.697 757.697	<< 335.697 335.697
		RS CP CS	<< 25.823 25.823	25.823 25.823	<< 25.823 25.823
	INDENNITA' DI LICENZIAMENTO E SIMILARI; INDENNITA' PER UNA VOLTA TANTO AI MUTILATI ED INVALIDI PARAPLEGICI PER CAUSA DI SERVIZIO, INDENNITA' PRIVILEGIATA UNA TANTUM AI VIGILI DEL FUOCO E AI VIGILI AUSILIARI DI LEVA; BENEFICIO DI DUE ANNUALITA' DEL TRATTAMENTO PENSIONISTICO DI RIVERSIBILITA', IN CASO DI DECESSO DEI SOGGETTI INTERESSATI; (1.4.1) (3.2.1.2)	RS CP CS	<< 25.823 25.823	<< 25.823 25.823	<< 25.823 25.823
	(SPESE OBBLIGATORIE)				
	Altri trattamenti				
	3.1.6.2	RS CP CS	<< 309.874 309.874	24.000 707.874 731.874	<< 309.874 309.874
	2086	RS CP CS	<< 309.874 309.874	24.000 707.874 731.874	<< 309.874 309.874
	SPECIALE ELARGIZIONE ED ALTRI BENEFICI ECONOMICI IN FAVORE DEI VIGILI DEL FUOCO O LORO SUPERSTITI (5.3.1) (3.2.1.2)				
	(SPESE OBBLIGATORIE)				
Note esplicative					

MINISTERO DELL'INTERNO		080/050/43			
	Previsioni secondo la legge di Bilancio anno finanziario 2004	Previsioni assestate anno finanziario 2004	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti anno finanziario 2005	
3.2.3.4	Mezzi operativi e strumentali	56.663.124 77.710.451 85.710.000	85.987.388 77.863.901 100.030.000	-22.166.099 -19.553.450 -18.866.288	63.821.289 56.310.451 81.163.712
7325	ACQUISTO DEGLI AUTOMEZZI, DEI MATERIALI TECNICO E D'OFFICINA E DEGLI IMPIANTI DI DISTRIBUZIONE CARBURANTI PER I SERVIZI ANTINCENDI. (21.1.1) (3.2.1.2)	29.984.941 13.000.000 17.000.000	19.269.486 13.153.450 24.000.000	-10.846.550 496.550 -10.350.000	8.422.936 13.650.000 13.650.000
7329	ACQUISTO DI MATERIALI DI PRONTO INTERVENTO, ACQUISTO DI AUTOMEZZI E STRUTTURE PREFABBRICATE PER IL DEPOSITO DEI MATERIALI DESTINATI ALL'ASSISTENZA. (21.1.9) (2.2.1.1/85%; 2.2.1.91/5%)	488.322 2.760.451 1.760.000	1.254.534 2.760.451 1.760.000	1.000.451 << 1.940.000	2.254.985 2.760.451 3.700.000
7330	ACQUISTO DEGLI IMPIANTI TELEFONICI, IMPIANTI RADIO E RADIOTELEFONICI, STAZIONI RIPETITRICI ED IMPIANTI ELETTRONICI, SATELLITARI E STRUMENTI ED ATTREZZATURE PER I CENTRI TELECOMUNICAZIONI. (21.1.9) (3.2.1.2)	3.986.659 4.800.000 4.800.000	5.335.646 4.800.000 5.800.000	-1.000.000 100.000 -900.000	4.335.646 4.900.000 4.900.000
7331	ACQUISTO DEGLI AEROMOBILI E DEI MATERIALI TECNICO E D'OFFICINA DELLA COMPONENTE AEREA DEL CORPO NAZIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO. (21.1.1) (3.2.1.2)	5.486.809 7.350.000 7.350.000	9.072.330 7.350.000 11.670.000	-4.320.000 250.000 -4.070.000	4.752.330 7.600.000 7.600.000
7332	ACQUISTO DEI MEZZI E DEL MATERIALE TECNICO PER LE COLONNE MOBILI REGIONALI, PER I CENTRI OPERATIVI CENTRALE E TERRITORIALI PER I NUCLEI OPERATIVI SPECIALI. (21.1.1) (3.2.1.2)	1.916.547 3.500.000 3.500.000	2.650.953 3.500.000 5.500.000	-2.000.000 -1.150.000 -3.150.000	650.953 2.350.000 2.350.000
Note esplicative					
7330	LA VARIAZIONE TIENE CONTO DELLE EFFETTIVE NECESSITÀ DELLA GESTIONE.				
7331	LA VARIAZIONE TIENE CONTO DELLE EFFETTIVE NECESSITÀ DELLA GESTIONE.				
7332	RIDUZIONE PROPOSTA A FAVORE DEL SUCCESSIVO CAPITOLO DI NUOVA ISTITUZIONE N. 7335				

MINISTERO DELL'INTERNO		080/050/44			
		Previsioni secondo la legge di Bilancio anno finanziario 2004	Previsioni assettate anno finanziario 2004	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti anno finanziario 2005
7333	RS CP CS	5.353.614 26.300.000 26.300.000	25.790.727 26.300.000 26.300.000	<< -5.000.000 -700.000	25.790.727 21.300.000 25.600.000
7334	RS CP CS	11.466.232 20.000.000 25.000.000	22.613.712 20.000.000 25.000.000	-5.000.000 -20.000.000 -7.386.288	17.613.712 << 17.613.712
>>	RS CP CS	<< << <<	<< << <<	<< 5.750.000 5.750.000	<< 5.750.000 5.750.000
3.2.3.5	RS CP CS	222.146 300.000 300.000	121.079 300.000 421.000	-121.000 15.000 -106.000	79 315.000 315.000
7336	RS CP CS	222.146 300.000 300.000	121.079 300.000 421.000	-121.000 15.000 -106.000	79 315.000 315.000
Note esplicative					
7333	RIDUZIONE PROPOSTA A FAVORE DEL SUCCESSIVO CAPITOLO DI NUOVA ISTITUZIONE N. 7335				
7335	CAPITOLO CHE SI ISTITUISCE PER PROVVEDERE ALLE SPESE DI CUI ALLA DENOMINAZIONE ALLA RELATIVA DOTAZIONE SI E' PROVVEDUTO CON PARZIALE RIDUZIONE DEI PRECEDENTI CAPITOLI 7332 E 7333.				
7336	LA VARIAZIONE TIENE CONTO DELLE EFFETTIVE NECESSITA' DELLA GESTIONE.				

MINISTERO DELL'INTERNO		080/050/45				
	Previsioni secondo la legge di Bilancio anno finanziario 2004	Previsioni assestate anno finanziario 2004	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti anno finanziario 2005		
7338	3.2.10 - ONERI COMUNI	<<	<<	<<	<<	
	Residui passivi perenti	<<	<<	<<	<<	
	SOMME OCCORRENTI PER IL PAGAMENTO DEI RESIDUI PASSIVI PERENTI DI SPESE IN CONTO CAPITALE PER I QUALI RISULTA SOPPRESSO IL CAPITULO DI PROVENIENZA (26.4.3) (3.2.1.2)	<<	<<	<<	<<	
7338	3.2.10.1	<<	<<	<<	<<	
	7338	<<	<<	<<	<<	
		PER MEMORIA	<<	PER MEMORIA	PER MEMORIA	
		PER MEMORIA	<<	PER MEMORIA	PER MEMORIA	
		PER MEMORIA	<<	PER MEMORIA	PER MEMORIA	
Note esplicative						

MINISTERO DELL'INTERNO		080/050/46				
	Previsioni secondo la legge di Bilancio anno finanziario 2004	Previsioni assestate anno finanziario 2004	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti anno finanziario 2005		
4 -	LIBERTA' CIVILI E IMMIGRAZIONE	RS CP	36.751.737 286.674.284	113.480.991 330.927.771	-41.082.775 -78.700.271	72.398.216 252.227.500
4.1 -	Spese correnti	CS	286.546.349	372.010.546	-87.787.600	304.222.946
		RS	23.592.062	28.370.410	-8.239.358	20.131.052
		CP	241.524.604	305.778.081	-53.928.256	251.849.825
		CS	242.637.629	314.017.439	-61.411.402	252.606.037
4.1.1.0	FUNZIONAMENTO	RS	530.361	1.839.916	-1.472.614	367.302
		CP	21.946.647	22.078.631	2.280.143	24.359.774
		CS	21.941.672	23.552.245	807.529	24.359.774
	Personale	RS	177.207	940.131	-771.127	169.004
		CP	20.531.975	20.561.975	2.383.127	22.945.102
		CS	20.531.975	21.333.102	1.612.000	22.945.102
2201	STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI FISSI AL PERSONALE AL NETTO DELL'IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE E DEGLI ONERI SOCIALI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE (1.1.1) (1.1.3.2/2%; 1.1.3.9/1%; 1.6.1.2/5%; 1.6.1.9/2%; 2.2.1.1/1%; 2.2.1.9/1%; 8.4.1.1/9%; 8.4.1.3/18%; 8.4.1.9/3%; 10.1.2.1/1%; 10.1.2.9/1%; 10.7.1.1/36%; 10.7.1.2/1%; 10.7.1.9/19%)	RS CP CS	7 13.727.785 13.727.785	<< 13.727.785 13.727.785	<< 2.064.234 2.064.234	<< 15.792.019 15.792.019
2202	COMPENSI PER LAVORO STRAORDINARIO AL PERSONALE. (* 100%) (1.1.2) (1.1.3.2/2%; 1.1.3.9/1%; 1.6.1.2/5%; 1.6.1.9/2%; 2.2.1.1/1%; 2.2.1.9/1%; 8.4.1.1/9%; 8.4.1.3/18%; 8.4.1.9/3%; 10.1.2.1/1%; 10.1.2.9/1%; 10.7.1.1/36%; 10.7.1.2/1%; 10.7.1.9/19%)	RS CP CS	59.517 350.000 350.000	47.710 350.000 350.000	<< << <<	47.710 350.000 350.000
2203	SPESE PER MISSIONI ALL'ESTERO IVI COMPRESO IL PAGAMENTO DIRETTO AD ORGANISMI INTERNAZIONALI PER QUOTE DI ISCRIZIONE AI SEMINARI. (2.2.13) (1.1.3.2/18%; 1.1.3.9/14%; 1.6.1.9/1%; 8.4.1.9/3%; 10.7.1.1/56%; 10.7.1.9/18%)	RS CP CS	3.939 43.016 43.016	34.960 73.016 104.016	-31.000 -30.000 -61.000	3.960 43.016 43.016
Note esplicative						
2201	LA VARIAZIONE CHE SI APPORTA IN RELAZIONE ALLA SITUAZIONE DI FATTO DEL PERSONALE PER LA DIMOSTRAZIONE DELL'ONERE, VEGGASI L'ALLEGATO N.13.					

MINISTERO DELL'INTERNO

		080/050/47			
		Previsioni secondo la legge di Bilancio anno finanziario 2004	Previsioni assestate anno finanziario 2004	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti anno finanziario 2005
2207	RS CP CS	70.938 225.950 225.950	63.946 225.950 225.950	<< << <<	63.946 225.950 225.950
SOMMA OCCORRENTE PER LA CONCESSIONE DI BUONI PASTO AL PERSONALE. (1.2.1) (1.1.3.2/2%; 1.1.3.9/1%; 1.6.1.2/5%; 1.6.1.9/2%; 2.2.1.1/1%; 2.2.1.9/1%; 8.4.1.1/9%; 8.4.1.3/18%; 8.4.1.9/3%; 10.1.2.1/1%; 10.1.2.9/1/1%; 10.7.1.1/36%; 10.7.1.2/1%; 10.7.1.9/1/19%)					
2208	RS CP CS	29.861 4.869.520 4.869.520	161.367 4.869.520 5.004.494	-134.974 203.740 68.766	26.393 5.073.260 5.073.260
ONERI SOCIALI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE SULLE RETRIBUZIONI CORRISPOSTE AI DIPENDENTI. (1.3.1) (1.1.3.2/2%; 1.1.3.9/1%; 1.6.1.2/5%; 1.6.1.9/2%; 2.2.1.1/1%; 2.2.1.9/1/1%; 8.4.1.1/9%; 8.4.1.3/18%; 8.4.1.9/3%; 10.1.2.1/1%; 10.1.2.9/1/1%; 10.7.1.1/36%; 10.7.1.2/1%; 10.7.1.9/1/19%)					
2209	RS CP CS	12.945 1.315.704 1.315.704	74.403 1.315.704 1.363.112	-47.408 145.153 97.745	26.995 1.460.857 1.460.857
(SPESE OBBLIGATORIE) (VEDI NOTA)					
2210	RS CP CS	<< << <<	557.745 << 557.745	-557.745 << -557.745	<< PER MEMORIA PER MEMORIA
(SPESE OBBLIGATORIE) (VEDI NOTA)					
QUOTA DEL FONDO UNICO DI AMMINISTRAZIONE DA UTILIZZARE PER L'EROGAZIONE DEGLI INCENTIVI AL PERSONALE PER LA REALIZZAZIONE DEGLI OBIETTIVI E PROGRAMMI DI INCREMENTO DELLA PRODUTTIVITA'. (1.1.3) (1.1.3.2/2%; 1.1.3.9/1%; 1.6.1.2/5%; 1.6.1.9/2%; 2.2.1.1/1%; 2.2.1.9/1/1%; 8.4.1.1/9%; 8.4.1.3/18%; 8.4.1.9/3%; 10.1.2.1/1%; 10.1.2.9/1/1%; 10.7.1.1/36%; 10.7.1.2/1%; 10.7.1.9/1/19%)					
Note esplicative					
2208	LA VARIAZIONE È DOVUTA AGLI ONERI EFFETTIVI CHE DERIVANO DALLA CORRESPONSIONE DELLE COMPETENZE AL PERSONALE.				
2209	LA VARIAZIONE È DOVUTA AGLI ONERI EFFETTIVI CHE DERIVANO DALLA CORRESPONSIONE DELLE COMPETENZE AL PERSONALE.				
2210	CAPITOLO CHE SI CONSERVA PER MEMORIA, ALLA RELATIVA DOTAZIONE SI PROVVEDERÀ NEL CORSO DELLA GESTIONE MEDIANTE RIPARTO DEL FONDO DI CUI AL CAPITOLO 1360.				

MINISTERO DELL'INTERNO

080/050/48

		Previsioni secondo la legge di Bilancio anno finanziario 2004	Previsioni assettate anno finanziario 2004	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti anno finanziario 2005
2252	Beni e servizi	RS CP CS	304.631 1.480.572 1.586.905	-106.333 -70.500 -176.833	198.298 1.410.072 1.410.072
2252	SPESE DI COPIA, STAMPA, CARTA BOLLATA, REGISTRAZIONE E VARIE INERENTI I CONTRATTI STIPULATI DALL'AMMINISTRAZIONE ED I DECRETI PREFETTIZI DI ESPROPRIO PER LE OPERE PUBBLICHE. (2.2.14) (10.7.1.1)	RS CP CS	<< 207 207	<< << <<	<< 207 207
2253	SPESE PER IL RILASCIO DI DOCUMENTI MEDIANTE APPARECCHI DI RIPRODUZIONE. (2.2.14) (1.1.3.91/4%; 1.6.1.91/6%; 8.4.1.91/40%; 10.7.1.91/50%)	RS CP CS	<< PER MEMORIA PER MEMORIA	<< << <<	<< PER MEMORIA PER MEMORIA
2254	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO - COMPRESI I GETTONI DI PRESENZA, I COMPENSI AI COMPONENTI E LE INDENNITÀ DI MISSIONE ED IL RIMBORSO SPESE DI TRASPORTO AI MEMBRI ESTRANEI AL MINISTERO - DI CONSIGLI, COMITATI E COMMISSIONI. (2.2.8) (10.7.1.1/85%; 10.7.1.91/15%)	RS CP CS	11.773 11.773 26.691	-14.918 << -14.918	11.538 11.773 11.773
2255	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DELLA COMMISSIONE NAZIONALE PER IL DIRITTO DI ASILO E DELLE COMMISSIONI TERRITORIALI PREPOSTE ALL'ESAME DELLE RICHIESTE DI RICONOSCIMENTO DELLO STATUS DI RIFUGIATO, COMPRESI LE SPESE GENERALI DI GESTIONE, I GETTONI DI PRESENZA, LE INDENNITÀ DI MISSIONE E LE PRESTAZIONI DI TRADUZIONE ED INTERPRETARIO. SPESE PER LA FORMAZIONE E L'AGGIORNAMENTO DEI COMPONENTI E DEL PERSONALE (2.2.8) (10.7.1.1)	RS CP CS	147.368 810.000 810.000	<< << <<	147.369 810.000 810.000
Note esplicative					

MINISTERO DELL'INTERNO

		08/05/04/9					
		Previsioni secondo la legge di Bilancio anno finanziario 2004	Previsioni assestate anno finanziario 2004	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti anno finanziario 2005		
2256	RS CP CS	11.962 20.250 20.250	11.858 20.250 26.707	<< << <<	5.401 20.250 20.250		
<p>SPESA PER ACQUISTO DI RIVISTE, GIORNALI NAZIONALI ED ESTERI, NONCHE' DI MATERIALI ED ATTREZZATURE PER LE ATTIVITA' A CARATTERE PROMOZIONALE. SPESE PER LA STAMPA, PER LA DIFFUSIONE DELLE PUBBLICAZIONI E PER LE TRADUZIONI. FUNZIONAMENTO E MANUTENZIONE DELLA BIBLIOTECA. (2.1.2) (1.1.3.91/1%; 1.6.1.91/2%; 2.2.1.91/1%; 8.4.1.1/3%; 8.4.1.91/9%; 10.7.1.1/38%; 10.7.1.91/46%)</p>							
2257	RS CP CS	76.855 56.700 56.700	59.958 127.200 187.158	-59.958 -70.500 -130.458	<<	56.700 56.700	
<p>SPESA PER L'EFFETTUAZIONE DI STUDI, RICERCHE, NONCHE' PER L'ORGANIZZAZIONE E LA PARTECIPAZIONE A CONVEGNI, MOSTRE E CONGRESSI NAZIONALI ED INTERNAZIONALI. SPESE PER L'ATTUAZIONE DI PROGRAMMI DI COLLABORAZIONE INTERNAZIONALE PER I RAPPORTI CON ORGANISMI COMUNITARI ED ESTERI IN MATERIA DI ATTIVITA' SOCIO-ASSISTENZIALE (2.2.7) (1.1.3.2/10%; 1.6.1.2/10%; 10.7.1.1/80%)</p>							
2259	RS CP CS	27.394 137.700 137.700	22.476 137.700 147.700	-10.000 << -10.000	12.476 137.700 137.700		
<p>SPESA PER ACQUISTO DI CANCELLERIA, DI STAMPATI SPECIALI E QUANTO ALTRO POSSA OCCORRERE PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI - NOLEGGIO E TRASPORTO MOBILI, MACCHINE E IMPIANTI. (2.1.1) (1.1.3.2/3%; 1.1.3.91/1%; 1.6.1.2/5%; 1.6.1.91/1%; 2.2.1.1/1%; 8.4.1.1/10%; 8.4.1.3/10%; 8.4.1.91/8%; 10.1.2.1/1%; 10.1.2.91/1%; 10.7.1.1/30%; 10.7.1.2/1%; 10.7.1.91/28%)</p>							
2260	RS CP CS	37.870 364.500 364.500	36.514 364.500 379.500	-15.000 << -15.000	21.514 364.500 364.500		
<p>SPESA PER IL PAGAMENTO DEI CANONI ACQUA, LUCE, ENERGIA ELETTRICA, GAS E TELEFONI, CONVERSAZIONI TELEFONICHE NONCHE' PER LA PULIZIA, IL RISCALDAMENTO ED IL CONDIZIONAMENTO D'ARIA DEI LOCALI. (2.2.3) (1.1.3.2/3%; 1.1.3.91/1%; 1.6.1.2/5%; 1.6.1.91/1%; 2.2.1.1/1%; 8.4.1.1/10%; 8.4.1.3/10%; 8.4.1.91/8%; 10.1.2.1/1%; 10.1.2.91/1%; 10.7.1.1/30%; 10.7.1.2/1%; 10.7.1.91/28%)</p>							
Note esplicative							

MINISTERO DELL'INTERNO

080/G50/51

		Previsioni secondo la legge di Bilancio anno finanziario 2004	Previsioni assestate anno finanziario 2004	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti anno finanziario 2005
2313	<p>SPECIALE ELARGIZIONE IN FAVORE DELLE FAMIGLIE DEI CITTADINI ITALIANI, DEI CITTADINI STRANIERI E DEGLI APOLIDI CHE ABBIANO PERDUTO LA VITA A CAUSA DI AZIONI TERRORISTICHE, ASSEGNO VITALIZIO ED ALTRE PROVIDENZE (5.3.1) (10.7.1.1)</p>	<p>RS 634.015 CP 15.962.000 CS 15.962.000</p>	<p>575.732 16.417.000 16.417.000</p>	<p><< -303.000 -303.000</p>	<p>575.732 16.114.000 16.114.000</p>
2314	<p>(SPESE OBBLIGATORIE) (VEDI NOTA) CONTRIBUTI AD ENTI PUBBLICI ED ORGANISMI PRIVATI OPERANTI NEL SETTORE SOCIO-ASSISTENZIALE, IN ADERENZA ALLE FINALITA' DELLA RISERVA FONDO LIRE U.N.R.A. (5.2.1) (10.7.1.1)</p>	<p><< << <<</p>	<p>149 << 149</p>	<p><< << -149 -149</p>	<p><< SOPPRESSO SOPPRESSO</p>
2315	<p>INTERVENTI DI PROTEZIONE SOCIALE DI CUI ALLA LEGGE 20 FEBBRAIO 1958, N. 75, NELLE REGIONI A STATUTO SPECIALE (4.2.1) (10.7.1.1)</p>	<p>RS << CP 24.532 CS 24.532</p>	<p>9.532 24.532 34.064</p>	<p><< << -9.532 -9.532</p>	<p><< 24.532 24.532</p>
2316	<p>CONTRIBUTO ANNUO A FAVORE DELL'UNIONE ITALIANA CIECHI (5.3.2) (10.7.1.1)</p>	<p>RS << CP 3.356.970 CS 3.356.970</p>	<p><< 3.356.970 3.356.970</p>	<p><< << <<</p>	<p><< 3.356.970 3.356.970</p>
2317	<p>SOMMA DA EROGARE ALLE REGIONI A STATUTO SPECIALE E ALLE PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E BOLZANO PER LE PRESTAZIONI ECONOMICHE A FAVORE DEI CITTADINI AFFETTI DA TUBERCOLOSI NON ASSISTITI DALL'INPS, NONCHE' ONERI PER PRESTAZIONI RELATIVI AD ANNI PRECEDENTI. (4.2.1) (10.7.1.1)</p>	<p>RS 1.007.939 CP 697.217 CS 697.217</p>	<p>1.639.085 697.217 1.639.084</p>	<p><< << -941.867 -941.867</p>	<p>697.218 697.217 697.217</p>
2319	<p>INTERVENTI DI PRIMO SOCCORSO IN CASO DI CATASTROFE O CALAMITA' NATURALE DI PARTICOLARE GRAVITA' O ESTENSIONE. INTERVENTI ASSISTENZIALI STRAORDINARI (5.2.2) (2.2.1.1)</p>	<p>RS << CP 1.549.371 CS 1.549.371</p>	<p><< 1.549.371 1.549.371</p>	<p><< << <<</p>	<p><< 1.549.371 1.549.371</p>
Note esplicative					
2313	<p>LA VARIAZIONE PROPOSTA E COSI' DETERMINATA: QUANTO AD EURO 36.000 IN APPLICAZIONE DEL DECRETO-LEGGE 20 GENNAIO 2004, N. 9, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE 12 MARZO 2004, N. 68 RECANTE "PROROGA DELLA PARTECIPAZIONE ITALIANA A OPERAZIONI INTERNAZIONALI". DISPOSIZIONI IN FAVORE DELLE VITTIME MILITARI E CIVILI DI ATTENTATI TERRORISTICI ALL'ESTERO, E QUANTO AD EURO 16.000 IN APPLICAZIONE DELLA LEGGE 10 LUGLIO 2004, N. 208, RECANTE "PROROGA DELLA PARTECIPAZIONE ITALIANA A MISSIONI INTERNAZIONALI".</p>				
2314	<p>CAPITOLO CHE SI SOPPRIME PER INSUSSISTENZA DI RESIDUI.</p>				

MINISTERO DELL'INTERNO		080/050/52				
		Previsioni secondo la legge di Bilancio anno finanziario 2004	Previsioni assestate anno finanziario 2004	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti anno finanziario 2005	
2320	INTERVENTI DI PROTEZIONE SOCIALE PER ASSICURARE IL RITORNO VOLONTARIO ASSISTITO NEL PAESE DI ORIGINE DELLE VITTIME DI TRATTA (5.1.1) (10.7.1.1)	RS CP CS	100.000 << 100.000	270.449 << 111.898	-111.898 << -101.898	158.551 << 10.000
	(VEDI NOTA)					
4.1.2.3	Lotta alla droga	RS CP CS	2.939.000 << 1.018.000	2.063.115 << 1.318.000	-1.318.000 << -572.885	745.115 << 745.115
2331	SPESE DI GESTIONE INERENTI A PROGETTI FINALIZZATI AL RECUPERO, AL REINSERIMENTO SOCIALE DEI TOSSICODIPENDENTI ED ALLA FORMAZIONE DEGLI OPERATORI (5.1.1) (10.7.1.1)	RS CP CS	2.939.000 << 1.018.000	2.063.115 << 1.318.000	-1.318.000 << -572.885	745.115 << 745.115
4.1.2.4	Fondo di prevenzione e di solidarietà per l'usura e le richieste estorsive	RS CP CS	<< 10.329.138 10.329.138	<< 72.817.246 72.817.246	<< -62.488.108 -62.488.108	<< 10.329.138 10.329.138
2341	FONDO DI SOLIDARIETA' PER LE VITTIME DELL'USURA E DELLE RICHIESTE ESTORSIVE E RELATIVI ONERI ACCESSORI. (6.2) (10.7.1.1)	RS CP CS	<< 10.329.138 10.329.138	<< 72.817.246 72.817.246	<< -62.488.108 -62.488.108	<< 10.329.138 10.329.138
4.1.2.5	Immigrati, profughi e rifugiati	RS CP CS	18.377.611 128.963.165 128.963.165	21.731.556 130.058.314 134.443.273	-4.384.959 14.069.851 9.865.989	17.346.597 144.128.165 144.129.262
2351	SPESE PER L'ATTIVAZIONE E LA GESTIONE PRESSO I VALICHI DI FRONTIERA, PORTUALI ED AEREOPORTUALI DI SERVIZI D'ACCOGLIENZA IN FAVORE DI STRANIERI CHE FANNO INGRESSO NEL TERRITORIO ITALIANO PER MOTIVI DI ASILO O COMUNQUE PER SOGGIORNI SUPERIORI A TRE MESI. (5.2.2) (10.7.1.1)	RS CP CS	38.651 890.793 890.793	83.795 890.793 890.793	<< << <<	83.795 890.793 890.793
Note esplicative						
2320 CAPITOLO CHE SI CONSERVA PER LA GESTIONE DEI RESIDUI.						
2341 LA VARIAZIONE È RELATIVA A SOMME ASSEGNATE IN SEDE DI DISEGNO DI LEGGE DI ASSESTAMENTO 2004.						

MINISTERO DELL'INTERNO		080/050/53				
		Previsioni secondo la legge di Bilancio anno finanziario 2004	Previsioni assestate anno finanziario 2004	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti anno finanziario 2005	
2354	SPESA GENERALI DI GESTIONE DEL PATRIMONIO DELLA RISERVA FONDO LIRE U.N.R.A. (12.2.3) (10.7.1.1)	<< << <<	1.097 << <<	<< << 1.097	1.097 << 1.097	
2356	SPESA PER L'ATTIVAZIONE, LA LOCAZIONE, LA GESTIONE, VI COMPRESA LA MANUTENZIONE ORDINARIA, DEI CENTRI DI PERMANENZA TEMPORANEA, DEI CENTRI DI IDENTIFICAZIONE E DI QUELLI DI ACCOGLIENZA PER STRANIERI IRREGOLARI, SPESE PER INTERVENTI A CARATTERE ASSISTENZIALE, ANCHE AL DI FUORI DEI CENTRI, SPESE PER STUDI E PROGETTI FINALIZZATI ALL'OTTIMIZZAZIONE ED OMOGENEIZZAZIONE DELLE SPESE DI GESTIONE (5.2.2) (10.7.1.1)	14.573.414 105.466.553 105.466.553	9.650.827 105.363.569 104.748.522	615.047 16.862.984 17.478.031	10.265.874 122.226.563 122.226.563	
2358	(VEDI NOTA) SPESA PER L'ASSISTENZA ECONOMICA E SANITARIA IN FAVORE DI STRANIERI, RETTE DI SPEDALITA' PER STRANIERI BISOGNOSI, SPESE PER TRASPORTO E ACCOMPAGNAMENTO DI AMMALATI STRANIERI SINO ALLA FRONTIERA E DI CITTADINI ITALIANI CHE RIMPATRIANO PER CURE, DALLA FRONTIERA AL LUOGO DI DESTINAZIONE, IN RELAZIONE A CONVENZIONI INTERNAZIONALI. (5.2.1) (10.7.1.1)	<< 6.197.483 6.197.483	9.556.785 6.197.483 11.197.489	-5.000.006 << -5.000.006	4.556.759 6.197.483 6.197.483	
2359	(SPESE OBBLIGATORIE) SPESA PER INTERVENTI A FAVORE DI STRANIERI REGOLARI RICHIEDENTI ASILO PRIVI DI MEZZI DI SOSTENTAMENTO E DI RIFUGIATI RESIDENTI IN ITALIA, ANCHE ATTRAVERSO ACCORDI CON L'ALTO COMMISSARIATO DELLE NAZIONI UNITE PER I RIFUGIATI ED IN ATTUAZIONE DI CONVENZIONI INTERNAZIONALI NELLA MATERIA E DI PROGRAMMI DELL'UNIONE EUROPEA. (5.1.1) (10.7.1.1)	3.765.546 7.751.422 7.751.422	2.084.072 7.751.422 7.751.422	<< << <<	2.084.072 7.751.422 7.751.422	
Note esplicative						
2356 LA VARIAZIONE E RELATIVA AGLI ONERI PRECISATI DALLA LEGGE 30 LUGLIO 2002, N.189, CONCERNENTE NORME IN MATERIA DI IMMIGRAZIONE E ASILO.						

MINISTERO DELL'INTERNO

080/050/54

		Previsioni secondo la legge di Bilancio anno finanziario 2004	Previsioni assestate anno finanziario 2004	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti anno finanziario 2005
2360	RS CP CS	<< 2.496.914 2.496.914	<< 2.496.914 2.496.914	<< -595.000 -595.000	<< 1.901.914 1.901.914
	SPESE PER GLI INTERVENTI DI PRIMA ACCOGLIENZA, SOCCORSO, ASSISTENZA E TRASPORTO IN FAVORE DEI PROFUGHI E LORO FAMILIARI A CARICO, RIMPATRIATI IN CONSEGUENZA DI EVENTI ECCEZIONALI, ANCHE ATTRAVERSO CONVENZIONI CON ENTI PUBBLICI E PRIVATI, SPESE PER L'EROGAZIONE DELLE PROVVIDENZE (5.2.1) (10.7.1.1)				
2361	RS CP CS	<< 5.160.000 5.160.000	<< 355.000 6.358.133 6.358.133	<< -1.198.133 -1.198.133	<< 355.000 5.160.000 5.160.000
	FONDO NAZIONALE PER LE POLITICHE E I SERVIZI DELL'ASILO ED INTERVENTI CONNESSI, IVI COMPRESI QUELLI ATTUATI NELLA MATERIA IN ADESIONE A PROGRAMMI E PROGETTI DELL'UNIONE EUROPEA ANCHE IN REGIME DI COFINANZIAMENTO (12.2.3) (10.7.1.1)				
2362	RS CP CS	<< 1.000.000 1.000.000	<< 1.000.000 1.000.000	<< -1.000.000 -1.000.000	<< SOPPRESSO SOPPRESSO
	CONTRIBUTO STRAORDINARIO AL COMUNE DI LAMPEDUSA PER FRONTEGGIARE L'EMERGENZA PROFUGHI (4.2.2) (10.7.1.1)				
4.1.2.8	RS CP CS	<< 10.329.138 10.329.138	<< 10.329.138 10.329.138	<< << <<	<< 10.329.138 10.329.138
	Fondo di solidarietà per i reati di tipo mafioso (VEDI NOTA)				
2384	RS CP CS	<< 10.329.138 10.329.138	<< 10.329.138 10.329.138	<< << <<	<< 10.329.138 10.329.138
	FONDO DI ROTAZIONE PER LA SOLIDARIETA' ALLE VITTIME DEI REATI DI TIPO MAFIOSO (5.3.1) (10.7.1.1)				
Note esplicative					
2360	VARIAZIONE PROPOSTA IN APPLICAZIONE DELL'ART. 3, COMMA 24 DELLA LEGGE 350 DEL 2003 (LEGGE FINANZIARIA 2004).				
2362	CAPITOLO CHE SI SOPPRIME E STANZIAMENTO CHE SI ELIMINA PER CESSAZIONE DELL'ONERE RECATO DALL'ART.4 COMMA 239 DELLA LEGGE N. 350 DEL 2003 (LEGGE FINANZIARIA 2004).				

MINISTERO DELL'INTERNO

080/050/55

		Previsioni secondo la legge di Bilancio anno finanziario 2004	Previsioni assestate anno finanziario 2004	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti anno finanziario 2005
2370	4.1.2.9	RS 3.136 CP 361.520 CS 361.520	339 435.384 435.723	-339 26.136 25.797	<< 461.520 461.520
	2370	RS 3.136 CP 361.520 CS 361.520	339 435.384 435.723	-339 -73.864 -74.203	<< 361.520 361.520
>>	2371	RS << CP << CS <<	<< << <<	<< 100.000 100.000	<< 100.000 100.000
	4.1.5.1	RS << CP 48.000.000 CS 48.000.000	<< 48.000.000 48.000.000	<< -7.500.000 -7.500.000	<< 40.500.000 40.500.000
2386	2386	RS << CP << CS <<	<< << <<	<< << <<	<< << <<
	2386	RS << CP PER MEMORIA CS PER MEMORIA	<< PER MEMORIA PER MEMORIA	<< << <<	<< PER MEMORIA PER MEMORIA

Note esplicative

2371 CAPITOLO CHE SI ISTITUISCE E STANZIAMENTO CHE SI ISCRIVE CON RIDUZIONE DAL CAPITOLO 2386 PER PROVVEDERE ALLE SPESE DI CUI ALLA DENOMINAZIONE.

MINISTERO DELL'INTERNO

080/050/56

		Previsioni secondo la legge di Bilancio anno finanziario 2004	Previsioni assestate anno finanziario 2004	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti anno finanziario 2005
4.1.5.2	Immigrati, profughi e rifugiati	<<	<<	<<	<<
2390	FONDO DA RIPARTIRE AD INTEGRAZIONE DELLE AUTORIZZAZIONI DI SPESA RECANTE DALLA NORMATIVA IN MATERIA DI IMMIGRAZIONE E DI ASILO (12.2.9) (10.7.1.1)	48.000.000 CP 48.000.000	48.000.000 CP 48.000.000	-7.500.000 -7.500.000	40.500.000 40.500.000
	(VEDI NOTA)				
4.2	Spese in conto capitale	13.159.675 RS 25.149.690 CP 25.908.720 CS	85.110.581 RS 25.149.690 CP 57.993.107 CS	-32.843.417 -24.772.015 -6.376.198	52.267.164 377.675 51.616.909
4.2.3	INVESTIMENTI	13.159.675 RS 25.149.690 CP 25.908.720 CS	85.110.581 RS 25.149.690 CP 57.993.107 CS	-32.843.417 -24.772.015 -6.376.198	52.267.164 377.675 51.616.909
4.2.3.1	Opere varie	13.149.030 RS 24.790.000 CP 25.548.030 CS	83.928.264 RS 24.790.000 CP 57.479.030 CS	-32.689.030 -24.790.000 -6.239.796	51.239.234 << 51.239.234
7351	SPESA DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE, MIGLIORAMENTI E ADATTAMENTI DI IMMOBILI, FACENTI PARTE DELLA RISERVA FONDO LIRE U.N.R.A. (21.1.9) (10.7.1.1)	759.030 RS << 759.030 CS	752.971 RS << 689.030 CS	-689.030 << -625.089	63.941 << 63.941
7352	SPESA PER LA COSTRUZIONE, L'ACQUISIZIONE, IL COMPLETAMENTO E L'ADATTAMENTO DI IMMOBILI DESTINATI A CENTRI DI PERMANENZA TEMPORANEA E ASSISTENZA, DI IDENTIFICAZIONE E DI ACCOGLIENZA, PER GLI STRANIERI IRREGOLARI E RICHIEDENTI ASILO, NONCHE' SPESE RELATIVE AD INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA E PER COMPITI DI STUDIO E TIPIZZAZIONE (21.1.9) (10.7.1.1)	12.390.000 RS 24.790.000 CP 24.790.000 CS	83.175.293 RS 24.790.000 CP 56.790.000 CS	-32.000.000 -24.790.000 -5.614.707	51.175.293 << 51.175.293
	(VEDI NOTA)				
Note esplicative					
2390	LA VARIAZIONE È RELATIVA AGLI ONERI RECATI DALL'ART.80 -COMMA 9- (IMMIGRAZIONE E ASILO) DELLA LEGGE 27 DICEMBRE 2002, N.289 (LEGGI FINANZIARIA 2003).				
7352	LA RIDUZIONE È RELATIVA AGLI ONERI RECATI DALL'ART. 13, COMMA 2 DELLA LEGGE N.189 DEL 2002 RECANTE NORME IN MATERIA DI IMMIGRAZIONE E ASILO.				

MINISTERO DELL'INTERNO

080/050/57

		Previsioni secondo la legge di Bilancio anno finanziario 2004	Previsioni assestate anno finanziario 2004	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti anno finanziario 2005
7364	4.2.3.3 Beni mobili	RS 10.645 CP 254.690 CS 254.690	82.317 254.690 326.362	-71.672 12.735 -58.937	10.645 267.425 267.425
7364	7364 SPESE PER ACQUISTO DI ATTREZZATURE E APPARECCHIATURE NON INFORMATICHE, DI MOBILIO E DI DOTAZIONI LIBRARIE. (21.1.2) (1.1.3.2/2%; 1.1.3.9/1%; 1.6.1.2/5%; 1.6.1.9/2%; 2.2.1.1/1%; 8.4.1.1/10%; 8.4.1.3/10%; 8.4.1.9/18%; 10.1.2.9/1%; 10.1.2.9/1%; 10.7.1.1/30%; 10.7.1.2/1%; 10.7.1.9/28%)	RS 10.645 CP 254.690 CS 254.690	82.317 254.690 326.362	-71.672 12.735 -58.937	10.645 267.425 267.425
7365	4.2.3.4 Informatica di servizio	RS <<< CP 105.000 CS 105.000	1.100.000 105.000 187.715	-82.715 5.250 -77.465	1.017.285 110.250 110.250
7365	7365 SPESE PER LO SVILUPPO DEL SISTEMA INFORMATIVO (21.1.9) (1.1.3.2/2%; 1.1.3.9/1%; 1.6.1.2/5%; 1.6.1.9/2%; 2.2.1.9/1%; 8.4.1.1/9%; 8.4.1.3/10%; 8.4.1.9/13%; 10.1.2.9/1%; 10.7.1.1/40%; 10.7.1.2/1%; 10.7.1.9/25%)	RS <<< CP 105.000 CS 105.000	1.100.000 105.000 187.715	-82.715 5.250 -77.465	1.017.285 110.250 110.250
	4.2.10 - ONERI COMUNI	RS <<< CP <<< CS <<<	<<< <<< <<<	<<< <<< <<<	<<< <<< <<<
	4.2.10.1 Residui passivi parenti	RS <<< CP <<< CS <<<	<<< <<< <<<	<<< <<< <<<	<<< <<< <<<
7367	7367 SOMME OCCORRENTI PER IL PAGAMENTO DEI RESIDUI PASSIVI PERENTI DI SPESE IN CONTO CAPITALE PER I QUALI RISULTA SOPPRESSO IL CAPITOLO DI PROVENIENZA (26.4.3) (10.7.1.1)	RS <<< CP PER MEMORIA CS PER MEMORIA	<<< PER MEMORIA PER MEMORIA	<<< <<< <<<	<<< PER MEMORIA PER MEMORIA

Note esplicative

MINISTERO DELL'INTERNO

		080/050/058			
		Previsioni secondo la legge di Bilancio anno finanziario 2004	Previsioni assestate anno finanziario 2004	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti anno finanziario 2005
5 - PUBBLICA SICUREZZA	RS	855.455.166	1.131.204.399	-291.567.256	839.637.143
	CP	7.208.636.608	7.291.951.955	-26.912.176	7.265.039.779
	CS	7.277.343.073	7.585.737.113	-151.943.958	7.433.793.155
5.1 - Spese correnti	RS	311.447.560	419.845.576	-204.123.375	215.722.201
	CP	6.667.429.496	6.747.337.869	94.932.075	6.842.269.944
	CS	6.667.739.496	6.953.679.146	-111.099.202	6.842.579.944
5.1.1 - FUNZIONAMENTO	RS	311.447.560	417.848.607	-202.126.407	215.722.200
	CP	6.589.252.800	6.665.577.553	96.196.682	6.761.774.235
	CS	6.589.562.800	6.869.921.862	-107.837.627	6.762.084.235
5.1.1.1 Spese generali di funzionamento	RS	237.360.446	302.705.994	-166.981.499	135.724.495
	CP	6.148.823.649	6.186.321.003	128.443.518	6.314.764.521
	CS	6.149.133.649	6.355.520.404	-40.445.863	6.315.074.521
Personale	RS	162.242.621	234.611.791	-168.098.290	66.513.501
	CP	5.407.513.301	5.344.977.630	145.085.838	5.490.063.468
	CS	5.407.513.301	5.515.313.997	-25.250.529	5.490.063.468
2501 STIPENDI, RETRIBUZIONI ED ALTRI ASSEGNI FISSI AL PERSONALE DELLA POLIZIA DI STATO AL NETTO DELL'IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE E DEGLI ONERI SOCIALI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE. (1.1.1) (3.1.1.771%; 3.1.1.91/29%)	RS	<<<	<<<	<<<	<<<
	CP	3.100.256.417	3.013.659.887	93.902.298	3.107.562.185
	CS	3.100.256.417	3.013.659.887	93.902.298	3.107.562.185
2505 SPESE PER MISSIONI ALL'INTERNO E ALL'ESTERO, COMPRESSE QUELLE PER IL PERSONALE DI ALTRE AMMINISTRAZIONI DELLO STATO CHE PRESTA SERVIZIO PRESSO IL DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA, LE QUESTURE E GLI ALTRI UFFICI PERIFERICI DELLA POLIZIA DI STATO, ASSEGNO DI LUNGO SERVIZIO ALL'ESTERO ED ALTRE INDENNITA' AL PERSONALE DELLA POLIZIA DI STATO DESTINATO ALL'ESTERO, SPESE PER TRASFERIMENTI E INDENNITA' DI MARCIA AL PERSONALE DELLA POLIZIA DI STATO. (2.2.19) (3.1.1.775%; 3.1.1.91/43%)	RS	10.031.689	13.286.381	-368.694	12.917.687
	CP	92.456.000	99.181.778	9.976.472	109.158.250
	CS	92.456.000	99.550.472	9.607.778	109.158.250
Note esplicative					
2501	VARIAZIONE CHE SI APPORTA IN RELAZIONE ALLA SITUAZIONE DI FATTO DEL PERSONALE. PER LA DIMOSTRAZIONE VEGGASI L'ALLEGATO N. 14.				
2505	LA VARIAZIONE E' RELATIVA AGLI ONERI RECATI DALLA LEGGE 30 LUGLIO 2002, N. 189, CONCERNENTE NORME IN MATERIA DI IMMIGRAZIONE E ASILO.				

MINISTERO DELL'INTERNO

080/050/99

		Previsioni secondo la legge di Bilancio anno finanziario 2004	Previsioni assestate anno finanziario 2004	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti anno finanziario 2005
2508	RS CP CS	<< 49.454.899 49.454.899	890.220 49.454.899 50.345.119	-890.220 545.101 -345.119	<< 50.000.000 50.000.000
	INDENNITA' DI RISCHIO, ANCHE AGLI OPERATORI SUBACQUEI DI MANEGGIO VALORI DI CASSA, MECCANOGRAFICA E DI SERVIZIO NOTTURNO E FESTIVO. PREMIO DI DISATTIVAZIONE DI ORDIGNI ESPLOSIVI. INDENNITA' DI COMPENSAZIONE. (1.1.5) (3.1.1.7)				
2509	RS CP CS	<< 48.377.276 48.377.276	119 48.377.276 48.377.395	-119 5.949.565 5.949.446	<< 54.326.841 54.326.841
	(SPESE OBBLIGATORIE) (VEDI NOTA) STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI FISSI AL PERSONALE AL NETTO DELL'IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE E DEGLI ONERI SOCIALI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE. (1.1.1) (3.1.1.91)				
2513	RS CP CS	234.864 981.268 981.268	67.954 1.131.268 1.199.222	-67.954 << -67.954	<< 1.131.268 1.131.268
	(SPESE OBBLIGATORIE) (VEDI NOTA) SOMMA OCCORRENTE PER LA CONCESSIONE DI BUONI PASTO AL PERSONALE. (1.2.1) (3.1.1.91)				
2517	RS CP CS	<< PER MEMORIA PER MEMORIA	736.191 701.375 901.566	-200.191 << -200.191	536.000 701.375 701.375
	SOMME CORRISPONDENTI AI COMPENSI PER I SERVIZI SVOLTI DAL PERSONALE DELLA POLIZIA DI STATO NELL'INTERESSE DELLE FERROVIE DELLO STATO S.P.A. (1.1.5) (3.1.1.7)				
2518	RS CP CS	<< PER MEMORIA PER MEMORIA	321.343 345.900 667.242	-321.342 269.300 -52.042	1 615.200 615.200
	SOMMA CORRISPONDENTE ALLE QUOTE RELATIVE AI SERVIZI DI POLIZIA STRADALE IN AMBITO AUTOSTRADALE DA RIPARTIRE SECONDO LE MODALITA' PREVISTE DALL'ARTICOLO 18 DELLA LEGGE 7 AGOSTO 1990, N. 232. (1.1.5) (3.1.1.7)				
2519	RS CP CS	<< 19.155 19.155	986 19.155 20.141	-986 << -986	<< 19.155 19.155
	INDENNITA' DI CUI ALL'ART. 1, LETTERE C) E D), DELLA LEGGE 27 DICEMBRE 1963, N. 963, DOVUTE AL PERSONALE DELLA POLIZIA DI STATO PER I SERVIZI RESI FUORI DELLA ORDINARIA RESIDENZA, A RICHIESTA DI ENTI NON STATALI E DI PRIVATI. (1.1.5) (3.1.1.7)				
	(SPESE OBBLIGATORIE)				
Note esplicative					
2508	MODIFICATA LA DENOMINAZIONE PER UNA MIGLIORE INDIVIDUAZIONE DEGLI ONERI CHE VI FANNO CARICO				
2509	VARIAZIONE CHE SI APPORTA IN RELAZIONE ALLA SITUAZIONE DI FATTO DEL PERSONALE PER LA DIMOSTRAZIONE VEGGAS) L'ALLEGATO, 15				
2517	LA SOMMA ISCRITTA COSTITUISCE ANTICIPAZIONE DI FUTURE RIASSEGNAZIONI				
2518	LA SOMMA ISCRITTA COSTITUISCE ANTICIPAZIONE DI FUTURE RIASSEGNAZIONI				

MINISTERO DELL'INTERNO

		080/050/60				
		Previsioni secondo la legge di Bilancio anno finanziario 2004	Previsioni assestate anno finanziario 2004	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti anno finanziario 2005	
2521	ONERI SOCIALI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE SULLE RETRIBUZIONI CORRISPONTE AI DIPENDENTI. (1.3.1) (3.1.1.91)	RS CP CS	108.094.823 1.065.845.565 1.065.845.565	124.440.262 1.047.498.855 1.168.215.674	-120.716.819 54.898.163 -65.818.656	3.723.443 1.102.397.018 1.102.397.018
2522	(SPESE OBBLIGATORIE) SOMME DOVUTE A TITOLO DI IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE SULLE RETRIBUZIONI CORRISPONTE AI DIPENDENTI. (3.1.1) (3.1.1.91)	RS CP CS	<< 345.642.610 345.642.610	11.612.715 341.081.754 352.694.469	-9.237.715 10.288.314 -1.324.401	2.375.000 351.370.068 351.370.068
2523	(SPESE OBBLIGATORIE) FONDO UNICO PER L'EFFICIENZA DEI SERVIZI ISTITUZIONALI (1.1.3) (3.1.1.7)	RS CP CS	<< 12.195 55.149.693	57.851.588 55.149.693 79.001.280	-23.851.587 3.475.100 -20.376.487	34.000.001 58.624.793 58.624.793
2561	(SPESE OBBLIGATORIE) SPESE PER TRASFERTE E RIMBORSO SPESE DI TRASPORTO AGLI APPARTENENTI ALL'ARMA DEI CARABINIERI PER SERVIZIO FUORI DI RESIDENZA - INDENNITA' DI MARCIA AGLI APPARTENENTI ALL'ARMA DEI CARABINIERI PER SERVIZI RESI NELL'INTERESSE DELLA SICUREZZA PUBBLICA. (2.2.13) (3.1.1.7/66%; 3.1.1.91/34%)	RS CP CS	1.315.098 12.539.922 12.539.922	<< 15.539.922 15.539.922	<< << <<	<< 15.539.922 15.539.922
2581	INDENNITA' ED ALTRE COMPETENZE DOVUTE AGLI APPARTENENTI ALLE FORZE DI POLIZIA E AD ALTRI CORPI ARMATI IMPIEGATI IN SERVIZIO DI ORDINE PUBBLICO E DI SICUREZZA PUBBLICA (1.1.5) (3.1.1.7)	RS CP CS	1.071.598 32.320.561 32.320.561	569.645 46.320.561 46.320.561	<< -14.000.000 -14.000.000	569.645 32.320.561 32.320.561
2582	PREMI AL PERSONALE CIVILE E MILITARE PER SEGNALETTI SERVIZI DI POLIZIA (1.1.5) (3.1.1.7)	RS CP CS	<< 1.427.486 1.427.486	76.063 1.427.486 1.503.549	-76.063 << -76.063	<< 1.427.486 1.427.486
Note esplicative						
2521	LA VARIAZIONE E' DOVUTA AGLI ONERI EFFETTIVI CHE DERIVANO DALLA CORRESPONSIONE DELLE COMPETENZE AL PERSONALE					
2522	LA VARIAZIONE E' DOVUTA AGLI ONERI EFFETTIVI CHE DERIVANO DALLA CORRESPONSIONE DELLE COMPETENZE AL PERSONALE					
2523	VARIAZIONE PROPOSTA IN RELAZIONE ALL'ART. 4 DEL D.P.R. 19 NOVEMBRE 2003, N. 348 CONCERNENTE "RECEPIMENTO DELL'ACCORDO SINDACALE E DEL PROVVEDIMENTO DI CONCERTAZIONE INTEGRATIVI PER IL PERSONALE NON DIRIGENTE DELLE FORZE DI POLIZIA AD ORDINAMENTO CIVILE E MILITARE".					

MINISTERO DELL'INTERNO		080/050/61				
		Previsioni secondo la legge di Bilancio anno finanziario 2004	Previsioni assestate anno finanziario 2004	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti anno finanziario 2005	
2583	RS CP CS	20.659 20.917 20.917	<< 170.917 170.917	<< -150.000 -150.000	<< 20.917 20.917	
		<p>2583 SPESE PER TRASFERTE E RIMBORSO SPESE DI TRASPORTO AGLI AGENTI DELLA FORZA PUBBLICA - ESCLUSI GLI APPARTENENTI ALLA POLIZIA DI STATO ED ALL'ARMA DEI CARABINIERI - PER SERVIZI RESI NELL'INTERESSE DELLA SICUREZZA PUBBLICA (2.2.13) (3.1.1.7)</p>				
2584	RS CP CS	41.229.601 587.906.621 587.906.621	21.675.525 607.906.621 617.439.626	-8.533.005 -20.000.000 -28.533.005	12.142.520 587.906.621 587.906.621	
		<p>2584 COMPENSI PER LAVORO STRAORDINARIO AL PERSONALE CHE SVOLGE LA PROPRIA ATTIVITA' NELL'AMBITO DELL'AMMINISTRAZIONE DELLA PUBBLICA SICUREZZA ED AL PERSONALE DI ALTRE AMMINISTRAZIONI DELLO STATO CHE PRESTA SERVIZIO PRESSO L'UFFICIO PER IL COORDINAMENTO E LA PIANIFICAZIONE DELLE FORZE DI POLIZIA. (1.1.2) (3.1.1.777%; 3.1.1.91/23%)</p>				
2585	RS CP CS	<< 2.429.257 2.429.257	<< 2.429.257 2.429.257	<< << <<	<< 2.429.257 2.429.257	
		<p>2585 SPESE PER LA RETRIBUZIONE DELLE DUE ORE SETTIMANALI DI LAVORO CHE GLI AUSILIARI DELLE FORZE DI POLIZIA SONO TENUTI A PRESTARE A COMPLETAMENTO DELL'ORARIO DI SERVIZIO ORDINARIO (1.1.5) (3.1.1.789%; 3.1.1.91/1%) (SPESE OBBLIGATORIE)</p>				
2586	RS CP CS	1 302.127 302.127	22.899 302.127 325.026	-22.899 << -22.899	<< 302.127 302.127	
		<p>2586 INDENNITA' D'ISTITUTO DI CUI ALL'ARTICOLO 11 DEL D.P.R. 5 GIUGNO 1990, N. 147, DA CORRISPONDERE AGLI APPARTENENTI ALLE FORZE DI POLIZIA (1.1.5) (3.1.1.7)</p>				
2587	RS CP CS	<< 46.482 46.482	<< 46.482 46.482	<< << <<	<< 46.482 46.482	
		<p>2587 COMPENSI AGLI INTERPRETI PER LE ESIGENZE DEI SERVIZI DI POLIZIA GIUDIZIARIA NEI VARI UFFICI E COMANDI DELLA POLIZIA DI STATO NELLA PROVINCIA DI BOLZANO (2.2.14) (3.1.1.7)</p>				
Note esplicative						

MINISTERO DELL'INTERNO

080/050/62

		Previsioni secondo la legge di Bilancio anno finanziario 2004	Previsioni assestate anno finanziario 2004	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti anno finanziario 2005
2588	RS CP CS	<< 25.518 25.518	<< 25.518 25.518	<< << <<	<< 25.518 25.518
2589	RS CP CS	<< 103.292 103.292	<< 103.292 103.292	<< << <<	<< 103.292 103.292
2590	RS CP CS	2.727 33.467 33.467	<< 50.000 50.000	<< << <<	<< 50.000 50.000
2591	RS CP CS	<< 29.283 29.283	364.496 29.283 393.780	<< << <<	1 29.283 29.283
2592	RS CP CS	<< 75.299 75.299	1.013 75.299 76.312	<< << <<	<< 75.299 75.299
Note esplicative					

MINISTERO DELL'INTERNO

		Previsioni secondo la legge di Bilancio anno finanziario 2004	Previsioni assestate anno finanziario 2004	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti anno finanziario 2005
2593	RS CP CS	<< 1.032.914 1.032.914	800 1.182.914 1.183.714	-800 -150.000 -150.800	<< 1.032.914 1.032.914
2594	RS CP CS	<< 83.667 83.667	89.489 83.667 173.156	<< -89.488 -89.489	1 83.667 83.667
2595	RS CP CS	<< 639.900 639.900	13.795 639.900 653.695	-13.795 738.100 724.305	<< 1.378.000 1.378.000
2596	RS CP CS	<< 30.988 30.988	<< 30.988 30.988	<< << <<	<< 30.988 30.988
2597	RS CP CS	<< 1.087.736 1.087.736	<< 1.500.000 1.500.000	<< << <<	<< 1.500.000 1.500.000
2598	RS CP CS	229.356 1.634.584 1.634.584	72.999 1.635.023 1.708.022	-72.999 -439 -73.438	<< 1.634.584 1.634.584
Note esplicative					
2595	LA VARIAZIONE TIENE CONTO DELLE EFFETTIVE NECESSITÀ DELLA GESTIONE				

060/050/63

MINISTERO DELL'INTERNO

080/050/64

		Previsioni secondo la legge di Bilancio anno finanziario 2004	Previsioni assestate anno finanziario 2004	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti anno finanziario 2005
2599	RS CP CS	<< 7.230.397 7.230.397	84.347 7.230.397 7.314.744	-84.347 << -84.347	<< 7.230.397 7.230.397
EQUIO INDENNIZZO OD INDENNITA' UNA TANTUM AL PERSONALE DELLA POLIZIA DI STATO PER LA PERDITA DELL'INTEGRITA' FISICA SUBITA PER INFIRMITA' CONTRATTA PER CAUSA DI SERVIZIO - INDENNIZZO PRIVILEGIATO AERONAUTICO (* 100%) (1.4.1) (3.1.1.91)					
(SPESE OBBLIGATORIE)					
2600	RS CP CS	<< PER MEMORIA PER MEMORIA	4 79.679 79.683	-4 -79.679 -79.683	<< PER MEMORIA PER MEMORIA
SOMMA CORRISPONDENTE ALLE QUOTE DEI PROVENTI CONTRAVVENZIONALI PER INFRAZIONI A NORME TRIBUTARIE E VALUTARIE DA DESTINARE A FAVORE DEL FONDO DI ASSISTENZA PER IL PERSONALE DELLA PUBBLICA SICUREZZA (5.1.2) (3.1.1.7)					
2603	RS CP CS	<< PER MEMORIA PER MEMORIA	69.179 1.236.457 1.305.636	-69.179 -1.236.457 -1.305.636	<< PER MEMORIA PER MEMORIA
SPESE PER INTERESSI O RIVALUTAZIONE MONETARIA PER RITARDATO PAGAMENTO DELLE RETRIBUZIONI, PENSIONI E PROVVIDENZE DI NATURA ASSISTENZIALE A FAVORE DEL PERSONALE DELLA POLIZIA DI STATO. (12.2.3) (3.1.1.91)					
2604	RS CP CS	<< << <<	2.363.776 << 1.977.650	-2.114.574 << -1.977.650	249.202 PER MEMORIA PER MEMORIA
QUOTA DEL FONDO UNICO DI AMMINISTRAZIONE DA UTILIZZARE PER L'EROGAZIONE DEGLI INCENTIVI AL PERSONALE PER LA REALIZZAZIONE DEGLI OBIETTIVI E PROGRAMMI DI INCREMENTO DELLA PRODUTTIVITA'. (1.1.3) (3.1.1.91)					
2605	RS CP CS	<< 330.000 330.000	<< 330.000 330.000	<< 660.000 660.000	<< 990.000 990.000
SOMMA DA DESTINARE ALLA COPERTURA DELLA RESPONSABILITA' CIVILE ED AMMINISTRATIVA PER GLI EVENTI DANNOSI NON DOLOSI CAUSATI A TERZI DAL PERSONALE DELLA POLIZIA DI STATO NELLO SVOLGIMENTO DELLA PROPRIA ATTIVITA' ISTITUZIONALE (12.1) (3.1.1.91)					
(VEDI NOTA)					
Note esplicative					
2600	CAPITOLO CHE SI CONSERVA PER MEMORIA NON PREVEDENDOSI IN ATTO SPESE A TALE TITOLO				
2603	CAPITOLO CHE SI CONSERVA PER MEMORIA NON PREVEDENDOSI IN ATTO SPESE A TALE TITOLO				
2604	CAPITOLO CHE SI CONSERVA PER MEMORIA. ALLA RELATIVA DOTAZIONE SI PROVVEDERA' NEL CORSO DELLA GESTIONE MEDIANTE RIPARTO DEL FONDO DI CUI AL CAPITOLO 1380.				
2605	VARIAZIONE PROPOSTA IN RELAZIONE ALL'ART. 4 DEL D.P.R. 19 NOVEMBRE 2003, N. 348 CONCERNENTE "RECEPIMENTO DELL'ACCORDO SINDACALE E DEL PROVVEDIMENTO DI CONCERTAZIONE INTEGRATIVI PER IL PERSONALE NON DIRIGENTE DELLE FORZE DI POLIZIA AD ORDINAMENTO CIVILE E MILITARE"				

MINISTERO DELL'INTERNO

080/050/65

		Previsioni secondo la legge di Bilancio anno finanziario 2004	Previsioni assestate anno finanziario 2004	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti anno finanziario 2005
2611	Beni e servizi	50.634.826	37.093.072	1.118.478	38.211.550
		626.625.321	710.404.805	-4.789.779	705.615.026
		626.935.321	709.266.152	-3.341.126	705.925.026
		<<	<<	<<	<<
		41.833	41.833	<<	41.833
		41.833	41.833	<<	41.833
2612	SPESA DI RAPPRESENTANZA AL CAPO DELLA POLIZIA (2.2.7) (3.1.1.91)	<<	<<	<<	<<
2612	INDENNITA' E RIMBORSO SPESE DI TRASPORTO PER LE MISSIONI AD ESTRANEO AL MINISTERO PER INCARICHI E STUDI DIVERSI NELL'INTERESSE DEL MINISTERO MEDESIMO (2.2.9) (3.1.1.1/11%; 3.1.1.91/89%)	<<	<<	<<	<<
2613	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO - COMPRESI I GETTONI DI PRESENZA, I COMPENSI AI COMPONENTI E LE INDENNITA' DI MISSIONE ED IL RIMBORSO SPESE DI TRASPORTO AI MEMBRI ESTRANEO AL MINISTERO - DI CONSIGLI, COMITATI E COMMISSIONI, ANCHE PER L'ATTUAZIONE DEL NUOVO ORDINAMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE DELLA PUBBLICA SICUREZZA (2.2.9) (3.1.1.7/2%; 3.1.1.91/98%)	<<	144.660	<<	144.660
			826.332	<<	826.332
			826.332	<<	826.332
2614	FITTO DI LOCALI ED ONERI ACCESSORI PER LE ESIGENZE DELLA PUBBLICA SICUREZZA (* 100%) (2.2.1) (3.1.1.7/84%; 3.1.1.91/16%) (VEDI NOTA)	5.956.692	1.459.674	<<	1.459.674
		126.000.000	150.000.000	3.000.000	153.000.000
		126.000.000	150.000.000	3.000.000	153.000.000
2617	SPESE DI COPIA, STAMPA, CARTA BOLLATA, REGISTRAZIONE E VARIE INERENTI I CONTRATTI STIPULATI DALL'AMMINISTRAZIONE ED I DECRETI PREFETTIZI DI ESPROPRIO PER LE OPERE PUBBLICHE. (2.1.1) (3.1.1.91)	<<	<<	<<	<<
		43.383	43.383	<<	43.383
		43.383	43.383	<<	43.383

Note esplicative

2614 VARIAZIONE PROPOSTA PER FAR FRONTE AI MAGGIORI ONERI DI LOCAZIONE DERIVANTI DALL'ATTIVAZIONE DI NUOVI PRESIDI O RINNOVO DI SEDI INADEGUATE.

MINISTERO DELL'INTERNO

		060/050/66				
		Previsioni secondo la legge di Bilancio anno finanziario 2004	Previsioni assestate anno finanziario 2004	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti anno finanziario 2005	
2618	RS CP CS	<< PER MEMORIA PER MEMORIA	<< PER MEMORIA PER MEMORIA	<< << <<	<< PER MEMORIA PER MEMORIA	<< PER MEMORIA PER MEMORIA
2619	RS CP CS	<< 8.400.000 8.400.000	<< 8.400.000 8.400.000	<< << <<	<< 8.400.000 8.400.000	<< 8.400.000 8.400.000
2623	RS CP CS	1.999.914 26.033.204 26.033.204	2.740.713 27.000.000 27.000.000	<< << <<	2.740.713 27.000.000 27.000.000	2.740.713 27.000.000 27.000.000
2624	RS CP CS	800.000 153.900 463.900	1.676.095 453.900 1.329.996	-876.096 -300.000 -866.096	799.999 153.900 463.900	799.999 153.900 463.900
2629	RS CP CS	<< 1.910.881 1.910.881	<< 2.910.881 2.910.881	<< << <<	<< 2.910.881 2.910.881	<< 2.910.881 2.910.881
2630	RS CP CS	212.402 2.025.000 2.025.000	139.402 2.530.164 2.669.566	-139.402 -5.164 -144.566	2.525.000 2.525.000	2.525.000 2.525.000
Note esplicative						

MINISTERO DELL'INTERNO

		Previsioni secondo la legge di Bilancio anno finanziario 2004	Previsioni assestate anno finanziario 2004	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti anno finanziario 2005
2637	RS CP CS	<< 16.228.001 16.228.001	<< 16.228.001 16.028.001	<< 200.000 200.000	200.000 16.228.001 16.228.001
<p>2637 SPESE DI VIAGGIO, TRASPORTO E MANTENIMENTO DI INDIGENTI PER RAGIONI DI SICUREZZA PUBBLICA. SPESE PER IL RIMPATRIO DI STRANIERI A SEGUITO DI PROVVEDIMENTO DI ESPULSIONE O RESPIGIMENTO. SPESE PER L'ALLONTANAMENTO DAL TERRITORIO NAZIONALE DI STRANIERI A SEGUITO DI ACCORDI E CONVENZIONI INTERNAZIONALI (2.2.14) (3.1.1.7)</p>					
2638	RS CP CS	<< 12.550 12.550	<< 12.550 12.550	<< << <<	<< 12.550 12.550
<p>2638 SPESE PER IL MANTENIMENTO DI OBBLIGATI AL SOGGIORNO (2.2.14) (3.1.1.7)</p>					
2639	RS CP CS	23.100.000 82.400.000 82.400.000	12.507.632 83.245.545 80.306.477	2.939.068 -845.545 2.093.523	15.446.700 82.400.000 82.400.000
<p>2639 SPESE TELEFONICHE RELATIVE AD ABBONAMENTI E CONVERSAZIONI INTERURBANE. SPESE TELEGRAFICHE, NOLEGGIO, GESTIONE E MANUTENZIONE DI IMPIANTI, APPARATI, ATTREZZATURE - COMPRESI I CANONI PER L'AFFITTO DELLE LINEE, CIRCUITI ED ALTRI ACCESSORI - OCCORRENTI PER IL FUNZIONAMENTO DELLA RETE DI TRASMISSIONE DATI PER GLI UFFICI E SERVIZI DIPENDENTI DAL MINISTERO. (2.2.3) (3.1.1.91)</p>					
2660	RS CP CS	1.671.907 17.903.000 17.903.000	1.489.224 17.903.000 17.903.000	<< << <<	1.489.224 17.903.000 17.903.000
<p>2660 SPESE TELEFONICHE RELATIVE AD ABBONAMENTI E CONVERSAZIONI INTERURBANE, TRASMISSIONE DATI, SPESE TELEGRAFICHE PER GLI UFFICI E SERVIZI DIPENDENTI DALL'ARMA DEI CARABINIERI (2.2.3) (3.1.1.7)</p>					
2661	RS CP CS	<< 145.800 145.800	39.964 145.800 185.764	<< << <<	<< 145.800 145.800
<p>2661 INSTALLAZIONE E MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI TELEFONICI PER GLI UFFICI E SERVIZI DIPENDENTI DALL'ARMA DEI CARABINIERI (2.2.2) (3.1.1.7)</p>					
2662	RS CP CS	2.995.324 24.243.185 24.243.185	3.069.768 26.000.000 26.000.000	<< << <<	3.069.768 26.000.000 26.000.000
<p>2662 SPESE PER I SERVIZI DI PULIZIA DELLE CASERME PER I CARABINIERI (2.2.3) (3.1.1.91)</p>					
Note esplicative					

MINISTERO DELL'INTERNO

080/050/68

		Previsioni secondo la legge di Bilancio anno finanziario 2004	Previsioni assestate anno finanziario 2004	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti anno finanziario 2005
2663	FITTO DI LOCALI ED ONERI ACCESSORI PER LE ESIGENZE DELL'ARMA DEI CARABINIERI. (* 100%) (2.2.1) (3.1.1.7)	RS CP CS 10.336.582 195.500.000 195.500.000	10.282.929 230.000.000 230.000.000	<< 5.000.000 5.000.000	10.282.929 235.000.000 235.000.000
2664	(VEDI NOTA) SPESE PER IL TRASPORTO DEGLI APPARTENENTI ALLE FORZE DI POLIZIA E AD ALTRI CORPI ARMATI IMPIEGATI IN SERVIZIO DI ORDINE PUBBLICO, NONCHE' PER IL TRASPORTO DEI QUADRUPEDI, DEGLI AUTOMOTOMEZZI, DEI NATANTI, DEGLI AEROMOBILI E DI MATERIALE AL SEGUITO (2.2.14) (3.1.1.7)	RS CP CS << 627.495 627.495	<< 627.495 627.495	<< << <<	<< 627.495 627.495
2665	SPESE PER LA RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA, LA DOCUMENTAZIONE, LO STUDIO E LA STATISTICA, AI FINI DEL COORDINAMENTO E DELLA DIREZIONE UNITARIA DELLE FORZE DI POLIZIA (2.2.10) (3.1.1.1)	RS CP CS 10.000 52.650 52.650	885 52.650 53.535	<< << -885	<< 52.650 52.650
2666	SPESE PER IL MANTENIMENTO E LO SVILUPPO DELLE RELAZIONI COMUNITARIE ED INTERNAZIONALI, COMPRESI I COMPENSI AGLI ESTRANEI PER ATTIVITA' SALTUARIA DI TRADUZIONE ED INTERPRETARIATO (2.2.14) (3.1.1.1)	RS CP CS 299 41.833 41.833	71.253 46.997 118.250	-71.253 -5.164 -76.417	<< 41.833 41.833
2667	COMPENSI PER SPECIALI INCARICHI INERENTI ALL'ESPLETAMENTO DI PARTICOLARI COMPITI SCIENTIFICI E TECNICI, NELL'INTERESSE DEI SERVIZI DEL COORDINAMENTO E DELLA DIREZIONE UNITARIA DELLE FORZE DI POLIZIA. (2.2.9) (3.1.1.1)	RS CP CS 926 51.646 51.646	85.095 51.646 135.814	-84.168 << -84.168	927 51.646 51.646
Note esplicative					
2663	LA VARIAZIONE PROPOSTA TIENE CONTO DEL FABBISOGNO STIMATO PER L'ANNUALITA' NONCHE' DELL'ASSEGNAZIONE PREVISTA DALL'ART. 31, COMMA 7, LETTERA C) DELLA LEGGE 27.12.2002, N.289(LEGGE FINANZIARIA 2003)				

MINISTERO DELL'INTERNO

		080/050/69			
		Previsioni secondo la legge di Bilancio anno finanziario 2004	Previsioni assettate anno finanziario 2004	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti anno finanziario 2005
2668	RS CP CS	<< 1.292.000 1.292.000	<< 1.292.000 1.292.000	<< << <<	<< 1.292.000 1.292.000
2669	RS CP CS	<< 54.020.000 54.020.000	<< 96.957 54.020.000 54.020.000	<< << <<	<< 96.957 54.020.000 54.020.000
2670	RS CP CS	<< << <<	<< 20.175 <<	<< << <<	<< PER MEMORIA PER MEMORIA
2671	RS CP CS	3.550.800 23.000.000 23.000.000	2.679.084 23.500.000 23.679.085	-179.085 -500.000 -679.085	2.499.999 23.000.000 23.000.000
2672	RS CP CS	<< 836.660 836.660	<< 336.660 336.660	<< 500.000 500.000	<< 836.660 836.660
2673	RS CP CS	<< 340.200 340.200	605.403 1.340.200 1.945.603	-605.403 -1.000.000 -1.605.403	<< 340.200 340.200
Note esplicative					
2668 LO STANZIAMENTO È DETERMINATO IN BASE ALLA TABELLA "C" DI LEGGE FINANZIARIA					
2670 CAPITOLO CHE SI CONSERVA PER MEMORIA. ALLE RELATIVE DOTAZIONI SI PROVVEDERÀ NEL CORSO DELL'ANNO 2005 MEDIANTE ASSEGNAZIONE DI FONDI CIPE					

MINISTERO DELL'INTERNO		080/05070				
		Previsioni secondo la legge di Bilancio anno finanziario 2004	Previsioni assestate anno finanziario 2004	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti anno finanziario 2005	
2674	RS CP CS	<< 24.842.000 24.842.000	<< 24.842.000 24.842.000	<< << <<	<< 24.842.000 24.842.000	
ANTICIPAZIONI AI REPARTI OD UFFICI DELLA POLIZIA DI STATO, NONCHE' AGLI ISTITUTI D'ISTRUZIONE E DI FORMAZIONE PROFESSIONALE DEL PERSONALE DELLA POLIZIA DI STATO PER PROVVEDERE ALLE MOMENTANEE DEFICIENZE DI FONDI RISPETTO AI PERIODICI ACCREDITAMENTI SUI VARI CAPITOLI DI SPESA. (10.3) (3.1.1.7) (Capitolo esposto in tabella C di legge finanziaria)						
2675	RS CP CS	<< 516.457 516.457	<< 516.457 516.457	<< << <<	<< 516.457 516.457	
(VEDI NOTA) RIMBORSO AI CONTRAVENTORI DI SOMME INDEBITAMENTE O IRREGOLARMENTE VERSATE PER INFRAZIONI ALLE NORME SULLA CIRCOLAZIONE STRADALE E SUL DIVIETO DI FUMARE IN DETERMINATI LOCALI E SU MEZZI DI TRASPORTO PUBBLICO. (10.3) (3.1.1.7)						
2676	RS CP CS	<< 18.075.992 18.075.992	<< 18.075.992 18.075.992	<< -700.992 -700.992	<< 17.375.000 17.375.000	
(SPESE OBBLIGATORIE) FONDO A DISPOSIZIONE PER EVENTUALI DEFICIENZE DEI CAPITOLI RELATIVI ALL'AMMINISTRAZIONE DELLA PUBBLICA SICUREZZA (12.2.3) (3.1.1.91)						
2677	RS CP CS	<< 4.159 19.932.914 1.032.914	<< 4.159 19.932.914 19.937.073	<< -4.159 -9.932.914 -9.937.073	<< 10.000.000 10.000.000	
SPESE PER LITI, ARBITRAGGI, RISARCIMENTI ED ACCESSORI. RIMBORSO DELLE SPESE DI PATROCINIO LEGALE. (* 100%) (12.2.3) (3.1.1.7/92%; 3.1.1.91/0%) (SPESE OBBLIGATORIE)						
Note esplicative						
2674 LO STANZIAMENTO È DETERMINATO IN BASE ALLA TABELLA "C" DI LEGGE FINANZIARIA						

MINISTERO DELL'INTERNO

		080/0507/1			
		Previsioni secondo la legge di Bilancio anno finanziario 2004	Previsioni esesistite anno finanziario 2004	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti anno finanziario 2005
2678	Vetovagliamento, equipaggiamento, igiene e casermaggio	24.482.999 114.885.027 114.885.027	31.001.131 130.938.568 130.940.255	-1.687 -11.852.541 -11.854.228	30.999.444 119.086.027 119.086.027
2678	SPESA PER IL PAGAMENTO DEI CANONI D'ACQUA, LUCE, ENERGIA ELETTRICA, GAS E TELEFONI, CONVERSAZIONI TELEFONICHE NONCHE' PER LA PULIZIA, IL RISCALDAMENTO ED IL CONDIZIONAMENTO D'ARIA DEI LOCALI, COMPRESO L'ACQUISTO DEL RELATIVO MATERIALE TECNICO ACCESSORIO. (2.2.3) (3.1.1.91)	122.871 2.405.000 2.405.000	615.683 2.405.000 2.405.000	<< << <<	615.683 2.405.000 2.405.000
2679	SPESA INERENTI ALLA FORNITURA DELLE UNIFORMI AL PERSONALE AUSILIARIO, NONCHE' PER LE DOTAZIONI DI VESTIARIO AL PERSONALE CIVILE ADDETTO AI CENTRI ELETTRONICI, ELIOFOTOGRAFICI, MECCANOGRAFICI, ALLE MENSE ED AI SERVIZI DI PULIZIA, IN SERVIZIO PRESSO IL DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA E GLI ORGANISMI DELLA POLIZIA DI STATO. (1.2.3) (3.1.1.91)	2.016 516.457 516.457	3.687 516.457 516.144	-1.687 << -1.687	2.000 516.457 516.457
2701	VIVERI OCCORRENTI ALLE MENSE OBBLIGATORIE DI SERVIZIO DELLA POLIZIA DI STATO E ACQUISTO DI GENERI DI INTEGRAZIONE E CONFORTO PER IL PERSONALE DELLA POLIZIA DI STATO CHE SI TROVANO IN SPECIALI CONDIZIONI DI SERVIZIO. SPESA PER I SERVIZI DI MENSA (1.2.2) (3.1.1.1/5%; 3.1.1.7/80%; 3.1.1.91/15%)	5.064.838 58.000.000 58.000.000	6.197.192 72.438.241 72.438.241	<< -12.438.241 -12.438.241	6.197.192 60.000.000 60.000.000
2702	VESTIARIO - RISARCIMENTO DANNI AL VESTIARIO ED AGLI OGGETTI PERSONALI DEGLI APPARTENENTI ALLA POLIZIA DI STATO - ACQUISTO E RIPARAZIONE DI ABBIGLIAMENTO PER IL PERSONALE DELLA POLIZIA DI STATO, NONCHE' DI DIVISE PER GLI AUTISTI - EQUIPAGGIAMENTO (1.2.3) (3.1.1.7/87%; 3.1.1.91/13%) (VEDI NOTA)	16.843.151 27.000.000 27.000.000	19.771.481 27.414.300 27.414.300	<< 585.700 585.700	19.771.481 28.000.000 28.000.000
2702 VARIAZIONE PROPOSTA PER FAR FRONTE AI MAGGIORI ONERI DERIVANTI DALL'ASSUNZIONE DI PERSONALE		Note esplicative			

MINISTERO DELL'INTERNO

080/05072

		Previsioni secondo la legge di Bilancio anno finanziario 2004	Previsioni assestate anno finanziario 2004	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti anno finanziario 2005
2703	RS CP CS	284.885 1.539.000 1.539.000	186.871 2.000.000 2.000.000	<< << <<	186.871 2.000.000 2.000.000
2705	RS CP CS	979.193 19.440.000 19.440.000	4.167.693 20.000.000 20.000.000	<< << <<	4.167.693 20.000.000 20.000.000
2706	RS CP CS	1.206.045 5.164.570 5.164.570	55.024 5.164.570 5.161.070	3.500 << 3.500	58.524 5.164.570 5.164.570
2707	RS CP CS	<< 620.000 620.000	3.500 1.000.000 1.003.500	-3.500 << -3.500	<< 1.000.000 1.000.000
Note esplicative					

MINISTERO DELL'INTERNO

		080/050/73			
		Previsioni secondo la legge di Bilancio anno finanziario 2004	Previsioni assestate anno finanziario 2004	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti anno finanziario 2005
2721	5.1.1.2	RS CP CS	5.860.871 10.845.596 10.845.596	3.830.785 19.133.596 19.256.217	3.708.164 11.032.914 11.032.914
2721		RS CP CS	5.306.132 9.812.882 9.812.882	3.460.609 18.100.682 18.223.303	3.337.988 10.000.000 10.000.000
2723		RS CP CS	374.539 1.032.914 1.032.914	370.176 1.032.914 1.032.914	370.176 1.032.914 1.032.914
		Note esplicative			

Formazione e addestramento

SPESA PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE E PER LA FORMAZIONE PROFESSIONALE DEL PERSONALE DELLA POLIZIA DI STATO, NONCHE' IN RELAZIONE ALLE ESIGENZE CONNESSE AL COORDINAMENTO, PER LA FORMAZIONE E LA SPECIALIZZAZIONE DEL PERSONALE IN SERVIZIO PRESSO IL DIPARTIMENTO DELLA P.S. E DI QUELLO DI ALTRE AMMINISTRAZIONI CHE SVOLGONO ATTIVITA' DI POLIZIA E PER LO SVOLGIMENTO DEI RELATIVI CORSI. SPESE PER ARREDI ED ALLESTIMENTI SPECIALI. SPESE PER CORSI INDETTI DA ENTI, ISTITUTI ED AMMINISTRAZIONI VARIE. SPESE PER CORSI DI FORMAZIONE E DI AGGIORNAMENTO DEL PERSONALE ASSEGNATO ALLA DIREZIONE INVESTIGATIVA ANTIMAFIA. SPESE PER ESERCITAZIONI ED ADDESTRAMENTI COLLETTIVI. SPESE PER STUDI, RICERCHE, ESPERIENZE, CONVEGNI E RELAZIONI ESTERNE. SPESE PER LA COOPERAZIONE EUROPEA E INTERNAZIONALE NELLA FORMAZIONE DEL PERSONALE DI POLIZIA.
(2.2.5) (3.1.1.770%; 3.1.1.91/30%)

SPESA PER IL FUNZIONAMENTO DELLA SCUOLA DI PERFEZIONAMENTO PER LE FORZE DI POLIZIA - SPESE PER I CORSI DI PERFEZIONAMENTO ED AGGIORNAMENTO DEL PERSONALE ASSEGNATO ALLA DIREZIONE INVESTIGATIVA ANTIMAFIA.
(2.2.5) (3.1.1.105%; 3.1.1.75%)

MINISTERO DELL'INTERNO

		08/05/074							
		Previsioni secondo la legge di Bilancio anno finanziario 2004	Previsioni assestate anno finanziario 2004	Variazioni che si propongono	Previsioni rivalutate anno finanziario 2005				
2731	5.1.1.3	Mezzi operativi e strumentali	RS CP CS	53.112.945 247.101.555 247.101.555	69.639.680 275.734.523 282.150.512	-6.415.989 -22.843.723 -29.259.712	63.222.691 252.890.800 252.890.800		
2731	2731	MANUTENZIONE ADATTAMENTO E RIPARAZIONE DI LOCALI, IMPIANTI ED AREE DEMANIALI, PER LE ESIGENZE DELLA PUBBLICA SICUREZZA - ATTREZZATURE PER I POLIGONI DI TIRO. (2.2.2) (3.1.1.1/10%; 3.1.1.7/78%; 3.1.1.9/12%)	RS CP CS	11.234.054 35.008.155 35.008.155	9.803.967 53.008.155 53.008.155	<< -17.008.155 -17.008.155	9.803.967 36.000.000 36.000.000		
2732	2732	SPESE PER IL SERVIZIO SANITARIO DELLA POLIZIA DI STATO IVI, COMPRESSE LE SPESE PER L'ACQUISTO DI MEDICINALI, MATERIALE SANITARIO ED APPARECCHIATURE IN GENERE PER IL FUNZIONAMENTO DELLE SALE MEDICHE (2.1.1) (3.1.1.91)	RS CP CS	30.368 891.000 891.000	174.567 919.512 1.013.079	-94.567 81.488 -13.079	80.000 1.000.000 1.000.000		
2733	2733	(VEDI NOTA) SPESE PER I SERVIZI DI POLIZIA CRIMINALE NONCHE' PER I GABINETTI DI SEGNALEMENTO E PER IL SERVIZIO DELLE RICERCHE, ACQUISTO DI IMPIANTI SCIENTIFICI, SPESE DI FUNZIONAMENTO (2.2.14) (3.1.1.7)	RS CP CS	500.000 3.017.250 3.017.250	632.414 3.092.734 3.225.148	-132.414 7.266 -125.148	500.000 3.100.000 3.100.000		
2734	2734	INSTALLAZIONE, NOLEGGIO, MANUTENZIONE E GESTIONE DI ATTREZZATURE PER I SERVIZI DI POLIZIA STRADALE. (2.2.1) (3.1.1.7)	RS CP CS	<< 332.100 332.100	<< 332.100 332.100	<< << <<	<< 332.100 332.100		
2736	2736	SPESE DI MANUTENZIONE ED ADATTAMENTO DEI LOCALI AREE ED IMPIANTI DI PROPRIETA' PRIVATA PER LE ESIGENZE DELLA PUBBLICA SICUREZZA. (2.2.2) (3.1.1.1/10%; 3.1.1.7/78%; 3.1.1.9/12%)	RS CP CS	872.007 16.340.000 16.340.000	2.591.233 17.340.000 17.340.000	<< -340.000 -340.000	2.591.233 17.000.000 17.000.000		
Note esplicative									
2732 VARIAZIONE PROPOSTA PER FAR FRONTE AI MAGGIORI ONERI DERIVANTI DALL'ASSUNZIONE DI PERSONALE									

MINISTERO DELL'INTERNO

080/050/75

		Previsioni secondo la legge di Bilancio anno finanziario 2004	Previsioni assestate anno finanziario 2004	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti anno finanziario 2005
2737	MANUTENZIONE, NOLEGGIO E GESTIONE DEGLI AUTOMOTOMEZZI, DEI NATANTI E DEGLI AEROMOBILI. SPESE PER LE OFFICINE AUTOMOBILISTICHE, NAUTICHE ED AEREE E RELATIVI IMPIANTI, E STRUMENTI, INFORMATICI, ANCHE AI FINI DELLA SPECIALIZZAZIONE PROFESSIONALE DEL PERSONALE TECNICO. (2.2.2) (3.1.1.1/6%; 3.1.1.7/90%; 3.1.1.91/4%)	RS CP CS	16.688.998 64.800.000 64.800.000	<< 946.279 946.279	16.786.120 66.000.000 66.000.000
2738	ACQUISTO, MANTENIMENTO E TRASPORTO DI CANI E CAVALLI PER I SERVIZI DI POLIZIA. SERVIZIO VETERINARIO - ACQUISTO E MANUTENZIONE DI BARDATURE ED ALTRI ACCESSORI. FERRATURA (2.2.14) (3.1.1.7)	RS CP CS	71.351 769.500 769.500	<< << <<	95.722 769.500 769.500
2741	SPESE PER IMPIANTO, ADATTAMENTO, MANUTENZIONE E FUNZIONAMENTO DEGLI STABILIMENTI, DEI CENTRI DI RACCOLTA E DEI MAGAZZINI DI VESTIARIO, EQUIPAGGIAMENTO, ARMAMENTO E CASERMIAGGIO DELLA POLIZIA DI STATO. (2.2.2) (3.1.1.1/91)	RS CP CS	100.396 567.000 567.000	<< << <<	131.298 567.000 567.000
2742	ONERI FISCALI E DOGANALI RELATIVI AI CARBOLUBRIFICANTI ACQUISTATI PER LE ESIGENZE DELL'AMMINISTRAZIONE DELLA PUBBLICA SICUREZZA E DA VERSARE IN CONTO ENTRATE DELLO STATO (10.3) (3.1.1.1/3%; 3.1.1.7/95%; 3.1.1.91/2%)	RS CP CS	5.000.000 20.000.000 20.000.000	<< << <<	5.000.000 20.000.000 20.000.000
2743	SPESE DI RISCALDAMENTO, ILLUMINAZIONE E FORZA MOTRICE PER I LOCALI IN USO ALLE CASERME, ALLE QUESTURE ED AGLI ALTRI UFFICI PERIFERICI DELLA POLIZIA DI STATO (2.2.3) (3.1.1.7)	RS CP CS	1.378.685 41.800.000 41.800.000	<< -6.544.549 -6.544.549	1.110.182 42.000.000 42.000.000
2744	SPESE PER LA BANDA MUSICALE E LA FANFARA DELLA POLIZIA DI STATO (2.2.14) (3.1.1.91)	RS CP CS	51.972 28.350 28.350	<< << <<	<< 30.000 30.000

Note esplicative

2737 VARIOZIONE PROPOSTA PER FAR FRONTE AI MAGGIORI ONERI DI MANUTENZIONE DEI MEZZI

MINISTERO DELL'INTERNO

		080/050/76							
		Previsioni secondo la legge di Bilancio anno finanziario 2004	Previsioni assestate anno finanziario 2004	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti anno finanziario 2005				
2745	INTERVENTI DI SICUREZZA SUI BENI IMMOBILI A DISPOSIZIONE DI COLORO CHE RIVESTONO CARICHE PUBBLICHE (2.2.2) (3.1.1.7)	RS CP CS	<< 1.701.000 1.701.000		175.665 1.701.000 1.876.665	-175.665 299.000 123.335	<< 2.000.000 2.000.000		
2746	SPESA PER LA MANUTENZIONE DEI BENI ACQUISTATI NELL'AMBITO DEL PIANO DI POTENZIAMENTO DELLE DOTAZIONI TECNICHE E LOGISTICHE PER LE ESIGENZE DELLE SEZIONI DI POLIZIA GIUDIZIARIA (2.2.2) (3.1.1.7) (VEDI NOTA)	RS CP CS	<< 2.430.000 2.430.000		847.443 2.430.000 3.277.443	-847.443 << -847.443	<< 2.430.000 2.430.000		
2753	SPESA DI MANUTENZIONE ED ADATTAMENTO DI LOCALI, AREE ED IMPIANTI DI PROPRIETA' PRIVATA PER LE ESIGENZE DELL'ARMA DEI CARABINIERI, NONCHE' MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI TECNOLOGICI E DELLE MISURE DI SICUREZZA. (2.2.2) (3.1.1.7)	RS CP CS	2.447.920 10.935.000 10.935.000		2.052.634 10.935.000 10.935.000	<< << <<	2.052.634 10.935.000 10.935.000		
2754	MANUTENZIONE, ADATTAMENTO E RIPARAZIONE DI LOCALI, IMPIANTI ED AREE DEMANIALI PER LE ESIGENZE DELL'ARMA DEI CARABINIERI (2.2.2) (3.1.1.7)	RS CP CS	874.628 6.804.000 6.804.000		1.533.256 6.804.000 6.804.000	<< << <<	1.533.256 6.804.000 6.804.000		
2756	RISCALDAMENTO DELLE CASERME PER I CARABINIERI (2.2.3) (3.1.1.7)	RS CP CS	310.000 11.935.000 11.935.000		<< 12.000.000 12.000.000	<< << <<	<< 12.000.000 12.000.000		
2762	ACQUISTO, MANUTENZIONE E GESTIONE DI STRUMENTI PER L'ACCERTAMENTO DEL TASSO ALCOOLIMETRICO DI CONDUCENTI DI VEICOLI. (2.2.14) (3.1.1.7)	RS CP CS	102.262 583.200 583.200		99.288 864.000 583.200	280.800 -280.800 <<	380.088 583.200 583.200		
Note esplicative									
2745 VARIAZIONE PROPOSTA PER FAR FRONTE AI MAGGIORI ONERI DERIVANTI DALLA MESSA IN SICUREZZA DI STRUTTURE									

MINISTERO DELL'INTERNO

		080/050/77			
		Previsioni secondo la legge di Bilancio anno finanziario 2004	Previsioni assestate anno finanziario 2004	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti anno finanziario 2005
2763	NOLEGGIO, INSTALLAZIONE, GESTIONE E MANUTENZIONE DI PARTICOLARI STRUMENTI TECNICI DI CONTROLLO DELLE PERSONE SOTTOPOSTE ALLE MISURE CAUTELARI DEGLI ARRESTI DOMICILIARI O DEI CONDANNATI IN STATO DI DETENZIONE DOMICILIARE. (2.2.2) (3.1.1.7)	<< 11.340.000 11.340.000	10.369.200 11.340.000 11.340.000	<< << <<	10.369.200 11.340.000 11.340.000
2816	NOLEGGIO, INSTALLAZIONE, GESTIONE, MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI, ATTREZZATURE, APPARATI E MATERIALI SPECIALI, TELEFONICI, TELEGRAFICI, RADIOTELEFONICI, RADIOTELEGRAFICI, RADIOELETRICI, ELETTRONICI, TELEVISIVI DI AMPLIFICAZIONE E DIFFUSIONE SONORA, MACCHINE DA CALCOLO, SISTEMI DI VIDEOSCRITTURA, NONCHE' ATTREZZATURE, APPARATI E MATERIALI SPECIALI PER I CENTRI OPERATIVI, MECCANOGRAFICI E DI RIPRODUZIONE PER GLI UFFICI E SERVIZI DIPENDENTI DAL MINISTERO. SPESE PER STUDI, PROVE E SPERIMENTAZIONI. (2.2.2) (3.1.1.1/20%; 3.1.1.7/20%; 3.1.1.9/60%)	13.450.304 17.820.000 17.820.000	18.235.691 20.004.252 25.450.952	-5.446.700 -4.252 -5.450.952	12.788.991 20.000.000 20.000.000
5.1.1.4	Polenziamento	15.293.498 11.482.000 11.482.000	23.957.953 13.388.431 24.279.534	-10.891.103 -1.302.431 -12.193.534	13.066.850 12.086.000 12.086.000
2811	SPESE PER IL POTENZIAMENTO DEI SERVIZI DELL'AMMINISTRAZIONE DELLA PUBBLICA SICUREZZA (2.1.1) (3.1.1.7/79%; 3.1.1.9/1/21%)	12.200.001 9.396.000 9.396.000	17.249.426 9.801.459 16.550.884	-6.749.425 198.541 -6.550.884	10.500.001 10.000.000 10.000.000
2815	SPESE PER IL POTENZIAMENTO DEI MEZZI E DELLE INFRASTRUTTURE TECNOLOGICHE DELL'AMMINISTRAZIONE DELLA PUBBLICA SICUREZZA, DELL'ARMA DEI CARABINIERI E DELLA GUARDIA DI FINANZA IMPEGNATE PER L'ATTIVITA' DI PREVENZIONE E REPRESSIONE DEI TRAFFICI ILLECITI DI SOSTANZE STUPEFACENTI E PSICOTROPE, NONCHE' PER GLI ONERI DI CUI ALL'ARTICOLO 84 - QUINQUES DELLA LEGGE 29 DICEMBRE 1975, N. 685. (2.1.1) (3.1.1.7) (Capitolo esposto in tabella C di legge finanziaria) (VEDI NOTA)	3.093.497 2.086.000 2.086.000	6.708.527 3.596.972 7.728.650	-4.141.678 -1.500.972 -5.642.650	2.566.849 2.086.000 2.086.000
Note esplicative					
2815 LO STANZIAMENTO E DETERMINATO IN BASE ALLA TABELLA "C" DI LEGGE FINANZIARIA					

MINISTERO DELL'INTERNO

080/050/78

		Previsioni secondo la legge di Bilancio anno finanziario 2004	Previsioni assestate anno finanziario 2004	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti anno finanziario 2005
2765	5.1.1.5 >>	Accordi ed organismi internazionali SPESE DERIVANTI DALL'ATTUAZIONE DELLE COLLABORAZIONI INTERNAZIONALI E DALLE INTESA OPERATIVE DIRETTE AL CONTRASTO DELL'IMMIGRAZIONE CLANDESTINA. SPESE DI INTERPRETARIATO PER L'ACCERTAMENTO DELLE POSIZIONI IRREGOLARI DEI CLANDESTINI, PER LA LORO IDENTIFICAZIONE E RIMPATRIO. (7.1.2) (3.1.1.7)	<< << << << << <<	17.715.195 << 17.715.195 17.715.195 << 17.715.195	<< << << << SOPPRESSO SOPPRESSO
2820	5.1.1.6 2820	Debiti progressi FONDO PER PROVVEDERE ALLA ESTINZIONE DEI DEBITI PREGRESSI CONTRATTI DAL DIPARTIMENTO DI PUBBLICA SICUREZZA, PER LE ATTIVITA' SVOLTE FINO AL 31 DICEMBRE 2003 (2.2.1) (3.1.1.7)	<< 171.000.000 171.000.000 << 171.000.000 171.000.000	<< << << << << <<	<< 171.000.000 171.000.000 << 171.000.000 171.000.000
	5.1.2 - INTERVENTI		<< 72.392.379 72.392.379		<< 73.143.392 73.143.392
	5.1.2.1 Collaboratori di giustizia		<< 64.900.000 64.900.000	<< << <<	<< 64.900.000 64.900.000
2840	2840	SPESE RISERVATE PER L'ATTUAZIONE DELLO SPECIALE PROGRAMMA DI PROTEZIONE PER COLORO CHE COLLABORANO CON LA GIUSTIZIA E PER COLORO CHE PRESTANO TESTIMONIANZA, NONCHE' PER I PROSSIMI CONGIUNTI E PER I CONVIVENTI. (2.2.14) (3.1.1.7)	<< 64.900.000 64.900.000	<< << <<	<< 64.900.000 64.900.000
Note esplicative					
2765 CAPITOLO CHE SI SOPPRIME PER INSUSSISTENZA DEI RESIDUI					

MINISTERO DELL'INTERNO

060/050/79

		Previsioni secondo la legge di Bilancio anno finanziario 2004	Previsioni assestate anno finanziario 2004	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti anno finanziario 2005
2850	5.1.2.3	RS << 7.492.379	955.128	-955.128	<<
		CP << 7.492.379	8.118.864	124.528	8.243.392
		CS <<	9.073.991	-830.599	8.243.392
2851	>>	RS <<	924.378	-924.378	<<
		CP <<	<<	<<	SOPPRESSO
		CS <<	924.377	-924.377	SOPPRESSO
2852	2851	RS <<	<<	<<	<<
		CP 992.379	1.618.864	124.528	1.743.392
		CS 992.379	1.618.864	124.528	1.743.392
2855	2852	RS <<	30.750	-30.750	<<
		CP 6.500.000	6.500.000	<<	6.500.000
		CS 6.500.000	6.500.750	-30.750	6.500.000
2855	5.1.5	RS <<	296.183	-296.183	<<
		CP <<	1.389.135	-1.389.135	<<
		CS <<	1.685.318	-1.685.318	<<
2855	5.1.5.1	RS <<	296.183	-296.183	<<
		CP <<	1.389.135	-1.389.135	<<
		CS <<	1.685.318	-1.685.318	<<
2855	2855	RS <<	296.183	-296.183	<<
		CP PER MEMORIA	1.389.135	-1.389.135	PER MEMORIA
		CS PER MEMORIA	1.685.318	-1.685.318	PER MEMORIA

Note esplicative

2850 CAPITOLO CHE SI SOPPRIME PER INSUSSISTENZA DEI RESIDUI
 2855 CAPITOLO CHE SI CONSERVA PER MEMORIA NON PREVEDENDOSI IN ATTO SPESE A TALE TITOLO

MINISTERO DELL'INTERNO

060/050/80

		Previsioni secondo la legge di Bilancio anno finanziario 2004	Previsioni assestate anno finanziario 2004	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti anno finanziario 2005
2860	5.1.6 - TRATTAMENTI DI QUIESCENZA, INTEGRATIVI E SOSTITUTIVI	<<	745.658	-745.657	1 7.352.317
5.1.6.1	Indennità'	5.784.317 5.784.317	7.352.317 8.097.975	<< -745.658	7.352.317 7.352.317
2860	INDENNITA' DI LICENZIAMENTO E SIMILARI; INDENNITA' PER UNA VOLTA TANTO AI MUTILATI ED INVALIDI PARAPLEGICI PER CAUSA DI SERVIZIO, SPESE PER LA COSTITUZIONE ASSICURATIVA INPS - BENEFICIO DI DUE ANNUALITA' DEL TRATTAMENTO PENSIONISTICO DI REVERSIBILITA' IN CASO DI DECESSO DEI SOGGETTI INTERESSATI (1.4.1) (3.1.1.91)	<<	55.698 516.457 572.155	<< << -55.698	1 516.457 516.457
5.1.6.2	Pensioni provvisorie (SPESE OBBLIGATORIE)	<<	55.698 516.457 572.155	<< << -55.698	1 516.457 516.457
2865	TRATTAMENTI PROVVISORI DI PENSIONE ED ALTRI ASSEGNI FISSI NON PAGABILI A MEZZO RUOLI DI SPESA FISSA. (1.4.1) (3.1.1.91)	<<	<<	<<	<<
	(SPESE OBBLIGATORIE)	103.291 103.291	103.291 103.291	<< <<	103.291 103.291
2865		<<	<<	<<	<<
	(SPESE OBBLIGATORIE)	103.291 103.291	103.291 103.291	<< <<	103.291 103.291
Note esplicative					

MINISTERO DELL'INTERNO

080/050/82

		Previsioni secondo la legge di Bilancio anno finanziario 2004	Previsioni assestate anno finanziario 2004	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti anno finanziario 2005
7401	5.2.3.2 Potenziamento servizi e strutture	RS CP CS	500.953.089 348.556.624 415.953.089	-74.764.352 << 93.679.024	559.022.300 348.556.624 517.000.000
7401	7401 SPESA PER L'ACQUISIZIONE DI OPERE, INFRASTRUTTURE ED IMPIANTI E MEZZI TECNICI E LOGISTICI, COMPRESI QUELLI DESTINATI ALL'EQUIPAGGIAMENTO E ALLE ATTREZZATURE DI SICUREZZA, NECESSARI ALLO SVILUPPO E ALL'AMMODERNAMENTO DELLE STRUTTURE, DELLE DOTAZIONI E DEGLI APPARATI STRUMENTALI DELLA POLIZIA DI STATO, DELL'ARMA DEI CARABINIERI E DEL CORPO DELLA GUARDIA DI FINANZA, NONCHE' DEL CORPO NAZIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO (21.1.9) (2.2.1.1/8%; 3.1.1.1/11%; 3.1.1.7/64%; 3.1.1.91/27%)	RS CP CS	500.000.000 348.556.624 415.000.000	-66.443.376 << 102.000.000	559.022.300 348.556.624 517.000.000
7402	>> SPESA PER L'ATTUAZIONE DI UN PIANO DI POTENZIAMENTO DELLE DOTAZIONI TECNICHE E LOGISTICHE PER LE ESIGENZE DELLE SEZIONI DI POLIZIA GIUDIZIARIA (21.1.9) (3.1.1.7)	RS CP CS	953.089 << 953.089	-7.663.337 << -7.663.337	<< SOPPRESSO SOPPRESSO
7403	>> SPESA PER L'ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI DI POTENZIAMENTO ED ADEGUAMENTO TECNOLOGICO DEL SISTEMA DELLA PUBBLICA SICUREZZA PER IL GRANDE GIUBILEO DEL 2000 (21.1.9) (3.1.1.7) (VEDI NOTA)	RS CP CS	<< << <<	657.639 << -657.639	<< SOPPRESSO SOPPRESSO
7451	5.2.3.3 Edilizia abitative	RS CP CS	180.676 << <<	129.051 << <<	129.051 << <<
7451	7451 CONTRIBUTO A FAVORE DEGLI ISTITUTI AUTONOMI PER LE CASE POPOLARI PER LA COSTRUZIONE DI ALLOGGI PER IL PERSONALE DELLA POLIZIA DI STATO. (23.2.1) (3.1.1.7)	RS CP CS	180.676 << <<	129.051 << <<	129.051 << <<

Note esplicative

7402 CAPITOLO CHE SI SOPPRIME PER INSUSSISTENZA DEI RESIDUI.

7403 CAPITOLO CHE SI SOPPRIME PER INSUSSISTENZA DEI RESIDUI.

MINISTERO DELL'INTERNO

08/05/03

		Previsioni secondo la legge di Bilancio anno finanziario 2004	Previsioni assestate anno finanziario 2004	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti anno finanziario 2005
5.2.3.4	Mezzi operativi e strumentali	29.373.841 42.534.443 42.534.443	50.481.163 45.797.684 56.306.178	-10.508.494 2.476.759 -8.031.735	39.972.669 48.274.443 48.274.443
7456	ACQUISTO DEGLI IMPIANTI TELEFONICI PER GLI UFFICI E SERVIZI DIPENDENTI DALL'ARMA DEI CARABINIERI (21.1.2) (3.1.1.91)	<< 51.646 51.646	8.494 51.646 60.140	<< << -8.494	<< 51.646 51.646
7457	ARMAMENTO PER LA POLIZIA DI STATO (21.1.8) (3.1.1.91)	11.902.324 10.000.000 10.000.000	11.847.804 12.000.000 12.000.000	<< 1.000.000 1.000.000	11.847.804 13.000.000 13.000.000
7458	ACQUISTO DI ATTREZZATURE PER I SERVIZI DI POLIZIA STRADALE (21.1.9) (3.1.1.7)	300.000 1.260.000 1.260.000	445.301 1.500.000 1.500.000	<< << <<	445.301 1.500.000 1.500.000
7459	ACQUISTO DI IMPIANTI, APPARATI E ATTREZZATURE OCCORRENTI PER IL FUNZIONAMENTO DELLA RETE DI TRASMISSIONE DATI PER GLI UFFICI SERVIZI DIPENDENTI DAL MINISTERO. (21.1.2) (3.1.1.91)	2.062.685 8.222.797 8.222.797	6.798.774 8.222.797 8.222.797	<< << <<	6.798.774 8.222.797 8.222.797
7462	ACQUISTO DEGLI AUTOMOTOMEZZI, DEI NATANTI E DEGLI AEROMOBILI, ANCHE AI FINI DI STUDI, PROVE E SPERIMENTAZIONI. (21.1.1) (3.1.1.17%; 3.1.1.769%; 3.1.1.91/4%)	6.241.392 8.000.000 8.000.000	8.368.366 9.000.000 9.000.000	<< 500.000 500.000	8.368.366 9.500.000 9.500.000
Note esplicative					
7457 VARIAZIONE PROPOSTA AL FINE DI SOPPRERIRE A NUOVE ESIGENZE DERIVANTI DA ASSUNZIONE DI PERSONALE.					

MINISTERO DELL'INTERNO

080/050/84

		Previsioni secondo la legge di Bilancio anno finanziario 2004	Previsioni assestate anno finanziario 2004	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti anno finanziario 2005
7463	7463	RS CP CS	8.867.440 15.000.000 15.000.000	<< 976.759 976.759	12.512.424 16.000.000 16.000.000
7464	>>	RS CP CS	<< << <<	-10.500.000 << -10.500.000	<< SOPPRESSO SOPPRESSO
7465	7465	RS CP CS	<< PER MEMORIA PER MEMORIA	<< << <<	<< PER MEMORIA PER MEMORIA
	5.2.3.5	RS CP CS	500.000 981.268 981.268	-882.136 << -882.136	1.000.000 981.268 981.268
7481	7481	RS CP CS	500.000 981.268 981.268	-882.136 << -882.136	1.000.000 981.268 981.268
Note esplicative					
7464 CAPITOLO CHE SI SOPPRIME PER INSUSSISTENZA DEI RESIDUI.					

MINISTERO DELL'INTERNO		090/050/85			
		Previsioni secondo la legge di Bilancio anno finanziario 2004	Previsioni assestate anno finanziario 2004	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti anno finanziario 2005
7490	5.2.3.6 Beni mobili	RS CP CS	5.000.000 13.468.922 13.468.922	9.920.470 13.557.500 13.846.399	9.631.571 13.957.500 13.957.500
	7490 SPESE PER ACQUISTO DI ATTREZZATURE E APPARECCHIATURE NON INFORMATICHE, DI MOBILIO E DI DOTAZIONI LIBRARIE. (21.1.2) (3.1.1.91)	RS CP CS	<< 557.500 557.500	288.899 557.500 846.399	<< 557.500 557.500
7500	7500 SPESE PER ACQUISTO DI ATTREZZATURE, DI MOBILIO ARREDI ED EFFETTI LETTERECCI PER GLI ORGANISMI DELLA POLIZIA DI STATO. (21.1.2) (3.1.1.91)	RS CP CS	5.000.000 12.911.422 12.911.422	9.631.571 13.000.000 13.000.000	9.631.571 13.400.000 13.400.000
	5.2.10 - ONERI COMUNI (VEDI NOTA)	RS CP CS	<< 125.000.000 125.000.000	<< 125.000.000 125.000.000	<< << <<
	5.2.10.1 Residui passivi perenti	RS CP CS	<< << <<	<< << <<	<< << <<
7520	7520 SOMME OCCORRENTI PER IL PAGAMENTO DEI RESIDUI PASSIVI PERENTI DI SPESE IN CONTO CAPITALE PER I QUALI RISULTA SOPPRESSO IL CAPITULO DI PROVENIENZA (26.4.3) (3.1.1.7)	RS CP CS	<< PER MEMORIA PER MEMORIA	<< PER MEMORIA PER MEMORIA	<< PER MEMORIA PER MEMORIA
	5.2.10.2 Forze dell'ordine	RS CP CS	<< 125.000.000 125.000.000	<< 125.000.000 125.000.000	<< << <<
7522	>> FONDO DA RIPARTIRE PER LE ESIGENZE INFRASTRUTTURALI E DI INVESTIMENTO DELLE FORZE DELL'ORDINE (21.1.9) (3.1.1.7)	RS CP CS	<< 125.000.000 125.000.000	<< 125.000.000 125.000.000	<< SOPPRESSO SOPPRESSO
Note esplicative					
7500 CAPITOLO CHE SI SOPPRIME E STANZIAMENTO CHE SI ELIMINA PER CESSAZIONE DELL'ONERE RECATO DALL'ART.3, COMMA 152 DELLA LEGGE 350 DEL 2003 (LEGGE FINANZIARIA 2004).					

RIASSUNTI E RIEPILOGO

080/ 054/ 1

Riassunto centri di responsabilità		Previsioni secondo la legge di Bilancio anno finanziario 2004	Previsioni assestate anno finanziario 2004	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti anno finanziario 2005
GABINETTO E UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE ALL'OPERA DEL MINISTRO	RS CP CS	2.204.660 24.591.178 26.596.343	7.557.410 87.399.461 91.932.490	-4.533.029 -58.908.696 -60.936.725	3.024.381 28.490.765 30.995.765
AFFARI INTERNI E TERRITORIALI	RS CP CS	7.807.962.421 16.535.765.032 16.545.805.377	7.388.390.226 16.490.530.628 17.216.795.039	-817.893.755 -726.619.728 -116.979.448	6.570.496.471 15.763.910.900 17.099.815.581
VIGILI DEL FUOCO SOCCORSO PUBBLICO E DIFESA CIVILE	RS CP CS	261.075.579 1.491.067.959 1.509.667.508	280.616.930 1.529.630.785 1.587.390.290	-65.161.238 98.175.294 59.093.258	215.455.692 1.627.806.079 1.656.483.548
LIBERTA' CIVILI E IMMIGRAZIONE	RS CP CS	36.751.737 266.674.294 268.546.349	113.480.991 330.927.771 372.010.546	-41.082.775 -78.700.271 -67.787.600	72.398.216 252.227.500 304.222.946
PUBBLICA SICUREZZA	RS CP CS	855.455.166 7.208.636.608 7.277.343.073	1.131.204.399 7.291.951.955 7.585.737.113	-291.567.256 -26.912.176 -151.943.958	839.637.143 7.265.039.779 7.433.793.155

080/ 056/ 1

MINISTERO DELL'INTERNO

Riassunto categorie - centri di responsabilità		Previsioni secondo la legge di Bilancio anno finanziario 2004	Previsioni assestate anno finanziario 2004	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti anno finanziario 2005
Spese correnti		4.817.776.142 21.660.502.638 21.667.045.220	3.256.819.973 22.501.643.565 23.165.802.950	-661.942.299 -472.876.766 180.118.632	2.594.877.673 22.028.764.799 23.345.921.182
	RS	CP			
	CS				
REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE		314.861.677 7.027.595.999 7.029.095.999	356.473.358 6.996.460.540 7.187.150.545	-190.828.661 248.128.430 63.260.633	165.644.897 7.244.566.970 7.250.411.178
	RS	CP			
	CS				
GABINETTO E UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE ALL'OPERA DEL MINISTRO		163.499 21.881.489 21.881.489	1.959.625 21.881.489 23.437.429	-1.555.940 2.902.309 1.346.369	403.685 24.783.798 24.783.798
	RS	CP			
	CS				
AFFARI INTERNI E TERRITORIALI		48.829.062 784.392.057 784.392.057	35.205.285 794.235.796 795.285.406	-1.049.610 2.319.629 1.270.019	34.155.675 796.555.425 796.555.425
	RS	CP			
	CS				
VIGILI DEL FUOCO SOCCORSO PUBBLICO E DIFESA CIVILE		91.720.305 1.155.805.381 1.157.305.381	83.217.181 1.168.926.904 1.198.445.074	-29.519.903 127.449.971 103.756.009	53.697.278 1.296.376.875 1.302.201.083
	RS	CP			
	CS				
LIBERTA' CIVILE E IMMIGRAZIONE		160.323 19.173.255 19.173.255	830.768 19.173.255 19.865.974	-692.719 2.267.974 1.575.255	138.049 21.441.229 21.441.229
	RS	CP			
	CS				
PUBBLICA SICUREZZA		173.988.488 5.046.343.817 5.046.343.817	235.260.499 4.992.243.096 5.150.116.662	-158.010.489 113.186.547 -44.687.019	77.250.010 5.105.429.643 5.105.429.643
	RS	CP			
	CS				
CONSUMI INTERMEDI		188.348.407 1.705.946.140 1.709.870.722	221.142.673 1.779.608.747 1.806.925.106	-27.336.534 34.325.260 9.823.901	193.806.138 1.813.934.007 1.816.749.007
	RS	CP			
	CS				
GABINETTO E UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE ALL'OPERA DEL MINISTRO		2.005.164 1.004.110 3.009.275	5.366.983 63.812.393 66.598.183	-2.785.790 -62.024.656 -62.305.446	2.561.193 1.787.737 4.292.737
	RS	CP			
	CS				
AFFARI INTERNI E TERRITORIALI		25.023.372 368.980.069 368.994.461	38.231.437 240.895.953 243.985.350	-3.089.397 129.720.499 126.631.102	35.142.040 370.616.452 370.616.452
	RS	CP			
	CS				
VIGILI DEL FUOCO SOCCORSO PUBBLICO E DIFESA CIVILE		28.503.706 136.515.515 138.115.515	27.442.576 160.550.777 163.209.896	-2.659.119 -17.249.462 -19.908.561	24.783.457 143.301.315 143.301.315
	RS	CP			
	CS				
LIBERTA' CIVILE E IMMIGRAZIONE		357.093 1.457.688 1.452.713	934.745 1.590.672 2.323.159	-732.487 -132.984 -865.471	202.258 1.457.688 1.457.688
	RS	CP			
	CS				

080/ 056/ 2

MINISTERO DELL'INTERNO

Riassunto categorie - centri di responsabilità		Previsioni secondo la legge di Bilancio anno finanziario 2004	Previsioni assestate anno finanziario 2004	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti anno finanziario 2005
PUBBLICA SICUREZZA	RS	132.459.072	149.166.932	-18.069.741	131.097.190
	CP	1.197.988.758	1.312.756.952	-15.988.137	1.296.770.815
	CS	1.198.298.758	1.330.808.518	-33.727.703	1.297.080.815
IMPOSTE PAGATE SULLA PRODUZIONE	RS	9.455.072	23.734.054	-17.315.544	6.418.510
	CP	475.447.633	472.067.449	17.266.608	489.334.057
	CS	475.447.633	491.757.993	-2.423.936	489.334.057
GABINETTO E UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE ALL'OPERA DEL MINISTRO	RS	35.997	191.299	-191.299	<<
	CP	1.505.579	1.505.579	203.651	1.709.230
	CS	1.505.579	1.696.878	12.352	1.709.230
AFFARI INTERNI E TERRITORIALI	RS	1.387.352	2.359.285	-2.089.027	270.258
	CP	55.333.750	55.429.831	-851.745	54.578.086
	CS	55.333.750	57.518.858	-2.940.772	54.578.086
VIGILI DEL FUOCO SOCCORSO PUBBLICO E DIFESA CIVILE	RS	8.018.778	9.496.352	-5.750.095	3.746.257
	CP	71.649.990	72.734.581	7.481.235	80.215.816
	CS	71.649.990	78.484.676	1.731.140	80.215.816
LIBERTA' CIVILI E IMMIGRAZIONE	RS	12.945	74.403	-47.408	26.995
	CP	1.315.704	1.315.704	145.153	1.460.857
	CS	1.315.704	1.363.112	97.745	1.460.857
PUBBLICA SICUREZZA	RS	<<	11.612.715	-9.237.715	2.375.000
	CP	345.642.610	341.081.754	10.288.314	351.370.068
	CS	345.642.610	352.694.469	-1.324.401	351.370.068
TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	RS	4.276.648.232	2.605.569.106	-401.091.495	2.204.477.611
	CP	12.124.278.285	12.838.148.198	-704.630.215	12.133.517.983
	CS	12.124.278.285	13.239.239.693	202.039.253	13.441.278.946
AFFARI INTERNI E TERRITORIALI	RS	4.275.640.293	2.603.920.489	-400.140.096	2.203.780.393
	CP	12.122.556.536	12.836.426.449	-703.630.215	12.132.796.234
	CS	12.122.556.536	13.236.566.545	203.990.652	13.440.557.197
LIBERTA' CIVILI E IMMIGRAZIONE	RS	1.007.939	1.648.617	-951.399	697.218
	CP	1.721.749	1.721.749	-1.000.000	721.749
	CS	1.721.749	2.673.148	-1.951.399	721.749
TRASFERIMENTI CORRENTI A FAMIGLIE E ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	RS	22.126.738	25.108.680	-6.585.486	18.523.194
	CP	163.043.183	165.471.773	15.451.504	180.923.277
	CS	164.161.183	172.057.776	9.620.616	181.678.392
AFFARI INTERNI E TERRITORIALI	RS	34.691	85.210	-56.516	28.694
	CP	122.000	157.801	-35.801	122.000
	CS	122.000	214.834	-92.834	122.000

080/ 056/ 3

MINISTERO DELL'INTERNO

Riassunto categorie - centri di responsabilità		Previsioni secondo la legge di Bilancio anno finanziario 2004	Previsioni assestate anno finanziario 2004	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti anno finanziario 2005
VIGILI DEL FUOCO SOCCORSO PUBBLICO E DIFESA CIVILE	RS CP CS	41.421 3.751.064 3.751.064	48.602 4.149.064 4.173.064	-24.000 -398.000 -422.000	24.602 3.751.064 3.751.064
LIBERTA' CIVILI E IMMIGRAZIONE	RS CP CS	22.050.626 154.005.550 155.123.550	24.284.904 154.352.660 160.167.666	-5.815.006 15.964.984 10.905.093	18.469.898 170.317.544 171.072.759
PUBBLICA SICUREZZA	RS CP CS	<< 5.164.569 5.164.569	689.964 6.812.248 7.502.212	-689.964 -79.679 -769.643	<< 6.732.569 6.732.569
TRASFERIMENTI CORRENTI A IMPRESE	RS CP CS	<< 10.329.138 10.329.138	<< 72.817.246 72.817.246	<< -62.488.108 -62.488.108	<< 10.329.138 10.329.138
LIBERTA' CIVILI E IMMIGRAZIONE	RS CP CS	<< 10.329.138 10.329.138	<< 72.817.246 72.817.246	<< -62.488.108 -62.488.108	<< 10.329.138 10.329.138
TRASFERIMENTI CORRENTI A ESTERO	RS CP CS	3.136 7.857.256 7.857.256	17.986.821 8.570.883 26.317.167	-17.746.284 137.386 -17.608.898	240.537 8.708.269 8.708.269
VIGILI DEL FUOCO SOCCORSO PUBBLICO E DIFESA CIVILE	RS CP CS	<< 3.357 3.357	<< 3.357 3.357	<< << <<	<< 3.357 3.357
LIBERTA' CIVILI E IMMIGRAZIONE	RS CP CS	3.136 361.520 361.520	240.876 448.662 449.001	-339 12.858 12.519	240.537 461.520 461.520
PUBBLICA SICUREZZA	RS CP CS	<< 7.492.379 7.492.379	17.745.945 8.118.864 25.864.809	-17.745.945 124.528 -17.621.417	<< 8.243.392 8.243.392
INTERESSI PASSIVI E REDDITI DA CAPITALE	RS CP CS	1.080.003 << <<	647.752 << 647.752	-647.752 << -647.752	<< << <<
AFFARI INTERNI E TERRITORIALI	RS CP CS	1.080.003 << <<	647.752 << 647.752	-647.752 << -647.752	<< << <<
POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE	RS CP CS	5.086.252 65.231.457 65.231.457	5.188.691 65.249.457 65.249.481	-24 -18.000 -18.024	5.188.667 65.231.457 65.231.457

080/056/4

MINISTERO DELL'INTERNO

Riassunto categorie - centri di responsabilità		Previsioni secondo la legge di Bilancio anno finanziario 2004	Previsioni assestate anno finanziario 2004	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti anno finanziario 2005
VIGILI DEL FUOCO SOCCORSO PUBBLICO E DIFESA CIVILE	RS	86.252	188.691	-24	188.667
	CP	19.873.000	19.891.000	-18.000	19.873.000
	CS	19.873.000	19.891.024	-18.024	19.873.000
PUBBLICA SICUREZZA	RS	5.000.000	5.000.000	<<	5.000.000
	CP	45.358.457	45.358.457	<<	45.358.457
	CS	45.358.457	45.358.457	<<	45.358.457
ALTRE USCITE CORRENTI	RS	166.625	966.838	-390.519	578.319
	CP	80.773.547	103.249.272	-21.049.631	82.199.641
	CS	80.773.547	103.639.791	-21.439.053	82.200.738
AFFARI INTERNI E TERRITORIALI	RS	166.625	180.894	<<	180.894
	CP	5.215.440	5.215.440	<<	5.215.440
	CS	5.215.440	5.215.440	<<	5.215.440
VIGILI DEL FUOCO SOCCORSO PUBBLICO E DIFESA CIVILE	RS	<<	62.326	-20.998	41.328
	CP	2.959.201	2.711.201	248.000	2.959.201
	CS	2.959.201	2.732.199	227.002	2.959.201
LIBERTA' CIVILI E IMMIGRAZIONE	RS	<<	356.097	<<	356.097
	CP	53.160.000	54.358.133	-8.698.133	45.660.000
	CS	53.160.000	54.358.133	-8.697.036	45.661.097
PUBBLICA SICUREZZA	RS	<<	369.521	-369.521	<<
	CP	19.438.906	40.964.498	-12.599.498	28.365.000
	CS	19.438.906	41.334.019	-12.969.019	28.365.000
Spese in conto capitale	RS	4.145.673.420	5.664.429.983	-558.295.754	5.106.134.229
	CP	3.866.232.433	3.228.797.035	-320.086.811	2.908.710.224
	CS	3.960.913.430	3.698.062.928	-518.673.105	3.179.389.823
INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTI DI TERRENI	RS	699.855.495	1.047.027.282	-213.546.498	833.480.784
	CP	711.436.813	714.997.237	-165.719.716	549.277.521
	CS	806.117.810	931.143.735	-139.039.268	792.104.467
GABINETTO E UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE ALL'OPERA DEL MINISTRO	RS	<<	39.503	<<	39.503
	CP	200.000	200.000	10.000	210.000
	CS	200.000	200.000	10.000	210.000
AFFARI INTERNI E TERRITORIALI	RS	10.163.773	90.486.224	-66.072.101	24.414.123
	CP	44.369.560	44.369.560	225.000	44.594.560
	CS	54.395.513	110.441.661	-65.556.026	44.885.635
VIGILI DEL FUOCO SOCCORSO PUBBLICO E DIFESA CIVILE	RS	132.705.117	160.161.202	-27.187.099	132.974.103
	CP	100.510.451	100.663.901	-19.338.450	81.325.451
	CS	116.010.000	130.451.000	-26.272.288	104.178.712

080/ 056/ 5

MINISTERO DELL'INTERNO

Riassunto categorie - centri di responsabilità		Previsioni secondo la legge di Bilancio anno finanziario 2004	Previsioni assestate anno finanziario 2004	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti anno finanziario 2005
LIBERTA' CIVILI E IMMIGRAZIONE	RS	13.159.675	85.110.581	-32.843.417	52.267.164
	CP	25.149.690	25.149.690	-24.772.015	377.675
	CS	25.908.720	57.993.107	-6.376.198	51.616.909
PUBBLICA SICUREZZA	RS	543.826.930	711.229.772	-87.443.881	623.785.891
	CP	541.207.112	544.614.086	-121.844.251	422.769.835
	CS	609.603.577	632.057.967	-40.844.756	591.213.211
CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	RS	3.445.637.249	4.617.273.650	-344.749.256	4.272.524.394
	CP	3.154.279.163	2.513.283.341	-154.367.095	2.358.916.246
	CS	3.154.279.163	2.766.402.736	-379.633.837	2.386.768.899
AFFARI INTERNI E TERRITORIALI	RS	3.445.637.249	4.617.273.650	-344.749.256	4.272.524.394
	CP	3.154.279.163	2.513.283.341	-154.367.095	2.358.916.246
	CS	3.154.279.163	2.766.402.736	-379.633.837	2.386.768.899
CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD IMPRESE	RS	180.676	129.051	<<	129.051
	CP	<<	<<	<<	<<
	CS	<<	<<	<<	<<
PUBBLICA SICUREZZA	RS	180.676	129.051	<<	129.051
	CP	<<	<<	<<	<<
	CS	<<	<<	<<	<<
CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A FAMIGLIE E ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	RS	<<	<<	<<	<<
	CP	516.457	516.457	<<	516.457
	CS	516.457	516.457	<<	516.457
AFFARI INTERNI E TERRITORIALI	RS	<<	<<	<<	<<
	CP	516.457	516.457	<<	516.457
	CS	516.457	516.457	<<	516.457
ALTRI TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE	RS	<<	<<	<<	<<
	CP	<<	<<	<<	<<
	CS	<<	<<	<<	<<

080/ 060/ 1

Riassunto funzioni obiettivo - centri di responsabilità		Previsioni, secondo la legge di Bilancio anno finanziario 2004	Previsioni assestate anno finanziario 2004	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti anno finanziario 2005
SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI					
	RS	7.760.353.720	7.335.225.321	-810.650.787	6.524.574.533
	CP	15.878.836.115	15.812.893.764	-740.706.518	15.072.187.246
	CS	15.887.071.789	16.531.894.669	-123.802.732	16.408.091.937
GABINETTO E UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE ALL'OPERA DEL MINISTRO					
	RS	58.012	714.048	-586.663	127.385
	CP	7.573.451	7.865.064	916.275	8.781.339
	CS	7.573.451	8.451.727	329.612	8.781.339
AFFARI INTERNI E TERRITORIALI					
	RS	7.760.251.058	7.332.975.647	-808.652.267	6.524.323.380
	CP	15.868.743.759	15.801.022.546	-740.378.657	15.060.643.890
	CS	15.876.979.432	16.518.045.108	-121.496.527	16.396.548.581
LIBERTA' CIVILI E IMMIGRAZIONE					
	RS	44.650	294.890	-171.121	123.769
	CP	2.518.906	2.617.018	144.999	2.762.017
	CS	2.518.906	2.788.140	-26.122	2.762.017
PUBBLICA SICUREZZA					
	RS	<<<	1.240.736	-1.240.736	<<<
	CP	<<<	1.389.135	-1.389.135	<<<
	CS	<<<	2.609.695	-2.609.695	<<<
DIFESA					
	RS	41.163.026	52.586.263	-4.923.640	47.662.623
	CP	49.999.790	50.320.670	-1.154.559	51.475.229
	CS	54.314.809	55.244.310	-10.645.938	65.890.248
VIGILI DEL FUOCO SOCCORSO PUBBLICO E DIFESA CIVILE					
	RS	1.158.682	2.512.422	-1.353.740	1.164.942
	CP	20.147.242	20.467.798	-320.556	19.847.239
	CS	19.146.791	20.053.355	-906.564	18.240.791
LIBERTA' CIVILI E IMMIGRAZIONE					
	RS	4.344	36.587	-32.243	4.344
	CP	1.968.018	1.968.342	-324	1.968.018
	CS	1.968.018	1.990.955	-22.937	1.968.018
PUBBLICA SICUREZZA					
	RS	40.000.000	50.037.254	-10.037.254	30.000.000
	CP	27.884.530	27.884.530	0	27.884.530
	CS	33.200.000	33.200.000	0	33.200.000
ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA					
	RS	1.118.763.896	1.411.538.570	-292.774.674	825.994.216
	CP	9.242.602.491	9.444.859.601	-202.257.110	9.042.602.491
	CS	9.328.801.765	9.811.559.701	-482.757.936	8.838.801.765
GABINETTO E UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE ALL'OPERA DEL MINISTRO					
	RS	2.128.693	6.615.152	-4.486.459	2.128.693
	CP	14.804.521	77.224.169	-62.419.648	14.804.521
	CS	16.809.686	80.984.604	-64.174.918	16.809.686
AFFARI INTERNI E TERRITORIALI					
	RS	41.270.147	46.911.712	-5.641.565	35.628.547
	CP	576.424.821	596.108.813	-19.683.992	556.424.821
	CS	577.627.936	603.641.857	-26.013.921	551.614.936

080/060/2

Riassunto funzioni obiettivo - centri di responsabilità		Previsioni secondo la legge di Bilancio anno finanziario 2004	Previsioni assestate anno finanziario 2004	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti anno finanziario 2005
VIGILI DEL FUOCO SOCCORSO PUBBLICO E DIFESA CIVILE	RS	259.908.889	278.085.297	-65.559.226	212.526.071
	CP	1.470.621.070	1.508.848.329	97.035.006	1.605.883.335
	CS	1.490.221.070	1.577.005.822	56.615.433	1.633.621.255
PUBBLICA SICUREZZA	RS	815.455.166	1.079.926.409	-285.011.051	794.915.358
	CP	7.180.752.078	7.262.678.290	-25.523.041	7.237.155.249
	CS	7.244.143.073	7.549.927.418	-157.494.263	7.392.433.155
ATTIVITA' RICREATIVE, CULTURALI E DI CULTO	RS	2.202.269	3.476.436	-949.652	2.526.785
	CP	36.189.503	37.164.163	-181.215	36.982.948
	CS	36.390.022	38.113.830	-1.130.882	36.982.948
GABINETTO E UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE ALL'OPERA DEL MINISTRO	RS	5.985	76.070	-61.977	14.093
	CP	737.735	770.076	84.647	854.723
	CS	737.735	832.053	22.670	854.723
AFFARI INTERNI E TERRITORIALI	RS	2.121.496	2.713.843	-487.733	2.226.111
	CP	29.056.376	29.990.648	-986.474	29.004.175
	CS	29.256.895	30.478.397	-1.474.222	29.004.175
LIBERTA' CIVILE E IMMIGRAZIONE	RS	74.789	686.523	-399.942	286.581
	CP	6.395.391	6.403.438	720.612	7.124.050
	CS	6.395.391	6.803.380	320.670	7.124.050
PROTEZIONE SOCIALE	RS	40.966.651	118.423.366	-41.850.534	76.572.833
	CP	319.107.172	385.202.404	-81.383.807	303.816.597
	CS	321.380.266	427.052.968	-71.238.926	355.814.043
GABINETTO E UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE ALL'OPERA DEL MINISTRO	RS	11.970	152.140	-123.954	28.186
	CP	1.475.471	1.540.152	169.294	1.709.446
	CS	1.475.471	1.664.106	45.340	1.709.446
AFFARI INTERNI E TERRITORIALI	RS	4.319.719	5.789.024	-1.221.026	4.567.998
	CP	61.540.076	63.408.621	-1.972.948	61.435.673
	CS	61.941.114	64.629.678	-3.194.005	61.435.673
VIGILI DEL FUOCO SOCCORSO PUBBLICO E DIFESA CIVILE	RS	7.007	19.211	-16.454	2.757
	CP	299.647	314.658	33.847	348.505
	CS	299.647	331.113	17.392	348.505
LIBERTA' CIVILE E IMMIGRAZIONE	RS	36.627.955	112.462.991	-40.489.039	71.973.892
	CP	255.791.979	319.938.972	-79.614.000	240.324.972
	CS	257.664.034	360.428.071	-68.107.653	292.320.418
TOTALE GENERALE	RS	8.963.449.562	8.921.249.956	-1.220.238.054	7.701.011.902
	CP	25.526.735.071	25.730.440.601	-817.965.578	24.912.475.023
	CS	25.627.958.650	26.863.865.479	-363.554.474	26.500.311.005

080/064/1

Riassunto funzioni obiettivo - macroaggregati		Previsioni secondo la legge di Bilancio anno finanziario 2004	Previsioni assestate anno finanziario 2004	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti anno finanziario 2005
SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI					
	RS	7.760.353.720	7.335.225.321	-810.650.787	6.524.574.533
	CP	15.878.836.115	15.812.893.764	-740.706.518	15.072.187.246
	CS	15.887.071.789	16.531.894.669	-123.802.732	16.408.091.937
Spese correnti	RS	4.306.381.112	2.637.239.966	-405.375.260	2.231.864.706
	CP	12.686.397.487	13.261.450.958	-586.068.921	12.695.382.036
	CS	12.686.411.879	13.666.806.196	336.336.803	14.003.142.999
FUNZIONAMENTO	RS	12.128.172	30.060.103	-12.941.074	17.119.029
	CP	340.832.454	347.390.163	-1.001.398	346.388.765
	CS	340.832.454	360.311.217	-13.922.453	346.388.765
INTERVENTI	RS	4.281.637.973	2.606.882.206	-401.085.880	2.205.796.326
	CP	12.123.103.764	12.837.087.541	-703.744.079	12.133.343.462
	CS	12.123.118.156	13.238.173.420	202.931.005	13.441.104.425
ONERI COMUNI	RS	12.614.705	296.183	8.651.695	8.947.878
	CP	222.461.269	76.973.254	138.676.556	215.649.810
	CS	222.461.269	68.321.559	147.328.251	215.649.810
TRATTAMENTI DI QUIESCENZA, INTEGRATIVI E SOSTITUTIVI	RS	262	1.473	<<	1.473
	CP	<<	<<	<<	<<
	CS	<<	<<	<<	<<
Spese in conto capitale	RS	3.453.972.607	4.697.985.355	-405.275.528	4.292.709.827
	CP	3.192.438.628	2.551.442.806	-174.637.597	2.376.805.210
	CS	3.200.659.910	2.865.088.473	-460.139.535	2.404.948.938
INVESTIMENTI	RS	3.453.972.607	4.697.985.355	-405.275.528	4.292.709.827
	CP	3.192.438.628	2.551.442.806	-174.637.597	2.376.805.210
	CS	3.200.659.910	2.865.088.473	-460.139.535	2.404.948.938
DIFESA	RS	41.163.026	52.586.263	-4.923.640	47.662.623
	CP	49.998.790	50.320.670	1.154.559	51.475.229
	CS	54.314.809	55.244.310	10.645.938	65.890.248
Spese correnti	RS	634.612	1.260.857	-585.297	675.560
	CP	19.297.212	19.618.082	1.151.679	20.769.771
	CS	19.297.212	20.203.389	566.382	20.769.771
FUNZIONAMENTO	RS	593.191	1.236.255	-585.297	650.958
	CP	14.513.234	14.834.114	1.151.679	15.985.793
	CS	14.513.234	15.419.411	566.382	15.985.793
INTERVENTI	RS	41.421	24.602	<<	24.602
	CP	4.783.978	4.783.978	<<	4.783.978
	CS	4.783.978	4.783.978	<<	4.783.978

080/064/2

Riassunto funzioni obiettivo - macroaggregati		Previsioni secondo la legge di Bilancio anno finanziario 2004	Previsioni assestate anno finanziario 2004	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti anno finanziario 2005
Spese in conto capitale	RS	40.528.415	51.325.405	-4.338.343	46.987.063
	CP	30.702.578	30.702.578	2.880	30.705.458
	CS	35.017.597	35.040.921	10.079.556	45.120.477
INVESTIMENTI	RS	40.528.415	51.325.405	-4.338.343	46.987.063
	CP	30.702.578	30.702.578	2.880	30.705.458
	CS	35.017.597	35.040.921	10.079.556	45.120.477
ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA	RS	1.118.763.896	1.411.538.570	-361.863.442	1.049.675.128
	CP	9.242.602.491	9.444.859.601	3.151.403	9.448.011.004
	CS	9.328.801.765	9.811.559.701	-178.027.872	9.633.531.830
Spese correnti	RS	481.364.271	584.454.501	-247.611.681	336.842.820
	CP	8.626.917.562	8.825.614.247	147.330.704	8.972.944.951
	CS	8.632.332.727	9.075.462.587	-93.878.428	8.981.584.159
FUNZIONAMENTO	RS	450.975.399	578.627.052	-263.946.757	314.680.294
	CP	8.528.590.804	8.657.647.662	209.414.051	8.867.061.713
	CS	8.532.000.804	8.923.831.078	-50.635.157	8.873.195.921
INTERVENTI	RS	2.005.164	5.052.492	-2.497.884	2.554.608
	CP	72.602.319	134.959.059	-61.605.727	73.353.332
	CS	74.607.484	137.456.943	-61.598.611	75.858.332
ONERI COMUNI	RS	28.383.087	1.807	19.602.618	19.604.425
	CP	19.604.425	24.921.512	-79.620	24.841.892
	CS	19.604.425	5.318.894	19.522.998	24.841.892
TRATTAMENTI DI QUIESCENZA, INTEGRATIVI E SOSTITUTIVI	RS	621	773.150	-769.657	3.493
	CP	6.120.014	8.086.014	-398.000	7.688.014
	CS	6.120.014	8.855.672	-1.167.658	7.688.014
Spese in conto capitale	RS	637.399.625	827.084.069	-114.251.761	712.832.308
	CP	615.684.929	619.245.353	-144.179.301	475.066.052
	CS	696.469.039	736.097.114	-84.149.444	651.947.670
INVESTIMENTI	RS	637.399.625	827.084.069	-114.251.761	712.832.308
	CP	490.684.929	494.245.353	-19.179.301	475.066.052
	CS	571.469.039	611.097.114	40.850.556	651.947.670
ONERI COMUNI	RS	<<<	<<<	<<<	<<<
	CP	125.000.000	125.000.000	-125.000.000	<<<
	CS	125.000.000	125.000.000	-125.000.000	<<<
ATTIVITA' RICREATIVE, CULTURALI E DI CULTO	RS	2.202.269	3.476.436	-949.652	2.526.785
	CP	36.189.503	37.164.163	-181.215	36.982.948
	CS	36.390.022	38.113.830	-1.130.882	36.982.948

080/ 064/ 3

Riassunto funzioni obiettivo - macroaggregati		Previsioni secondo la legge di Bilancio anno finanziario 2004	Previsioni assestate anno finanziario 2004	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti anno finanziario 2005
Spese correnti	RS	1.996.013	2.193.986	-377.630	1.816.355
	CP	35.331.698	36.306.358	313.765	36.820.123
	CS	35.331.698	36.684.004	-63.881	36.620.123
FUNZIONAMENTO	RS	644.409	2.193.822	-1.311.174	882.648
	CP	34.398.154	35.119.619	555.651	35.675.271
	CS	34.398.154	36.430.809	-755.539	35.675.271
ONERI COMUNI	RS	1.351.576	<<	933.544	933.544
	CP	933.544	1.186.739	-241.887	944.852
	CS	933.544	253.195	691.657	944.852
TRATTAMENTI DI QUIESCENZA, INTEGRATIVI E SOSTITUTIVI	RS	29	164	<<	164
	CP	<<	<<	<<	<<
	CS	<<	<<	<<	<<
Spese in conto capitale	RS	206.256	1.282.451	-572.021	710.429
	CP	857.804	857.804	-494.979	362.825
	CS	1.058.323	1.429.626	-1.067.001	362.825
INVESTIMENTI	RS	206.256	1.282.451	-572.021	710.429
	CP	857.804	857.804	-494.979	362.825
	CS	1.058.323	1.429.626	-1.067.001	362.825
PROTEZIONE SOCIALE	RS	40.966.651	118.423.366	-41.850.534	76.572.833
	CP	319.107.172	385.202.404	-81.383.807	303.818.597
	CS	321.380.266	427.052.968	-71.238.926	355.814.043
Spese correnti	RS	27.400.134	31.670.664	-7.992.433	23.678.231
	CP	292.558.679	358.653.911	-55.605.993	303.047.918
	CS	293.671.704	366.646.374	-62.842.245	303.804.130
FUNZIONAMENTO	RS	1.638.359	5.140.177	-3.093.116	2.047.061
	CP	72.902.525	74.444.738	1.012.315	75.457.054
	CS	72.897.550	77.537.885	-2.080.832	75.457.054
INTERVENTI	RS	23.058.566	26.530.159	-6.766.405	19.763.754
	CP	169.789.066	233.835.695	-48.634.535	185.201.160
	CS	170.907.066	240.602.100	-54.644.728	185.957.372
ONERI COMUNI	RS	2.703.151	<<	1.867.088	1.867.088
	CP	49.867.088	50.373.477	-7.983.773	42.389.704
	CS	49.867.088	48.506.389	-6.116.685	42.389.704
TRATTAMENTI DI QUIESCENZA, INTEGRATIVI E SOSTITUTIVI	RS	58	327	<<	327
	CP	<<	<<	<<	<<
	CS	<<	<<	<<	<<

060/064/4

Riassunto funzioni obiettivo - macroaggregati		Previsioni secondo la legge di Bilancio anno finanziario 2004	Previsioni assestate anno finanziario 2004	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti anno finanziario 2005
Spese in conto capitale	RS CP CS	13.566.517 26.548.493 27.708.561	86.752.703 26.548.493 60.406.594	-33.858.101 -25.777.814 -8.396.681	52.894.602 770.679 52.009.913
INVESTIMENTI	RS CP CS	13.566.517 26.548.493 27.708.561	86.752.703 26.548.493 60.406.594	-33.858.101 -25.777.814 -8.396.681	52.894.602 770.679 52.009.913
TOTALE	RS CP CS	8.963.449.562 25.526.735.071 25.627.958.650	8.921.249.956 25.730.440.601 26.863.865.479	-1.220.238.054 -817.965.578 -363.554.474	7.701.011.902 24.912.475.023 26.500.311.005

RIEPILOGO

MINISTERO DELL'INTERNO		080/008/ 1			
Riepilogo	Previsioni secondo la legge di Bilancio anno finanziario 2004	Previsioni assestate anno finanziario 2004	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti anno finanziario 2005	
Spese correnti	RS CP CS	4.817.776.143 21.660.502.638 21.667.045.220	3.256.819.973 22.501.643.565 23.165.802.550	-661.942.299 -472.878.766 180.118.632	2.594.877.674 22.028.764.799 23.345.921.182
FUNZIONAMENTO	RS CP CS	465.979.530 8.991.237.171 8.994.642.196	617.257.409 9.129.436.296 9.413.530.400	-281.877.418 211.132.299 -66.827.597	335.379.991 9.340.568.595 9.346.702.803
INTERVENTI	RS CP CS	4.306.743.124 12.370.279.127 12.373.416.684	2.638.489.459 13.210.666.273 13.621.016.441	-410.350.169 -813.984.341 86.687.666	2.228.139.290 12.396.681.932 13.707.704.107
ONERI COMUNI	RS CP CS	45.052.519 292.866.326 292.866.326	297.990 153.454.982 122.400.037	31.054.945 130.371.276 161.426.221	31.352.935 283.826.258 283.826.258
TRATTAMENTI DI QUIESCENZA, INTEGRATIVI E SOSTITUTIVI	RS CP CS	970 6.120.014 6.120.014	775.115 8.086.014 8.855.672	-769.657 -398.000 -1.167.658	5.458 7.688.014 7.688.014
Spese in conto capitale	RS CP CS	4.145.673.420 3.866.232.433 3.960.913.430	5.664.429.983 3.228.797.035 3.698.062.928	-558.295.754 -320.086.811 -518.673.105	5.106.134.229 2.908.710.224 3.179.389.823
INVESTIMENTI	RS CP CS	4.145.673.420 3.741.232.433 3.835.913.430	5.664.429.983 3.103.797.035 3.573.062.928	-558.295.754 -195.086.811 -393.673.105	5.106.134.229 2.908.710.224 3.179.389.823
ONERI COMUNI	RS CP CS	<<< 125.000.000 125.000.000	<<< 125.000.000 125.000.000	<<< -125.000.000 -125.000.000	<<< <<< <<<
TOTALE	RS CP CS	8.963.449.563 25.526.735.071 25.627.958.650	8.921.249.956 25.730.440.600 26.863.865.478	-1.220.238.053 -792.965.577 -338.554.473	7.701.011.903 24.937.475.023 26.525.311.005

ALLEGATI SPECIFICI

080/073/1

ALLEGATO N. 1 - FUNZIONI OBIETTIVO

	Previsioni secondo la legge di Bilancio anno finanziario 2004	Previsioni assestate anno finanziario 2004	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti anno finanziario 2005
1. SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	RS CP CS	7.760.353.720 15.878.836.115 15.887.071.789	-810.650.787 -740.706.518 -123.802.732	6.524.574.533 15.072.187.246 16.408.091.937
1.1. ORGANI ESECUTIVI E LEGISLATIVI, ATTIVITA' FINANZIARIE E FISCALI E AFFARI ESTERI	RS CP CS	8.408.941 330.474.234 331.176.051	-3.993.266 137.743.426 133.750.099	8.956.922 324.332.840 324.332.840
1.1.1. ORGANI ESECUTIVI E LEGISLATIVI	RS CP CS	<< 210.248.191 210.248.191	-61.383 140.934.165 140.872.782	234.800 203.331.191 203.331.191
1.1.1.91. SUPPORTO ALL'ATTIVITA' ISTITUZIONALE DELL'AMMINISTRAZIONE	RS CP CS	<< 210.248.191 210.248.191	-61.383 140.934.165 140.872.782	234.800 203.331.191 203.331.191
1.1.3. AFFARI ESTERI	RS CP CS	8.408.941 120.226.043 120.927.860	-3.931.883 -3.190.739 -7.122.683	8.722.122 121.001.649 121.001.649
1.1.3.2. POLITICA ESTERA E SICUREZZA INTERNAZIONALE	RS CP CS	770.187 12.153.606 12.253.865	-1.362.037 -229.910 -1.591.951	853.098 12.357.985 12.357.985
1.1.3.91. SUPPORTO ALL'ATTIVITA' ISTITUZIONALE DELL'AMMINISTRAZIONE	RS CP CS	7.638.754 108.072.438 108.673.995	-2.569.846 -2.960.829 -5.530.732	7.869.094 108.643.663 108.643.663
1.3. SERVIZI GENERALI	RS CP CS	<< << <<	-20.175 << <<	<< << <<
1.3.4. ALTRI SERVIZI	RS CP CS	<< << <<	-20.175 << <<	<< << <<
1.3.4.3. TUTELA DEGLI INTERESSI ECONOMICI E PATRIMONIALI DELLO STATO	RS CP CS	<< << <<	-20.175 << <<	<< << <<
1.6. SERVIZI PUBBLICI GENERALI NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILI	RS CP CS	28.031.867 246.744.199 252.373.124	-58.560.051 -15.690.239 -72.955.116	35.332.365 235.973.959 237.289.216

080/ 073/ 2

ALLEGATO N. 1 - FUNZIONI OBIETTIVO

	Previsioni, secondo la legge di Bilancio anno finanziario 2004	Previsioni assestate anno finanziario 2004	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti anno finanziario 2005
1.6.1. SERVIZI PUBBLICI GENERALI NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILI	RS CP CS	28.031.867 246.744.199 252.373.124	93.912.436 251.664.197 310.244.331	35.332.385 235.973.959 237.289.216
1.6.1.1. SERVIZI ELETTORALI	RS CP CS	9.130.568 21.866.779 24.588.178	16.035.959 21.992.627 29.300.085	8.728.506 15.186.161 15.187.804
1.6.1.2. DIRITTI POLITICI E CIVILI	RS CP CS	20.124 3.073.442 3.073.442	40.350.713 3.082.117 43.371.482	61.348 3.194.998 3.194.998
1.6.1.3. RAPPORTI CON ENTI TERRITORIALI	RS CP CS	887.166 11.920.605 12.121.124	4.928.482 11.962.492 14.845.629	2.045.350 11.476.867 12.521.424
1.6.1.91. SUPPORTO ALL'ATTIVITA' ISTITUZIONALE DELL'AMMINISTRAZIONE	RS CP CS	17.994.009 208.883.372 212.590.380	32.597.281 214.626.962 222.727.135	24.497.180 206.115.933 206.374.989
1.8. TRASFERIMENTI A CARATTERE GENERALE TRA DIVERSI LIVELLI DI AMMINISTRAZIONE	RS CP CS	7.723.912.911 15.301.617.683 15.303.522.614	7.228.342.522 15.374.640.152 16.031.067.597	6.480.285.227 14.511.880.448 15.846.469.882
1.8.1. TRASFERIMENTI A CARATTERE GENERALE TRA DIVERSI LIVELLI DI AMMINISTRAZIONE	RS CP CS	7.723.912.911 15.301.617.683 15.303.522.614	7.228.342.522 15.374.640.152 16.031.067.597	6.480.285.227 14.511.880.448 15.846.469.882
1.8.1.1. TRASFERIMENTI AGLI ENTI TERRITORIALI	RS CP CS	7.721.843.627 15.287.347.610 15.287.748.648	7.220.683.355 15.360.260.324 16.013.005.190	6.476.288.633 14.501.293.014 15.835.879.538
1.8.1.91. SUPPORTO ALL'ATTIVITA' ISTITUZIONALE DELL'AMMINISTRAZIONE	RS CP CS	2.069.284 14.270.072 15.773.965	7.679.168 14.379.828 18.062.407	3.996.594 10.587.433 10.590.344
2. DIFESA	RS CP CS	41.163.026 49.999.790 54.314.809	52.586.263 50.320.670 55.244.310	47.662.623 51.475.229 65.890.248
2.2. DIFESA CIVILE	RS CP CS	41.163.026 49.999.790 54.314.809	52.586.263 50.320.670 55.244.310	47.662.623 51.475.229 65.890.248

080/ 073/ 3

ALLEGATO N. 1 - FUNZIONI OBIETTIVO

	Previsioni secondo la legge di Bilancio anno finanziario 2004	Previsioni assestate anno finanziario 2004	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti anno finanziario 2005
2.2.1. DIFESA CIVILE	RS CP CS	41.163.026 49.999.790 54.314.809	52.586.263 50.320.670 55.244.310	47.662.623 51.475.229 65.890.248
2.2.1.1. INTERVENTI PER PUBBLICHE CALAMITA'	RS CP CS	40.933.020 46.302.862 50.667.904	52.312.192 46.630.691 51.513.188	47.429.695 47.285.280 61.653.322
2.2.1.91. SUPPORTO ALL'ATTIVITA' ISTITUZIONALE DELL'AMMINISTRAZIONE	RS CP CS	230.007 3.696.927 3.646.905	274.071 3.689.979 3.731.122	232.928 4.189.948 4.236.926
3. ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA	RS CP CS	1.118.763.896 9.242.602.491 9.328.801.765	1.411.538.570 9.444.859.601 9.811.559.701	1.049.675.128 9.448.011.004 9.633.531.830
3.1. SERVIZI DI POLIZIA	RS CP CS	849.870.627 7.645.170.827 7.711.068.284	1.121.218.928 7.805.034.071 8.100.589.246	827.902.078 7.714.643.769 7.872.426.675
3.1.1. SERVIZI DI POLIZIA	RS CP CS	849.870.627 7.645.170.827 7.711.068.284	1.121.218.928 7.805.034.071 8.100.589.246	827.902.078 7.714.643.769 7.872.426.675
3.1.1.1. PROGRAMMAZIONE E COORDINAMENTO FORZE DI POLIZIA	RS CP CS	11.109.183 21.262.904 21.927.337	13.703.028 24.412.053 26.322.133	11.792.948 22.141.088 23.825.522
3.1.1.5. SICUREZZA DEMOCRATICA	RS CP CS	2.005.164 << 2.005.165	5.021.742 61.730.255 64.197.389	2.554.608 << 2.505.000
3.1.1.7. PREDISPOSIZIONE DELLO STRUMENTO PER L'ORDINE E LA SICUREZZA PUBBLICA	RS CP CS	477.255.113 4.261.861.789 4.306.160.339	670.118.051 4.356.866.965 4.481.969.290	545.015.725 4.243.358.727 4.351.194.187
3.1.1.91. SUPPORTO ALL'ATTIVITA' ISTITUZIONALE DELL'AMMINISTRAZIONE	RS CP CS	359.501.167 3.362.046.134 3.380.975.443	432.376.108 3.362.024.798 3.528.100.434	268.538.797 3.449.143.954 3.494.911.966
3.2. SERVIZI ANTINCENDIO	RS CP CS	268.893.269 1.597.400.561 1.617.702.377	290.314.424 1.639.732.025 1.710.871.735	221.773.049 1.733.271.235 1.761.009.155

080/073/4

ALLEGATO N. 1 - FUNZIONI OBIETTIVO

	Previsioni secondo la legge di Bilancio anno finanziario 2004	Previsioni assestate anno finanziario 2004	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti anno finanziario 2005
3.2.1. SERVIZI ANTINCENDIO	RS 268.893.269 CP 1.597.400.561 CS 1.617.702.377	290.314.424 1.639.732.025 1.710.871.735	-68.541.375 93.539.210 50.137.420	221.773.049 1.733.271.235 1.761.009.155
3.2.1.1. PREVENZIONE	RS 12.226.362 CP 63.498.501 CS 64.513.501	10.306.379 67.258.804 70.372.294	-2.333.490 4.098.117 1.217.596	7.972.889 71.356.921 71.589.890
3.2.1.2. SOCCORSO	RS 245.760.193 CP 1.359.778.345 CS 1.378.363.345	265.641.596 1.385.843.619 1.449.684.066	-62.022.181 95.939.632 59.371.167	203.619.415 1.481.783.250 1.509.055.234
3.2.1.91. SUPPORTO ALL'ATTIVITA' ISTITUZIONALE DELL'AMMINISTRAZIONE	RS 10.908.714 CP 174.123.714 CS 174.825.531	14.366.449 186.629.602 190.815.374	-4.185.705 -6.498.539 -10.451.343	10.180.744 180.131.063 180.364.031
3.6. ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILI	RS << CP 31.104 CS 31.104	5.218 93.504 98.721	-5.217 2.496 -2.721	1 96.000 96.000
3.6.1. ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILI	RS << CP 31.104 CS 31.104	5.218 93.504 98.721	-5.217 2.496 -2.721	1 96.000 96.000
3.6.1.91. SUPPORTO ALL'ATTIVITA' ISTITUZIONALE DELL'AMMINISTRAZIONE	RS << CP 31.104 CS 31.104	5.218 93.504 98.721	-5.217 2.496 -2.721	1 96.000 96.000
8. ATTIVITA' RICREATIVE, CULTURALI E DI CULTO	RS 2.202.269 CP 36.189.503 CS 36.390.022	3.476.436 37.164.163 38.113.830	-949.652 -181.215 -1.130.882	2.526.785 36.982.948 36.982.948
8.4. SERVIZI DI CULTO E ALTRI SERVIZI PER LE COMUNITA'	RS 2.202.269 CP 36.189.503 CS 36.390.022	3.476.436 37.164.163 38.113.830	-949.652 -181.215 -1.130.882	2.526.785 36.982.948 36.982.948
8.4.1. SERVIZI DI CULTO E ALTRI SERVIZI PER LE COMUNITA'	RS 2.202.269 CP 36.189.503 CS 36.390.022	3.476.436 37.164.163 38.113.830	-949.652 -181.215 -1.130.882	2.526.785 36.982.948 36.982.948
8.4.1.1. RAPPORTI CON LE CONFESIONI RELIGIOSE	RS 23.544 CP 1.939.109 CS 1.939.109	248.516 1.942.032 2.079.513	-137.481 216.004 78.523	111.035 2.158.036 2.158.036

080/073/5

ALLEGATO N. 1 - FUNZIONI OBIETTIVO

	Previsioni secondo la legge di Bilancio anno finanziario 2004	Previsioni assestate anno finanziario 2004	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti anno finanziario 2005
8.4.1.3. FONDO EDIFICI DI CULTO	RS CP CS 36.779 3.774.662 3.774.662	346.577 3.777.910 3.988.587	-210.677 432.913 222.236	135.900 4.210.823 4.210.823
8.4.1.91. SUPPORTO ALL'ATTIVITA' ISTITUZIONALE DELL'AMMINISTRAZIONE	RS CP CS 2.139.946 30.475.732 30.676.251	2.881.344 31.444.220 32.045.730	-601.494 -830.131 -1.431.641	2.279.850 30.614.089 30.614.089
10. PROTEZIONE SOCIALE	RS CP CS 40.966.651 319.107.172 321.380.266	118.423.366 385.202.404 427.052.968	-41.850.534 -81.383.807 -71.238.926	76.572.833 303.818.597 355.814.043
10.1. MALATTIA E INVALIDITA'	RS CP CS 4.984 426.013 426.013	37.881 426.338 449.852	-23.515 48.245 24.730	14.366 474.583 474.583
10.1.2. INVALIDITA'	RS CP CS 4.984 426.013 426.013	37.881 426.338 449.852	-23.515 48.245 24.730	14.366 474.583 474.583
10.1.2.1. INVALIDITA' CIVILE	RS CP CS 2.492 212.458 212.458	10.465 212.458 220.826	-8.368 24.259 15.891	2.097 236.717 236.717
10.1.2.91. SUPPORTO ALL'ATTIVITA' ISTITUZIONALE DELL'AMMINISTRAZIONE	RS CP CS 2.492 213.554 213.554	27.416 213.879 229.026	-15.147 23.986 8.840	12.270 237.866 237.866
10.2. VECCHIAIA	RS CP CS 7.007 299.647 299.647	19.211 314.658 331.113	-16.454 33.847 17.392	2.757 348.505 348.505
10.2.1. VECCHIAIA	RS CP CS 7.007 299.647 299.647	19.211 314.658 331.113	-16.454 33.847 17.392	2.757 348.505 348.505
10.2.1.2. PENSIONI	RS CP CS 7.007 299.647 299.647	19.211 314.658 331.113	-16.454 33.847 17.392	2.757 348.505 348.505
10.7. ESCLUSIONE SOCIALE NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILE	RS CP CS 40.954.660 318.381.513 320.654.606	118.366.274 384.461.408 426.272.003	-41.810.564 -81.465.899 -71.281.048	76.555.710 302.995.509 354.990.955

090/ 073/ 6

ALLEGATO N. 1 - FUNZIONI OBIETTIVO

	Previsioni secondo la legge di Bilancio anno finanziario 2004	Previsioni assestate anno finanziario 2004	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti anno finanziario 2005
10.7.1. ESCLUSIONE SOCIALE NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILE	RS CP CS	118.366.274 384.461.408 426.272.003	-41.810.564 -81.465.899 -71.281.048	76.555.710 302.995.509 354.990.955
10.7.1.1. ASSISTENZA SOCIALE PER PARTICOLARI CATEGORIE	RS CP CS	111.746.645 315.256.179 355.358.669	-40.102.490 -80.136.082 -66.243.127	71.644.155 235.120.096 287.115.542
10.7.1.2. MINORANZE ETNICHE	RS CP CS	1.205.030 10.562.112 10.928.220	-366.103 -399.945 -726.053	838.927 10.202.168 10.202.168
10.7.1.91. SUPPORTO ALL'ATTIVITA' ISTITUZIONALE DELL'AMMINISTRAZIONE	RS CP CS	5.414.599 58.643.117 59.985.114	-1.341.972 -969.872 -2.311.869	4.072.628 57.673.245 57.673.245

080/052/1

MINISTERO DELL'INTERNO

ALLEGATO N. 2 - ANALISI DELLE SPESE VINCOLATE

(migliaia di euro)

	COMPETENZA ANNO FINANZIARIO 2005	QUOTE GIURIDICAMENTE OBBLIGATORIE		
		FATTORI LEGISLATIVI E 'SPESE OBBLIGATORIE'	ALTRE	IN COMPLESSO
1 - GABINETTO E UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE ALL'OPERA DEL MINISTRO	28.491	21.740 (21.740)	4.753	26.493
1.1 - Spese correnti	28.281	21.740 (21.740)	4.753	26.493
1.1.1.0 FUNZIONAMENTO	28.281	21.740 (21.740)	4.753	26.493
Personale	26.681	21.740 (21.740)	4.753	26.493
Beni e servizi	1.600			
1.1.2 - INTERVENTI	<<			
1.1.2.1 Servizio informazioni e sicurezza democratica	<<			
1.1.5 - ONERI COMUNI	<<			
1.1.5.1 Residui passivi parenti	<<			
1.2 - Spese in conto capitale	210			
1.2.3 - INVESTIMENTI	210			

N.B. Gli importi fra parentesi nella colonna Fattori Legislativi e 'Spese obbligatorie' si riferiscono alle Spese obbligatorie
Gli importi fra parentesi nella colonna Altre si riferiscono a quanto vincolato dalle Amministrazioni

MINISTERO DELL'INTERNO

080/052/2

ALLEGATO N. 2 - ANALISI DELLE SPESE VINCOLATE
 (migliaia di euro)

	COMPETENZA ANNO FINANZIARIO 2005	QUOTE GIURIDICAMENTE OBBLIGATORIE		
		FATTORI LEGISLATIVI E 'SPESE OBBLIGATORIE'	ALTRE	IN COMPLESSO
1.2.3.1 Beni mobili	210			
1.2.10 - ONERI COMUNI	<<			
1.2.10.1 Residui passivi perenti	<<			
2 - AFFARI INTERNI E TERRITORIALI	15.763.911	3.356.834 (803.053)	12.172.045 (463)	15.528.879
2.1 - Spese correnti	13.359.884	1.089.139 (803.053)	12.053.307 (463)	13.142.446
2.1.1.0 FUNZIONAMENTO	983.453	802.653 (802.653)	70.380 (463)	873.033
Personale	817.541	797.488 (797.488)	17.956 (155)	815.444
Beni e servizi	161.604	5.165 (5.165)	52.116	57.280
Informatica di servizio	4.308		308 (308)	308
2.1.2 - INTERVENTI	12.133.104	181.486 (400)	11.951.432	12.132.918
2.1.2.1 Contributi ad enti ed altri organismi	122	122		122

N.B. Gli importi fra parentesi nella colonna Fattori Legislativi e 'Spese obbligatorie' si riferiscono alle Spese obbligatorie
 Gli importi fra parentesi nella colonna Altre si riferiscono a quanto vincolato dalle Amministrazioni

MINISTERO DELL'INTERNO 080/052/3

ALLEGATO N. 2 - ANALISI DELLE SPESE VINCOLATE

	COMPETENZA ANNO FINANZIARIO 2005 (migliaia di euro)	QUOTE GIURIDICAMENTE OBBLIGATORIE		
		FATTORI LEGISLATIVI E 'SPESE OBBLIGATORIE'	ALTRE	IN COMPLESSO
2.1.2.3	434.527	154.658 (400)	279.869	434.527
2.1.2.5	<<			
2.1.2.6	11.698.269	26.706	11.671.563	11.698.269
2.1.2.7	186			
2.1.5 - ONERI COMUNI	243.326	105.000	31.495	136.495
2.1.5.1 Fondi da ripartire per oneri di personale	36.495	5.000	31.495	36.495
2.1.5.2 Fitti figurativi	3.500			
2.1.5.3 Residui passivi parenti	<<			
2.1.5.4 Fondo di riserva consumi intermedi	103.331			
2.1.5.5 Funzionamento servizi delle Amministrazioni	100.000	100.000		100.000
2.1.6 - TRATTAMENTI DI QUIESCENZA, INTEGRATIVI E SOSTITUTIVI	<<			

N.B. Gli importi fra parentesi nella colonna Fattori Legislativi e 'Spese obbligatorie' si riferiscono alle Spese obbligatorie. Gli importi fra parentesi nella colonna Altre si riferiscono a quanto vincolato dalle Amministrazioni.

MINISTERO DELL'INTERNO

080/052/4

ALLEGATO N. 2 - ANALISI DELLE SPESE VINCOLATE
 (migliaia di euro)

	COMPETENZA ANNO FINANZIARIO 2005	QUOTE GIURIDICAMENTE OBBLIGATORIE		
		FATTORI LEGISLATIVI E 'SPESE OBBLIGATORIE'	ALTRE	IN COMPLESSO
2.1.6.1	<<			
2.2 - Spese in conto capitale	2.404.027	2.267.696	118.737	2.386.433
2.2.3 - INVESTIMENTI	2.404.027	2.267.696	118.737	2.386.433
2.2.3.1 Informatica di servizio	37.870	25.000		25.000
2.2.3.2 Progetti finalizzati	2.000	2.000		2.000
2.2.3.3 Beni mobili	4.725			
2.2.3.4 Contributi ad enti ed altri organismi	7.747	7.747		7.747
2.2.3.5 Finanziamento enti locali	2.339.998	2.221.261	118.737	2.339.998
2.2.3.6 Altri interventi enti locali	11.688	11.688		11.688
2.2.10 - ONERI COMUNI	<<			
2.2.10.1 Residui passivi perenti	<<			

N.B. Gli importi fra parentesi nella colonna Fattori Legislativi e 'Spese obbligatorie' si riferiscono alle Spese obbligatorie
 Gli importi fra parentesi nella colonna Altre si riferiscono a quanto vincolato dalle Amministrazioni

MINISTERO DELL'INTERNO 080/052/5

ALLEGATO N. 2 - ANALISI DELLE SPESE VINCOLATE
(migliaia di euro)

	COMPETENZA ANNO FINANZIARIO 2005	QUOTE GIURIDICAMENTE OBBLIGATORIE		
		FATTORI LEGISLATIVI E 'SPESE OBBLIGATORIE'	ALTRE	IN COMPLESSO
3 - VIGILI DEL FUOCO SOCCORSO PUBBLICO E DIFESA CIVILE	1.627.806	1.248.862 (1.221.834)	82.248 (612)	1.331.110
3.1 - Spese correnti	1.546.481	1.248.862 (1.221.834)	82.248 (612)	1.331.110
3.1.1 - FUNZIONAMENTO	1.542.700	1.248.316 (1.221.495)	82.248 (612)	1.330.564
3.1.1.1 Spese generali di funzionamento	1.477.516	1.248.076 (1.221.495)	82.248 (612)	1.330.324
Personale	1.318.130	1.226.663 (1.221.445)	82.218 (612)	1.308.881
Beni e servizi	85.341	19.923 (50)	30	19.953
Informatica di servizio	5.555			
Vetovagliamento, equipaggiamento, igiene e caserme	68.490	1.490		1.490
3.1.1.2 Formazione e addestramento	5.240	240		240
3.1.1.3 Mezzi operativi e strumentali	59.944			
3.1.2 - INTERVENTI	3.445	210 (3)		210

N.B. Gli importi fra parentesi nella colonna Fattori Legislativi e 'Spese obbligatorie' si riferiscono alle Spese obbligatorie
Gli importi fra parentesi nella colonna Altre si riferiscono a quanto vincolato dalle Amministrazioni

080/052/6

MINISTERO DELL'INTERNO

ALLEGATO N. 2 - ANALISI DELLE SPESE VINCOLATE

(migliaia di euro)

	COMPETENZA ANNO FINANZIARIO 2005	QUOTE GIURIDICAMENTE OBBLIGATORIE		
		FATTORI LEGISLATIVI E 'SPESE OBBLIGATORIE'	ALTRE	IN COMPLESSO
3.1.2.1	Interventi diversi	3.445	210 (3)	210
3.1.5	ONERI COMUNI	<<		
3.1.5.1	Residui passivi parenti	<<		
3.1.6	TRATTAMENTI DI QUIESCENZA, INTEGRATIVI E SOSTITUTIVI	336	336 (336)	336
3.1.6.1	Indennita'	26	26 (26)	26
3.1.6.2	Altri trattamenti	310	310 (310)	310
3.2	Spese in conto capitale	81.325		
3.2.3	INVESTIMENTI	81.325		
3.2.3.1	Edilizia di servizio	18.500		
3.2.3.2	Informatica di servizio	4.200		
3.2.3.4	Mezzi operativi e strumentali	58.310		

N.B. Gli importi fra parentesi nella colonna Fattori Legislativi e 'Spese obbligatorie' si riferiscono alle Spese obbligatorie. Gli importi fra parentesi nella colonna Altre si riferiscono a quanto vincolato dalle Amministrazioni.

MINISTERO DELL'INTERNO 080/0527

ALLEGATO N. 2 - ANALISI DELLE SPESE VINCOLATE

		COMPETENZA ANNO FINANZIARIO 2005 (migliaia di euro)	QUOTE GIURIDICAMENTE OBBLIGATORIE		
			FATTORI LEGISLATIVI E 'SPESE OBBLIGATORIE'	ALTRE	IN COMPLESSO
3.2.3.5	Beni mobili	315			
	3.2.10 - ONERI COMUNI	<<			
	Residui passivi perenti	<<			
	4 - LIBERTA' CIVILE IMMIGRAZIONE				
	4.1 - Spese correnti	251.850	116.341 (45.696)	576	116.917
4.1.1.0	FUNZIONAMENTO	24.360	22.326 (22.326)	576	22.902
	Personale	22.945	22.326 (22.326)	576	22.902
	Beni e servizi	1.410			
	Informatica di servizio	5			
	4.1.2 - INTERVENTI	186.990	53.514 (23.370)		53.514
4.1.2.2	Protezione e assistenza sociale	21.742	20.168 (16.811)		20.168

N.B. Gli importi fra parentesi nella colonna Fattori Legislativi e 'Spese obbligatorie' si riferiscono alle Spese obbligatorie
 Gli importi fra parentesi nella colonna Altre si riferiscono a quanto vincolato dalle Amministrazioni

MINISTERO DELL'INTERNO

080/052/8

ALLEGATO N. 2 - ANALISI DELLE SPESE VINCOLATE

(migliaia di euro)

	COMPETENZA ANNO FINANZIARIO 2005	QUOTE GIURIDICAMENTE OBBLIGATORIE		
		FATTORI LEGISLATIVI E 'SPESE OBBLIGATORIE'	ALTRE	IN COMPLESSO
4.1.2.3	<<			
4.1.2.4	10.329	10.329		10.329
4.1.2.5	144.128	12.226 (6.197)		12.226
4.1.2.8	10.329	10.329		10.329
4.1.2.9	462	462 (362)		462
4.1.5 - ONERI COMUNI	40.500	40.500		40.500
4.1.5.1	<<			
4.1.5.2	40.500	40.500		40.500
4.2 - Spese in conto capitale	378			
4.2.3 - INVESTIMENTI	378			
4.2.3.1	<<			

N.B. Gli importi fra parentesi nella colonna Fattori Legislativi e 'Spese obbligatorie' si riferiscono alle Spese obbligatorie. Gli importi fra parentesi nella colonna Altre si riferiscono a quanto vincolato dalle Amministrazioni.

MINISTERO DELL'INTERNO
080/052/9

ALLEGATO N. 2 - ANALISI DELLE SPESE VINCOLATE
(migliaia di euro)

	COMPETENZA ANNO FINANZIARIO 2005	QUOTE GIURIDICAMENTE OBBLIGATORIE		
		FATTORI LEGISLATIVI E 'SPESE OBBLIGATORIE'	ALTRE	IN COMPLESSO
4.2.3.3 Beni mobili	267			
4.2.3.4 Informatica di servizio	110			
4.2.10 - ONERI COMUNI	<<			
4.2.10.1 Residui passivi perenti	<<			
5 - PUBBLICA SICUREZZA	7.265.040	5.249.407 (4.701.447)	1.064.051 (389.033)	6.313.458
5.1 - Spese correnti	6.842.270	4.900.850 (4.701.447)	1.064.051 (389.033)	5.964.901
5.1.1 - FUNZIONAMENTO	6.761.774	4.885.255 (4.685.851)	1.064.051 (389.033)	5.949.305
5.1.1.1 Spese generali di funzionamento	6.314.765	4.711.985 (4.685.851)	1.064.051 (389.033)	5.776.036
Personale	5.490.063	4.675.335 (4.675.335)	676.007 (1.033)	5.351.342
Beni e servizi	705.615	36.650 (10.516)	388.043 (388.000)	424.694
Vetovagliamento, equipaggiamento, igiene e casermaggio	119.086			

N.B. Gli importi fra parentesi nella colonna Fattori Legislativi e 'Spese obbligatorie' si riferiscono alle Spese obbligatorie
Gli importi fra parentesi nella colonna Altre si riferiscono a quanto vincolato dalle Amministrazioni

MINISTERO DELL'INTERNO
080/052/10

ALLEGATO N. 2 - ANALISI DELLE SPESE VINCOLATE

(migliaia di euro)

	COMPETENZA ANNO FINANZIARIO 2005	QUOTE GIURIDICAMENTE OBBLIGATORIE		
		FATTORI LEGISLATIVI E 'SPESE OBBLIGATORIE'	ALTRE	IN COMPLESSO
5.1.1.2	11.033			
5.1.1.3	252.891	183		183
5.1.1.4	12.086	2.086		2.086
5.1.1.6	171.000	171.000		171.000
5.1.2 - INTERVENTI	73.143	8.243 (8.243)		8.243
5.1.2.1	64.900			
5.1.2.3	8.243	8.243 (8.243)		8.243
5.1.5 - ONERI COMUNI	<<			
5.1.5.1	<<			
5.1.6 - TRATTAMENTI DI QUIESCENZA, INTEGRATIVI E SOSTITUTIVI	7.352	7.352 (7.352)		7.352
5.1.6.1	516	516 (516)		516

N.B. Gli importi fra parentesi nella colonna Fattori Legislativi e 'Spese obbligatorie' si riferiscono alle Spese obbligatorie
Gli importi fra parentesi nella colonna Altre si riferiscono a quanto vincolato dalle Amministrazioni

MINISTERO DELL'INTERNO 080/052/11

ALLEGATO N. 2 - ANALISI DELLE SPESE VINCOLATE

(migliaia di euro)

	COMPETENZA ANNO FINANZIARIO 2005	QUOTE GIURIDICAMENTE OBBLIGATORIE		
		FATTORI LEGISLATIVI E 'SPESE OBBLIGATORIE'	ALTRE	IN COMPLESSO
5.1.6.2	103	103 (103)		103
5.1.6.3	6.733	6.733 (6.733)		6.733
5.2 - Spese in conto capitale	422.770	348.557		348.557
5.2.3 - INVESTIMENTI	422.770	348.557		348.557
5.2.3.1 Informatica di servizio	11.000			
5.2.3.2 Potenziamento servizi e strutture	348.557	348.557		348.557
5.2.3.3 Edilizia abitativa	<<			
5.2.3.4 Mezzi operativi e strumentali	48.274			
5.2.3.5 Potenziamento	981			
5.2.3.6 Beni mobili	13.958			
5.2.10 - ONERI COMUNI	<<			

N.B. Gli importi fra parentesi nella colonna Fattori Legislativi e 'Spese obbligatorie' si riferiscono alle Spese obbligatorie. Gli importi fra parentesi nella colonna Altre si riferiscono a quanto vincolato dalle Amministrazioni.

080/052/12

MINISTERO DELL'INTERNO

ALLEGATO N. 2 - ANALISI DELLE SPESE VINCOLATE

(migliaia di euro)

	COMPETENZA ANNO FINANZIARIO 2005	QUOTE GIURIDICAMENTE OBBLIGATORIE		
		FATTORI LEGISLATIVI E 'SPESE OBBLIGATORIE'	ALTRE	IN COMPLESSO
5.2.10.1	Residui passivi perenti	<<		
	TOTALE	24.937.475	13.323.672 (390.108)	23.316.856

N.B. Gli importi fra parentesi nella colonna Fattori Legislativi e 'Spese obbligatorie' si riferiscono alle Spese obbligatorie
 Gli importi fra parentesi nella colonna Altre si riferiscono a quanto vincolato dalle Amministrazioni!

NOMENCLATORE DEGLI ATTI

**1 - GABINETTO E UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE
ALL'OPERA DEL MINISTRO**

1001 DECRETO PRESID. REPUBBL. n. 600 del 29/09/73
DECRETO LEGISLATIVO n. 29 del 03/02/93
LEGGE n. 724 del 23/12/94

1002 DECRETO LEGISLATIVO n. 860 del 01/01/48

1003 REGIO DECRETO n. 827 del 23/05/24
DECRETO PRESID. REPUBBL. n. 600 del 29/09/73
DECRETO LEGISLATIVO n. 29 del 03/02/93
LEGGE n. 724 del 23/12/94

1004 DECRETO PRESID. REPUBBL. n. 600 del 29/09/73
LEGGE n. 335 del 08/08/95
DECRETO LEGISLATIVO n. 165 del 30/03/01

1005 DECRETO LEGISLATIVO n. 860 del 01/01/48
LEGGE n. 836 del 18/12/73

1013 DECRETO PRESID. REPUBBL. n. 600 del 29/09/73
DECRETO LEGISLATIVO n. 29 del 03/02/93
LEGGE n. 724 del 23/12/94

1014 LEGGE n. 335 del 08/08/95

1015 DECRETO LEGISLATIVO n. 446 del 15/12/97

1029 LEGGE FINANZIARIA n. 550 del 28/12/95

1081 REGIO DECRETO n. 452 del 01/01/40

1082 REGIO DECRETO n. 827 del 23/05/24

1083 REGIO DECRETO n. 452 del 01/01/40

1084 REGIO DECRETO n. 773 del 01/01/31

1088 REGIO DECRETO n. 452 del 01/01/40

1089 REGIO DECRETO n. 452 del 01/01/40

1091 DECRETO PRESID. REPUBBL. n. 338 del 18/04/94

1100 REGIO DECRETO n. 452 del 01/01/40

1109 DECRETO PRESID. REPUBBL. n. 1095 del 18/12/72

1121 LEGGE n. 801 del 24/10/77
DECRETO PRESID. REPUBBL. n. 270 del 24/04/01

1122 LEGGE n. 801 del 24/10/77

1161 DECRETO PRESID. REPUBBL. n. 270 del 24/04/01
LEGGE DI BILANCIO n. 449 del 28/12/01

7001 REGIO DECRETO n. 452 del 01/01/40

7003 LEGGE n. 468 del 05/08/78
LEGGE DI BILANCIO n. 449 del 28/12/01

2 - AFFARI INTERNI E TERRITORIALI

1181 DECRETO PRESID. REPUBBL. n. 600 del 29/09/73
DECRETO LEGISLATIVO n. 29 del 03/02/93
LEGGE n. 724 del 23/12/94

1182 DECRETO PRESID. REPUBBL. n. 600 del 29/09/73
DECRETO PRESID. REPUBBL. n. 422 del 22/07/77
LEGGE n. 121 del 01/04/81
LEGGE n. 335 del 08/08/95

1183 DECRETO LEGISLATIVO n. 860 del 01/01/48
LEGGE n. 836 del 18/12/73

1190 LEGGE FINANZIARIA n. 550 del 28/12/95

1191 DECRETO PRESID. REPUBBL. n. 3 del 10/01/57

1192 LEGGE n. 249 del 01/01/68
DECRETO PRESID. REPUBBL. n. 270 del 24/04/01

1193 DECRETO PRESID. REPUBBL. n. 3 del 10/01/57

1194 LEGGE n. 724 del 23/12/94

1197 LEGGE n. 335 del 08/08/95

1198 DECRETO LEGISLATIVO n. 446 del 15/12/97

1199 DECRETO LEGISLATIVO n. 29 del 03/02/93

1200 DECRETO LEGISLATIVO n. 29 del 03/02/93

1205 LEGGE n. 559 del 23/12/93

1206 LEGGE n. 559 del 23/12/93

1207 LEGGE n. 559 del 23/12/93
DECRETO PRESID. REPUBBL. n. 270 del 24/04/01

1241 REGIO DECRETO n. 452 del 01/01/40

1243 REGIO DECRETO n. 452 del 01/01/40

1244 DECRETO PRESID. REPUBBL. n. 1095 del 18/12/72

1245 REGIO DECRETO n. 452 del 01/01/40
DECRETO PRESID. REPUBBL. n. 270 del 24/04/01

1246 REGIO DECRETO n. 452 del 01/01/40
DECRETO PRESID. REPUBBL. n. 270 del 24/04/01

1247 REGIO DECRETO n. 452 del 01/01/40
DECRETO PRESID. REPUBBL. n. 270 del 24/04/01

1248 REGIO DECRETO n. 452 del 01/01/40

1249 DECRETO PRESID. REPUBBL. n. 3 del 10/01/57
DECRETO PRESID. REPUBBL. n. 270 del 24/04/01

1250 REGIO DECRETO n. 452 del 01/01/40

1251 LEGGE n. 13 del 01/01/58

1252 REGIO DECRETO n. 827 del 23/05/24

1253 REGIO DECRETO n. 827 del 23/05/24

1254 LEGGE n. 790 del 27/12/75
DECRETO PRESID. REPUBBL. n. 270 del 24/04/01

1255 LEGGE n. 416 del 05/08/81

1256 LEGGE n. 689 del 24/11/81

1257 REGIO DECRETO n. 452 del 01/01/40

1258 REGIO DECRETO n. 452 del 01/01/40

1259 REGIO DECRETO n. 452 del 01/01/40
DECRETO PRESID. REPUBBL. n. 270 del 24/04/01

1262 REGIO DECRETO n. 452 del 01/01/40
DECRETO PRESID. REPUBBL. n. 270 del 24/04/01

1263 DECRETO LEGGE n. 55 del 28/02/83
CV. IN LEGGE1983 n.131 del 26/04/83
DECRETO PRESID. REPUBBL. n. 270 del 24/04/01

1264 REGIO DECRETO n. 452 del 01/01/40
DECRETO PRESID. REPUBBL. n. 270 del 24/04/01

1281 REGIO DECRETO n. 452 del 01/01/40
LEGGE n. 94 del 03/04/97
DECRETO PRESID. REPUBBL. n. 270 del 24/04/01

1283 LEGGE n. 38 del 28/02/90
LEGGE n. 94 del 03/04/97
DECRETO PRESID. REPUBBL. n. 270 del 24/04/01

1286 LEGGE n. 549 del 28/12/95

NOMENCLATORE DEGLI ATTI

1308	DECRETO PRESID. REPUBBL. n. 568 del 29/12/88	7236	DISEGNO LEGGE FINANZIARIA n. 2512 del 30/09/03
1310	LEGGE n. 14 del 01/01/51 DECRETO PRESID. REPUBBL. n. 270 del 24/04/01	7237	LEGGE FINANZIARIA n. 388 del 23/12/00
1311	LEGGE n. 241 del 01/01/69	7238	LEGGE n. 472 del 07/12/99 LEGGE FINANZIARIA n. 350 del 24/12/03
1312	LEGGE n. 136 del 01/01/76 DECRETO PRESID. REPUBBL. n. 270 del 24/04/01	7240	LEGGE n. 295 del 03/08/98
1316	DECRETO LEGISLATIVO n. 504 del 30/12/92 LEGGE FINANZIARIA n. 388 del 23/12/00 DECRETO PRESID. REPUBBL. n. 270 del 24/04/01 DISEGNO LEGGE FINANZIARIA n. 2512 del 30/09/03 LEGGE FINANZIARIA n. 350 del 24/12/03	7253	LEGGE n. 174 del 30/07/02 LEGGE FINANZIARIA n. 350 del 24/12/03
1317	DECRETO LEGISLATIVO n. 504 del 30/12/92	7254	LEGGE n. 291 del 16/10/03
1318	DECRETO LEGISLATIVO n. 504 del 30/12/92 LEGGE n. 381 del 11/12/00	7271	LEGGE n. 468 del 05/08/78 LEGGE DI BILANCIO n. 449 del 28/12/01
1319	LEGGE n. 59 del 15/03/97	3 - VIGILI DEL FUOCO SOCCORSO PUBBLICO E DIFESA CIVILE	
1326	LEGGE n. 108 del 11/02/94 DECRETO PRESID. REPUBBL. n. 270 del 24/04/01	1801	REGIO DECRETO n. 827 del 23/05/24 DECRETO PRESID. REPUBBL. n. 600 del 29/09/73 DECRETO LEGISLATIVO n. 29 del 03/02/93 LEGGE n. 724 del 23/12/94 DECRETO LEGISLATIVO n. 165 del 30/03/01 LEGGE FINANZIARIA n. 350 del 24/12/03 DECRETO LEGGE n. 24 del 30/01/04 CV.C.M.IN LEGGE n.87 del 31/03/04
1327	REGIO DECRETO n. 919 del 01/01/33	1802	DECRETO PRESID. REPUBBL. n. 600 del 29/09/73 DECRETO LEGISLATIVO n. 29 del 03/02/93 LEGGE n. 724 del 23/12/94 DECRETO LEGISLATIVO n. 165 del 30/03/01 DECRETO PRESID. REPUBBL. n. 270 del 24/04/01
1331	REGIO DECRETO n. 452 del 01/01/40 LEGGE n. 140 del 28/05/04	1804	DECRETO PRESID. REPUBBL. n. 600 del 29/09/73 DECRETO PRESID. REPUBBL. n. 422 del 22/07/77 LEGGE n. 335 del 08/08/95 DECRETO LEGISLATIVO n. 165 del 30/03/01 DECRETO PRESID. REPUBBL. n. 270 del 24/04/01
1332	LEGGE n. 488 del 23/12/99 LEGGE FINANZIARIA n. 350 del 24/12/03	1805	DECRETO LEGISLATIVO n. 860 del 01/01/48 LEGGE n. 836 del 18/12/73 DECRETO PRESID. REPUBBL. n. 270 del 24/04/01
1333	LEGGE FINANZIARIA n. 448 del 29/12/01 LEGGE FINANZIARIA n. 350 del 24/12/03	1807	LEGGE n. 881 del 29/10/71 DECRETO PRESID. REPUBBL. n. 270 del 24/04/01
1334	DECRETO LEGISLATIVO n. 239 del 01/04/96	1808	LEGGE n. 469 del 13/05/61 DECRETO PRESID. REPUBBL. n. 600 del 29/09/73 LEGGE n. 724 del 23/12/94
1360	DECRETO LEGISLATIVO n. 165 del 30/03/01	1809	LEGGE n. 836 del 18/12/73 DECRETO PRESID. REPUBBL. n. 270 del 24/04/01
1363	DECRETO LEGGE n. 24 del 30/01/04 CV.C.M.IN LEGGE n.87 del 31/03/04	1811	LEGGE n. 996 del 08/12/70
1366	LEGGE n. 488 del 23/12/99	1814	DECRETO PRESID. REPUBBL. n. 600 del 29/09/73 LEGGE n. 724 del 23/12/94 DECRETO LEGGE n. 89 del 27/03/95 CV. IN LEGGE1995 n.186 del 17/05/95 DECRETO PRESID. REPUBBL. n. 270 del 24/04/01 DECRETO LEGGE n. 24 del 30/01/04 CV.C.M.IN LEGGE n.87 del 31/03/04
1368	LEGGE n. 488 del 23/12/99 DECRETO PRESID. REPUBBL. n. 270 del 24/04/01	1819	LEGGE n. 335 del 08/08/95 DECRETO LEGISLATIVO n. 165 del 30/03/01 LEGGE FINANZIARIA n. 350 del 24/12/03 DECRETO LEGGE n. 24 del 30/01/04 CV.C.M.IN LEGGE n.87 del 31/03/04
1370	LEGGE FINANZIARIA n. 289 del 27/12/02	1820	DECRETO LEGISLATIVO n. 446 del 15/12/97
1373	LEGGE FINANZIARIA n. 350 del 24/12/03		
1391	DECRETO PRESID. REPUBBL. n. 1092 del 01/01/73 DECRETO PRESID. REPUBBL. n. 270 del 24/04/01		
7005	DECRETO LEGGE n. 307 del 03/06/96 CV. IN LEGGE1996 n.400 del 30/07/96		
7006	LEGGE FINANZIARIA n. 289 del 27/12/02		
7013	LEGGE FINANZIARIA n. 350 del 24/12/03		
7020	REGIO DECRETO n. 452 del 01/01/40		
7026	LEGGE n. 149 del 08/06/00 LEGGE FINANZIARIA n. 388 del 23/12/00		
7027	DECRETO LEGGE n. 238 del 28/08/00 CV.C.M.IN LEGGE n.304 del 27/10/00		
7028	LEGGE n. 26 del 28/02/01		
7232	DECRETO LEGGE n. 318 del 01/07/86 CV. IN LEGGE1986 n.488 del 09/08/86 DECRETO LEGGE n. 515 del 27/08/94 CV.C.M.IN LEGGE n.596 del 28/10/94 LEGGE FINANZIARIA n. 388 del 23/12/00 LEGGE FINANZIARIA n. 350 del 24/12/03		
7233	DECRETO LEGISLATIVO n. 504 del 30/12/92		
7235	DECRETO LEGISLATIVO n. 504 del 30/12/92		

NOMENCLATORE DEGLI ATTI

DECRETO LEGISLATIVO n. 165 del 30/03/01
 LEGGE FINANZIARIA n. 350 del 24/12/03
 1822 DECRETO PRESID. REPUBBL. n. 600 del 29/09/73
 LEGGE n. 335 del 08/08/95
 DECRETO LEGISLATIVO n. 165 del 30/03/01
 DECRETO PRESID. REPUBBL. n. 270 del 24/04/01
 DECRETO LEGGE n. 24 del 30/01/04
 CV.C.M.IN LEGGE n.87 del 31/03/04
 1831 DECRETO PRESID. REPUBBL. n. 600 del 29/09/73
 DECRETO LEGISLATIVO n. 29 del 03/02/93
 LEGGE n. 724 del 23/12/94
 1832 DECRETO PRESID. REPUBBL. n. 600 del 29/09/73
 DECRETO PRESID. REPUBBL. n. 422 del 22/07/77
 LEGGE n. 335 del 08/08/95
 1836 LEGGE FINANZIARIA n. 550 del 28/12/95
 1840 DECRETO LEGISLATIVO n. 29 del 03/02/93
 1851 LEGGE n. 109 del 11/02/94
 1852 LEGGE n. 996 del 08/12/70
 DECRETO PRESID. REPUBBL. n. 270 del 24/04/01
 1853 DECRETO PRESID. REPUBBL. n. 3 del 10/01/57
 1854 LEGGE n. 469 del 13/05/61
 DECRETO PRESID. REPUBBL. n. 270 del 24/04/01
 1855 LEGGE n. 249 del 01/01/68
 1856 LEGGE n. 734 del 15/11/73
 1857 DECRETO PRESID. REPUBBL. n. 3 del 10/01/57
 1858 LEGGE n. 724 del 23/12/94
 1859 DECRETO LEGISLATIVO n. 29 del 03/02/93
 1860 LEGGE n. 469 del 13/05/61
 1901 LEGGE n. 790 del 27/12/75
 1902 DECRETO PRESID. REPUBBL. n. 1095 del 18/12/72
 1903 LEGGE n. 836 del 18/12/73
 1904 LEGGE n. 469 del 13/05/61
 DECRETO PRESID. REPUBBL. n. 270 del 24/04/01
 1905 LEGGE n. 469 del 13/05/61
 DECRETO PRESID. REPUBBL. n. 270 del 24/04/01
 1906 LEGGE n. 469 del 13/05/61
 1907 LEGGE n. 469 del 13/05/61
 DECRETO PRESID. REPUBBL. n. 270 del 24/04/01
 1908 LEGGE n. 469 del 13/05/61
 DECRETO PRESID. REPUBBL. n. 270 del 24/04/01
 1909 LEGGE n. 996 del 08/12/70
 1910 LEGGE n. 469 del 13/05/61
 1911 LEGGE n. 469 del 13/05/61
 DECRETO PRESID. REPUBBL. n. 270 del 24/04/01
 1912 LEGGE n. 469 del 13/05/61
 DECRETO PRESID. REPUBBL. n. 270 del 24/04/01
 1913 LEGGE n. 469 del 13/05/61
 DECRETO PRESID. REPUBBL. n. 270 del 24/04/01
 1914 LEGGE n. 469 del 13/05/61
 1915 REGIO DECRETO n. 827 del 23/05/24
 1916 DECRETO LEGGE n. 361 del 28/08/95
 CV.C.M.IN LEGGE n.437 del 27/10/95
 1917 LEGGE n. 966 del 26/07/65

1918 LEGGE n. 469 del 13/05/61
 1919 REGIO DECRETO n. 827 del 23/05/24
 1920 LEGGE n. 246 del 10/08/00
 1951 LEGGE n. 469 del 13/05/61
 LEGGE n. 930 del 23/12/80
 DECRETO PRESID. REPUBBL. n. 270 del 24/04/01
 DECRETO LEGGE n. 24 del 30/01/04
 CV.C.M.IN LEGGE n.87 del 31/03/04
 1952 LEGGE n. 469 del 13/05/61
 DECRETO PRESID. REPUBBL. n. 270 del 24/04/01
 DECRETO LEGGE n. 24 del 30/01/04
 CV.C.M.IN LEGGE n.87 del 31/03/04
 1953 LEGGE n. 930 del 23/12/80
 DECRETO PRESID. REPUBBL. n. 270 del 24/04/01
 1971 LEGGE n. 469 del 13/05/61
 LEGGE n. 930 del 23/12/80
 LEGGE n. 94 del 03/04/97
 DECRETO PRESID. REPUBBL. n. 270 del 24/04/01
 1976 DECRETO PRESID. REPUBBL. n. 3 del 10/01/57
 DECRETO PRESID. REPUBBL. n. 270 del 24/04/01
 DECRETO LEGGE n. 24 del 30/01/04
 CV.C.M.IN LEGGE n.87 del 31/03/04
 1982 LEGGE n. 996 del 08/12/70
 DECRETO PRESID. REPUBBL. n. 270 del 24/04/01
 1983 LEGGE n. 996 del 08/12/70
 1984 LEGGE n. 469 del 13/05/61
 LEGGE n. 930 del 23/12/80
 DECRETO PRESID. REPUBBL. n. 270 del 24/04/01
 1986 LEGGE n. 469 del 13/05/61
 DECRETO PRESID. REPUBBL. n. 270 del 24/04/01
 1987 LEGGE n. 469 del 13/05/61
 DECRETO PRESID. REPUBBL. n. 270 del 24/04/01
 1989 LEGGE n. 996 del 08/12/70
 DECRETO PRESID. REPUBBL. n. 270 del 24/04/01
 1990 LEGGE n. 930 del 23/12/80
 DECRETO PRESID. REPUBBL. n. 270 del 24/04/01
 1991 LEGGE n. 469 del 13/05/61
 DECRETO PRESID. REPUBBL. n. 270 del 24/04/01
 1992 LEGGE n. 930 del 23/12/80
 1993 LEGGE n. 469 del 13/05/61
 1994 DECRETO PRESID. REPUBBL. n. 309 del 09/10/90
 1995 LEGGE n. 469 del 13/05/61
 2051 LEGGE n. 469 del 13/05/61
 2052 LEGGE n. 996 del 08/12/70
 DECRETO PRESID. REPUBBL. n. 270 del 24/04/01
 2053 LEGGE n. 246 del 10/08/00
 2071 DECRETO PRESID. REPUBBL. n. 270 del 24/04/01
 LEGGE DI BILANCIO n. 449 del 28/12/01
 2081 DECRETO PRESID. REPUBBL. n. 1092 del 01/01/73
 DECRETO PRESID. REPUBBL. n. 270 del 24/04/01
 2086 LEGGE n. 466 del 13/08/80
 7302 LEGGE n. 468 del 05/08/78
 LEGGE n. 384 del 02/12/91
 LEGGE n. 246 del 10/08/00

NOMENCLATORE DEGLI ATTI

7311 DECRETO LEGGE n. 307 del 03/06/96
CV. IN LEGGE1996 n.400 del 30/07/96

7325 LEGGE n. 469 del 13/05/61
LEGGE n. 930 del 23/12/80

7329 LEGGE n. 996 del 08/12/70

7330 LEGGE n. 469 del 13/05/61

7331 LEGGE n. 469 del 13/05/61

7332 LEGGE n. 469 del 13/05/61

7333 LEGGE n. 930 del 23/12/80

7334 LEGGE n. 469 del 13/05/61
LEGGE FINANZIARIA n. 448 del 29/12/01

7335 LEGGE n. 469 del 13/05/61

7336 REGIO DECRETO n. 827 del 23/05/24

7338 LEGGE n. 468 del 05/08/78
LEGGE DI BILANCIO n. 449 del 28/12/01

4 - LIBERTA' CIVILI E IMMIGRAZIONE

2201 DECRETO PRESID. REPUBBL. n. 600 del 29/09/73
DECRETO LEGISLATIVO n. 29 del 03/02/93
LEGGE n. 724 del 23/12/94

2202 DECRETO PRESID. REPUBBL. n. 600 del 29/09/73
DECRETO PRESID. REPUBBL. n. 422 del 22/07/77
LEGGE n. 335 del 08/08/95

2203 DECRETO LEGISLATIVO n. 860 del 01/01/48

2207 LEGGE FINANZIARIA n. 550 del 28/12/95

2208 LEGGE n. 335 del 08/08/95

2209 DECRETO LEGISLATIVO n. 446 del 15/12/97

2210 DECRETO LEGISLATIVO n. 165 del 30/03/01

2252 LEGGE n. 790 del 27/12/75

2253 DECRETO PRESID. REPUBBL. n. 1095 del 18/12/72

2254 REGIO DECRETO n. 452 del 01/01/40

2255 LEGGE n. 39 del 28/02/90

2256 DECRETO PRESID. REPUBBL. n. 617 del 24/07/77
DECRETO PRESID. REPUBBL. n. 270 del 24/04/01

2257 DECRETO PRESID. REPUBBL. n. 617 del 24/07/77
DECRETO PRESID. REPUBBL. n. 270 del 24/04/01

2259 REGIO DECRETO n. 452 del 01/01/40

2260 REGIO DECRETO n. 452 del 01/01/40

2261 REGIO DECRETO n. 452 del 01/01/40

2270 LEGGE n. 94 del 03/04/97

2312 LEGGE n. 559 del 23/12/93

2313 LEGGE n. 466 del 13/08/80
DECRETO PRESID. REPUBBL. n. 270 del 24/04/01
LEGGE FINANZIARIA n. 350 del 24/12/03

2315 LEGGE n. 75 del 01/01/58

2316 LEGGE n. 379 del 23/09/93
LEGGE n. 24 del 12/01/96

2317 LEGGE n. 88 del 04/03/87
DECRETO PRESID. REPUBBL. n. 270 del 24/04/01

2319 DECRETO PRESID. REPUBBL. n. 9 del 15/01/72

2320 DECRETO LEGISLATIVO n. 286 del 25/07/98

2331 DECRETO PRESID. REPUBBL. n. 309 del 09/10/90
DECRETO PRESID. REPUBBL. n. 270 del 24/04/01

2341 LEGGE n. 108 del 07/03/96

2351 LEGGE n. 39 del 28/02/90

2354 LEGGE n. 559 del 23/12/93

2356 DECRETO LEGGE n. 451 del 30/10/95
CV. IN LEGGE1995 n.563 del 29/12/95
DECRETO PRESID. REPUBBL. n. 270 del 24/04/01

2358 DECRETO PRESID. REPUBBL. n. 9 del 15/01/72

2359 LEGGE n. 907 del 01/01/52
LEGGE n. 39 del 28/02/90

2360 DECRETO PRESID. REPUBBL. n. 9 del 15/01/72
LEGGE FINANZIARIA n. 350 del 24/12/03

2361 LEGGE n. 189 del 30/07/02

2370 LEGGE n. 527 del 24/07/78

2371 LEGGE n. 189 del 30/07/02

2384 LEGGE n. 512 del 22/12/99

2386 DECRETO PRESID. REPUBBL. n. 270 del 24/04/01
LEGGE DI BILANCIO n. 449 del 28/12/01

2390 LEGGE FINANZIARIA n. 289 del 27/12/02

7351 LEGGE n. 559 del 23/12/93

7352 LEGGE n. 189 del 30/07/02

7364 REGIO DECRETO n. 452 del 01/01/40

7365 DECRETO LEGGE n. 307 del 03/06/96
CV. IN LEGGE1996 n.400 del 30/07/96

7367 LEGGE n. 468 del 05/08/78
LEGGE DI BILANCIO n. 449 del 28/12/01

5 - PUBBLICA SICUREZZA

2501 DECRETO PRESID. REPUBBL. n. 600 del 29/09/73
DECRETO LEGISLATIVO n. 29 del 03/02/93
LEGGE n. 724 del 23/12/94

2505 DECRETO LEGISLATIVO n. 860 del 01/01/48
LEGGE n. 836 del 18/12/73
DECRETO PRESID. REPUBBL. n. 270 del 24/04/01

2508 DECRETO PRESID. REPUBBL. n. 600 del 29/09/73
LEGGE n. 613 del 18/11/75
LEGGE n. 724 del 23/12/94

2509 DECRETO PRESID. REPUBBL. n. 600 del 29/09/73
DECRETO LEGISLATIVO n. 29 del 03/02/93
LEGGE n. 724 del 23/12/94

2513 LEGGE FINANZIARIA n. 550 del 28/12/95

2517 DECRETO PRESID. REPUBBL. n. 600 del 29/09/73
LEGGE n. 724 del 23/12/94
LEGGE DI BILANCIO n. 449 del 28/12/01

2518 DECRETO PRESID. REPUBBL. n. 600 del 29/09/73
LEGGE n. 232 del 07/08/90
LEGGE n. 724 del 23/12/94

2519 LEGGE n. 963 del 01/01/53
DECRETO PRESID. REPUBBL. n. 600 del 29/09/73
LEGGE n. 724 del 23/12/94

NOMENCLATORE DEGLI ATTI

2521	LEGGE n. 335 del 08/08/95	2618	DECRETO PRESID. REPUBBL. n. 1095 del 18/12/72
2522	DECRETO LEGISLATIVO n. 446 del 15/12/97	2619	LEGGE n. 488 del 23/12/99
2523	DECRETO PRESID. REPUBBL. n. 600 del 29/09/73	2623	LEGGE n. 121 del 01/04/81
	LEGGE n. 335 del 08/08/95		DECRETO PRESID. REPUBBL. n. 270 del 24/04/01
	DECRETO LEGISLATIVO n. 165 del 30/03/01	2624	LEGGE n. 121 del 01/04/81
2561	LEGGE n. 836 del 18/12/73	2629	REGIO DECRETO n. 773 del 01/01/31
2581	DECRETO PRESID. REPUBBL. n. 600 del 29/09/73	2630	LEGGE n. 121 del 01/04/81
	LEGGE n. 121 del 01/04/81	2637	REGIO DECRETO n. 635 del 01/01/40
	LEGGE n. 724 del 23/12/94	2638	REGIO DECRETO n. 635 del 01/01/40
	DECRETO PRESID. REPUBBL. n. 270 del 24/04/01	2639	REGIO DECRETO n. 452 del 01/01/40
2582	REGIO DECRETO n. 452 del 01/01/40	2660	LEGGE n. 355 del 01/01/61
	DECRETO PRESID. REPUBBL. n. 600 del 29/09/73		DECRETO PRESID. REPUBBL. n. 270 del 24/04/01
	LEGGE n. 724 del 23/12/94	2661	REGIO DECRETO n. 1802 del 02/10/19
	DECRETO PRESID. REPUBBL. n. 270 del 24/04/01		DECRETO PRESID. REPUBBL. n. 270 del 24/04/01
2583	LEGGE n. 121 del 01/04/81	2662	REGIO DECRETO n. 1802 del 02/10/19
	DECRETO PRESID. REPUBBL. n. 270 del 24/04/01		DECRETO PRESID. REPUBBL. n. 270 del 24/04/01
2584	DECRETO PRESID. REPUBBL. n. 600 del 29/09/73	2663	REGIO DECRETO n. 1802 del 02/10/19
	DECRETO PRESID. REPUBBL. n. 422 del 22/07/77		DECRETO PRESID. REPUBBL. n. 270 del 24/04/01
	LEGGE n. 335 del 08/08/95	2664	LEGGE n. 121 del 01/04/81
	DECRETO PRESID. REPUBBL. n. 270 del 24/04/01	2665	LEGGE n. 121 del 01/04/81
2585	DECRETO PRESID. REPUBBL. n. 600 del 29/09/73		DECRETO PRESID. REPUBBL. n. 270 del 24/04/01
	LEGGE n. 121 del 01/04/81	2666	LEGGE n. 121 del 01/04/81
	LEGGE n. 724 del 23/12/94	2667	LEGGE n. 121 del 01/04/81
2586	DECRETO PRESID. REPUBBL. n. 600 del 29/09/73		DECRETO PRESID. REPUBBL. n. 270 del 24/04/01
	LEGGE n. 724 del 23/12/94	2668	DECRETO PRESID. REPUBBL. n. 309 del 09/10/90
	DECRETO PRESID. REPUBBL. n. 359 del 10/05/96	2669	LEGGE n. 121 del 01/04/81
2587	DECRETO PRESID. REPUBBL. n. 103 del 03/01/60	2670	DECRETO PRESID. REPUBBL. n. 309 del 09/10/90
2588	REGIO DECRETO n. 452 del 01/01/40	2671	LEGGE n. 559 del 23/12/93
2589	LEGGE n. 1056 del 01/01/71		DECRETO PRESID. REPUBBL. n. 270 del 24/04/01
2590	LEGGE n. 121 del 01/04/81	2672	LEGGE n. 559 del 23/12/93
2591	LEGGE n. 938 del 01/01/65	2673	REGIO DECRETO n. 827 del 23/05/24
	DECRETO PRESID. REPUBBL. n. 270 del 24/04/01	2674	LEGGE n. 451 del 15/06/59
2592	LEGGE n. 121 del 01/04/81	2675	DECRETO PRESID. REPUBBL. n. 393 del 15/06/59
2593	DECRETO PRESID. REPUBBL. n. 3 del 10/01/57	2676	LEGGE n. 1001 del 12/12/69
2594	LEGGE n. 121 del 01/04/81	2677	REGIO DECRETO n. 452 del 01/01/40
	DECRETO PRESID. REPUBBL. n. 270 del 24/04/01		DECRETO PRESID. REPUBBL. n. 270 del 24/04/01
2595	LEGGE n. 121 del 01/04/81	2678	REGIO DECRETO n. 827 del 23/05/24
2596	DECRETO PRESID. REPUBBL. n. 103 del 03/01/60	2679	DECRETO LEGISLATIVO n. 430 del 05/12/97
2597	REGIO DECRETO n. 1802 del 02/10/19	2701	LEGGE n. 121 del 01/04/81
2598	LEGGE n. 249 del 01/01/68		DECRETO PRESID. REPUBBL. n. 270 del 24/04/01
	DECRETO PRESID. REPUBBL. n. 270 del 24/04/01	2702	LEGGE n. 121 del 01/04/81
2599	DECRETO PRESID. REPUBBL. n. 3 del 10/01/57		DECRETO PRESID. REPUBBL. n. 270 del 24/04/01
2600	LEGGE n. 734 del 15/11/73	2703	LEGGE n. 121 del 01/04/81
2603	LEGGE n. 724 del 23/12/94		DECRETO PRESID. REPUBBL. n. 270 del 24/04/01
2604	DECRETO LEGISLATIVO n. 165 del 30/03/01	2705	REGIO DECRETO n. 1802 del 02/10/19
2605	DECRETO PRESID. REPUBBL. n. 164 del 18/06/02		DECRETO PRESID. REPUBBL. n. 270 del 24/04/01
2611	DECRETO PRESID. REPUBBL. n. 748 del 30/06/72	2706	LEGGE FINANZIARIA n. 725 del 23/12/94
2612	LEGGE n. 121 del 01/04/81		DECRETO PRESID. REPUBBL. n. 270 del 24/04/01
2613	LEGGE n. 121 del 01/04/81	2707	LEGGE FINANZIARIA n. 725 del 23/12/94
	DECRETO PRESID. REPUBBL. n. 270 del 24/04/01	2721	LEGGE n. 121 del 01/04/81
2614	REGIO DECRETO n. 452 del 01/01/40		DECRETO PRESID. REPUBBL. n. 270 del 24/04/01
	DECRETO PRESID. REPUBBL. n. 270 del 24/04/01		
2617	LEGGE n. 790 del 27/12/75		

NOMENCLATORE DEGLI ATTI

2723 LEGGE n. 121 del 01/04/81
 DECRETO PRESID. REPUBBL. n. 270 del 24/04/01

2731 REGIO DECRETO n. 452 del 01/01/40
 DECRETO PRESID. REPUBBL. n. 270 del 24/04/01

2732 LEGGE n. 121 del 01/04/81

2733 LEGGE n. 121 del 01/04/81
 DECRETO PRESID. REPUBBL. n. 270 del 24/04/01

2734 LEGGE n. 121 del 01/04/81

2736 LEGGE n. 121 del 01/04/81
 DECRETO PRESID. REPUBBL. n. 270 del 24/04/01

2737 LEGGE n. 121 del 01/04/81
 DECRETO PRESID. REPUBBL. n. 270 del 24/04/01

2738 LEGGE n. 121 del 01/04/81

2741 LEGGE n. 121 del 01/04/81
 DECRETO PRESID. REPUBBL. n. 270 del 24/04/01

2742 DECRETO PRESID. REPUBBL. n. 43 del 01/01/73

2743 LEGGE n. 121 del 01/04/81
 DECRETO PRESID. REPUBBL. n. 270 del 24/04/01

2744 LEGGE n. 121 del 01/04/81

2745 REGIO DECRETO n. 773 del 01/01/31
 DECRETO PRESID. REPUBBL. n. 270 del 24/04/01

2746 LEGGE n. 217 del 28/02/92

2753 REGIO DECRETO n. 1802 del 02/10/19
 DECRETO PRESID. REPUBBL. n. 270 del 24/04/01

2754 REGIO DECRETO n. 1802 del 02/10/19
 DECRETO PRESID. REPUBBL. n. 270 del 24/04/01

2758 REGIO DECRETO n. 1802 del 02/10/19

2762 LEGGE n. 111 del 18/03/88
 LEGGE n. 125 del 30/03/01

2763 DECRETO LEGGE n. 341 del 24/11/00
 CV.C.M.IN LEGGE n.4 del 19/01/01

2811 REGIO DECRETO n. 1629 del 01/01/30
 DECRETO PRESID. REPUBBL. n. 270 del 24/04/01

2815 DECRETO PRESID. REPUBBL. n. 309 del 09/10/90
 DECRETO PRESID. REPUBBL. n. 270 del 24/04/01

2816 LEGGE n. 121 del 01/04/81
 DECRETO PRESID. REPUBBL. n. 270 del 24/04/01

2820 LEGGE FINANZIARIA n. 350 del 24/12/03

2840 DECRETO LEGGE n. 8 del 15/01/91
 CV.C.M.IN LEGGE n.82 del 15/03/91

2851 REGIO DECRETO n. 452 del 01/01/40

2852 LEGGE n. 93 del 23/03/98

2855 DECRETO PRESID. REPUBBL. n. 270 del 24/04/01
 LEGGE DI BILANCIO n. 449 del 28/12/01

2860 DECRETO PRESID. REPUBBL. n. 1092 del 01/01/73
 DECRETO PRESID. REPUBBL. n. 270 del 24/04/01

2865 DECRETO PRESID. REPUBBL. n. 1092 del 01/01/73

2871 LEGGE n. 629 del 27/10/73
 DECRETO PRESID. REPUBBL. n. 270 del 24/04/01

7391 DECRETO LEGGE n. 307 del 03/06/96
 CV. IN LEGGE1996 n.400 del 30/07/96

7401 LEGGE n. 468 del 05/08/78
 LEGGE n. 217 del 28/02/92

LEGGE n. 448 del 23/12/98
 LEGGE FINANZIARIA n. 488 del 23/12/99
 LEGGE FINANZIARIA n. 388 del 23/12/00
 LEGGE FINANZIARIA n. 448 del 29/12/01

7451 LEGGE n. 1413 del 01/01/64
 LEGGE n. 468 del 05/08/78

7456 REGIO DECRETO n. 1802 del 02/10/19

7457 LEGGE n. 121 del 01/04/81

7458 LEGGE n. 121 del 01/04/81

7459 LEGGE n. 121 del 01/04/81

7462 LEGGE n. 121 del 01/04/81

7463 LEGGE n. 121 del 01/04/81

7465 LEGGE FINANZIARIA n. 448 del 29/12/01

7481 LEGGE n. 121 del 01/04/81

7490 REGIO DECRETO n. 827 del 23/05/24

7500 LEGGE n. 121 del 01/04/81

7520 LEGGE n. 468 del 05/08/78
 LEGGE DI BILANCIO n. 449 del 28/12/01

080/032/1

RAGGRUPPAMENTO DEI CAPITOLI SECONDO IL CODICE ECONOMICO

ALLEGATO N. 4

	CODICE ECONOMICO	NUMERO DEI CAPITOLI
	TITOLO I - SPESE CORRENTI	
01.00.00.	REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	
01.01.00.	RETRIBUZIONI LORDE IN DENARO	
01.01.01.	STIPENDI	1001-1003-1013-1181-1801-1802-1831-2201-2501-2509
01.01.02.	LAVORO STRAORDINARIO	1004-1182-1804-1832-2202-2584
01.01.03.	FONDO UNICO AMMINISTRAZIONE	1360-1363-1822-2210-2523-2604
01.01.05.	ALTRI COMPENSI AL PERSONALE	1199-1807-1808-1814-1840-2508-2517-2518-2519-2581-2582-2585 2586
01.02.00.	RETRIBUZIONI IN NATURA	
01.02.01.	BUONI PASTO	1029-1190-1836-2207-2513
01.02.02.	MENSE	1951-2701-2706-2707
01.02.03.	VESTIARIO	1952-2597-2679-2702
01.03.00.	CONTRIBUTI SOCIALI EFFETTIVI A CARICO DEL DATORE DI LAVORO	
01.03.01.	CONTRIBUTI SOCIALI EFFETTIVI A CARICO DEL DATORE DI LAVORO	1014-1197-1819-2208-2521
01.04.00.	CONTRIBUTI SOCIALI FIGURATIVI A CARICO DEL DATORE DI LAVORO	
01.04.01.	CONTRIBUTI SOCIALI FIGURATIVI A CARICO DEL DATORE DI LAVORO	1192-1193-1391-1855-1856-1857-2081-2598-2599-2860-2865
02.00.00.	CONSUMI INTERMEDI	
02.01.00.	ACQUISTO DI BENI	
02.01.01.	BENI DI CONSUMO	1088-1109-1244-1251-1252-1254-1257-1901-1902-1907-1915-1953 1989-2259-2591-2617-2618-2673-2705-2732-2811-2815
02.01.02.	PUBBLICAZIONI PERIODICHE	1081-1083-1100-1243-1264-2256

080/032/2

RAGGRUPPAMENTO DEI CAPITOLI SECONDO IL CODICE ECONOMICO		ALLEGATO N. 4
CODICE ECONOMICO		NUMERO DEI CAPITOLI
02.02.00.	ACQUISTO DI SERVIZI EFFETTIVI	
02.02.01.	NOLEGGI, LOCAZIONI E LEASING OPERATIVO	1245-1283-1905-1909-1971-2270-2614-2663-2669-2734-2820
02.02.02.	MANUTENZIONE ORDINARIA E RIPARAZIONI	1246-1281-1310-1984-1987-1990-1991-1992-1993-1994-1995-2661 2703-2731-2736-2737-2741-2745-2746-2753-2754-2763-2816
02.02.03.	UTENZE, SERVIZI AUSILIARI, SPESE DI PULIZIA	1089-1258-1906-1912-1913-1919-2260-2623-2639-2660-2662-2678 2743-2758
02.02.04.	SPESE POSTALI E VALORI BOLLATI	1248-1910
02.02.05.	CORSI DI FORMAZIONE	1205-1206-1249-1976-2721-2723
02.02.06.	SPESE PER ACCERTAMENTI SANITARI RESI NECESSARI DALL'ATTIVITA' LAVORATIVA	1191-1853-2593
02.02.07.	SPESE DI RAPPRESENTANZA, RELAZIONI PUBBLICHE, CONVEGNI E MOSTRE, PUBBLICITA'	1082-1250-1253-1255-1911-2257-2594-2611-2624
02.02.08.	COMMISSIONI, COMITATI, CONSIGLI	1241-1262-1904-1908-2254-2255-2670
02.02.09.	COMPENSI PER INCARICHI CONTINUATIVI	1091-1852-1903-2589-2612-2613-2667
02.02.10.	STUDI, CONSULENZE, INDAGINI	1263-2665
02.02.13.	INDENNITA' DI MISSIONE E RIMBORSI SPESE VIAGGI	1002-1005-1183-1805-1809-2203-2505-2561-2583
02.02.14.	ALTRI SERVIZI	1084-1121-1122-1247-1256-1308-1311-1312-1373-1854-1860-1914 1982-1983-1986-2252-2253-2261-2587-2588-2590-2592-2595-2596 2629-2630-2637-2638-2664-2666-2668-2671-2672-2733-2738-2744 2762-2840
02.03.00.	ACQUISTO DI SERVIZI FIGURATIVI	
02.03.01.	FITTI FIGURATIVI	1366-2619
02.999.00.	CL. ECONOMICA	1370
03.00.00.	IMPOSTE PAGATE SULLA PRODUZIONE	
03.01.00.	IMPOSTE PAGATE SULLA PRODUZIONE	

060/032/3

RAGGRUPPAMENTO DEI CAPITOLI SECONDO IL CODICE ECONOMICO

ALLEGATO N. 4

	CODICE ECONOMICO	NUMERO DEI CAPITOLI
03.01.01.	IMPOSTE PAGATE SULLA PRODUZIONE	1015-1198-1820-2209-2522
04.00.00.	TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	
04.02.00.	AMMINISTRAZIONI LOCALI	
04.02.01.	REGIONI	2315-2317
04.02.02.	COMUNI E PROVINCE	1316-1317-1318-1319-1327-1331-1332-1333-1334
04.03.00.	ENTI DI PREVIDENZA	
04.03.01.	ENTI DI PREVIDENZA E ASSISTENZA SOCIALE	1326
05.00.00.	TRASFERIMENTI CORRENTI A FAMIGLIE E ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	
05.01.00.	PRESTAZIONI SOCIALI IN DENARO	
05.01.01.	PRESTAZIONI DI ASSISTENZA SOCIALE	1207-2320-2331-2359
05.01.02.	ALTRE PRESTAZIONI	2600
05.02.00.	TRASFERIMENTI SOCIALI IN NATURA	
05.02.01.	TRASFERIMENTI DI ASSISTENZA SOCIALE	2358-2360
05.02.02.	ALTRE PRESTAZIONI	2052-2319-2351-2356
05.03.00.	ALTRI TRASFERIMENTI	
05.03.01.	FAMIGLIE	2086-2313-2384-2871
05.03.02.	ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	1286-2053-2316
06.00.00.	TRASFERIMENTI CORRENTI A IMPRESE	
06.02.00.	ALTRI TRASFERIMENTI A IMPRESE	2341
07.00.00.	TRASFERIMENTI CORRENTI A ESTERO	
07.01.00.	TRASFERIMENTI CORRENTI A ESTERO	

080/032/4

RAGGRUPPAMENTO DEI CAPITOLI SECONDO IL CODICE ECONOMICO		ALLEGATO N. 4
	CODICE ECONOMICO	NUMERO DEI CAPITOLI
07.01.01.	UNIONE EUROPEA	2852
07.01.02.	ALTRO	2051-2312-2370-2371-2851
09.00.00.	INTERESSI PASSIVI E REDDITI DA CAPITALE	
09.01.00.	INTERESSI PASSIVI	
09.01.04.	ALTRI INTERESSI	1194
10.00.00.	POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE	
10.03.00.	ALTRE POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE	1916-1917-2674-2675-2742
12.00.00.	ALTRE USCITE CORRENTI	
12.01.00.	PREMI DI ASSICURAZIONE	1200-1811-1851-1859-2605
12.02.00.	ALTRE USCITE CORRENTI	
12.02.03.	ALTRE SOMME NON ALTROVE CLASSIFICATE	1161-1259-1368-1858-1918-1920-2071-2354-2361-2386-2390-2603 2676-2677-2855
21.00.00.	TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE	
21.01.00.	INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTI DI TERRENI	
21.01.01.	INVESTIMENTI FISSI LORDI	
21.01.01.	MEZZI DI TRASPORTO	7325-7331-7332-7333-7334-7335-7462
21.01.02.	MOBILI, MACCHINARI, ATTREZZATURE	7001-7020-7336-7364-7456-7459-7463-7465-7481-7490-7500
21.01.06.	SOFTWARE E HARDWARE	7005-7006-7013-7311-7391
21.01.08.	ARMI LEGGERE E VEICOLI PER SICUREZZA PUBBLICA	7457
21.01.09.	ALTRI INVESTIMENTI	7302-7329-7330-7351-7352-7365-7401-7458
22.00.00.	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	
22.02.00.	AMMINISTRAZIONI LOCALI	

080/032/5

RAGGRUPPAMENTO DEI CAPITOLI SECONDO IL CODICE ECONOMICO		ALLEGATO N. 4
	CODICE ECONOMICO	NUMERO DEI CAPITOLI
22.02.02.	COMUNI E PROVINCE	7026-7027-7232-7233-7235-7236-7237-7238-7240-7253-7254
23.00.00.	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD IMPRESE	
23.02.00.	IMPRESSE PUBBLICHE	
23.02.01.	IMPRESSE PUBBLICHE	7451
24.00.00.	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A FAMIGLIE E ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	
24.01.00.	FAMIGLIE E ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	7028
26.00.00.	ALTRI TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE	
26.04.00.	ALTRI TRASFERIMENTI	
26.04.03.	SOMME NON ALTROVE CLASSIFICATE	7003-7271-7338-7367-7520

080/034/ 1

RAGGRUPPAMENTO DEI CAPITOLI SECONDO LA CLASSIFICAZIONE PER FUNZIONI OBIETTIVO		ALLEGATO N. 5	
FUNZIONI OBIETTIVO		NUMERO DEI CAPITOLI	
1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI		
1.1	ORGANI ESECUTIVI E LEGISLATIVI, ATTIVITA' FINANZIARIE E FISCALI E AFFARI ESTERI		
1.1.1	ORGANI ESECUTIVI E LEGISLATIVI	1368	1373
1.1.1.91	SUPPORTO ALL'ATTIVITA' ISTITUZIONALE DELL'AMMINISTRAZIONE	7271	2855
1.1.3	AFFARI ESTERI		
1.1.3.2	POLITICA ESTERA E SICUREZZA INTERNAZIONALE		
		1001(3*)	1003(3*)
		1013(8*)	1015(8*)
		1082(1*)	1084(1*)
		1091(1*)	1109(1*)
		1183(1*)	1191(1*)
		1194(1*)	1199(1*)
		1207(1*)	1243(1*)
		1246(1*)	1247(1*)
		1251(1*)	1252(1*)
		1257(1*)	1258(1*)
		1391(1*)	2201(2*)
		2208(2*)	2209(2*)
		2260(3*)	2270(2*)
		7364(2*)	7365(2*)
		1001(10*)	1002(9*)
		1013(10*)	1014(10*)
		1082(11*)	1083(11*)
		1091(11*)	1100(11*)
		1183(10*)	1190(11*)
		1194(11*)	1197(11*)
		1207(11*)	1241(11*)
		1246(11*)	1247(11*)
		1251(11*)	1252(11*)
		1257(10*)	1258(7*)
		1360(11*)	1391(11*)
		2207(1*)	2208(1*)
1.1.3.91	SUPPORTO ALL'ATTIVITA' ISTITUZIONALE DELL'AMMINISTRAZIONE		
		1003(10*)	1004(11*)
		1015(10*)	1029(11*)
		1084(11*)	1088(11*)
		1109(11*)	1181(11*)
		1191(11*)	1192(11*)
		1199(10*)	1199(11*)
		1243(11*)	1244(6*)
		1248(11*)	1249(11*)
		1253(11*)	1254(11*)
		1281(7*)	1281(7*)
		1259(12*)	1259(12*)
		2201(1*)	2202(1*)
		2209(1*)	2209(1*)
		1005(11*)	1005(11*)
		1081(11*)	1081(11*)
		1089(11*)	1089(11*)
		1182(10*)	1182(10*)
		1193(11*)	1193(11*)
		1200(11*)	1200(11*)
		1245(11*)	1245(11*)
		1250(11*)	1250(11*)
		1255(11*)	1255(11*)
		1308(20*)	1308(20*)
		2203(4*)	2203(4*)
		2253(4*)	2253(4*)

080/034/ 2

RAGGRUPPAMENTO DEI CAPITOLI SECONDO LA CLASSIFICAZIONE PER FUNZIONI OBIETTIVO		ALLEGATO N. 5	
FUNZIONI OBIETTIVO		NUMERO DEI CAPITOLI	
1.3	SERVIZI GENERALI	2256 (1*)	2259 (1*)
1.3.4	ALTRI SERVIZI	7005 (6*)	7364 (1*)
1.3.4.3	TUTELA DEGLI INTERESSI ECONOMICI E PATRIMONIALI DELLO		2270 (1*)
1.6	SERVIZI PUBBLICI GENERALI NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILI	2670	7365 (1*)
1.6.1	SERVIZI PUBBLICI GENERALI NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILI		
1.6.1.1	SERVIZI ELETTORALI	1181 (1*)	1182 (3*)
		1199 (1*)	1207 (1*)
		1258 (13*)	1281 (22*)
		7005 (27*)	7020 (4*)
1.6.1.2	DIRITTI POLITICI E CIVILI	2201 (5*)	2202 (5*)
		2210 (5*)	2257 (10*)
		7013	7364 (5*)
1.6.1.3	RAPPORTI CON ENTI TERRITORIALI	1181 (1*)	1182 (3*)
		1207 (1*)	1244 (17*)
		1281 (2*)	1283 (95*)
		7020 (4*)	7028
1.6.1.91	SUPPORTO ALL'ATTIVITA' ISTITUZIONALE DELL'AMMINISTRAZIONE	1001 (15*)	1002 (13*)
		1013 (14*)	1014 (14*)
		1082 (15*)	1083 (15*)
		1091 (15*)	1100 (15*)
		1183 (14*)	1190 (19*)
		1194 (15*)	1197 (14*)
		1205	1206
		1244 (7*)	1245 (15*)
		1249 (15*)	1250 (15*)
		1254 (15*)	1255 (15*)
		1259 (15*)	1263
		1360 (15*)	1366
		2203 (1*)	2207 (2*)
		1183 (7*)	1197 (1*)
		1244 (21*)	1254 (1*)
		1310	1311
		2207 (5*)	2208 (5*)
		2259 (5*)	2260 (5*)
		7365 (5*)	7365 (5*)
		1197 (1*)	1198 (3*)
		1257 (3*)	1258 (11*)
		1326	1327
		1003 (15*)	1004 (15*)
		1015 (14*)	1029 (15*)
		1084 (15*)	1088 (15*)
		1109 (15*)	1181 (14*)
		1191 (15*)	1192 (15*)
		1198 (14*)	1199 (15*)
		1207 (14*)	1241 (16*)
		1246 (15*)	1247 (15*)
		1251 (15*)	1252 (15*)
		1256	1257 (14*)
		1264	1281 (11*)
		1391 (15*)	2201 (2*)
		2208 (2*)	2209 (2*)
		1198 (4*)	1198 (4*)
		1257 (4*)	1257 (4*)
		1312	1312
		2209 (5*)	2209 (5*)
		2270 (5*)	2270 (5*)
		7005 (2*)	7005 (2*)
		1005 (15*)	1005 (15*)
		1081 (15*)	1081 (15*)
		1089 (15*)	1089 (15*)
		1182 (14*)	1182 (14*)
		1193 (15*)	1193 (15*)
		1200 (15*)	1200 (15*)
		1243 (16*)	1243 (16*)
		1248 (15*)	1248 (15*)
		1253 (15*)	1253 (15*)
		1258 (12*)	1258 (12*)
		1308 (20*)	1308 (20*)
		2202 (2*)	2202 (2*)
		2210 (2*)	2210 (2*)

080/034/3

RAGGRUPPAMENTO DEI CAPITOLI SECONDO LA CLASSIFICAZIONE PER FUNZIONI OBIETTIVO		ALLEGATO N. 5	
FUNZIONI OBIETTIVO		NUMERO DEI CAPITOLI	
1.8	TRASFERIMENTI A CARATTERE GENERALE TRA DIVERSI LIVELLI DI AMMINISTRAZIONE	2253 (6%) 7001 (15%)	2256 (2%) 7005 (27%) 2259 (1%) 7020 (89%) 2260 (1%) 7364 (2%) 2270 (2%) 7365 (2%)
1.8.1	TRASFERIMENTI A CARATTERE GENERALE TRA DIVERSI LIVELLI DI AMMINISTRAZIONE		
1.8.1.1	TRASFERIMENTI AGLI ENTI TERRITORIALI	1181 (1%) 1207 (1%) 1316 1332 7026 7236 7254	1182 (2%) 1244 (10%) 1317 1334 7027 7237 1198 (1%) 1257 (2%) 1318 7005 (4%) 7233 7240 1190 (1%) 1207 (1%) 1281 (1%) 1283 (5%)
1.8.1.91	SUPPORTO ALL'ATTIVITA' ISTITUZIONALE DELL'AMMINISTRAZIONE	1181 (1%) 1197 (1%) 1254 (1%) 1360 (1%)	1182 (1%) 1198 (1%) 1257 (1%) 7005 (15%) 1183 (1%) 1199 (1%) 1258 (1%) 7020 (1%) 1190 (1%) 1207 (1%) 1281 (1%) 1283 (5%)
2	DIFESA		
2.2	DIFESA CIVILE		
2.2.1	DIFESA CIVILE		
2.2.1.1	INTERVENTI PER PUBBLICHE CALAMITA'	1805 (50%) 1836 (18%) 1919 (18%) 2207 (1%) 2260 (1%) 7401 (8%)	1819 (1%) 1840 (18%) 1989 (95%) 2208 (1%) 2319 1820 (1%) 1909 2052 2209 (1%) 7329 (95%) 1831 (18%) 1914 (95%) 2201 (1%) 2210 (1%) 7336 (18%) 1832 (18%) 1915 (18%) 2202 (1%) 2259 (1%) 7364 (1%) 1989 (5%) 2201 (1%) 2210 (1%) 7365 (1%)
2.2.1.91	SUPPORTO ALL'ATTIVITA' ISTITUZIONALE DELL'AMMINISTRAZIONE	1819 (1%) 2202 (1%) 2256 (1%)	1820 (1%) 2207 (1%) 2270 (1%) 1914 (5%) 2208 (1%) 7329 (5%) 1989 (5%) 2209 (1%) 2210 (1%) 7365 (1%)
3	ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA		
3.1	SERVIZI DI POLIZIA		
3.1.1	SERVIZI DI POLIZIA		

080/034/ 4

RAGGRUPPAMENTO DEI CAPITOLI SECONDO LA CLASSIFICAZIONE PER FUNZIONI OBIETTIVO ALLEGATO N. 5

FUNZIONI OBIETTIVO		NUMERO DEI CAPITOLI					
3.1.1.1.1	PROGRAMMAZIONE E COORDINAMENTO FORZE DI POLIZIA	2612 (11%)	2665	2666	2667	2701 (5%)	
		2723 (95%)	2731 (10%)	2736 (10%)	2737 (6%)	2742 (3%)	
		2816 (20%)	7401 (1%)	7462 (7%)			
		1121	1122				
3.1.1.1.5	SICUREZZA DEMOCRATICA	2501 (71%)	2505 (57%)	2508	2517	2518	
3.1.1.1.7	PREDISPOSIZIONE DELLO STRUMENTO PER L'ORDINE E LA SICUREZZA PUBBLICA	2519	2523	2561 (66%)	2581	2582	
		2583	2584 (77%)	2585 (99%)	2586	2587	
		2588	2596	2597	2600	2613 (2%)	
		2614 (84%)	2619	2624 (7%)	2629	2637	
		2638	2660	2661	2663	2664	
		2668	2669	2671	2672	2674	
		2675	2677 (92%)	2701 (80%)	2702 (87%)	2705	
		2706	2707	2721 (70%)	2723 (5%)	2731 (78%)	
		2733	2734	2736 (78%)	2737 (90%)	2738	
		2742 (95%)	2743	2745	2746	2753	
		2754	2758	2762	2763	2811 (79%)	
		2815	2816 (20%)	2820	2840	2851	
		2852	2871	7391 (80%)	7401 (64%)	7451	
		7458	7462 (89%)	7463	7465	7520	
3.1.1.1.91	SUPPORTO ALL'ATTIVITA' ISTITUZIONALE DELL'AMMINISTRAZIONE	1001 (50%)	1002 (44%)	1003 (50%)	1004 (51%)	1005 (51%)	
		1013 (47%)	1014 (47%)	1015 (47%)	1029 (51%)	1081 (51%)	
		1082 (51%)	1083 (51%)	1084 (51%)	1088 (51%)	1089 (51%)	
		1091 (51%)	1100 (51%)	1109 (51%)	1181 (48%)	1182 (45%)	
		1183 (46%)	1190 (47%)	1191 (50%)	1192 (51%)	1193 (51%)	
		1194 (51%)	1197 (48%)	1198 (44%)	1199 (49%)	1200 (51%)	
		1207 (48%)	1241 (50%)	1243 (50%)	1244 (24%)	1245 (51%)	
		1246 (51%)	1247 (51%)	1248 (51%)	1249 (51%)	1250 (51%)	
		1251 (51%)	1252 (51%)	1253 (51%)	1254 (49%)	1255 (51%)	
		1257 (44%)	1258 (34%)	1281 (31%)	1360 (50%)	1363	
		1391 (51%)	2501 (29%)	2505 (43%)	2509	2513	
		2521	2522	2561 (34%)	2584 (23%)	2585 (1%)	
		2589	2590	2591	2592	2593	
		2594	2595	2598	2599	2603	

080/034/ 5

RAGGRUPPAMENTO DEI CAPITOLI SECONDO LA CLASSIFICAZIONE PER FUNZIONI OBIETTIVO		ALLEGATO N. 5	
FUNZIONI OBIETTIVO		NUMERO DEI CAPITOLI	
		2604	2605
		2614 (16%)	2617
		2630	2639
		2677 (8%)	2678
		2703	2721 (30%)
		2737 (4%)	2741
		2816 (60%)	2860
		7391 (20%)	7401 (27%)
		7462 (4%)	7481
		2611	2612 (89%)
		2618	2623
		2662	2673
		2679	2701 (15%)
		2731 (12%)	2732
		2742 (2%)	2744
		2865	7001 (51%)
		7456	7457
		7490	7500
		1809 (6%)	1814 (90%)
		1831 (2%)	1832 (2%)
		1858 (4%)	1859 (10%)
		1907 (5%)	1908 (4%)
		1915 (2%)	1917
		1953 (5%)	1971 (30%)
		1990	1994
		7336 (2%)	
		1804	1805 (40%)
		1811	1814 (10%)
		1831 (68%)	1832 (68%)
		1853	1854
		1860	1901
		1908 (96%)	1910 (96%)
		1916	1918
		1952 (95%)	1953 (95%)
		1984	1986
		1993	1995
		2081	2086
		7330	7331
		7335	7336 (68%)
		1003 (13%)	1004 (13%)
		1005 (13%)	1005 (13%)
3.2	SERVIZI ANTINCENDIO		
3.2.1	SERVIZI ANTINCENDIO		
3.2.1.1	PREVENZIONE		
		1801 (4%)	1819 (6%)
		1822 (4%)	1836 (2%)
		1855 (4%)	1904 (4%)
		1913 (5%)	1919 (2%)
		1951 (5%)	1976 (15%)
		1987 (5%)	2051 (50%)
		7311 (30%)	
		1802	1807 (50%)
		1809 (94%)	1819 (88%)
		1822 (92%)	1836 (68%)
		1852	1857
		1859 (85%)	1905 (95%)
		1907 (95%)	1912 (95%)
		1915 (68%)	1919 (68%)
		1951 (95%)	1971 (70%)
		1982	1987 (95%)
		1992	2051 (50%)
		2071	7302 (95%)
		7325	7332
		7334	7338
3.2.1.1.2	SOPPORTO ALL'ATTIVITA' ISTITUZIONALE		

080/034/ 6

RAGGRUPPAMENTO DEI CAPITOLI SECONDO LA CLASSIFICAZIONE PER FUNZIONI OBIETTIVO		ALLEGATO N. 5				
FUNZIONI OBIETTIVO		NUMERO DEI CAPITOLI				
	DELL'AMMINISTRAZIONE	1013 (12%)	1014 (12%)	1015 (12%)	1029 (13%)	1081 (13%)
		1082 (13%)	1083 (13%)	1084 (13%)	1088 (13%)	1089 (13%)
		1091 (13%)	1100 (13%)	1109 (13%)	1181 (13%)	1182 (12%)
		1183 (12%)	1190 (12%)	1191 (13%)	1192 (13%)	1193 (13%)
		1194 (13%)	1197 (13%)	1198 (12%)	1199 (13%)	1200 (13%)
		1207 (13%)	1241 (13%)	1243 (13%)	1244 (7%)	1245 (13%)
		1246 (13%)	1247 (13%)	1248 (13%)	1249 (13%)	1250 (13%)
		1251 (13%)	1252 (13%)	1253 (13%)	1254 (13%)	1255 (13%)
		1257 (12%)	1258 (9%)	1281 (8%)	1360 (13%)	1391 (13%)
		1801 (4%)	1805 (10%)	1807 (40%)	1819 (4%)	1820 (4%)
		1822 (4%)	1831 (10%)	1832 (10%)	1836 (10%)	1840 (10%)
		1851	1855 (96%)	1856	1859 (5%)	1902
		1903	1911	1915 (10%)	1919 (10%)	7001 (13%)
		7005 (7%)	7336 (10%)			
3.6	ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILI					
3.6.1	ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILI					
3.6.1.91	SUPPORTO ALL'ATTIVITA' ISTITUZIONALE	1904 (96%)				
8	ATTIVITA' RICREATIVE, CULTURALI E DI CULTO					
8.4	SERVIZI DI CULTO E ALTRI SERVIZI PER LE COMUNITA'					
8.4.1	SERVIZI DI CULTO E ALTRI SERVIZI PER LE COMUNITA'					
8.4.1.1	RAPPORTI CON LE CONFESSIONI RELIGIOSE	2201 (9%)	2202 (9%)	2207 (9%)	2208 (9%)	2209 (9%)
		2210 (9%)	2256 (3%)	2259 (10%)	2260 (10%)	2261
		2270 (9%)	7364 (10%)	7365 (9%)		
		2201 (18%)	2202 (18%)	2207 (18%)	2208 (18%)	2209 (18%)
8.4.1.3	FONDO EDIFICI DI CULTO	2210 (18%)	2259 (10%)	2260 (10%)	2270 (10%)	7364 (10%)
		7365 (10%)				
		1001 (3%)	1002 (3%)	1003 (3%)	1004 (3%)	1005 (3%)
		1013 (3%)	1014 (3%)	1015 (3%)	1029 (3%)	1081 (3%)
		1082 (3%)	1083 (3%)	1084 (3%)	1088 (3%)	1089 (3%)
		1091 (3%)	1100 (3%)	1109 (3%)	1181 (3%)	1182 (3%)
		1183 (3%)	1190 (3%)	1191 (3%)	1192 (3%)	1193 (3%)
8.4.1.91	SUPPORTO ALL'ATTIVITA' ISTITUZIONALE DELL'AMMINISTRAZIONE					

080/034/7

RAGGRUPPAMENTO DEI CAPITOLI SECONDO LA CLASSIFICAZIONE PER FUNZIONI OBIETTIVO		ALLEGATO N. 5	
FUNZIONI OBIETTIVO		NUMERO DEI CAPITOLI	
		1194 (3*)	1197 (3*)
		1207 (3*)	1241 (3*)
		1246 (3*)	1247 (3*)
		1251 (3*)	1252 (3*)
		1257 (3*)	1258 (2*)
		1391 (3*)	2201 (3*)
		2208 (3*)	2209 (3*)
		2259 (8*)	2260 (8*)
		7364 (8*)	7365 (3*)
			1198 (3*)
			1243 (3*)
			1248 (3*)
			1253 (3*)
			1281 (2*)
			2202 (3*)
			2210 (3*)
			2270 (3*)
			1199 (2*)
			1244 (2*)
			1249 (3*)
			1254 (3*)
			1281 (2*)
			2203 (3*)
			2253 (40*)
			7001 (3*)
			1200 (3*)
			1245 (3*)
			1250 (3*)
			1255 (3*)
			1360 (3*)
			2207 (3*)
			2256 (9*)
			7005 (2*)
10	PROTEZIONE SOCIALE		
10.1	MALATTIA E INVALIDITA'		
10.1.2	INVALIDITA'		
10.1.2.1	INVALIDITA' CIVILE		
10.1.2.91	SUPPORTO ALL'ATTIVITA' ISTITUZIONALE DELL'AMMINISTRAZIONE		
10.2	VECCHIAIA		
10.2.1	VECCHIAIA		
10.2.1.2	PENSIONI		
10.7	ESCLUSIONE SOCIALE NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILE		
10.7.1	ESCLUSIONE SOCIALE NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILE		
10.7.1.1	ASSISTENZA SOCIALE PER PARTICOLARI CATEGORIE		
10.7.1.2	MINORANZE ETNICHE		
		2201 (1*)	2202 (1*)
		2210 (1*)	2259 (1*)
		2201 (1*)	2202 (1*)
		2210 (1*)	2259 (1*)
		7365 (1*)	
		1831 (2*)	1832 (2*)
		1919 (2*)	7336 (2*)
			1836 (2*)
			1840 (2*)
			1915 (2*)
		1286	2201 (36*)
		2208 (36*)	2209 (36*)
		2255	2256 (38*)
		2270 (40*)	2312
		2317	2320
		2354	2356
		2361	2371
		7351	7352
		1001 (1*)	1002 (1*)
			2202 (36*)
			2210 (36*)
			2257 (80*)
			2313
			2331
			2358
			2384
			7364 (30*)
			1003 (1*)
			2203 (56*)
			2252
			2259 (30*)
			2315
			2341
			2359
			2386
			7365 (40*)
			1004 (1*)
			2207 (36*)
			2254 (85*)
			2260 (30*)
			2316
			2351
			2360
			2390
			7367
			1005 (1*)

080/034/ 8

RAGGRUPPAMENTO DEI CAPITOLI SECONDO LA CLASSIFICAZIONE PER FUNZIONI OBIETTIVO		ALLEGATO N. 5	
FUNZIONI OBIETTIVO		NUMERO DEI CAPITOLI	
10.7.1.91 SUPPORTO ALL'ATTIVITA' ISTITUZIONALE DELL'AMMINISTRAZIONE	1013 (1*)	1014 (1*)	1015 (1*)
	1082 (1*)	1083 (1*)	1088 (1*)
	1091 (1*)	1100 (1*)	1109 (1*)
	1183 (1*)	1190 (1*)	1191 (1*)
	1194 (1*)	1197 (1*)	1198 (1*)
	1207 (1*)	1241 (1*)	1243 (1*)
	1246 (1*)	1247 (1*)	1248 (1*)
	1251 (1*)	1252 (1*)	1253 (1*)
	1257 (1*)	1258 (1*)	1281 (1*)
	2201 (1*)	2202 (1*)	2207 (1*)
	2210 (1*)	2259 (1*)	2260 (1*)
	7005 (1*)	7364 (1*)	7365 (1*)
	1001 (5*)	1002 (5*)	1003 (5*)
	1013 (5*)	1014 (5*)	1015 (5*)
	1082 (5*)	1083 (5*)	1084 (5*)
	1091 (5*)	1100 (5*)	1109 (5*)
	1183 (5*)	1190 (5*)	1191 (5*)
	1194 (5*)	1197 (5*)	1198 (5*)
	1207 (5*)	1241 (5*)	1243 (5*)
	1246 (5*)	1247 (5*)	1248 (5*)
1251 (5*)	1252 (5*)	1253 (5*)	
1257 (5*)	1258 (3*)	1259 (70*)	
1391 (5*)	2201 (19*)	2202 (19*)	
2208 (19*)	2209 (19*)	2210 (19*)	
2256 (46*)	2259 (28*)	2260 (28*)	
7005 (3*)	7364 (28*)	7365 (25*)	
		1029 (1*)	
		1081 (1*)	
		1089 (1*)	
		1182 (1*)	
		1193 (1*)	
		1200 (1*)	
		1245 (1*)	
		1250 (1*)	
		1255 (1*)	
		1391 (1*)	
		2209 (1*)	
		7001 (1*)	
		1004 (5*)	
		1029 (5*)	
		1088 (5*)	
		1181 (5*)	
		1182 (5*)	
		1193 (5*)	
		1200 (5*)	
		1244 (3*)	
		1249 (5*)	
		1254 (5*)	
		1281 (3*)	
		2203 (18*)	
		2253 (50*)	
		2270 (25*)	

080/072/ 1

ALLEGATO N.6 -SOMME DESTINATE ALLE REGIONI PER LE SPESE IN CONTO CAPITALE

	Previsioni risultanti per l'anno finanziario 2005	Quota ripartita	Quota ripartibile		Quota non ripartibile
			programmata	da programmare	
1 - GABINETTO E UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE ALL'OPERA DEL MINISTRO	210.000	210.000	<<	<<	<<
1.2 - Spese in conto capitale	210.000	210.000	<<	<<	<<
1.2.3 - INVESTIMENTI	210.000	210.000	<<	<<	<<
1.2.3.1 Beni mobili	210.000	210.000	<<	<<	<<
LAZIO		210.000	<<		

080/072/ 2

ALLEGATO N.6 -SOMME DESTINATE ALLE REGIONI PER LE SPESE IN CONTO CAPITALE

	Previsioni risultanti per l'anno finanziario 2005	Quota ripartita	Quota ripartibile		Quota non ripartibile
			programmata	da programmare	
2 - AFFARI INTERNI E TERRITORIALI	2.404.027.263	2.359.412.703	4.725.000	39.869.560	20.000
2.2 - Spese in conto capitale	2.404.027.263	2.359.412.703	4.725.000	39.869.560	20.000
2.2.3 - INVESTIMENTI	2.404.027.263	2.359.412.703	4.725.000	39.869.560	20.000
2.2.3.1 Informatica di servizio	37.869.560	<<	<<	37.869.560	<<
2.2.3.2 Progetti finalizzati	2.000.000	<<	<<	2.000.000	<<
2.2.3.3 Beni mobili	4.725.000	<<	4.725.000	<<	<<
ABRUZZO		<<	156.515		
BASILICATA		<<	23.625		
CALABRIA		<<	265.781		
CAMPANIA		<<	277.594		
EMILIA ROMAGNA		<<	442.969		

080/072/ 3

ALLEGATO N.6 - SOMME DESTINATE ALLE REGIONI PER LE SPESE IN CONTO CAPITALE

	Previsioni risultanti per l'anno finanziario 2005	Quota ripartita	Quota ripartibile		Quota non ripartibile
			programmata	da programmare	
FRIULI VENEZIA GIULIA		<<	129.938		
LAZIO		<<	442.969		
LIGURIA		<<	118.125		
LOMBARDIA		<<	590.625		
MARCHE		<<	177.188		
MOLISE		<<	118.125		
PIEMONTE		<<	360.281		
PUGLIA		<<	265.781		
SARDEGNA		<<	59.063		
SICILIA		<<	383.906		
TOSCANA		<<	531.563		
TRENTINO ALTO ADIGE		<<	26.579		

080/072/ 4

ALLEGATO N.6 - SOMME DESTINATE ALLE REGIONI PER LE SPESE IN CONTO CAPITALE

	Previsioni risultanti per l'anno finanziario 2005	Quota ripartita	Quota ripartibile		Quota non ripartibile
			programmata	da programmare	
UMBRIA		<<	118.125		
VENETO		<<	236.250		
2.2.3.4 Contributi ad enti ed altri organismi	7.746.854	7.726.854	<<	<<	20.000
EMILIA ROMAGNA		516.457	<<		
LIGURIA		4.628.112	<<		
SICILIA		2.582.285	<<		
2.2.3.5 Finanziamento enti locali	2.339.997.999	2.339.997.999	<<	<<	<<
ABRUZZO		88.699.669	<<		
BASILICATA		48.540.399	<<		
CALABRIA		216.201.284	<<		
CAMPANIA		321.338.267	<<		
EMILIA ROMAGNA		79.679.312	<<		

080/072/ 5

ALLEGATO N.6 -SOMME DESTINATE ALLE REGIONI PER LE SPESE IN CONTO CAPITALE

	Previsioni risultanti per l'anno finanziario 2005	Quota ripartita	Quota ripartibile		Quota non ripartibile
			programmata	da programmare	
LAZIO		337.023.512	<<		
LIGURIA		85.061.814	<<		
LOMBARDIA		158.106.736	<<		
MARCHE		70.330.276	<<		
MOLISE		44.727.981	<<		
PIEMONTE		151.268.147	<<		
PUGLIA		183.726.049	<<		
SARDEGNA		61.795.288	<<		
SICILIA		162.574.740	<<		
TOSCANA		153.144.225	<<		
UMBRIA		46.123.022	<<		
VENETO		131.657.277	<<		

08/072/ 6

ALLEGATO N.6 -SOMME DESTINATE ALLE REGIONI PER LE SPESE IN CONTO CAPITALE

	Previsioni risultanti per l'anno finanziario 2005	Quota ripartita	Quota ripartibile		Quota non ripartibile
			programmata	da programmare	
2.2.3.6 Altri interventi enti locali	11.687.850	11.687.850	<<	<<	<<
ABRUZZO		800.000	<<		
BASILICATA		750.000	<<		
CALABRIA		3.137.850	<<		
CAMPANIA		500.000	<<		
LIGURIA		250.000	<<		
PUGLIA		5.000.000	<<		
SICILIA		1.250.000	<<		

080/072/ 7

ALLEGATO N.6 -SOMME DESTINATE ALLE REGIONI PER LE SPESE IN CONTO CAPITALE

	Previsioni risultanti per l'anno finanziario 2005	Quota ripartita	Quota ripartibile		Quota non ripartibile
			programmata	da programmare	
3 - VIGILI DEL FUOCO SOCCORSO PUBBLICO E DIFESA CIVILE	81.325.451	<<	20.652.451	31.273.000	29.400.000
3.2 - Spese in conto capitale	81.325.451	<<	20.652.451	31.273.000	29.400.000
3.2.3 - INVESTIMENTI	81.325.451	<<	20.652.451	31.273.000	29.400.000
3.2.3.1 Edilizia di servizio	18.500.000	<<	<<	18.500.000	<<
3.2.3.2 Informatica di servizio	4.200.000	<<	4.200.000	<<	<<
ABRUZZO		<<		112.000	
BASILICATA		<<		45.000	
CALABRIA		<<		170.000	
CAMPANIA		<<		270.000	
EMILIA ROMAGNA		<<		280.000	
FRIULI VENEZIA GIULIA		<<		102.000	

080/072/ 8

ALLEGATO N.6 -SOMME DESTINATE ALLE REGIONI PER LE SPESE IN CONTO CAPITALE

	Previsioni risultanti per l'anno finanziario 2005	Quota ripartita	Quota ripartibile		Quota non ripartibile
			programmata	da programmare	
LAZIO		<<	800.000		
LIGURIA		<<	172.000		
LOMBARDIA		<<	395.000		
MARCHE		<<	130.000		
MOLISE		<<	30.000		
PIEMONTE		<<	234.000		
PUGLIA		<<	198.000		
SARDEGNA		<<	175.000		
SICILIA		<<	405.000		
TOSCANA		<<	320.000		
UMBRIA		<<	67.000		
VENETO		<<	295.000		

080/072/ 9

ALLEGATO N.6 -SOMME DESTINATE ALLE REGIONI PER LE SPESE IN CONTO CAPITALE

	Previsioni risultanti per l'anno finanziario 2005	Quota ripartita	Quota ripartibile		Quota non ripartibile
			programmata	da programmare	
3.2.3.4 Mezzi operativi e strumentali	58.310.451	<<	16.137.451	12.773.000	29.400.000
ABRUZZO		<<	416.025		
BASILICATA		<<	628.214		
CALABRIA		<<	536.418		
CAMPANIA		<<	1.719.120		
EMILIA ROMAGNA		<<	941.607		
FRIULI VENEZIA GIULIA		<<	408.266		
LAZIO		<<	1.868.662		
LIGURIA		<<	499.898		
LOMBARDIA		<<	1.520.564		
MARCHE		<<	446.658		
MOLISE		<<	130.560		

080/072/ 10

ALLEGATO N.6 -SOMME DESTINATE ALLE REGIONI PER LE SPESE IN CONTO CAPITALE

	Previsioni risultanti per l'anno finanziario 2005	Quota ripartita	Quota ripartibile		Quota non ripartibile
			programmata	da programmare	
PIEMONTE		<<	1.663.338		
PUGLIA		<<	755.265		
SARDEGNA		<<	500.969		
SICILIA		<<	1.817.498		
TOSCANA		<<	1.042.603		
UMBRIA		<<	280.783		
VENETO		<<	961.004		
3.2.3.5 Beni mobili	315.000	<<	315.000	<<	<<
LAZIO		<<	315.000		

080/072/ 11

ALLEGATO N.6 -SOMME DESTINATE ALLE REGIONI PER LE SPESE IN CONTO CAPITALE

	Previsioni risultanti per l'anno finanziario 2005	Quota ripartita	Quota ripartibile		Quota non ripartibile
			programmata	da programmare	
4 - LIBERTA' CIVILI E IMMIGRAZIONE	377.675	377.675	<<	<<	<<
4.2 - Spese in conto capitale	377.675	377.675	<<	<<	<<
4.2.3 - INVESTIMENTI	377.675	377.675	<<	<<	<<
4.2.3.1 Opere varie	<<	<<	<<	<<	<<
4.2.3.3 Beni mobili	267.425	267.425	<<	<<	<<
LAZIO		267.425	<<		
4.2.3.4 Informatica di servizio	110.250	110.250	<<	<<	<<
LAZIO		110.250	<<		

080/072/ 12

ALLEGATO N.6 -SOMME DESTINATE ALLE REGIONI PER LE SPESE IN CONTO CAPITALE

	Previsioni risultanti per l'anno finanziario 2005	Quota ripartita	Quota ripartibile		Quota non ripartibile
			programmata	da programmare	
5 - PUBBLICA SICUREZZA	422.769.835	35.274.443	350.614.124	10.481.268	26.400.000
5.2 - Spese in conto capitale	422.769.835	35.274.443	350.614.124	10.481.268	26.400.000
5.2.3 - INVESTIMENTI	422.769.835	35.274.443	350.614.124	10.481.268	26.400.000
5.2.3.1 Informatica di servizio	11.000.000	11.000.000	<<	<<	<<
ABRUZZO		210.000	<<		
BASILICATA		210.000	<<		
CALABRIA		430.000	<<		
CAMPANIA		680.000	<<		
EMILIA ROMAGNA		750.000	<<		
FRIULI VENEZIA GIULIA		320.000	<<		
LAZIO		1.520.000	<<		

080/072/ 13

ALLEGATO N.6 - SOMME DESTINATE ALLE REGIONI PER LE SPESE IN CONTO CAPITALE

	Previsioni risultanti per l'anno finanziario 2005	Quota ripartita	Quota ripartibile		Quota non ripartibile
			programmata	da programmare	
LIGURIA		400.000	<<		
LOMBARDIA		1.600.000	<<		
MARCHE		210.000	<<		
MOLISE		180.000	<<		
PIEMONTE		1.100.000	<<		
PUGLIA		650.000	<<		
SARDEGNA		400.000	<<		
SICILIA		430.000	<<		
TOSCANA		600.000	<<		
TRENTINO ALTO ADIGE		350.000	<<		
UMBRIA		180.000	<<		
VALLE D'AOSTA		180.000	<<		

08/07/14

ALLEGATO N.6 -SOMME DESTINATE ALLE REGIONI PER LE SPESE IN CONTO CAPITALE

	Previsioni risultanti per l'anno finanziario 2005	Quota ripartita	Quota ripartibile		Quota non ripartibile
			programmata	da programmare	
VENETO		600.000	<<		
5.2.3.2	Potenziamento servizi e strutture	<<	348.556.624	<<	<<
BASILICATA		<<	1.000		
CALABRIA		<<	350.000		
CAMPANIA		<<	560.000		
EMILIA ROMAGNA		<<	10.400.000		
LAZIO		<<	12.200.000		
LOMBARDIA		<<	490.000		
PIEMONTE		<<	4.400.000		
PUGLIA		<<	18.850.000		
TOSCANA		<<	35.500.000		
VENETO		<<	7.500		

080/072/ 15

ALLEGATO N.6 - SOMME DESTINATE ALLE REGIONI PER LE SPESE IN CONTO CAPITALE

	Previsioni risultanti per l'anno finanziario 2005	Quota ripartita	Quota ripartibile		Quota non ripartibile
			programmata	da programmare	
5.2.3.4 Mezzi operativi e strumentali	48.274.443	24.274.443	1.500.000	9.500.000	13.000.000
ABRUZZO		481.000	32.000		
BASILICATA		461.000	20.000		
CALABRIA		992.100	36.000		
CAMPANIA		1.583.000	60.000		
EMILIA ROMAGNA		1.703.800	70.000		
FRIULI VENEZIA GIULIA		852.000	45.000		
LAZIO		3.006.000	70.000		
LIGURIA		992.200	45.000		
LOMBARDIA		3.006.700	109.000		
MARCHE		451.000	45.000		
MOLISE		421.000	18.000		

080/072/ 16

ALLEGATO N.6 -SOMME DESTINATE ALLE REGIONI PER LE SPESE IN CONTO CAPITALE

	Previsioni risultanti per l'anno finanziario 2005	Quota ripartita	Quota ripartibile		Quota non ripartibile
			programmata	da programmare	
PIEMONTE		2.304.800	60.000		
PUGLIA		1.603.000	36.000		
SARDEGNA		932.000	36.000		
SICILIA		952.000	90.000		
TOSCANA		1.403.046	70.000		
TRENTINO ALTO ADIGE		801.797	25.000		
UMBRIA		454.000	20.000		
VALLE D'AOSTA		421.000	18.000		
VENETO		1.453.000	45.000		
5.2.3.5 Potenziamento	981.268	<<	<<	981.268	<<
5.2.3.6 Beni mobili	13.957.500	<<	557.500	<<	13.400.000
LAZIO		<<	557.500		

08/072/ 17

ALLEGATO N.6 -SOMME DESTINATE ALLE REGIONI PER LE SPESE IN CONTO CAPITALE

	Previsioni risultanti per l'anno finanziario 2005	Quota ripartita	Quota ripartibile		Quota non ripartibile
			programmata	da programmare	
5.2.10 - ONERI COMUNI	<<	<<	<<	<<	<<
5.2.10.2 Forze dell'ordine	<<	<<	<<	<<	<<

ALLEGATO N.7 - SOMME DESTINATE ALLE AREE DI CUI L. 468/78 ART. 2 COMMI 5 E 6 PER LE SOLE SPESE IN CONTO CAPITALE 080/ 07/12

		Previsioni risultanti per l'anno finanziario 2005	Stanziamanti destinati alle aree depresse	Stanziamanti destinati alle aree svantaggiate (DI 198/93 e L. 236/93 cv)	Stanziamanti destinati alle aree montane
2 - AFFARI INTERNI E TERRITORIALI	ST RP PR	2.404.027,263	<<	<<	<<
2.2 - Spese in conto capitale	ST RP PR	2.404.027,263	<<	<<	<<
2.2.3 - INVESTIMENTI	ST RP PR	2.404.027,263	<<	<<	<<
2.2.3.1 Informatica di servizio	ST RP PR	37.869,560	<<	<<	<<
2.2.3.2 Progetti finalizzati	ST RP PR	2.000,000	<<	<<	<<
2.2.3.3 Beni mobili	ST RP PR	4.725,000	<<	<<	<<
ABRUZZO	ST RP PR		<<	<<	<<
BASILICATA	ST RP PR		<<	<<	<<
CALABRIA	ST RP PR		<<	<<	<<
CAMPANIA	ST RP PR		<<	<<	<<
EMILIA ROMAGNA	ST RP PR		<<	<<	<<

ALLEGATO N.7 - SOMME DESTINATE ALLE AREE DI CUI L. 468/78 ART. 2 COMMI 5 E 6 PER LE SOLE SPESE IN CONTO CAPITALE 080/ 071/3

	Previsioni risultanti per l'anno finanziario 2005	Stanziamnti destinati alle aree depresse	Stanziamnti destinati alle aree svantaggiate (DI 198/93 e L. 236/93 cv)	Stanziamnti destinati alle aree montane
FRIULI VENEZIA GIULIA	ST RP PR	<<	<<	<<
LAZIO	ST RP PR	<<	<<	<<
LIGURIA	ST RP PR	<<	<<	<<
LOMBARDIA	ST RP PR	<<	<<	<<
MARCHE	ST RP PR	<<	<<	<<
MOLISE	ST RP PR	<<	<<	<<
PIEMONTE	ST RP PR	<<	<<	<<
PUGLIA	ST RP PR	<<	<<	<<
SARDEGNA	ST RP PR	<<	<<	<<
SICILIA	ST RP PR	<<	<<	<<
TOSCANA	ST RP PR	<<	<<	<<
TRENTINO ALTO ADIGE	ST RP PR	<<	<<	<<

ALLEGATO N.7 - SOMME DESTINATE ALLE AREE DI CUI L. 468/78 ART. 2 COMMI 5 E 6 PER LE SOLE SPESE IN CONTO CAPITALE 080/ 071/4

		Previsioni risultanti per l'anno finanziario 2005	Stanzamenti destinati alle aree depresse	Stanzamenti destinati alle aree svantaggiate (DI 198/93 e L. 236/93 cv)	Stanzamenti destinati alle aree montane
			<<	<<	<<
	UMBRIA		<<	<<	<<
			<<	<<	<<
	VENETO		<<	<<	<<
			<<	<<	<<
	Contributi ad enti ed altri organismi	7.746.854	<<	<<	<<
2.2.3.4			<<	<<	<<
	EMILIA ROMAGNA		<<	<<	<<
			<<	<<	<<
	LIGURIA		<<	<<	<<
			<<	<<	<<
	SICILIA		<<	<<	<<
			<<	<<	<<
2.2.3.5	Finanziamento enti locali	2.339.997.999	<<	<<	<<
			<<	<<	<<
	ABRUZZO		<<	<<	<<
			<<	<<	<<
	BASILICATA		<<	<<	<<
			<<	<<	<<
	CALABRIA		<<	<<	<<
			<<	<<	<<
	CAMPANIA		<<	<<	<<
			<<	<<	<<
	EMILIA ROMAGNA		<<	<<	<<
			<<	<<	<<

ALLEGATO N.7 - SOMME DESTINATE ALLE AREE DI CUI L. 468/78 ART. 2 COMMI 5 E 6 PER LE SOLE SPESE IN CONTO CAPITALE 080/ 07/15

	Previsioni risultanti per l'anno finanziario 2005	Stanziamnti destinati alle aree depresse	Stanziamnti destinati alle aree svantaggiate (Dl 198/93 e L. 238/93 cv)	Stanziamnti destinati alle aree montane
LAZIO	ST RP PR	<<	<<	<<
LIGURIA	ST RP PR	<<	<<	<<
LOMBARDIA	ST RP PR	<<	<<	<<
MARCHE	ST RP PR	<<	<<	<<
MOLISE	ST RP PR	<<	<<	<<
PIEMONTE	ST RP PR	<<	<<	<<
PUGLIA	ST RP PR	<<	<<	<<
SARDEGNA	ST RP PR	<<	<<	<<
SICILIA	ST RP PR	<<	<<	<<
TOSCANA	ST RP PR	<<	<<	<<
UMBRIA	ST RP PR	<<	<<	<<
VENETO	ST RP PR	<<	<<	<<

ALLEGATO N.7 - SOMME DESTINATE ALLE AREE DI CUI L. 468/78 ART. 2 COMMI 5 E 6 PER LE SOLE SPESE IN CONTO CAPITALE 080/ 071/7

		Previsioni risultanti per l'anno finanziario 2005	Stanziamnti destinati alle aree depresse	Stanziamnti destinati alle aree svantaggiate (Dl 198/93 e L. 236/93 cv)	Stanziamnti destinati alle aree montane
3 - VIGILI DEL FUOCO SOCCORSO PUBBLICO E DIFESA CIVILE	ST RP PR	81.325.451	<<	<<	<<
3.2 - Spese in conto capitale	ST RP PR	81.325.451	<<	<<	<<
3.2.3 - INVESTIMENTI	ST RP PR	81.325.451	<<	<<	<<
3.2.3.1 Edilizia di servizio	ST RP PR	18.500.000	<<	<<	<<
3.2.3.2 Informatica di servizio	ST RP PR	4.200.000	<<	<<	<<
ABRUZZO	ST RP PR		<<	<<	<<
BASILICATA	ST RP PR		<<	<<	<<
CALABRIA	ST RP PR		<<	<<	<<
CAMPANIA	ST RP PR		<<	<<	<<
EMILIA ROMAGNA	ST RP PR		<<	<<	<<
FRIULI VENEZIA GIULIA	ST RP PR		<<	<<	<<

ALLEGATO N.7 - SOMME DESTINATE ALLE AREE DI CUI L. 468/78 ART. 2 COMMI 5 E 6 PER LE SOLE SPESE IN CONTO CAPITALE 080/ 071/8

	Previsioni risultanti per l'anno finanziario 2005	Stanziamanti destinati alle aree depresse	Stanziamanti destinati alle aree svantaggiate (DI 198/93 e L. 236/93 cv)	Stanziamanti destinati alle aree montane
LAZIO	ST RP PR	<< << <<	<< << <<	<< << <<
LIGURIA	ST RP PR	<< << <<	<< << <<	<< << <<
LOMBARDIA	ST RP PR	<< << <<	<< << <<	<< << <<
MARCHE	ST RP PR	<< << <<	<< << <<	<< << <<
MOLISE	ST RP PR	<< << <<	<< << <<	<< << <<
PIEMONTE	ST RP PR	<< << <<	<< << <<	<< << <<
PUGLIA	ST RP PR	<< << <<	<< << <<	<< << <<
SARDEGNA	ST RP PR	<< << <<	<< << <<	<< << <<
SICILIA	ST RP PR	<< << <<	<< << <<	<< << <<
TOSCANA	ST RP PR	<< << <<	<< << <<	<< << <<
UMBRIA	ST RP PR	<< << <<	<< << <<	<< << <<
VENETO	ST RP PR	<< << <<	<< << <<	<< << <<

ALLEGATO N.7 - SOMME DESTINATE ALLE AREE DI CUI L. 468/78 ART. 2 COMMI 5 E 6 PER LE SOLE SPESE IN CONTO CAPITALE 080/ 071/10

		Previsioni risultanti per l'anno finanziario 2005	Stanziamnti destinati alle aree depresse	Stanziamnti destinati alle aree svantaggiate (Dl 198/93 e L. 236/93 cv)	Stanziamnti destinati alle aree montane
PIEMONTE	ST RP PR		<< <<	<< <<	<< <<
PUGLIA	ST RP PR		<< <<	<< <<	<< <<
SARDEGNA	ST RP PR		<< <<	<< <<	<< <<
SICILIA	ST RP PR		<< <<	<< <<	<< <<
TOSCANA	ST RP PR		<< <<	<< <<	<< <<
UMBRIA	ST RP PR		<< <<	<< <<	<< <<
VENETO	ST RP PR		<< <<	<< <<	<< <<
Beni mobili	ST RP PR	315.000	<< <<	<< <<	<< <<
LAZIO	ST RP PR		<< <<	<< <<	<< <<
3.2.3.5					

ALLEGATO N.7 - SOMME DESTINATE ALLE AREE DI CUI L. 468/78 ART. 2 COMMI 5 E 6 PER LE SOLE SPESE IN CONTO CAPITALE 080/ 07/1/11

	Previsioni risultanti per l'anno finanziario 2005	Stanzamenti destinati alle aree depresse	Stanzamenti destinati alle aree svantaggiate (DI 198/93 e L. 236/93 cv)	Stanzamenti destinati alle aree montane
4 - LIBERTA' CIVILI E IMMIGRAZIONE	377.675	<<	<<	<<
4.2 - Spese in conto capitale	377.675	<<	<<	<<
4.2.3 - INVESTIMENTI	377.675	<<	<<	<<
4.2.3.1 Opere varie	<<	<<	<<	<<
4.2.3.3 Beni mobili	267.425	<<	<<	<<
LAZIO		<<	<<	<<
4.2.3.4 Informatica di servizio	110.250	<<	<<	<<
LAZIO		<<	<<	<<

ALLEGATO N.7 - SOMME DESTINATE ALLE AREE DI CUI L. 468/78 ART. 2 COMMI 5 E 6 PER LE SOLE SPESE IN CONTO CAPITALE 080/ 071/12

	Previsioni risultanti per l'anno finanziario 2005	Stanziamenti destinati alle aree depresse	Stanziamenti destinati alle aree svantaggiate (DI 198/93 e L. 236/93 cv)	Stanziamenti destinati alle aree montane
5 - PUBBLICA SICUREZZA	422.769.835	<<	<<	<<
5.2 - Spese in conto capitale	422.769.835	<<	<<	<<
5.2.3 - INVESTIMENTI	422.769.835	<<	<<	<<
5.2.3.1 Informatica di servizio	11.000.000	<<	<<	<<
ABRUZZO		<<	<<	<<
BASILICATA		<<	<<	<<
CALABRIA		<<	<<	<<
CAMPANIA		<<	<<	<<
EMILIA ROMAGNA		<<	<<	<<
FRIULI VENEZIA GIULIA		<<	<<	<<
LAZIO		<<	<<	<<

ALLEGATO N.7 - SOMME DESTINATE ALLE AREE DI CUI L. 468/78 ART. 2 COMMI 5 E 6 PER LE SOLE SPESE IN CONTO CAPITALE 080/ 071/13

	Previsioni risultanti per l'anno finanziario 2005	Stanziamnti destinati alle aree depresse	Stanziamnti destinati alle aree svantaggiate (Dl 198/93 e L. 236/93 cv)	Stanziamnti destinati alle aree montane
LIGURIA	ST RP PR	<<	<<	<<
LOMBARDIA	ST RP PR	<<	<<	<<
MARCHE	ST RP PR	<<	<<	<<
MOLISE	ST RP PR	<<	<<	<<
PIEMONTE	ST RP PR	<<	<<	<<
PUGLIA	ST RP PR	<<	<<	<<
SARDEGNA	ST RP PR	<<	<<	<<
SICILIA	ST RP PR	<<	<<	<<
TOSCANA	ST RP PR	<<	<<	<<
TRENTINO ALTO ADIGE	ST RP PR	<<	<<	<<
UMBRIA	ST RP PR	<<	<<	<<
VALLE D'AOSTA	ST RP PR	<<	<<	<<

ALLEGATO N.7 - SOMME DESTINATE ALLE AREE DI CUI L. 468/78 ART. 2 COMMI 5 E 6 PER LE SOLE SPESE IN CONTO CAPITALE 090/ 07/1/15

	Previsioni risultanti per l'anno finanziario 2005	Stanziameti destinati alle aree depresse	Stanziameti destinati alle aree svantaggiate (Dl. 198/93 e L. 236/93 cv)	Stanziameti destinati alle aree montane
5.2.3.4	48.274.443	<<	<<	<<
Mezzi operativi e strumentali				
	ST RP PR	<<	<<	<<
ABRUZZO	ST RP PR	<<	<<	<<
BASILICATA	ST RP PR	<<	<<	<<
CALABRIA	ST RP PR	<<	<<	<<
CAMPANIA	ST RP PR	<<	<<	<<
EMILIA ROMAGNA	ST RP PR	<<	<<	<<
FRIULI VENEZIA GIULIA	ST RP PR	<<	<<	<<
LAZIO	ST RP PR	<<	<<	<<
LIGURIA	ST RP PR	<<	<<	<<
LOMBARDIA	ST RP PR	<<	<<	<<
MARCHE	ST RP PR	<<	<<	<<
MOLISE	ST RP PR	<<	<<	<<

ALLEGATO N.7 - SOMME DESTINATE ALLE AREE DI CUI L. 468/78 ART. 2 COMMI 5 E 6 PER LE SOLE SPESE IN CONTO CAPITALE 080/ 071/16

		Previsioni risultanti per l'anno finanziario 2005	Stanziamanti destinati alle aree depresse	Stanziamanti destinati alle aree svantaggiate (DI. 198/93 e L. 236/93 cv)	Stanziamanti destinati alle aree montane
	ST RP PR		<<	<<	<<
PIEMONTE					
	ST RP PR		<<	<<	<<
PUGLIA					
	ST RP PR		<<	<<	<<
SARDEGNA					
	ST RP PR		<<	<<	<<
SICILIA					
	ST RP PR		<<	<<	<<
TOSCANA					
	ST RP PR		<<	<<	<<
TRENTINO ALTO ADIGE					
	ST RP PR		<<	<<	<<
UMBRIA					
	ST RP PR		<<	<<	<<
VALLE D'AOSTA					
	ST RP PR		<<	<<	<<
VENETO					
	ST RP PR		<<	<<	<<
Potenziamento		981.268			
	ST RP PR		<<	<<	<<
5.2.3.5					
Beni mobili		13.957.500			
	ST RP PR		<<	<<	<<
5.2.3.6					
LAZIO					
	ST RP PR		<<	<<	<<

ALLEGATO N.7 - SOMME DESTINATE ALLE AREE DI CUI L. 468/78 ART. 2 COMMI 5 E 6 PER LE SOLE SPESE IN CONTO CAPITALE 080/ 071/17

		Previsioni risultanti per l'anno finanziario 2005	Stanziamanti destinati alle aree depresse	Stanziamanti destinati alle aree svanteggiate (Dl 198/93 e L. 236/93 cv)	Stanziamanti destinati alle aree montane
5.2.10 - ONERI COMUNI	ST RP PR	<<	<< << <<	<< << <<	<< << <<
5.2.10.2 Forze dell'ordine	ST RP PR	<<	<< << <<	<< << <<	<< << <<

080/066/1

ALLEGATO N. 8 - SOMME DESTINATE ALLA RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA				
			PREVISIONI RISULTANTI PER L'ANNO FINANZIARIO 2005	STANZIAMENTI DESTINATI ALLA RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA
	3 - VIGILI DEL FUOCO SOCCORSO PUBBLICO E DIFESA CIVILE	RS	10.319	10.319
		CP	243.000	243.000
		CS	243.000	243.000
	3.1 - Spese correnti	RS	10.319	10.319
		CP	243.000	243.000
		CS	243.000	243.000
	3.1.1 - FUNZIONAMENTO	RS	10.319	10.319
		CP	243.000	243.000
		CS	243.000	243.000
3.1.1.3	Mezzi operativi e strumentali	RS	10.319	10.319
		CP	243.000	243.000
		CS	243.000	243.000
1983	SPESE PER L'IMPIANTO, IL FUNZIONAMENTO E LE ATTREZZATURE DELLE AREE DELLA DIREZIONE CENTRALE PER LA PREVENZIONE E LA SICUREZZA TECNICA FINALIZZATE ALL'ESECUZIONE DI PROVE DI LABORATORIO DI MEZZI, MATERIALI PER LO SVOLGIMENTO ED IL COORDINAMENTO DI PROGRAMMI DI RICERCA, NORMAZIONE, CERTIFICAZIONE E CONTROLLO A CARATTERE NAZIONALE ED INTERNAZIONALE PER LA PARTECIPAZIONE ALLE RELATIVE COMMISSIONI.	RS	10.319	10.319
		CP	243.000	243.000
		CS	243.000	243.000

Spese per le competenze fisse al personale

MINISTERO DELL'INTERNO

ALLEGATO 9

CDR: 1 - GABINETTO E UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE ALL'OPERA DEL MINISTRO

COMPETENZE FISSE: CAPITOLO 1013 STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI FISSI AL PERSONALE AL NETTO DELL'IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE, ECC.

Contratto / Categoria di personale	Personale al 31/12	Anni / Persona	Stipendio e 13 ^a mensilità	Indennità integrativa speciale	R.I.A.	Arretrati	Indennità di amministrazione/ posizione	Altri assegni e indennità stipendiali	TOTALE
MINISTRI									
DIRIGENTI DI 2 ^a FASCIA	3	3,0	110.581	0	25.500	0	76.500	27.000	239.581
AREA C	81	81,0	1.672.633	0	128.100	0	247.413	45	2.048.191
AREA B	179	173,0	2.962.127	0	174.618	0	400.450	0	3.537.196
AREA A	17	17,0	261.652	0	11.500	0	25.674	1.649.361	1.948.187
CARRIERA PREFETTIZIA									
CARRIERA PREFETTIZIA	83	76,0	3.668.843	0	397.000	0	1.438.400	259.250	5.763.493
ASSEGNI FAMILIARI									101.850
IN COMPLESSO	363	350,0	8.675.836	0	736.718	0	2.188.437	1.935.656	13.638.498
<p>In dettaglio:</p> <p>RETRIBUZIONE NETTA 8.778.498</p> <p>IMPOSTE SULLA RETRIBUZIONE 3.160.000</p> <p>CONTRIBUTI A CARICO DEL LAVORATORE 1.700.000</p> <p>Capitolo: 1014/p CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DEL DATORE DI LAVORO 5.128.650</p> <p>Capitolo: 1015/p IRAP 1.439.230</p>									

NOTE - PER IL CONTRATTO "MINISTRI" L'INDENNITA' INTEGRATIVA SPECIALE (I.I.S.) E' INGLOBATA NELLO "STIPENDIO E 13^a MENSILITA' "

Spese per le competenze fisse al personale

MINISTERO DELL'INTERNO

ALLEGATO 13

CDR: 4 - LIBERTA' CIVILI E IMMIGRAZIONE

COMPETENZE FISSE: CAPITOLO 2201 STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI FISSI AL PERSONALE AL NETTO DELL'IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE, ECC.

Contratto / Categoria di personale	Personale al 31/12	Anni / Persona	Stipendio e 13 ^a mensilità	Indennità integrativa speciale	R.I.A.	Arretrati	Indennità di amministrazione/ posizione	Altri assegni e indennità stipendiali	TOTALE
MINISTRI									
DIRIGENTI DI 2 ^a FASCIA	7	6,5	239.592	0	55.250	0	165.750	56.500	519.092
AREA C	213	209,6	4.257.564	0	322.782	0	634.135	0	5.214.581
AREA B	200	195,3	3.357.819	0	198.504	0	457.028	0	4.013.351
AREA A	14	14,2	217.894	0	9.485	0	21.400	0	248.779
CARRIERA PREFETTIZIA									
CARRIERA PREFETTIZIA	73	71,5	3.565.438	0	403.000	0	1.405.450	277.150	5.651.038
ASSEGNI FAMILIARI									145.178
IN COMPLESSO	507	497,1	11.638.407	0	989.021	0	2.683.763	335.650	15.792.019
<p>In dettaglio:</p> <p>RETRIBUZIONE NETTA 10.412.019</p> <p>IMPOSTE SULLA RETRIBUZIONE 3.550.000</p> <p>CONTRIBUTI A CARICO DEL LAVORATORE 1.830.000</p> <p>Capitolo: 2208/p CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DEL DATORE DI LAVORO 4.900.000</p> <p>Capitolo: 2209/p IRAP 1.400.000</p>									

NOTE - PER IL CONTRATTO "MINISTRI" L'INDENNITA' INTEGRATIVA SPECIALE (I.I.S.) E' INGLOBATA NELLO "STIPENDIO E 13^a MENSILITA' "

Spese per le competenze fisse al personale

MINISTERO DELL'INTERNO

ALLEGATO 15

CDR: 5 - PUBBLICA SICUREZZA

UPB: 5.1.1.1 Spese generali di funzionamento

COMPETENZE FISSE: CAPITOLO 2509 STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI FISSI AL PERSONALE AL NETTO DELL'IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE, ECC.

Contratto / Categoria di personale	Personale al 31/12	Anni / Persona	Stipendio e 13 ^a mensilità	Indennità integrativa speciale	R.I.A.	Arretrati	Indennità di amministrazione/ posizione	Altri assegni e indennità stipendiali	TOTALE
MINISTRI									
DIRIGENTI DI 2 ^a FASCIA	26	25,0	921.508	0	212.500	0	637.500	225.000	1.996.508
AREA C	1.054	1.042,1	21.405.011	0	1.627.370	0	3.170.652	0	26.204.033
AREA B	760	742,7	12.741.811	0	748.297	0	1.736.275	0	15.226.383
AREA A	46	45,2	692.335	0	29.040	0	68.233	0	789.607
CARRIERA PREFETTIZIA									
CARRIERA PREFETTIZIA	120	113,0	5.922.837	0	680.000	0	2.317.900	576.700	9.487.437
ASSEGNI FAMILIARI									612.873
IN COMPLESSO	2.006	1.966,0	41.684.502	0	3.297.207	0	7.930.560	801.700	54.326.841
<p>In dettaglio: RETRIBUZIONE NETTA</p> <p>IMPOSTE SULLA RETRIBUZIONE</p> <p>CONTRIBUTI A CARICO DEL LAVORATORE</p> <p>Capitolo: 2521/p CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DEL DATORE DI LAVORO</p> <p>Capitolo: 2522/p IRAP</p>									
<p>36.886.841</p> <p>11.130.000</p> <p>6.310.000</p> <p>16.950.000</p> <p>4.820.000</p>									

NOTE - PER IL CONTRATTO "MINISTRI" L'INDENNITA' INTEGRATIVA SPECIALE (I.I.S.) E' INGLOBATA NELLO "STIPENDIO E 13^a MENSILITA' "

AMMINISTRAZIONE DEL FONDO EDIFICI DI CULTO

ALLEGATO TECNICO PER CAPITOLI

Le cifre in corrispondenza di ciascun capitolo si riferiscono rispettivamente ai residui (rs), alle previsioni di competenza (cp) e alle previsioni di cassa (cs)

ENTRATA

FONDO EDIFICI DI CULTO

		084/040/1			
		Previsioni secondo la legge di Bilancio anno finanziario 2004	Previsioni assettate anno finanziario 2004	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti anno finanziario 2005
1-	EDIFICI DI CULTO	RS 1.849.043	19.745.963	-17.689.818	2.056.165
		CP 82.127.458	68.780.983	-306.327	68.474.656
		CS 81.919.458	84.602.254	-16.086.596	68.515.656
1.1	Entrate correnti	RS 1.849.043	3.963.974	-1.907.809	2.056.165
		CP 5.747.656	16.466.908	-10.492.252	5.974.656
		CS 5.539.656	16.506.170	-10.490.514	6.015.656
1.1.1	Contributo dello Stato	RS <<	1.868.544	-1.868.544	<<
		CP 1.807.599	1.807.599	<<	1.807.599
		CS 1.807.599	1.807.599	<<	1.807.599
120	CONTRIBUTO DELLO STATO	RS <<	<<	<<	<<
		CP 1.807.599	1.807.599	<<	1.807.599
		CS 1.807.599	1.807.599	<<	1.807.599
121	CONTRIBUTO STRAORDINARIO DELLO STATO	RS <<	1.868.544	-1.868.544	<<
		CP <<	<<	<<	PER MEMORIA
		CS <<	<<	<<	PER MEMORIA
1.1.2	Rendite	RS 1.834.706	2.082.200	-39.264	2.042.936
		CP 3.858.582	3.796.470	289.112	4.085.582
		CS 3.650.582	3.895.732	290.850	4.126.582
161	RENDITE DI VALORI MOBILIARI	RS 155.859	155.859	-155.859	<<
		CP 1.250.000	1.250.000	283.000	1.533.000
		CS 1.698.000	1.405.859	127.141	1.533.000
162	RENDITE DI VALORI IMMOBILIARI	RS 1.833.590	1.924.984	116.596	2.041.580
		CP 2.158.000	2.543.866	6.112	2.550.000
		CS 1.950.000	2.427.291	163.709	2.591.000
163	CENSI,CANONI ENFITEUTICI ED ANNUALITA' DIVERSE.	RS 1.126	1.357	-1	1.356
		CP 2.582	2.582	<<	2.582
		CS 2.582	2.582	<<	2.582

Note esplicative

FONDO EDIFICI DI CULTO

		Previsioni secondo la legge di Bilancio anno finanziario 2004		Previsioni assettate anno finanziario 2004		Variazioni che si propongono		Previsioni risultanti anno finanziario 2005	
	1.1.3	Recuperi e proventi diversi	RS CP CS	14.337 81.475 81.475	13.230 81.475 81.475	<< << <<	-1	13.229 81.475 81.475	
171	171	RECUPERO QUOTE DELLE SPESE DI GESTIONE A CARICO DEI CONDUTTORI DEGLI STABILI DI PROPRIETA' DEL FONDO.	RS CP CS	8.749 35.000 35.000	6.827 35.000 35.000	<< << <<		6.827 35.000 35.000	
212	212	RECUPERI, RIMBORSI E PROVENTI DIVERSI	RS CP CS	5.588 46.475 46.475	6.403 46.475 46.475	<< << <<	-1	6.402 46.475 46.475	
	1.1.4	Avanzo di gestione	RS CP CS	<< << <<	<< 10.781.364 10.781.364	<< << <<		<< << <<	
211	211	AVANZO DI GESTIONE	RS CP CS	<< PER MEMORIA PER MEMORIA	<< 10.781.364 10.781.364	<< << <<		<< PER MEMORIA PER MEMORIA	
	1.2	Entrate in conto capitale	RS CP CS	<< 76.379.802 76.379.802	15.782.009 52.314.075 68.096.084	<< << <<		<< 62.500.000 62.500.000	
	1.2.1	Esazione di capitali	RS CP CS	<< 76.379.802 76.379.802	15.782.009 52.314.075 68.096.084	<< << <<		<< 62.500.000 62.500.000	
501	501	ESAZIONI DI CAPITALI	RS CP CS	<< 76.379.802 76.379.802	15.782.009 52.314.075 68.096.084	<< << <<		<< 62.500.000 62.500.000	
Note esplicative									

084/044/ 1

FONDO EDIFICI DI CULTO

Riassunto Categoria	Previsioni secondo la legge di Bilancio anno finanziario 2004	Previsioni assestate anno finanziario 2004	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti anno finanziario 2005
Entrate correnti	RS 1.849.043 CP 5.747.656 CS 5.539.656	3.963.974 16.466.908 16.506.170	-1.907.809 -10.492.252 -10.490.514	2.056.165 5.974.656 6.015.656
CATEGORIA II - TRASFERIMENTI	RS <<< CP 1.807.599 CS 1.807.599	1.868.544 1.807.599 1.807.599	<<< <<< <<<	<<< 1.807.599 1.807.599
CATEGORIA III - REDDITI	RS 1.834.706 CP 3.858.582 CS 3.650.582	2.082.200 3.796.470 3.835.732	-39.264 289.112 290.850	2.042.936 4.085.582 4.126.582
CATEGORIA IV - POSTE COMPENSATIVE DELLE SPESE	RS 8.749 CP 35.000 CS 35.000	6.827 35.000 35.000	<<< <<< <<<	6.827 35.000 35.000
CATEGORIA V - SOMME NON ATTRIBUIBILI	RS 5.588 CP 46.475 CS 46.475	6.403 10.827.839 10.827.839	-1 -10.781.364 -10.781.364	6.402 46.475 46.475
Entrate in conto capitale	RS <<< CP 76.379.802 CS 76.379.802	15.782.009 52.314.075 68.096.084	-15.782.009 10.185.925 -5.596.084	<<< 62.500.000 62.500.000
CATEGORIA VI - VENDITA DI BENI PATRIMONIALI	RS <<< CP 76.379.802 CS 76.379.802	15.782.009 52.314.075 68.096.084	-15.782.009 10.185.925 -5.596.084	<<< 62.500.000 62.500.000

RIEPILOGO

FONDO EDIFICI DI CULTO		084/004/ 1				
		Previsioni secondo la legge di Bilancio anno finanziario 2004	Previsioni assestate anno finanziario 2004	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti anno finanziario 2005	
Riepilogo	Entrate correnti	RS	3.963.974	-1.907.809	2.056.165	
		CP	16.466.908	-10.492.252	5.974.656	
		CS	16.506.170	-10.490.514	6.015.656	
	Entrate in conto capitale	<<	15.782.009	-15.782.009	<<	
		RS	76.379.802	52.314.075	10.185.925	
		CP	76.379.802	68.096.084	-5.596.084	
	TOTALE	RS	1.849.043	19.745.983	-17.689.818	2.056.165
		CP	82.127.458	68.780.983	-306.327	68.474.656
		CS	81.919.458	84.602.254	-16.086.598	68.515.656

ALLEGATI SPECIFICI

084 /046/ 1

ALLEGATO N. 1

NOMENCLATORE DEGLI ATTI

ENTRATE

1 - EDIFICI DI CULTO

120 LEGGE n. 222 del 20/05/85
121 LEGGE n. 222 del 20/05/85
161 LEGGE n. 222 del 20/05/85
162 LEGGE n. 222 del 20/05/85
163 LEGGE n. 222 del 20/05/85
171 LEGGE n. 222 del 20/05/85
211 LEGGE n. 222 del 20/05/85
212 LEGGE n. 222 del 20/05/85
501 LEGGE n. 222 del 20/05/85

SPESA

FONDO EDIFICI DI CULTO

084/050/1

	Previsioni secondo la legge di Bilancio anno finanziario 2004	Previsioni assestate anno finanziario 2004	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti anno finanziario 2005
1- EDIFICI DI CULTO	RS 8.796.618 CP 82.127.458 CS 83.766.740	19.795.890 68.780.983 79.812.840	-11.036.621 -306.327 -7.699.196	8.759.269 68.474.656 72.113.644
1.1 - Spese correnti	RS 782.767 CP 1.690.969 CS 1.963.596	641.484 2.871.884 2.439.755	427.364 -2.498.293 -997.316	1.068.848 373.591 1.442.439
1.1.1.0 FUNZIONAMENTO	RS 782.767 CP 1.636.878 CS 1.909.505	641.484 2.826.841 2.399.113	427.364 -2.518.250 -1.021.674	1.068.848 308.591 1.377.439
Personale	RS <<< CP 5.000 CS 5.000	<<< 5.000 5.000	<<< <<< <<<	<<< 5.000 5.000
113 SPESE PER MISSIONI	RS <<< CP 5.000 CS 5.000	<<< 5.000 5.000	<<< <<< <<<	<<< 5.000 5.000
Beni e servizi	RS 782.767 CP 1.631.878 CS 1.904.505	641.484 2.821.841 2.394.113	427.364 -2.518.250 -1.021.674	1.068.848 303.591 1.372.439
151 GETTONI DI PRESENZA AL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE ED AI COMPONENTI LE COMMISSIONI ECC.	RS 364 CP 7.747 CS 7.747	364 11.000 11.000	-364 <<< <<<	<<< 11.000 11.000
152 MANUTENZIONE, RIPARAZIONE E ADATTAMENTO DI BENI IMMOBILI DI PROPRIETA	RS 11.185 CP 77.470 CS 77.470	11.185 197.470 158.655	38.815 -197.470 -108.655	50.000 PER MEMORIA 50.000
154 SPESE PER INSTALLAZIONE E MANUTENZIONE DI IMPIANTI DI SICUREZZA	RS 207.312 CP 516.457 CS 723.769	136.130 433.957 334.680	99.277 -433.957 -99.273	235.407 PER MEMORIA 235.407
155 SPESE PER ASSICURAZIONE E TRASPORTO DI BENI DI PROPRIETA	RS 15.493 CP 15.493 CS 15.493	<<< 15.493 15.493	<<< <<< <<<	<<< 15.493 15.493
Note esplicative				

FONDO EDIFICI DI CULTO

084/050/2

		Previsioni secondo la legge di Bilancio anno finanziario 2004	Previsioni assestate anno finanziario 2004	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti anno finanziario 2005
156	ACQUISTO, MANUTENZIONE ED ESERCIZIO DEI MEZZI DI TRASPORTO	RS CP CS	<< 5.000 5.000	<< << <<	<< 5.000 5.000
157	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO E L'ARREDO DEGLI UFFICI	RS CP	<< 7.746	<< <<	<< 7.746
158	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DEI SERVIZI INFORMATICI ED APPARECCHIATURE ELETTRONICHE	CS RS CP CS	7.746 7.746 33.570 33.570	-1.000 8.746 1.672 -13.570 -15.242	7.746 7.746 20.000 20.000
159	SPESE CASUALI E DI RAPPRESENTANZA.	RS CP	<< 4.132	<< <<	<< 6.000
160	IMPOSTE, TASSE E CONTRIBUTI (* 100%)	CS RS CP CS	4.132 4.132 25.822 25.822	<< << << <<	6.000 6.000 26.000 26.000
162	SPESE PER PERIZIE IN GENERE E CONSULENZE (SPESE OBBLIGATORIE)	RS CP	<< 15.000	<< <<	<< 7.000
163	SPESE DI GESTIONE DEGLI IMMOBILI NON LOCATI	CP CS RS CP	7.022 15.000 2.713 30.000	-22 -22 -2.713 5.000	7.000 7.000 30.000 30.000
164	SPESE POSTALI E TELEGRAFICHE	CS RS CP CS	30.000 30.000 1.446 1.446	27.713 << << <<	30.000 30.000 446 446
165	SPESE DI COPIA, STAMPA, CARTA BOLLATA, REGISTRAZIONE E VARIE INERENTI AI CONTRATTI STIPULATI DALL'AMMINISTRAZIONE. (* 100%)	RS CP CS	15.000 15.000 <<	<< << <<	15.000 15.000 <<
168	SPESE PER L'ORGANIZZAZIONE E LA PARTECIPAZIONE A MANIFESTAZIONI (SPESE OBBLIGATORIE)	RS CP CS	<< 18.075 18.075	<< 15.000 -100.000 -70.000	15.000 60.000 75.000

Note esplicative

FONDO EDIFICI DI CULTO

		Previsioni secondo la legge di Bilancio anno finanziario 2004		Previsioni assettate anno finanziario 2004		Variazioni che si propongono		084/050/3 Previsioni risultanti anno finanziario 2005	
169	169	RS	<<	4.906	<<	4.906	<<	<<	4.906
		CP		4.906		4.906			4.906
170	170	CS	<<			20.000	-20.000	<<	
		RS		34.000		446.488	-396.488		50.000
		CP		34.000		466.488	-416.488		50.000
171	171	RS		575.455		484.997	303.444		768.441
		CP		774.685		1.375.331	-1.375.331		PER MEMORIA
		CS		840.000		1.071.887	-303.446		768.441
242	242	RS	<<					<<	
		CP		PER MEMORIA		PER MEMORIA			PER MEMORIA
		CS		PER MEMORIA		PER MEMORIA			PER MEMORIA
351	351	RS	<<					<<	
		CP		PER MEMORIA		PER MEMORIA			PER MEMORIA
		CS		PER MEMORIA		PER MEMORIA			PER MEMORIA
353	353	RS	<<					<<	
		CP		35.000		35.000			35.000
		CS		35.000		35.000			35.000
402	402	RS	<<			4.401	-4.401	<<	
		CP		10.329		15.612	-5.612		10.000
		CS		10.329		20.013	-10.013		10.000

Note esplicative

FONDO EDIFICI DI CULTO

		Previsioni secondo la legge di Bilancio anno finanziario 2004		Previsioni assestate anno finanziario 2004		Variazioni che si propongono		Previsioni risultanti anno finanziario 2005	
		RS	CP	<<	<<	<<	<<	<<	<<
		CS	CS	44.591	36.143	23.857	60.000	60.000	60.000
1.1.5.1	Altri fondi di riserva	RS	CP	44.591	31.742	28.258	60.000	60.000	60.000
		CS	CS	44.591	31.742	28.258	60.000	60.000	60.000
403	FONDO DI RISERVA PER LE SPESE OBBLIGATORIE E D'ORDINE	RS	CP	<<	<<	<<	<<	<<	<<
		CS	CS	39.426	34.143	5.857	40.000	40.000	40.000
404	FONDO DI RISERVA PER LE SPESE IMPREVISTE	RS	CP	<<	<<	<<	<<	<<	<<
		CS	CS	39.426	29.742	10.258	40.000	40.000	40.000
1.1.5.2	Ripiano disavanzo	RS	CP	5.165	2.000	18.000	20.000	20.000	20.000
		CS	CS	5.165	2.000	18.000	20.000	20.000	20.000
401	DISAVANZO DI GESTIONE	RS	CP	<<	<<	<<	<<	<<	<<
		CS	CS	<<	<<	<<	<<	<<	<<
		RS	CP	<<	<<	<<	<<	<<	<<
		CS	CS	PER MEMORIA	PER MEMORIA	<<	PER MEMORIA	PER MEMORIA	PER MEMORIA
		RS	CP	PER MEMORIA	PER MEMORIA	<<	PER MEMORIA	PER MEMORIA	PER MEMORIA
		CS	CS	PER MEMORIA	PER MEMORIA	<<	PER MEMORIA	PER MEMORIA	PER MEMORIA
		RS	CP	<<	<<	<<	<<	<<	<<
		CS	CS	8.900	8.900	-3.900	5.000	5.000	5.000
1.1.6.1	Pensioni ordinarie	RS	CP	<<	<<	<<	<<	<<	<<
		CS	CS	6.200	3.400	-900	2.500	2.500	2.500
131	PENSIONI ORDINARIE ED ALTRI ASSEGNI FISSI (SPESE OBBLIGATORIE)	RS	CP	<<	<<	<<	<<	<<	<<
		CS	CS	6.200	3.400	-900	2.500	2.500	2.500

Note esplicative

FONDO EDIFICI DI CULTO

		Previsioni secondo la legge di Bilancio anno finanziario 2004		Previsioni assestate anno finanziario 2004	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti anno finanziario 2005
						084/050/5
1.1.6.2	Altri trattamenti	RS	<<	<<	<<	<<
		CP	3.300	5.500	-3.000	2.500
		CS	3.300	5.500	-3.000	2.500
243	ASSEGNI VITALIZI AL CLERO (SPESE OBBLIGATORIE)	RS	<<	<<	<<	<<
		CP	3.300	5.500	-3.000	2.500
		CS	3.300	5.500	-3.000	2.500
	1.2 - Spese in conto capitale	RS	8.013.851	19.154.406	-11.463.985	7.690.421
		CP	80.436.489	65.909.099	2.191.966	68.101.065
		CS	81.803.144	77.373.085	-6.701.880	70.671.205
	1.2.3 - INVESTIMENTI	RS	8.013.851	19.154.406	-11.463.985	7.690.421
		CP	80.436.489	65.909.099	2.191.966	68.101.065
		CS	81.803.144	77.373.085	-6.701.880	70.671.205
1.2.3.1	Fondo per la riassegnazione di residui passivi perenti di spesa in conto capitale	RS	<<	<<	<<	<<
		CP	70.468	20.000	<<	20.000
		CS	70.468	20.000	<<	20.000
551	FONDO PER LA RIASSEGNAZIONE DEI RESIDUI PERENTI DELLE SPESE IN CONTO CAPITALE	RS	<<	<<	<<	<<
		CP	70.468	20.000	<<	20.000
		CS	70.468	20.000	<<	20.000
1.2.3.2	Reinvestimenti di capitali	RS	<<	10.086.365	-10.086.365	<<
		CP	76.379.802	60.860.576	1.639.424	62.500.000
		CS	76.379.802	70.946.941	-8.446.941	62.500.000
501	REINVESTIMENTI DI CAPITALI	RS	<<	10.086.365	-10.086.365	<<
		CP	76.379.802	60.860.576	1.639.424	62.500.000
		CS	76.379.802	70.946.941	-8.446.941	62.500.000
1.2.3.3	Edilizia	RS	8.013.851	9.068.041	-1.377.620	7.690.421
		CP	3.986.219	5.028.523	-222.143	4.806.380
		CS	5.352.874	6.406.144	970.376	7.376.520
503	RESTAURO E CONSERVAZIONE DI EDIFICI DI CULTO E RETTORIE	RS	7.977.686	9.006.372	-1.325.951	7.680.421
		CP	3.986.219	5.028.523	-1.372.143	3.656.380
		CS	5.316.709	6.354.475	-137.955	6.216.520

Note esplicative

FONDO EDIFICI DI CULTO

		084/050/6		Previsioni secondo la legge di Bilancio anno finanziario 2004	Previsioni assestate anno finanziario 2004	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti anno finanziario 2005
504	504	CONSERVAZIONE E RESTAURO DI EDIFICI DI CULTO E DI COMPLESSI CONVENTUALI DI CUI AL PIANO DEGLI INTERVENTI PER IL GIUBILEO IN LOCALITA' AL DI FUORI DEL LAZIO.	RS CP CS	<< 36.165 <<	<< 61.669 <<	<< -51.669 <<	<< 10.000 <<
>>	505	RESTAURO E CONSERVAZIONE DI BENI IMMOBILI DI PROPRIETA'	RS CP CS	<< << <<	<< << <<	<< << <<	<< << <<
>>	506	SPESE PER IMPIANTI ELETTRICI E DI SICUREZZA	RS CP CS	<< << <<	<< << <<	<< << <<	<< << <<
	1.2.3.4	Altri investimenti	CP CS RS CP CS	<< << << << <<	<< << << << <<	<< << << << <<	<< << << << <<
502	502	ESTINZIONE DI ANNUALITA', SERVITU', CENSI, CANONI E LIVELLI PASSIVI GRAVANTI SUL PATRIMONIO (* 100%)	RS CP CS	<< << <<	<< << <<	<< << <<	<< << <<
	1.2.3.5	Patrimonio culturale statale (SPESE OBBLIGATORIE)	RS CP CS	<< << <<	<< << <<	<< << <<	<< << <<
>>	507	RESTAURO OPERE D'ARTE ED ARREDI DI PROPRIETA'	RS CP CS	<< << <<	<< << <<	<< << <<	<< << <<
Note esplicative							

FONDO EDIFICI DI CULTO

084/056/ 1

Riassunto categorie	Previsioni secondo la legge di Bilancio anno finanziario 2004	Previsioni assestate anno finanziario 2004	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti anno finanziario 2005
Spese correnti	RS 782.767 CP 1.690.969 CS 1.963.596	641.484 2.871.884 2.439.755	427.364 -2.498.293 -997.316	1.068.848 373.591 1.442.439
REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	RS << CP 5.000 CS 5.000	<< 5.000 5.000	<< << <<	<< 5.000 5.000
CONSUMI INTERMEDI	RS << CP 6.200 CS 6.200	<< 3.400 3.400	<< -900 -900	<< 2.500 2.500
IMPOSTE PAGATE SULLA PRODUZIONE	RS 782.767 CP 1.586.549 CS 1.859.176	637.083 2.771.229 2.339.100	431.765 -2.512.638 -1.011.661	1.068.848 258.591 1.327.439
TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	RS << CP 3.300 CS 3.300	<< 5.500 5.500	<< -3.000 -3.000	<< 2.500 2.500
TRAFERIMENTI CORRENTI A IMPRESE	RS << CP 35.000 CS 35.000	<< 35.000 35.000	<< << <<	<< 35.000 35.000
RISORSE PROPRIE CEE	RS << CP 54.920 CS 54.920	4.401 51.755 51.755	-4.401 18.245 18.245	<< 70.000 70.000
Spese In conto capitale	RS 8.013.851 CP 80.436.489 CS 81.803.144	19.154.406 65.909.099 77.373.085	-11.463.985 2.191.966 -6.701.880	7.690.421 68.101.065 70.671.205
CATEGORIA IX - COSTITUZIONE DI CAPITALI FISSI	RS 8.013.851 CP 80.366.021 CS 81.732.676	19.154.406 65.889.099 77.353.085	-11.463.985 2.191.966 -6.701.880	7.690.421 68.081.065 70.651.205
CATEGORIA XV - SOMME NON ATTRIBUIBILI	RS << CP 70.468 CS 70.468	<< 20.000 20.000	<< << <<	<< 20.000 20.000

RIEPILOGO

FONDO EDIFICI DI CULTO		084/008/ 1			
Riepilogo	Previsioni secondo la legge di Bilancio anno finanziario 2004	Previsioni assestate anno finanziario 2004	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti anno finanziario 2005	
Spese correnti	RS 782.767 CP 1.690.969 CS 1.963.596	641.484 2.871.884 2.439.755	427.364 -2.498.293 -997.316	1.068.848 373.591 1.442.439	
FUNZIONAMENTO	RS 782.767 CP 1.636.878 CS 1.909.505	641.484 2.826.841 2.399.113	427.364 -2.518.250 -1.021.674	1.068.848 308.591 1.377.439	
ONERI COMUNI	RS <<< CP 44.591 CS 44.591	<<< 36.143 31.742	<<< 23.857 28.258	<<< 60.000 60.000	
TRATTAMENTI DI QUIESCENZA, INTEGRATIVI E SOSTITUTIVI	RS <<< CP 9.500 CS 9.500	<<< 8.900 8.900	<<< -3.900 -3.900	<<< 5.000 5.000	
Spese in conto capitale	RS 8.013.851 CP 80.436.489 CS 81.803.144	19.154.406 65.909.099 77.373.085	-11.463.985 2.191.966 -6.701.880	7.690.421 68.107.065 70.671.205	
INVESTIMENTI	RS 8.013.851 CP 80.436.489 CS 81.803.144	19.154.406 65.909.099 77.373.085	-11.463.985 2.191.966 -6.701.880	7.690.421 68.107.065 70.671.205	
TOTALE	RS 8.796.618 CP 82.127.458 CS 83.766.740	19.795.890 68.780.983 79.812.840	-11.036.621 -306.327 -7.699.196	8.759.269 68.474.656 72.113.644	

ALLEGATI SPECIFICI

NOMENCLATORE DEGLI ATTI

SPESE

1 - EDIFICI DI CULTO

113 LEGGE n. 836 del 18/12/73
131 LEGGE n. 876 del 26/11/53
151 LEGGE n. 417 del 05/06/67
152 LEGGE n. 222 del 20/05/85
154 LEGGE n. 222 del 20/05/85
155 LEGGE n. 222 del 20/05/85
156 LEGGE n. 222 del 20/05/85
157 LEGGE n. 222 del 20/05/85
158 LEGGE n. 222 del 20/05/85
159 LEGGE n. 222 del 20/05/85
160 LEGGE n. 222 del 20/05/85
162 LEGGE n. 222 del 20/05/85
163 LEGGE n. 222 del 20/05/85
164 LEGGE n. 222 del 20/05/85
165 LEGGE n. 222 del 20/05/85
168 LEGGE n. 222 del 20/05/85
169 LEGGE n. 222 del 20/05/85
170 LEGGE n. 222 del 20/05/85
171 LEGGE n. 222 del 20/05/85
242 LEGGE n. 222 del 20/05/85
243 LEGGE n. 222 del 20/05/85
351 LEGGE n. 222 del 20/05/85
353 LEGGE n. 222 del 20/05/85
401 LEGGE n. 222 del 20/05/85
402 LEGGE n. 222 del 20/05/85
403 LEGGE n. 222 del 20/05/85
404 LEGGE n. 222 del 20/05/85
501 LEGGE n. 222 del 20/05/85
502 LEGGE n. 222 del 20/05/85
503 LEGGE n. 222 del 20/05/85
504 LEGGE n. 270 del 07/08/97
505 LEGGE n. 222 del 20/05/85
506 LEGGE n. 222 del 20/05/85
507 LEGGE n. 222 del 20/05/85
551 LEGGE n. 222 del 20/05/85

